Oggetto: **BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2024. APPROVAZIONE**

Il **Presidente** illustra il bilancio di esercizio per l'anno 2024 predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 25/25 del 9 aprile 2025.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto, sulla base delle disposizioni previste dagli articoli 20 e seguenti del Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, e sulla base del DM 27 marzo 2013.

Il bilancio si compone della documentazione prevista dal citato DPR 254/2005, integrata da quanto previsto dal DM 27 marzo 2013:

a) il conto economico (art. 21 DPR 254/2005 – allegato C);
b) lo stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005 – allegato D);
c) la nota integrativa (artt. 23 e 68 DPR 254/2005);
d) la relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005) e sui risultati (art. 7 D.M. 27.03.2013) corredata dei seguenti allegati:
   - il consuntivo per funzioni (art. 24 DPR 254/2005);
   - il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) (DPCM 18.09.2012);
   - il prospetto dei tempi di pagamento (art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 e DPCM 22 settembre 2014);
e) il conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015);
f) il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
g) i prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
h) il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013).

Il Presidente evidenzia, il risultato positivo dell'esercizio 2024 ascrivibile principalmente alle risultanze positive conseguite nell'ambito della gestione straordinaria e al risultato della gestione finanziaria, che hanno riassorbito il risultato negativo della gestione ordinaria

Il bilancio di esercizio è stato esaminato dal Collegio dei Revisori, che ha formulato le sue conclusioni nella Relazione del 11 aprile 2025 (verbale n. 65/25) inviata al Consiglio.

Il Revisori dott. Andrea Niccolai su invito del Presidente, riferisce che il Collegio, ha verificato la corrispondenza del Bilancio in esame alle risultanze contabili, l'esistenza e la corretta esposizione delle attività e passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti e pertanto esprime a nome dell'intero Collegio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio da parte del Consiglio.

Al termine dell'illustrazione,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITI i Relatori;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

VISTO il Preventivo per l’anno 2024 approvato con delibera del Consiglio camerale n. 13/23 del 21.12.2023;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e, in particolare, l’articolo 9 concernente le funzioni del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005 recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 recante disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il D.P.C.M. del 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell’art. 11 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il D.M. 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”;

VISTO il D.P.C.M. del 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” in particolare l’art. 8 e lo schema di cui all’allegato 6;

VISTE le note del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0105995 in data 1° luglio 2015 e n. 0172113 in data 24 settembre 2015, con le quali sono state fornite indicazioni operative per le Camere di Commercio interessate ai processi di accorpamento, da leggersi ora alla luce del citato Decreto del Ministro dello Sviluppo del 16 febbraio 2018;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale sono state dettate omogenee indicazioni alle camere di commercio per l’assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013, nelle more dell’emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto “DM 27.03.2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica – processo di rendicontazione”;

VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015 con la quale si forniscono indicazioni applicative alle Camere di Commercio in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio;

RICHIAMATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 532625 del 5 dicembre 2017 con la quale sono state dettate le indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017;

VISTO lo schema di bilancio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2024, predisposta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 25/25 del 9 aprile 2025, e composto dei seguenti documenti:

a) il conto economico (art. 21 DPR 254/2005 – allegato C);
b) lo stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005 – allegato D);
c) la nota integrativa (articoli 23 e 68 DPR 254/2005);
d) la relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005) e sui risultati (art. 7 D.M. 27.03.2013) corredata dei seguenti allegati:
   - il consuntivo per funzioni (art. 24 DPR 254/2005);
   - il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) (DPCM 18.09.2012);
   - il prospetto dei tempi di pagamento (art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 e DPCM 22 settembre 2014);
e) il conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015);
f) il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
g) i prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
h) il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013).

VISTA la Relazione al bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato del Collegio dei Revisori dei Conti (giusto verbale n. 65 del 11.04.2025);

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2024, come risulta dai seguenti prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante:

A. Conto economico;
B. Stato patrimoniale;
C. Nota integrativa;
D. Relazione sulla Gestione e sui Risultati debitamente corredata da:
   - consuntivo per funzioni;
   - rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) delle preesistenti Camere di Pistoia e di Prato;
   - prospetto dei tempi di pagamento;

E. Conto Economico Annuale Riclassificato;

F. Conto Consuntivo di Cassa;

G. Prospetti SIOPE;

H. Rendiconto Finanziario;

I. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

Firmato digitalmente da:
BARONCELLI CATIA
SEGRETARIO GENERALE
Firmato il 24/04/2025 08:24
Seriale Certificato: 4127153
Valido dal 03/01/2025 al 03/01/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Firmato digitalmente da:
MAZZI DALILA
PRESIDENTE
Firmato il 24/04/2025 08:47
Seriale Certificato: 2774708
Valido dal 27/09/2023 al 27/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Bilancio di Esercizio 2024

Deliberazione di Consiglio n. 2/25 del 23.04.2025

Pagine **222** (compresa questa copertina)

ELENCO ALLEGATI

Allegato A. Conto Economico
Allegato B. Stato Patrimoniale
Allegato C. Nota Integrativa
Allegato D. Relazione sulla Gestione e sui Risultati, corredata da:
- *All. 1 Consuntivo ripartito per funzioni istituzionali, ex art. 24 DPR 254/2005;*
- *All. 2 Rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)*
- *All. 3 Attestazione circa i tempi medi di pagamento*

Allegato E. Conto Economico Riclassificato
Allegato F. Conto Consuntivo di Cassa
Allegato G. Prospetti SIOPE
Allegato H. Rendiconto finanziario
Allegato I. Relazione del Collegio dei Revisori

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato A

Deliberazione di Consiglio n. 02/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Conto Economico

Pagine 2 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	8.486.530	8.224.349	-262.181
2) Diritti di Segreteria	3.487.584	3.210.485	-277.100
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	6.816.399	1.309.138	-5.507.261
4) Proventi da gestione di beni e servizi	216.721	363.209	146.488
5) Variazione delle rimanenze	-9.797	14.383	24.180
Totale Proventi Correnti A	**18.997.437**	**13.121.564**	**-5.875.873**
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-4.851.184	-4.694.076	157.108
a) Competenze al personale	-3.545.794	-3.474.671	71.123
b) Oneri sociali	-825.853	-835.808	-9.955
c) Accantonamenti al T.F.R.	-437.856	-344.696	93.160
d) Altri costi	-41.681	-38.901	2.781
7) Funzionamento	-2.453.125	-2.577.090	-123.964
a) Prestazioni servizi	-1.086.414	-1.159.872	-73.459
b) Godimento di beni di terzi	-23.374	-19.508	3.866
c) Oneri diversi di gestione	-709.166	-716.134	-6.968
d) Quote associative	-458.326	-498.025	-39.699
e) Organi istituzionali	-175.845	-183.550	-7.704
8) Interventi economici	-8.357.481	-2.294.360	6.063.121
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.301.335	-3.987.258	314.077
a) Immob. Immateriali	-3.981	-4.561	-581
b) Immob. Materiali	-519.105	-909.663	-390.559
c) Svalutazione crediti	-2.926.274	-2.536.883	389.391
d) Fondi rischi e oneri	-851.975	-536.151	315.825
Totale Oneri Correnti B	**-19.963.125**	**-13.552.784**	**6.410.342**
Risultato della gestione corrente A-B	**-965.688**	**-431.220**	**534.468**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	147.876	157.718	9.842
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	**147.876**	**157.718**	**9.842**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.184.036	1.014.473	-169.564
b) Oneri Straordinari	-105.831	-373.385	-267.555
Risultato della gestione straordinaria	**1.078.206**	**641.087**	**-437.118**
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	**260.393**	**367.585**	**107.192**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato B

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Situazione patrimoniale

Pagine 3 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			5.579,67			4.972,86
Licenze d' uso			4.094,50			3.941,87
Diritti d' autore						
Altre			6.922,33			4.436,79
Totale Immobilizz. Immateriali			16.596,50			13.351,52
b) Materiali						
Immobili			25.415.529,58			24.690.137,90
Impianti			211.962,82			188.771,42
Attrezzature informatiche			48.010,39			37.026,66
Attrezzature non informatiche			5.866,88			3.152,10
Arredi e mobili			27.724,52			26.184,78
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			23.212,35			23.212,35
Totale Immobilizz. Materiali			25.732.306,54			24.968.485,21
c) Finanziarie	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Partecipazioni e quote		4.191.551,81	4.191.551,81		4.066.286,92	4.066.286,92
Altri investimenti mobiliari		8.450,96	8.450,96		8.450,96	8.450,96
Prestiti ed anticipazioni attive	32.900,00	728.068,56	760.968,56	57.300,00	672.663,92	729.963,92
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			4.960.971,33			4.804.701,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			30.709.874,37			29.786.538,53
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			54.773,80			69.156,63
Totale rimanenze			54.773,80			69.156,63
e) Crediti di Funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti da diritto annuale	250.000,00	71.852,30	321.852,30	16.285,76		16.285,76
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				14.000,00		14.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	106.394,75		106.394,75	197.714,85		197.714,85
Crediti v/clienti	604.607,37		604.607,37	356.809,45		356.809,45
Crediti per servizi c/terzi	3.214,62		3.214,62	3.557,58		3.557,58
Crediti diversi	88.920,62	95.000,00	183.920,62	109.689,24	90.000,00	199.689,24
Erario c/iva	25.000,00	69.198,71	94.198,71	28.087,64		28.087,64
Anticipi a fornitori		208.516,29	208.516,29	320.238,56		320.238,56
Totale crediti di funzionamento			1.522.704,66			1.136.383,08
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			32.105.101,79			33.479.583,99
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			32.105.101,79			33.479.583,99
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			33.682.580,25			34.685.123,70
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			14.200,61			15.025,95
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			14.200,61			15.025,95
TOTALE ATTIVO			64.406.655,23			64.486.688,18
D) CONTI D' ORDINE			**1.066.294,22**			**1.399.661,04**
TOTALE GENERALE			65.472.949,45			65.886.349,22

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patromonio netto esercizi precedenti			-44.119.581,87			-44.379.975,16
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-260.393,29			0,00
Riserve da partecipazioni			-1.061.872,47			-1.006.142,11
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-45.441.847,63			-45.386.117,27
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			-6.047.096,53			-5.932.647,06
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-6.047.096,53			-5.932.647,06
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 403.732,11		-403.732,11	-421.988,20		-421.988,20
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	- 135.154,44		-135.154,44	-284.924,55		-284.924,55
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	- 442.571,79		-442.571,79	-301.799,05		-301.799,05
Debiti v/dipendenti	- 1.032.497,83	- 75.527,00	-1.108.024,83	- 1.221.852,01	- 75.527,00	-1.297.379,01
Debiti v/Organi Istituzionali	- 101.822,91		-101.822,91	-73.260,28		-73.260,28
Debiti diversi	- 1.537.424,27	- 6.500.000,00	-8.037.424,27	- 6.300.000,00	- 1.327.701,94	-7.627.701,94
Debiti per servizi cterzi	- 87.399,34		-87.399,34	-50.216,81		-50.216,81
Clienti c/anticipi	- 22.201,85		-22.201,85	-556.622,85		-556.622,85
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-10.338.331,54			-10.613.892,69
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			-8.395,00			-2.009,00
Altri Fondi			-2.364.205,18			-1.974.564,08
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-2.372.600,18			-1.976.573,08
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-18.623,71			-12.456,68
Risconti Passivi			-188.155,64			-197.416,15
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-206.779,35			-209.872,83
TOTALE PASSIVO			-18.964.807,60			-18.732.985,66
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-64.406.655,23			-64.119.102,93
G) CONTI DI ORDINE			-1.066.294,22			-1.399.661,04
TOTALE GENERALE			-65.472.949,45			-65.518.763,97

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato C

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Nota integrativa

Pagine 34 (compresa la copertina)

NOTA INTEGRATIVA

ART. 23 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254

- BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 –

Principi contabili

Il DPR 2 novembre 2005 n. 254 ha emanato il Regolamento di disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, mentre con Circolare n. 3622/C del 5/2/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i quattro documenti elaborati dalla Commissione ex art. 74 del citato DPR, istituita per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati:

- Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Documento n. 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- Documento n. 3 – Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- Documento n. 4 – Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La suddetta Circolare ha inoltre previsto la costituzione di una "task force" presso Unioncamere, per la risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere tecnico che possono discendere dall'applicazione dei principi contenuti nei documenti suesposti; i lavori di tale commissione, che ha esaminato nel corso del 2009 richieste e chiarimenti di vario tipo provenienti dal sistema camerale, sono stati raccolti nei documenti allegati alle Note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6 agosto 2009, n. 15429 del 12.02.2010, n. 36606 del 26.04.2010 e n. 102813 del 4.08.2010, portate a conoscenza anche dei propri rappresentanti all'interno dei Collegi dei Revisori dei Conti. Tali documenti rappresentano, pertanto, necessari strumenti di armonizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili nazionali recentemente revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (d'ora in avanti OIC) e, dunque, un'ulteriore base di riferimento per la corretta interpretazione e applicazione dei principi contabili allegati alla Circolare 3622/C del 2009.

Nella redazione del presente bilancio sono state applicate, altresì, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni; il predetto decreto, all'art. 16, ha previsto l'emanazione di un decreto attuativo che stabilisca i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica. In attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto 27 marzo 2013 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime metodologie per la predisposizione del budget economico per l'anno 2014; il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Note n. 148123 del 12/09/2013 e n. 50114 del 9/04/2015, d'intesa con il Ministero delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni alle camere di commercio consentendo alle stesse

di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal citato decreto 27 marzo 2013.

E' altresì opportuno ricordare che dal 2025, in attuazione della Riforma 1.15 del PNRR, sarà adottato un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le Amministrazioni Pubbliche, ossia una contabilità basata su un principio di competenza economica e rilevazioni attuate con il metodo della "partita doppia".

La Riforma ACCRUAL, in conformità al percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, rappresenta quindi un supporto essenziale ai fini della valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie all'implementazione di un sistema omogeneo e completo di imputazione del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni.

Introduce infatti una serie di strumenti importanti:

- un "quadro concettuale", ovvero una struttura di riferimento, una guida basata su principi e standard per la rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria volti a garantire omogeneità e coerenza;
- standard contabili (ITAS), ovvero le regole principali di contabilizzazione a base ACCRUAL adottate per la Riforma 1.15 del PNRR che puntano a ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili oggi in uso nella PA;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con i principi contabili internazionali (IPSAS/EPSAS).

Con Decreto Legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito con Legge 7 ottobre 2024, n. 143, le Camere di Commercio sono state inserite nell'elenco delle amministrazioni "pilota", pertanto dovranno produrre gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 coerenti con quelli disciplinati dallo standard contabile ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio, e comprendono, almeno, il Conto Economico 2025 e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2025.

Criteri di valutazione

Il Bilancio in esame è il consuntivo dell'esercizio 2024 durante il quale la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha svolto le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali o postulati (veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza) richiamati dagli artt. 1 e 2 del DPR 254/2005 e dal Principio Contabile n. 11 dell'O.I.C. e a quelli applicati, elaborati con specifico riferimento alle voci omogenee dello stato patrimoniale e del conto economico, richiamati anch'essi dal DPR 254/2005 e dal citato Principio Contabile n. 11.

L'applicazione del principio di ***veridicità*** ha imposto l'effettuazione di stime attendibili e imparziali, effettuate nel rispetto delle norme e con il massimo sforzo analitico volto ad una corretta rappresentazione contabile.

In applicazione del principio di ***universalità*** l'informazione fornita è completa e documentabile, mentre, in ossequio al principio di ***continuità*** (modalità applicativa del principio della competenza economica), la valutazione dei fatti di gestione è stata fatta secondo criteri di funzionamento e nella costanza di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione, garantendo la compatibilità dei valori da un esercizio all'altro.

L'applicazione del principio di ***prudenza*** ha comportato la rilevazione dei proventi della gestione solo se realizzati (rinviando all'esercizio successivo i ricavi presunti) e degli oneri della gestione anche se presunti, mitigando il principio della competenza economica, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente da quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Infine, l'applicazione del principio di ***chiarezza*** ha imposto l'adozione di schemi di bilancio comprensibili, comparabili nel tempo, intelligibili e privi di compensazione di partite.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005 (Criteri di valutazione dei beni patrimoniali), in analogia con quanto disposto dall'art. 2426 del c. c., tenendo conto dei principi contabili contenuti nel documento n. 2 elaborato dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/2005 trasmesso con Circolare n. 3622/C del 5/2/2009.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Premesso che il patrimonio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nasce dall'accorpamento dei patrimoni delle due camere preesistenti, nella valutazione delle immobilizzazioni e delle quote di ammortamento non si è proceduto a valutazioni straordinarie ma si è provveduto ad ammortizzare i cespiti derivanti dalle preesistente Camere mantenendo le rispettive aliquote di ammortamento, mentre sono state ridefinite le aliquote per i beni acquisti interamente dalla nuova CCIAA sulla base di nuovi criteri di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali**

  Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto in quanto minore di quello di stima o di mercato, come previsto dall'art. 26 comma 3 del DPR 254/2005. Sono stati iscritti in bilancio i "beni immateriali" relativi a software, licenze d'uso, altre spese pluriennali, costi d'impianto e a manutenzioni su beni di terzi.

- **Immobilizzazioni Materiali**

  Gli Immobili sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione (es. oneri di manutenzione straordinaria), ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del DM 287/1997. Gli oneri di diretta imputazione comprendono gli oneri di manutenzione straordinaria, le spese notarili e le relative tasse di registrazione, ma anche i compensi per le mediazioni (oneri di assistenza legale) e gli oneri tecnici di progettazione dell'immobile.

  Le Immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili (impianti, attrezzature informatiche e non informatiche, arredi e mobili, automezzi) sono valutate, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del DPR 254/2005,

al costo di acquisto (costo complessivo sostenuto per ottenere la proprietà del bene, comprensivo degli oneri di diretta imputazione ovvero dei costi accessori), in quanto minore del costo di stima o di mercato (inteso come "valore di sostituzione", ossia valore al quale lo stesso tipo di bene potrebbe essere reperito sul mercato).

Di seguito è esposta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali applicate nell'esercizio 2024, in particolare si evidenzia che sono state mantenute le aliquote applicate ai vecchi i cespiti derivanti dalle preesistenti Camere, mentre sono state ridefinite le aliquote per i beni acquisti interamente dalla nuova CCIAA sulla base di nuovi criteri di utilizzo e in applicazione dell'art. 102 TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) con aliquota ridotta alla metà per il primo anno.

Per le quote di ammortamento degli Immobili si rinvia ad apposita sezione.

Descrizione	CCIAA di Pistoia	CCIAA di Prato	CCIAA di Pistoia-Prato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software	20,00%	33,33%	20,00%
Altre spese pluriennali	25,00%	25,00%	nd
Concessione, licenze e marchi	(Marchio d'Immagine Italia) 5,56%	(Licenza Pubb. Spettacolo) 2,00%	nd
Costi d'impianto	-	20,00%	nd
Manutenzione su beni di terzi	-	12,00%	nd
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%	-	12%
Attrezzature informatiche (Macchine elettroniche, elettromeccaniche, PC, telefonia)	20,00%	20,00%	20%
Mobili e arredi	15,00%	12,00%	12%
Mobili arredamento fiere e rassegne	27,00%	-	nd
Attrezzature Non Informatiche (Macchinari apparecchi e attrezzature varie)	15,00%	15,00%	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	25,00%	-	nd
Altri beni mobili	-	12,00%	nd
Autovetture	-	25,00%	25%
Impianti Generici	-	10,00%	10%
Impianti specifici	25,00%	-	nd
Impianti speciali di comunicazione	25,00%	15,00%	25%

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo, senza perdita di valore.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Immobili

Per quanto riguarda il valore della **sede di Via del Romito** a Prato, esso è stato iscritto in bilancio stornando gli oneri relativi alla sua realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili – documento 2, dal conto "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Una porzione dell'immobile in oggetto è stata destinata, già in fase di progettazione, alla realizzazione di uno spazio polifunzionale "Auditorium" che potrà essere dato in gestione a società esterne o affittato direttamente per eventi e/o manifestazioni, attività che si configurano come commerciali e quindi produttrici di reddito d'impresa.

Ai fini del calcolo della quota di lavori da attribuire alla realizzazione dell'Auditorium è stato richiesto alla Direzione Lavori un dettagliato computo metrico estimativo analitico dell'incidenza percentuale dei costi di realizzazione del medesimo spazio polifunzionale sull'intero immobile. La Direzione Lavori ha quindi condotto un'analisi computando interamente le voci di costo delle opere interamente costituenti la porzione di edificio da adibire ad Auditorium (quali pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, serramenti, impianti meccanici ed elettrici specifici per l'Auditorium ecc.) ovvero attribuendo un'aliquota ponderale alle voci di costo degli elementi contemporaneamente a servizio dell'Auditorium e di altri locali dell'edificio (elementi strutturali, impianti meccanici ed elettrici, pareti divisorie con altre zone dell'edificio ecc.). Vista la complessità dei calcoli, la Direzione Lavori ha elaborato una percentuale in via provvisoria in data 27.03.2012 pari al 15,96% e in seguito una percentuale in via definitiva in data 24.09.2012 pari al 17,03%. Nel corso del 2012 è stato distinto il valore che si riferisce all'Auditorium applicando sulle fatture dello stato avanzamento lavori le suddette percentuali.

L'allora Camera di Commercio di Prato aveva inoltre presentato un'istanza d'interpello in data 11.03.2013 all'Agenzia delle Entrate di Prato per l'imputazione all'Auditorium delle fatture per i lavori anteriori al calcolo della suddetta percentuale. La risposta dell'Agenzia delle Entrate, ricevuta in data 10.07.2013 (prot. 11090/13), è stata positiva e pertanto nel corso dell'anno 2013 si è applicata la stessa percentuale anche alle fatture relative alle annualità 2010 e 2011 ai fini della determinazione del valore dell'Auditorium, oltre alla quota relativa all'ultimazione dei lavori nel 2013. Si è inoltre imputata al valore dell'Auditorium una quota parte del prezzo di acquisto dell'immobile rapportata ai metri quadri. La percentuale di ammortamento applicata al suddetto immobile, in relazione alla sua vita utile è stata calcolata nel 2%, considerato che si tratta di un edificio interamente ristrutturato.

Per quanto riguarda l'immobile da adibire a sede camerale, considerato che l'immobile è divenuto sede operativa dal 27.05.2013, si è proceduto alla sua iscrizione in bilancio nella voce "Fabbricati" dalla voce "Immobilizzazioni in conto e acconti" per tutti i lavori e oneri accessori registrati in tale voce a partire dall'esercizio 2008. Si precisa che nel valore del Fabbricato "Sede Camerale" sono compresi anche tutti gli oneri relativi alle opere esterne e ai lavori di urbanizzazione primaria sostenuti in base alla "convenzione" stipulata con il Comune di Prato e strettamente collegata alla "concessione edilizia". La percentuale di ammortamento è stata calcolata nella misura dell'1,5% (50% il primo anno) in considerazione dell'utilizzo e del fatto che si tratta di un edificio completamente ristrutturato.

Riguardo alla **sede di Corso Fedi** a Pistoia, al fine di determinare il valore di riferimento da ammortizzare del fabbricato, non essendo al riguardo rilevata alcuna indicazione né nel DPR 254/2005 né nella Circolare n. 3622/C, si è mantenuto il riferimento al principio contabile nazionale n. 16 laddove analizza le variazioni avvenute nei cespiti a seguito di ampliamenti, ammodernamenti, miglioramenti e rinnovamenti. L'OIC indica che se la modifica del cespite "*produce un significativo e misurabile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero un prolungamento della vita utile, il costo sostenuto per la modifica è rilevato ad incremento del valore contabile del cespite. L'ammortamento si applica in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite tenuto conto della sua residua vita utile*". Pertanto, il valore da

ammortizzare rivalutato viene confermato nel precedente valore contabile comprensivo degli oneri per ristrutturazione capitalizzati negli esercizi 2011 e 2012. Gli interventi effettuati successivamente, non producendo le conseguenze indicate dall'OIC, non hanno determinato una revisione del valore complessivo del cespite, bensì sono stati oggetto di autonomo ammortamento.

L'aliquota applicata al suddetto immobile, considerato di valore storico, è del 3%.

Il complesso degli ex **Magazzini Generali** di Prato è stato iscritto in bilancio al suo valore di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta dell'allora Camera di Commercio di Prato n. 25 del 10.2.1999. Anche per l'anno 2023 non si è ritenuto opportuno calcolare l'ammortamento sul valore dei Magazzini Generali, in quanto l'immobile non è più utilizzato dal definitivo rilascio nel corso dell'anno 2012 da parte della società Magazzini Generali s.c.r.l.

Per quanto riguarda l'immobile e i terreni del complesso dell'ex **Vivaio Forestale di Villanova** a Vaiano (PO), essi sono stati iscritti in bilancio al loro valore di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta dell'allora Camera di Commercio di Prato n. 25 del 10.2.1999. Il complesso, nel mese di novembre 2012 era stato concesso in gestione alla Società Agricola La Piantagione di Villanova S.r.l. L'immobile è stato oggetto di alcuni lavori di miglioria ed è stato messo in uso a partire dalla primavera 2013, pertanto è stato assoggettato all'ammortamento ordinario del 3%, con un valore residuo iscritto in bilancio di € 13.963. La Camera è rientrata in possesso del bene a fine novembre 2022, dopo la risoluzione della Convenzione comunicata con ns. prot. n. 0037376/U DEL 17/10/2022.

A gennaio 2024 è stata acquisita dalla Camera una perizia giurata di stima dell'immobile secondo la quale il valore di mercato dell'immobile è di € 226.000,00. In ossequio al principio di prudenza la rilevazione del maggior valore di mercato del Vivaio rispetto al valore di bilancio non viene effettuata, ritenendo corretto rilevare la (eventuale) plusvalenza solo al momento della effettiva vendita.

Il **terreno di Viale Montegrappa** a Prato è stato iscritto in bilancio al suo valore di acquisto fino all'esercizio 2023. A seguito della modifica catastale in base alla quale i terreni adiacenti alla sede, precedentemente classificati come terreni edificabili, sono passati al catasto fabbricati come aree urbane, si è provveduto a inserire il valore di tali beni in una apposita voce di bilancio continuando a non procedere ad alcun ammortamento in quanto è stato ritenuto che tali aree, per la loro natura, non siano suscettibili di perdita di valore nel tempo. Il terreno è stato oggetto di perizia giurata di stima nel corso dell'anno 2024 dalla quale è emerso un valore probabile di mercato pari a € 2.060.000, significativamente inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio. Come previsto al paragrafo 3.1) "Le immobilizzazioni materiali" commi 11 e 12 del documento n. 2 dei Principi Contabili elaborato dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/2005 trasmesso con Circolare n. 3622/C del 5/2/2009 e della successiva Circolare MISE del 12/02/2010 n. 0015429, si procede alla rilevazione del minor valore di mercato del terreno rispetto al valore di bilancio.

Per il 2024 i valori degli immobili e degli impianti sono stati aumentati del costo delle manutenzioni straordinarie.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente camerale.

Sui criteri di valutazione delle partecipazioni camerali, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità, i principi contabili – documento 2 effettuano una distinzione fra le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate (come definite dall'articolo 2359 del codice civile) sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le altre partecipazioni, se acquistate a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Quelle acquisite prima di tale anno, in base a quanto specificato nel citato documento 2 della Circolare 3622/C del 5.2.2009 sui principi contabili, sono iscritte al valore dell'ultima valutazione, effettuata ai sensi del previgente regolamento di contabilità (art. 25 del D.M. 23.07.1987, n. 287) con il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento di Contabilità, ovvero quella risultante nel bilancio 2006.

In ossequio ai principi contabili, per le partecipazioni in società non controllate o collegate, "il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione." A seguito del monitoraggio sul valore delle partecipazioni, laddove si sia riscontrato uno scostamento significativo tra il valore della partecipazione e quello risultante in base al patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile, si è provveduto, pur in assenza di perdita durevole, ad accantonare a fondo rischi, il corrispondente importo.

Altri investimenti mobiliari

Sono iscritti al loro costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, comma 9 del Regolamento di Contabilità.

Prestiti e anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005, al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle modalità relative ai crediti di funzionamento e comprendono le anticipazioni su indennità di anzianità erogate ai dipendenti camerali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

In sede di redazione del bilancio al 31.12.2021 è stato unificato il sistema di valutazione delle rimanenze delle due camere preesistenti applicando, per le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, che sono iscritte al costo d'acquisto, il metodo FIFO sia per le rimanenze relative all'attività commerciale dell'Ente (Carnet ATA, modulistica dell'ufficio estero e bollini Telemaco ecc.) che per le rimanenze di magazzino istituzionale (Es. Certificati di origine, Smart Card e Token e materiale di cancelleria).

Crediti di funzionamento

I crediti sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del territorio e dei settori di attività.

I principi contabili – documento n. 3 individuano una specifica modalità per determinare l'ammontare dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, nonché per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello stato patrimoniale al valore nominale e sono costituite da mezzi già liquidi, ossia principalmente depositi bancari; il fondo di cassa di cui all'art. 44 del DPR 254/2005, anticipato al cassiere per l'espletamento delle proprie attività, è restituito, per la parte non spesa, entro la scadenza dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

Il sistema dei conti d'ordine comprende le annotazioni di memoria per rischi, impegni e beni di terzi che non costituiscono attività e passività in senso stretto.

PASSIVITA'

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato alla data di chiusura del bilancio di esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

In particolare si evidenzia che per la determinazione del Fondo si è tenuto conto dei valori delle retribuzioni del personale non dirigente derivanti dall'applicazione del CCNL comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022 e relativo al triennio 2019-2021.

Per il personale dirigente, i valori retributivi presi in considerazione sono quelli in essere alla data del 31.12.2021. Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente stipulato per il comparto Funzioni Locali è stato sottoscritto il 17.12.2020 ed è relativo al triennio 2016-2018.

Le modalità di calcolo del trattamento di fine rapporto sono calcolate secondo due modalità:

- l'Indennità di Fine Rapporto per tutti i dipendenti di ruolo assunti fino al 31.12.2000, calcolata sulla base dell'attuale retribuzione rapportata agli anni di servizio
- il Trattamento di Fine Rapporto previsto per tutti i dipendenti assunti successivamente all'1.1.2001 e calcolato secondo le modalità previste dalla normativa civilistica.

Il **Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto** è stato calcolato tenendo conto della quota maturata per il ciascun dipendente al **31.12.2024**.

Debiti di finanziamento e di funzionamento

Sono iscritti al valore di estinzione (valore nominale al netto degli sconti commerciali, eventualmente modificato a seguito di resi e/o rettifiche di fatturazione) ai sensi dell'art. 26 comma 11 del DPR 254/2005.

Sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti dei terzi, e, relativamente ai debiti di finanziamento, quando si è verificata l'erogazione dei fondi.

I debiti di finanziamento comprendono: mutui passivi, prestiti e anticipazioni passive.

I debiti di funzionamento comprendono le voci di cui all'allegato D – Stato Patrimoniale previsto dall'art. 22 comma 1 del DPR 254/2005.

I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

DATI SUL PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

La consistenza del personale in servizio, compresa la dirigenza, ha subito variazioni rispetto al 31.12.2023 in conseguenza di cessazioni di n. 2 istruttori e 2 operatori nel corso del 2024.

Cat. Giuridica/ Posizione di ingresso	Personale in servizio al 31.12.2023	Variazioni	Personale in servizio al 31.12.2024
Dirigenti	3		3
Funzionari	24(b)		24[(b)]
Istruttori	43 (c)	-2	41 [(c)]
Operatori esperti	10		10
Operatori	2	-2	0
Totali	82	-4	78

[(b)] Di cui tre dipendenti part-time

[(c)] Di cui sei dipendenti part-time.

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio è quello del comparto Funzioni Locali per il personale dipendente; il contratto nazionale di lavoro applicato alla dirigenza è quello dell'Area Funzioni Locali. Risultano sottoscritti il contratto del comparto relativo al triennio 2019-2021 in data 16/11/2022 e il contratto della dirigenza relativo al triennio 2019-2021 in data 16/07/2024.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede la suddivisione della categoria delle Immobilizzazioni in:

- Immateriali (software, licenze d'uso, diritti d'autore, altre)
- Materiali (immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca)
- Finanziarie (partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti e anticipazioni attive)

I valori contabili delle immobilizzazioni sono conformi al libro cespiti, obbligatorio a partire dal 1998.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2023	*Variazione*	*Saldo al 31.12.2024*
16.596,50	-3.244,98	13.351,52

Descrizione	*Valore netto al 31.12.2023*	*Incrementi periodo*	*Decrementi periodo*	*Amm.to 2024*	*Valore netto al 31.12.2024*
Software	5.579,67	1.316,38		1.923,19	4.972,86
Concessioni e licenze	4.094,50			152,63	3.941,87
Altre immobilizzazioni immateriali	-			-	-
Altre spese pluriennali	6.922,33			2.485,54	4.436,79
Costi d'impianto	-			-	-
Manutenzioni su beni di terzi	-		-	-	-
Totale	**16.596,50**	**1.316,38**	**-**	**4.561,36**	**13.351,52**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto del software Canva e alla dismissione di beni oggetto di manutenzioni straordinarie su beni terzi completamente ammortizzate (Vedi Determinazione del Segretario Generale n. 279/2024 del 16/12/2024).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sia di natura istituzionale che commerciale.

Gli immobili sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005, fatto salvo il terreno di Viale Montegrappa che è stato svalutato a seguito di perizia giurata di stima acquisita nel mese di Luglio 2024.

I valori di tali beni sono rettificati direttamente in conto dalle rispettive quote di ammortamento.

Si riporta la consistenza al 31.12.2024

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
25.732.306,54	- 763.821,33	24.968.485,21

Immobili

Descrizione beni	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2024	Quota amm.to 2024	F.do amm.to al 31.12.2024	Valore residuo al 31.12.2024
Beni ex CCIAA di Prato							
Terreni:	**2.428.625,02**	**16.998,99**	**385.624,01**	**2.060.000,00**			**2.060.000,00**
Terreno Viale Montegrappa	2.428.625,02	16.998,99	385.624,01	2.060.000,00			2.060.000,00
Aree Urbane annesse a sede	**711.319,36**			**711.319,36**			**711.319,36**
Fabbricati:	**29.528.287,00**	**111.724,59**	**5.974,32**	**29.634.037,27**	**466.273,42**	**7.715.218,73**	**21.918.818,54**
Magazzini Generali di Prato	3.764.449,50			3.764.449,50		1.219.006,14	2.545.443,36
Vivaio di Villanova	21.816,93			21.816,93	654,50	7.854,00	13.962,93
Immobile via Romito nn. 71/73	18.991.307,43	40.470,65		19.031.778,08	285.173,12	3.264.136,45	15.767.641,63
Auditorium	2.301.918,59	23.573,96		2.325.492,55	46.274,12	552.708,22	1.772.784,33
Corso Silvano Fedi - PT	4.448.794,55	47.679,98	5.974,32	4.490.500,21	134.171,68	2.671.513,92	1.818.986,29
Totale	**32.668.231,38**	**128.723,58**	**391.598,33**	**32.405.356,63**	**466.273,42**	**7.715.218,73**	**24.690.137,90**

Nel corso del 2024 sul Terreno di Viale Montegrappa sono state realizzate opere di recinzione per la messa in sicurezza, e successivamente è stato oggetto della svalutazione citata nella precedente sezione. Gli immobili della sede di Prato, compreso l'auditorium sono stati oggetti di lavori per la riparazione della copertura a seguito infiltrazioni ed è stato sostituito il pavimento in parquet dell'auditorium e della relativa scala di accesso elicoidale. Inoltre sono stati riparati e riverniciati gli infissi della sede di Pistoia. Con Determinazione del Segretario Generale n. 279/2024 del 16/12/2024 sono stati eliminati beni facenti parte dell'immobile della sede di Pistoia. Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, ad esclusione dei Magazzini Generali perché non in uso.

Altre immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2024 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Prato per la sostituzione e il ripristino del dissipatore di calore dell'impianto solare termico per circa 8.000 euro e la riparazione della vasca antincendio per circa 6.000 euro, mentre per la sede di Pistoia è stata adeguato l'impianto Wi-Fi per circa 3.000 euro. Le spese sono state capitalizzate alla voce Impianti Generici.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state acquistati un nuovo plotter per l'ufficio tecnico e un nuovo IPAD per la gestione degli impianti per l'auditorium.

Con Determinazioni del Segretario Generale n. 264/2024 del 02.12.2024 e n. 279/2024 del 16.12.2024 si è provveduto alla dismissione e alla conseguente cancellazione di beni dall'inventario relativamente ad attrezzature informatiche e arredi, completamente ammortizzati.

Descrizione beni	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2024	Quota amm.to 2024	F.do amm.to al 31.12.2024	Valore residuo al 31.12.2024
Attr.re non informatiche	1.120.361,95		1.200,00	1.119.161,95	2.714,78	1.116.009,85	3.152,10
Attrezz.re informatiche	472.104,97	3.997,39	15.046,60	461.055,76	14.981,12	424.029,10	37.026,66
Arredi e mobili	1.760.901,39		1.741,96	1.759.159,43	1.539,74	1.753.669,95	5.489,48
Impianti (Generici, specifici e di comunicazione)	823.920,92	16.538,64	-	840.459,56	39.730,04	651.688,14	188.771,42
Automezzi	12.739,61	-	-	12.739,61		12.739,61	-
Opere d'arte	20.695,30			20.695,30			20.695,30
Biblioteca	23.212,35			23.212,35			23.212,35
Totale	**4.233.936,49**	**20.536,03**	**17.988,56**	**4.236.483,96**	**58.965,68**	**3.958.136,65**	**278.347,31**

Immobilizzazioni finanziarie

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede che all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie" siano compresi anche i titoli di stato e i prestiti e le anticipazioni attive.

Si riporta la consistenza complessiva al 31.12.2024 con evidenziata la variazione rispetto ai valori al 31 dicembre dell'anno precedente.

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
4.960.971,33	- 156.269,53	4.804.701,80

Partecipazioni e quote

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
4.191.551,81	- 125.264,89	4.066.286,92

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente, salvo quanto successivamente esposto in relazione alle partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. A tale proposito l'art. 26, comma 7, del regolamento fa riferimento all'art. 2359 del c.c., comma 1 n. 1) e comma 3, e definisce:

- controllate le imprese nelle quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- collegate le imprese sulle quali la camera di commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;
- altre imprese, quelle diverse dalle sopra citate.

I principi contabili hanno chiarito che le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 (anno di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità), conservano il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del DPR 254/2005.

L'art. 21 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede in caso di perdite che le pubbliche amministrazioni socie che adottano la contabilità civilistica (come la Camera di Commercio), adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente

ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite di esercizio non episodiche o temporanee, bensì strutturali. I valori patrimoniali presi a riferimento per la valutazione delle partecipazioni si basano sull'ultimo bilancio societario approvato e disponibile che è quello al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che la Giunta con delibera n. 111/24 del 4 dicembre 2024 ha approvato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e con delibera 110/24 in pari data la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Altre partecipazioni

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, che come detto sono l'unica tipologia presente, sono registrate in bilancio sui seguenti conti:

- Conto 112004 "altre partecipazioni alla data del 31/12/2006"
- Conto 112002 "altre partecipazioni acquisite dopo il 2006"
- Conto 112006 "Fondo rotativo"
- Conto 112005 "conferimenti di capitale"
- Conto 112009 "altre partecipazioni da liquidare"

Altre partecipazioni acquisite prima del 2007 (conto 112004)				
Denominazione	*Capitale sociale*	*Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)*	*% sul capitale sociale*	*Valore al 31.12.2024*
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a.	€ 160.300.938,00	€ 9.900,00	0,006%	€ 37.463,27
Toscana Aeroporti S.p.a.	€ 30.709.743,90	€ 469.106,55	1,528%	€ 913.492,02
Firenze Fiera S.p.a.	€ 21.778.035,84	€ 1.005.768,72	4,618%	€ 940.508,09
Infocamere S.c.p.a.	€ 17.670.000,00	€ 112.421,50	0,636%	€ 173.579,50
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	€ 13.245.000,09	€ 1.509.375,00	11,396%	€ 1.721.429,50
Sviluppo Industriale S.p.a. in liquidazione	€ 628.444,32	€ 8.503,32	1,353%	€ -
ISNART s.c.p.a.	€ 292.184,00	€ 756,00	0,259%	€ 756,00
Retecamere Soc. cons. a r.l. in liquidazione	€ 242.356,34	€ 546,72	0,226%	€ -
Società Consortile Energia Toscana a r.l.	€ 93.584,57	€ 17,08	0,018%	€ 15,50
Totale 112004				€ 3.787.243,88

A queste si aggiunge la partecipazione in C.I.I. Pistoia s.c.r.l. in liquidazione dal 18 maggio 2010, dichiarata fallita il 24 gennaio 2013, nella quale la Camera di Commercio di Pistoia deteneva una quota pari a circa il 36% del capitale sociale, il cui valore è completamente azzerato.

La società Sviluppo Industriale S.p.a. in liquidazione è in concordato preventivo dal 22 gennaio 2015 (data dell'omologa) e il liquidatore non ha ancora concluso le operazioni di liquidazione dell'attivo concordatario, consistenti nel recupero dei crediti sociali e nell'espletamento dei tentativi di vendita di beni mobili e

immobili e delle partecipazioni societarie. La società presenta un patrimonio netto negativo ed è già stata completamente svalutata.

Retecamere s.c.r.l. in liquidazione non ha ancora terminato le operazioni di liquidazione a causa di un contenzioso pendente nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Istituto Sviluppo Agro-alimentare (oggi ISMEA) e di Buonitalia Spa in liquidazione. Le Camere di Commercio di Pistoia e di Prato avevano già esercitato il recesso prima dell'accorpamento, rispettivamente negli anni 2015 e 2013.

Partecipazioni acquisite prima del 2007	*Valore al 31.12.2023*	*Incremento*	*decremento*	*Valore al 31.12.2024*
Infocamere S.conS.p.a.	173.579,50			173.579,50
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	1.721.429,50			1.721.429,50
Toscana Aeroporti S.p.a.	913.492,02			913.492,02
Firenze Fiera S.p.a.	940.508,09			940.508,09
PIN S. cons. a r.l.	125.264,89		-125.264,89	0
Società Autostrada Ligure Toscana p.a.	37.463,27			37.463,27
ISNART s.c.p.a.	756,00			756,00
Società Consortile Energia Toscana a r.l.	15,50			15,50
TOTALE	***3.912.508,77***	***-***	***-125.264,89***	***3.787.243,88***

Il valore delle partecipazioni registrate sul conto 112004 ha subito variazioni nel corso dell'esercizio per effetto del recesso da **PIN S. cons. a r.l.** conseguente alla sua trasformazione in fondazione di partecipazione.

In data 5 giugno 2024 l'assemblea straordinaria dei soci del PIN ha deliberato la trasformazione della società consortile in fondazione di partecipazione. La Camera di commercio non ha partecipato all'assemblea, avendo compiuto le valutazioni richieste dal Testo unico delle società pubbliche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che regolano l'azione amministrativa, ed ha esercitato il diritto di recesso (Delibera di Giunta n. 55/24 del 29.05.2024). Il valore della partecipazione era già stato adeguato nel bilancio 2023 sulla base del valore della perizia redatta da un esperto contabile ai fini della trasformazione della società, accantonando a Fondo rischi la differenza tra il valore contabile e quello risultante dalla perizia, al netto delle somme accantonate a Fondo di riserva. Al 31 dicembre 2024 la Camera presenta un credito nei confronti della Fondazione di € 43.440,59, somma liquidata il 28 gennaio 2025.

Tenendo conto dell'ultimo bilancio disponibile di ciascuna società, è stata effettuata una stima del valore della partecipazione secondo il criterio del patrimonio netto e valutata la necessità di incrementare o adeguare l'accantonamento a Fondo rischi già effettuato nel corso del precedente esercizio.

Nell'esercizio 2024 la società **Toscana Aeroporti S.p.a.**, società quotata in borsa, ha distribuito un dividendo straordinario di importo unitario di € 0,3761 per ciascuna azione, che per la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha comportato un incasso di € 106.927,86 che è stato contabilizzato tra i proventi mobiliari. Il consiglio di amministrazione ha approvato lo scorso 13 marzo il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2024 che chiude con risultati positivi sia per la crescita del traffico passeggeri (+10,7% rispetto al 2023), sia per il risultato economico con un incremento dei ricavi del 7,2% rispetto all'anno precedente e un utile netto di esercizio di oltre quindici milioni.

L'esercizio 2023 di **Firenze Fiera S.p.a.** ha registrato un sensibile aumento del fatturato e ha chiuso con un utile di oltre € 360.000, con conseguente aumento del patrimonio netto. Per questo motivo si è provveduto ad adeguare l'importo dell'accantonamento a Fondo rischi che quindi risulta di € 93.897,31.

Per quanto riguarda la **SALT S.p.a.**, nel piano di razionalizzazione adottato a dicembre, la Giunta ha considerato la partecipazione non più strategica e necessaria e ne ha deliberato la dismissione tramite cessione dell'intero pacchetto azionario. Con deliberazione n. 11/25 del 24.02.2025 la Giunta ha determinato il valore da porre a base d'asta per la procedura ad evidenza pubblica.

Altre partecipazioni acquisite dal 2007 (conto 112002)				
Denominazione	***Capitale sociale***	***Azioni/quote della CCIAA (v.n.)***	***% sul capitale sociale***	***Valore al 31.12.2023***
Tecno Holding S.p.a.	€ 25.000.000,00 diviso in n. 1.679.872.976 azioni prive di v.n.	n. azioni 682.059	0,0406%	€ 110.356,64
IC Outsourcing S.c.r.l.	€ 372.000,00	€ 966,76	0,2599%	€ 946,74
Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.	€ 4.009.935,00	€ 3.338,00	0,0832%	€ 3.277,00
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	€ 1.318.941,00	€ 1.652,52	0,1232%	€ 2.981,74
Totale 112002				€ 117.562,12

La società **Tecno Holding S.p.a.** ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile di 12,5 milioni di euro di cui circa 10 sono stati distribuiti ai soci sotto forma di dividendo. L'importo di competenza della Camera di Commercio di Pistoia-Prato ammontava a € 5.122,26 ed è stato contabilizzato tra i proventi mobiliari.

Nel precedente bilancio si era provveduto ad adeguare il valore della partecipazione in Tecno Holding, tenendo conto del patrimonio netto, accantonando a Fondo rischi la somma di € 46.444,94 che rappresenta la differenza tra il valore registrato in bilancio e quello calcolato sul patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato dell'assemblea dei soci. Poiché con i risultati dell'esercizio 2023 il patrimonio netto di Tecno Holding è aumentato, si procede ad adeguare l'importo dell'accantonamento a Fondo rischi riducendolo a € 43.410,23.

Per le altre partecipazioni non si rileva la necessità di effettuare accantonamenti, essendo i valori calcolati sul patrimonio netto superiori a quelli appostati in bilancio.

Il 15 maggio 2024 l'assemblea straordinaria dei soci di **IC Outsourcing S.c.r.l.** ha approvato una modifica dello statuto sociale, eliminando gli articoli che prevedevano contributi consortili in capo ai soci: questa previsione di fatto non è mai corrisposta al modello di business dell'azienda che applica ai soci le tariffe relative a specifiche commesse affidate.

Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007	***Valore al 31.12.2023***	***Incremento***	***decremento***	***Valore al 31.12.2024***
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	€ 2.981,74			€ 2.981,74
Tecno Holding S.p.a.	€ 110.356,64			€ 110.356,64
IC Outsourcing S. cons. r.l.	€ 946,74			€ 946,74
Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.	€ 3.277,00			€ 3.277,00
TOTALE	**€ 117.562,12**	**€ -**	**€ -**	**€ 117.562,12**

Sul conto 112006 sono registrate le partecipazioni del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, un'iniziativa finalizzata a sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse. La Camera aveva utilizzato questo strumento per favorire le start up innovative, il cui sviluppo è spesso ostacolato dalla insufficienza del mercato finanziario privato nel provvedere ai capitali necessari all'avvio di attività. Si trattava di un'iniziativa a sostegno di determinate tipologie di imprese attraverso la partecipazione al capitale, nei limiti della normativa comunitaria, e per un periodo di tempo limitato.

Fondo Sviluppo Nuove Imprese (conto 112006)				
Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007	*Valore al 31.12.2023*	*Incremento*	*decremento*	*Valore al 31.12.2024*
Energysolving s.r.l.	€ 68.020,91			€ 68.020,91
Igienik Box s.r.l.	€ 66.772,35			€ 66.772,35
TOTALE	**€ 134.793,26**			**€ 134.793,26**

Non si registrano variazioni nei valori delle partecipazioni del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, ma considerato che con il decorso del tempo diventa sempre più improbabile la possibilità del riacquisto delle quote da parte dei soci, si è proceduto ad accantonare a Fondo rischi l'intero importo. Tra le società del Fondo Sviluppo Nuove Imprese c'era anche la partecipazione in Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. (MTE Italia) per la quale il Tribunale delle Imprese di Firenze con sentenza n. 1638/16 depositata il 14/08/2018 ha accertato l'avvenuta cessione della partecipazione dalla Camera di Commercio agli altri soci. Gli importi liquidati in sentenza a favore della Camera di Commercio di Prato sono stati iscritti nel conto "Crediti v/partecipate in attesa di liquidazione" per un importo di € 192.636,27, tenendo conto dell'opzione gratuita, degli interessi maturati al 31.12.2024 e del rimborso delle spese legali. L'importo è prudenzialmente interamente accantonato a F.do svalutazione crediti diversi.

Sul conto 112005 "conferimenti di capitale" è registrato il conferimento al fondo di dotazione della **Fondazione Museo del Tessuto di Prato** per un importo di € 26.000. Il fondo di dotazione, richiesto dal codice civile e dal D.P.R. 361/2000 ai fini del riconoscimento della personalità giuridica, serve per conseguire lo scopo della fondazione. In caso di scioglimento o di recesso, non spetta ai fondatori il riparto dell'attivo di liquidazione, che è devoluto ad enti che perseguono finalità analoghe. E' presente un accantonamento a Fondo rischi corrispondente all'intero valore del capitale conferito.

Sul conto 112009 "altre partecipazioni da liquidare" resta appostata la somma di € 687,66, valore della quota a riserva indisponibile di **Tecnoservicecamere S.c.p.a.**, partecipazione liquidata nel corso dell'esercizio 2015 a favore della Camera di Commercio di Prato che ne aveva deliberato la dismissione. La partecipazione è stata liquidata al valore nominale di emissione delle azioni, ma la società ha costituito una Riserva di Patrimonio Netto, a conguaglio del prezzo delle azioni rimborsate, il cui importo è costituito dalla differenza tra Valore Nominale e Patrimonio netto contabile alla data del 31.12.2013 per il numero di azioni destinate ad essere rimborsate. Questa riserva verrà utilizzata alla scadenza del termine della società, in caso di mancato rinnovo o nel caso in cui i restanti soci dovessero addivenire alla decisione di liquidare la società. Tecnoservicecamere figura ancora fra le partecipazioni poiché ne era socia la Camera di Commercio di Pistoia.

Altri investimenti mobiliari

La posta si riferisce ad alcuni titoli assegnati nel 2021 dal **Fondo Sistema Infrastrutture (FSI)** a parziale liquidazione del piano finale di riparto. La preesistente Camera di Commercio di Prato aveva sottoscritto 50

quote di tipo A (su un totale di 2600) del valore nominale di € 50.000,00 del Fondo Sistema Infrastrutture. Le quote sottoscritte erano valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità al valore dei conferimenti effettuati.

Già al 31.12.2020 il valore iscritto in bilancio delle quote della Camera di Commercio di Pistoia-Prato è stato azzerato per effetto della differenza fra i versamenti complessivamente effettuati (pari a € 1.591.894,93, comprensivi delle spese di gestione) e i rimborsi effettuati fino al 21.02.2020 per una cifra di pari importo. Le distribuzioni eccedenti le quote rimborsate sono state registrate fra i proventi mobiliari e assoggettate a ritenuta d'imposta del 26% e ammontavano a € 2.035.431,02 alla fine dell'esercizio 2020. Nel corso del 2021 l'assemblea dei sottoscrittori del Fondo Sistema Infrastrutture ha deliberato la messa in liquidazione del Fondo che alla chiusura ha disposto l'attribuzione ai sottoscrittori di un importo netto di liquidità per € 38.266,92 e l'assegnazione delle partecipazioni residue, che ad oggi sono costituite da una quota pari al 17,14% del capitale sociale di Ambra Verde 3 s.r.l. e da una quota pari all'80% del capitale sociale in Orizzonte Solare s.r.l.

La Camera ha sottoscritto un mandato fiduciario, insieme agli altri investitori del Fondo, per l'amministrazione dei residui attivi che scadrà il 31.12.2025.

In bilancio il valore registrato è pari al controvalore lordo dei titoli assegnati, determinato da perizia del 16.12.2021 (attualmente € 8.450,96) e risulta così determinato:

SOCIETA'	Valore della società da perizia al 16/12/2021	% Quota CCIAA PTPO*	Valore quota CCIAA PTPO al 31.12.2024
ORIZZONTE SOLARE S.R.L.	67.000,00	1,634615	1.095,19
AMBRAVERDE 3 S.R.L.	450.000,00	1,634615	7.355,77
TOTALE	**517.000,00**		**8.450,96**

**In base al regolamento del FSI le partecipazioni sono suddivise tra gli investitori attribuendo ai titolari di quote A l'85% e ai titolari di quote B del Fondo il 15% delle partecipazioni [(50/2600*100) *0,85].*

Dall'analisi dei bilanci delle due società relative all'esercizio 2023, risulta che il valore determinato in base al patrimonio netto è inferiore rispetto a quello determinato al momento della perizia. Si è proceduto quindi ad accantonare a Fondo rischi la differenza per un importo di € 5.379,71.

Per quanto riguarda le Riserve da Partecipazioni sono state tutte istituite dalle estinte Camere di Commercio e non sono stati inseriti nuovi importi relativi all'anno 2024, mentre è stata azzerata la riserva relativa al PIN s.c.r.l. a seguito del recesso.

Prestiti e anticipazioni attive

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
760.968,56	- 31.004,64	729.963,92

La voce al 31.12.2024 è composta da:

- *Prestiti ed anticipazioni al personale* per un importo pari a € 609.035,39 relativa a prestiti erogati al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982, nonché dal D.M. 20.04.95 n. 245 e successive modificazioni e dalla Disciplina per la concessione di prestiti sull'indennità di anzianità al personale della C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato adottata con Determinazione

del Segretario Generale n. 145/2021 del 08.07.2021. Il tasso d'interesse applicato attualmente è pari all'1,5%. Nel corso del 2024 sono state recuperate tre quote di prestiti concessi a personale già collocato a riposo a compensazione della quota di indennità di fine servizio erogata, per un totale di circa € 30.000,00.

- *Crediti per interessi su prestiti al personale* con rimborso a fine servizio pari ad € 1.024,30, diminuiti di circa € 2.800,00 nell'anno 2024 a seguito del recupero nei confronti di dipendenti già collocati a riposo e aumentati per la rilevazione degli interessi a dipendenti collocati a riposo nel corso nell'anno 2024;

- *Crediti residui per finanziamenti decennali ai consorzi fidi* per la costituzione di fondi rischi da utilizzarsi esclusivamente a copertura delle insolvenze derivanti da garanzie a prima richiesta rilasciate in favore di imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Pistoia per complessivi (capitale e interessi) € 116.733,91, completamente svalutati e così determinati:

credito al 31/12/2023	€	116.623,04
finanziamenti 2024	€	0,00
interessi maturati	€	122,00
ulteriore riduzione	€	11,13
credito al 31.12.2024	€	116.733,91

- *Prestiti e anticipazioni varie* per un importo pari ad € 15.000,00 corrispondenti alle somme erogate, a titolo di agevolazioni finanziarie per accesso al microcredito, di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Camerale della CCIAA di Prato n. 44 del 19/05/2009 per il quale è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazioni crediti di pari importo dopo aver proceduto per vie legali al tentativo di recupero del credito, non andato a buon fine.

- *Depositi cauzionali* per un importo complessivo di € 3.170,32 così composto*:*

Poste italiane Spa	€ 346,42
Enel	€ 880,55
Publiacqua - Pistoia	€ 407,64
Telecom Spa	€ 792,76
Comune di Pistoia	€ 258,23
Publiacqua - Prato	€ 154,72
Poste italiane Spa – c/c	€ 330,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
54.773,80	14.382,83	69.156,63

Le Rimanenze sono costituite dal valore dei carnet ATA, dei Certificati d'origine, dei dispositivi di firma digitale, dei bollini e carta filigranata, e della cancelleria in giacenza al 31.12.2024.

Crediti di funzionamento

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
1.522.704,66	- 386.321,58	1.136.383,08

I crediti di funzionamento sono riportati nello schema di stato patrimoniale con la suddivisione fra crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi, e sono così composti:

Descrizione	Totale crediti netti al 31.12.2024
Crediti da diritto annuale	16.285,76
Crediti v/organismi nazionali	14.000,00
Crediti v/organismi sistema camerale	197.714,85
Crediti v/clienti	356.809,45
Crediti per servizi c/terzi	3.557,58
Crediti diversi	199.689,24
Erario c/IVA	28.087,64
Anticipi a fornitori	320.238,56

Crediti da diritto annuale

Per la quantificazione dei crediti da diritto annuale, sono stati applicati i principi contabili di cui alla circolare ministeriale 3522/C del 5 febbraio 2009, che definisce nel Documento 3 un preciso metodo d'iscrizione in bilancio dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi.

Nel dettaglio, con il metodo introdotto al Paragrafo 1.2 del Documento 3 dei principi contabili la Camera di Commercio di Pistoia-Prato rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fomite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato

utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.

Considerata la complessità del procedimento di contabilizzazione del credito per singola impresa, il "Documento 3" ha previsto la definizione di un sistema informativo fornito dalla propria società di informatica Infocamere, il quale ha calcolato l'importo del credito per il diritto annuale 2024 nei confronti delle imprese inadempienti ed ha recepito, in applicazione dei predetti principi contabili, la piena applicazione delle rettifiche dei crediti nominali da diritto, sanzione e interesse relativi all'annualità 2021-2023. Il sistema informativo ha inoltre generato l'elenco nominativo delle imprese della CCIAA di Pistoia-Prato, che risultano alla data del 31.12.2024 con posizione irregolare nei confronti della Camera di Commercio per le suddette annualità. Tale elenco costituisce parte del bilancio d'esercizio e viene conservato agli atti.

Complessivamente il credito per diritto annuale 2024 ammonta ad € 2.819.942,47 articolato in diritto per € 2.151.325,39, sanzioni per € 646.132,61 e interessi per € 22.484,47. L'ammontare totale lordo dei crediti da diritto annuale al 31.12.2024 ammonta a euro 42.415.944.

Il Documento 3, al successivo paragrafo 1.4 dispone che l'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzo a norma dell'articolo 26, comma 10, del "Regolamento". Questo principio di carattere generale ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti. Il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'andamento "storico" della riscossione del diritto annuale negli ultimi anni, e tenuto conto della distorsione che si è verificata relativamente alla sospensione delle cartelle esattoriali avvenuta durante il periodo del COVID-19 sull'applicazione dei principi contabili (percentuale di svalutazione calcolata come media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali), si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, applicare la stessa percentuale di svalutazione utilizzata in sede di preventivo e di preconsuntivo, pari all'85,50%.

Nell'esercizio in corso il fondo svalutazione crediti è stato riallineato, in via prudenziale, limitatamente alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023. Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 ammonta a € 42.399.658.

Crediti v/ organismi del sistema camerale e v/organismi nazionali

Nel mastro sono esposti i crediti nei confronti di Unioncamere Italiana, per i progetti Excelsior e Eccellenze in digitale, i crediti verso l'Unione Regionale per il saldo dei progetti a Valere sul fondo Perequativo 2021-2022 e gli acconti per l'annualità 2023-2024 e per il recupero quota SICI-SGR Toscana per € 16.019,39; il credito v/organismi nazionali è rappresentato dal saldo del Progetto PNRR - Misura 1.4.4. - Trasformazione Digitale che verrà corrisposto dalla Presidenza del Consiglio.

Crediti v/clienti

La voce è rappresentata da "crediti per cessioni di beni e prestazione di servizi" pari ad € 74.124,85 rientranti nell'attività commerciale svolta dall'ente che sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 55.945,45, e dai crediti vs. Infocamere per le note di riversamento dei diritti di segreteria, diritto annuale e bolli del mese di dicembre 2024 per € 335.755.

Crediti per servizi c/terzi

Rappresentano somme anticipate dalla Camera e somme da ricevere come restituzione da parte di altri enti, come partite di giro.

Crediti diversi

La voce include, fra gli altri:

- i crediti vs altre CCIAA per compensazioni del diritto annuale (€ 19.571);
- le note di credito da ricevere dalla BMTI per lo storno delle quote associative non dovute in quanto è stato esercitato il recesso (€ 7.900);
- le somme anticipate a titolo di Indennità di Fine Rapporto a dipendenti cessati per anni di lavoro svolti presso altri Enti (€ 68.108) e residuo credito per recupero IFR da dipendenti a seguito di sentenza (€ 23.462);
- i crediti vs Inail (€ 3.357) e per Imposta sostitutiva sul TFR (€ 1.186);
- i crediti vs le società partecipate liquidate e ancora da riscuotere, in particolare: € 6.024,81 il credito IVA da incassare della società Officina Maya, € 2.879,88 credito IRES da incassare per la società SIT spa, € 43.440 il credito da incassare dal PIN e € 11.232 per Pistoia Promuove S.c.r.l.
- il credito vs la società M.T.E. aumentato degli interessi maturati al 31.12.2023 pari ad € 192.636,27, sorto a seguito della Sentenza del Tribunale di Firenze n. 1638/16 R.G. depositata il 14/08/2018 per la quale si è però provveduto ad accantonare interamente l'importo al fondo svalutazioni crediti relativo;

e altre somme in attesa di rimborso sostenute dall'ente ma non dovute.

Erario c/IVA

Il conto Erario c/iva evidenzia il credito IVA per l'anno 2024 di € 28.161,49 e il credito per IVA differita da recuperare nel 2025.

Anticipi a fornitori

La voce comprende le somme anticipate alla soc. Poste Italiane per l'affrancatura della corrispondenza, oltre a somme anticipate a Fornitori per prestazioni di servizio relative all'anno successivo. In tale voce sono stati contabilizzati anche gli acconti erogati alle imprese a valere sul Bando Efficientamento Energetico per un totale di circa 320.000,00.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
Banca	32.094.006,21	1.379.522,14	33.473.528,35
Incassi da regolarizzare	11.095,58	- 5.039,94	6.055,64
Totale	**32.105.101,79**	**1.374.482,20**	**33.479.583,99**

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio di Pistoia-Prato presso l'Istituto Cassiere alla data del 31.12.2024 pari a € 33.473.528,35 e agli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni dell'anno 2024 e riversate nei primi giorni del 2025.
Si evidenzia che la variazione del saldo presso l'Istituto cassiere pari a € 1.379.522,14 corrisponde con quanto risulta dal prospetto SIOPE relativo alle disponibilità liquide al 31.12.2024.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
14.200,61	825,34	15.025,95

I "**Risconti attivi**" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, al 31.12.2023 sono stati rilevati Risconti attivi relativi a contratti assicurativi e per l'abbonamento infrannuale alla banca dati Kompass.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
45.441.847,63	311.854,89	45.753.702,52

Il "**Patrimonio netto**" al 31. 12.2024 è così composto:

Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
Patrimonio netto iniziale	29.624.197,60	-	29.624.197,60
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	14.495.384,27	260.393,29	14.755.777,56
Avanzo economico dell'esercizio di competenza	260.393,29	107.191,96	367.585,25
Riserva da partecipazioni	1.061.872,47	- 55.730,36	1.006.142,11
TOTALE	**45.441.847,63**	**311.854,89**	**45.753.702,52**

Il Patrimonio Netto iniziale del nuovo ente è costituito dalla integrazione delle poste patrimoniali dei due enti accorpati ai quali si sono aggiunti i risultati economici conseguiti negli esercizi successivi l'accorpamento. Per quanto riguarda le **Riserve da Partecipazioni** tutte sono state istituite dalle estinte Camere di Commercio e non sono stati inseriti nuovi importi relativi all'anno 2024, mentre è stata azzerata la riserva relativa alla partecipazione nel PIN s.c.r.l. dalla quale la Camera è receduta.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
6.047.096,53	- 114.449,47	5.932.647,06

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente al 31.12.2024 per I.F.R. e T.F.R. verso i dipendenti in servizio a tale data e verso anche quelli cessati a seguito mobilità volontaria presso altri enti, diminuito delle quote maturate dai dipendenti cessati, che verranno liquidate nel corso dell'anno 2025. Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2024 risulta iscritto per un valore al netto dell'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione dell'accantonamento dell'esercizio precedente.

Debiti di funzionamento

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
10.338.331,54	275.561,15	10.613.892,69

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è entro 12 mesi per tutti, salvo quanto precisato di seguito. I debiti v/ fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento della fatturazione. Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti:

Descrizione	Debiti al 31.12.2024
Debiti v/fornitori	421.988,20
Debiti vs/società ed organismi del sistema	284.924,55
Debiti Tributari e previdenziali	301.799,05
Debiti v/dipendenti	1.297.379,01
Debiti vs/organi istituzionali	73.260,28
Debiti diversi	7.627.701,94
Debiti per servizi c/terzi	50.216,81
Clienti c/anticipi	556.622,85
Totale Generale	**10.613.892,69**

Debiti v/fornitori

La voce "Debiti v/fornitori", comprensiva delle fatture da ricevere, è composta dalle fatture di competenza dell'anno 2024 e ancora non pagate alla data di chiusura del bilancio. Per i pagamenti ai fornitori sono stati rispettati i termini di pagamento contrattuali.

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale

Sono rappresentati dalle fatture intestate alla preesistente Camera di Prato per quote associative richieste dalla società BMTI per le annualità 2015 e 2016, formalmente contestate perché non dovute avendo l'ente esercitato il recesso (le somme sono evidenziate anche fra i crediti diversi in quanto sono state richieste le relative note di credito). È inoltre evidenziato il debito verso Unioncamere Italiana per l'acconto del rimborso spese per riscossione diritto annuale tramite Mod. F24 quantificato in € 9.218,72, il debito verso il Centro di Firenze della Moda Italiana per la quota parte di contributo associativo da erogare di competenza del 2024 per € 15.000 e le quote associative e i rimborsi nell'ambito dei Progetti di rete a valere sui Fondi Perequativi dell'Unione Regionale delle CCIAA della Toscana per un totale di € 252.513,53.

Debiti tributari e previdenziali

La voce accoglie le passività per i contributi e le ritenute fiscali e previdenziali relative agli emolumenti erogati nel mese di dicembre 2024 comprensivi della tredicesima. Questa voce comprende altresì il debito per oneri previdenziali per ferie non godute dai dipendenti che sarà poi ristornato nell'anno 2025.

Debiti v/dipendenti

La voce comprende emolumenti di competenza da corrispondere nell'anno successivo, IL T.F.R. dei dipendenti cessati ancora da corrispondere per circa € 435.768,29, le risorse per la produttività del personale e la retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e della dirigenza dell'anno 2024 per un totale di € 686.510,55, l'importo da corrispondere come Welfare Integrativo e l'importo relativo al costo delle ferie non godute del personale dipendente che verrà poi ristornato nell'esercizio 2025.

Sul conto "Debiti vs/ dipendenti per produttività in attesa di definizione" sono accantonate somme relative a premi di produttività per gli anni 2015, 2016 e 2017 (pari rispettivamente a € 25.527,49, a € 30.000 e a € 20.000,00 per un totale di € 75.527,49) non ancora liquidati.

Debiti v/Organi Istituzionali

Sono costituiti dai compensi maturati nell'ultimo trimestre del 2024 dagli organi camerali, dal Collegio dei Revisori e dalle commissioni camerali, oltre che dai relativi rimborsi spese ancora non corrisposti alla data del 31.12.2024.

Debiti diversi

Nei *"Debiti diversi"* sono compresi i debiti derivanti dai rimborsi da effettuare ai comuni per le spese di notifica delle sanzioni e i debiti verso l'Agenzia Entrate Riscossione per le richieste avanzate sui rimborsi dei ruoli esattoriali relative alle vecchie CCIAA ancora in corso di verifiche per un totale di circa € 174.000,00.

Nel mastro sono compresi altresì i "debiti per progetti ed iniziative" per un totale di circa € 6.850.000 consistenti in contributi alle imprese per i disciplinari di cui ai Bandi "Efficientamento energetico" "Transizione ecologica e transizione digitale del settore tessile pratese" di cui al D.M. 05.08.2022 e ai progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale già concessi alla data del 31.12.2024. Sono altresì compresi altri debiti riferiti ad altri progetti ed iniziative maturati in annualità precedenti dalle vecchie CCIAA per circa 110.000,00.

Nella voce sono altresì compresi i debiti per diritto annuale verso le altre CCIAA per versamenti errati di Diritto annuale in attesa di compensazione per circa € 23.000 e i debiti per diritto annuale da attribuire e da regolarizzare per € 389.000 circa. È inoltre rilevato il debito v/altri enti per TFR da riversare relativo a dipendenti trasferiti in mobilità per circa € 66.000.

Nel conto sono altresì registrati i depositi cauzionali ricevuti da terzi a garanzia degli affidamenti dei servizi come dal seguente elenco:

Domolight s.r.l.	*€ 1.179,07*
Fratelli Sodini s.r.l.	*€ 1.596,06*
Italclima s.n.c.	*€ 653,67*
Mugello Spurgo s.r.l.	*€ 885,06*
Roti Claudia	*€ 637,05*
Taiti Stefano	*€ 580,90*
Termocontrol s.r.l.	*€ 1.740,60*

Debiti per servizi c/terzi

La voce "Debiti per servizi c/terzi" è dovuta a ritenute effettuate al personale c/terzi riversate nel mese di gennaio 2025, a somme per ruoli da rimborsare a seguito del D.L. 119/2018 per € 676,31, dal saldo dell'imposta di bollo in modo virtuale incassata nel 2024 e da riversare all'Agenzia delle entrate nel corso del 2025 per circa € 24.818,06, e altri debiti da riversare per somme non di competenza dell'ente.

Clienti c/anticipi

Nella voce clienti c/anticipi sono riportati gli acconti incassati dall'Unione Italiana per progetti a valere sul Fondo Perequativo per la quota di competenza 2025 e l'ultima tranche versata dal Comune di Prato per i progetti di cui al D.M. 5.08.2022 di € 500.000 destinati al finanziamento del bando di competenza 2025.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
Fondo imposte	8.395,00	- 6.386,00	2.009,00
Altri Fondi	2.364.205,18	- 389.641,10	1.974.564,08
TOTALE	**2.372.600,18**	**- 396.027,10**	**1.976.573,08**

Sul Fondo Imposte e tasse è stato accantonato il saldo presunto di IRES di competenza dell'esercizio 2024.

Altri Fondi

La voce è così composta:

- sul "*Fondo rischi*" risultano accantonati: € 211.144 previsti per far fronte agli esiti delle cause legali preesistente Camera di Pistoia pendenti dal 2008 al 2016; € 570,00 per ripiano perdita di Retecamere S.c.p.a. in liquidazione (oggetto di contestazione da parte dell'Ente); € 11.231,85 a titolo di svalutazione prudenziale del rimanente credito da incassare dalla liquidazione della società controllata Pistoia Promuove S.c.r.l; € 39.700,00 per l'eventuale rivalutazione del TFR per i dipendenti cessati per mobilità verso altre amministrazioni.

Negli esercizi 2021, 2022 e 2023 erano stati rilevati gli accantonamenti per le svalutazioni delle società del Fondo Sviluppo Nuove Imprese per l'intero importo iscritto in bilancio e per ulteriori partecipazioni. Nel 2024 è stato previsto un ulteriore accantonamento riguardante le soc. dell'ex fondo Orizzonte come illustrato nella sezione delle Partecipazioni ed è stato accantonato l'importo complessivo di € 53.000 a fondo rischi spese legali conseguenti a un licenziamento disciplinare avvenuto in corso d'anno.

- sul "*Fondo Oneri*" risultano accantonate le seguenti somme: € 417.386,93 relativa alla somma riferita all'anno 2023 derivante dall' applicazione art.1 co.594 l. 160/2019 e ai sensi art. 6 co.14 D.L. 78/2010 (Spending Review) accantonata a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14.10.2022 (vedi D.S.G. n. 129/23 del 27.06.2023); € 75.800,00 per maggiori quote di IFR e TFR relative alle annualità 2022 e 2023 legate ai futuri rinnovi contrattuali per il personale dirigente (trienni 2019-2021 e 2022-2024) e non dirigente (triennio 2022-2024; € 5.750,0 relativi ai compensi agli organi camerali per i componenti che risultano titolari di pensione il cui pagamento è stato sospeso sulla base di quanto previsto dal parere del Consiglio di Stato n. 01246/2024 del 16/10/2024; € 1.630 per costi di telefonia cellulare per il contratto della ex CCIAA di Pistoia, relativi a fatture mai ricevute per gli anni 2020, 2021 e 2022.

- nella voce *"Acc.to per le spese di formazione del personale"* sono iscritte le risorse per la formazione del personale e la dirigenza che hanno costituito economie negli esercizi precedenti come previsto da CCNL, oltre all'accantonamento per le economie derivanti dall'esercizio corrente;

- sul "*Fondo accantonamento perdite per partecipazioni*" restano accantonati € 9.266,68 come previsto dalla L. 147/2013 calcolato con le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico con lettera circolare n. 0023778 del 20.02.2015;

- sui Fondi Oneri per rinnovi contrattuali personale non dirigente e dirigente sono accantonati gli incrementi delle retribuzioni e dei relativi contributi in previsione dei rinnovi contrattuali per il personale di ruolo e della dirigenza per il triennio 2022-2024.

- sui conti Fondo spese future promozionali Prato e Fondo spese future promozionali Pistoia risultano disponibili rispettivamente € 27.876,01 e € 5.198,96 relativi ad interventi promozionali di competenza dell'anno 2020 e non ancora assegnati alla data del 31.12.2024. Si ricorda che l'apertura di tali fondi è stata consentita dalla circolare Mise n. 0172113 del 24/09/2015, per l'accantonamento delle spese per interventi promozionali già autorizzate dalle Giunta delle Camere accorpande e già oggetto di un provvedimento dirigenziale di prenotazione, che alla data dell'accorpamento non erano conclusi.

- sul "Fondo Piano Strategico Sviluppo Territorio Pistoia" e sul "Fondo per spese promozionali investimenti su territorio" risultano le parti residuale delle somme accantonate nel 2022 destinate a finanziamenti alle imprese, come rispettivamente stabilito con delibere nn. 82/2023 e 83/2023 del 14.09.2023.

- sul "Fondo sostegno imprese colpite da eventi alluvionali" risulta la parte residuale delle somme accantonate nel 2023 come previsto da delibera di Giunta n. 113/23 del 5/12/2023.

- risultano altresì accantonati al "*Fondo rischi su finanziamenti – COFIDI*" € 116.733,91 e al "*Fondo spese future esattorie*" € 73.128,07.

- sul "Fondo Bandi Tessile D.M. 5.8.2022" sono state accantonate le somme non ancora assegnate sui bandi del progetto D.M. 5.8.2022.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
206.779,35	3.093,48	209.872,83

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, tra i quali ratei passivi per un totale di € 12.456,68 e risconti passivi per 197.416,15 di cui 121.338,81 relativi a le risorse dell'anno non utilizzate a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale come previsto dalle Circolari Mise n. 0532625 del 5.12.2017 e 0347962 del 11.12.2019.

CONTI D'ORDINE

Nell'ambito dei conti d'ordine e ai fini della loro rappresentazione in bilancio si applicano i commi 2 e 3 dell'art. 2424 e l'art. 2424-bis del codice civile.

Saldo al 31.12.2023	Variazione	Saldo al 31.12.2024
1.066.294,22	333.366,82	1.399.661,04

I conti d'ordine al 31.12.2024 sono interamente rappresentati da "Impegni da liquidare" negli esercizi successivi derivanti da contratti pluriennali.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
1) Diritto annuale	8.486.529,97	- 262.180,79	8.224.349,18
2) Diritti di segreteria	3.487.584,48	- 277.099,72	3.210.484,76
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	6.816.398,88	- 5.507.260,63	1.309.138,25
4) Proventi da gestione di servizi	216.721,15	146.487,80	363.208,95
5) variazione delle rimanenze	9.797,06	4.585,77	14.382,83
Totale	**19.017.031,54**	**- 5.895.467,57**	**13.121.563,97**

Diritto annuale

Per l'esazione ordinaria del **Diritto annuale** 2024 è stato applicato l'articolo 18 della L. 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 359584 del 15/11/2016, in applicazione dell'art. 28, comma 1 del decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 ha determinato le misure del diritto annuale come già definite nel Decreto Interministeriale del 21 aprile 2011 e ridotte del 50%.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota del 20.12.2023, ha stabilito le misure del diritto annuale per l'anno 2024. Con decreto del 23.02.2023 è stata stabilita la Maggiorazione del 20% del diritto per il triennio 2023-2025 a seguito del quale è stata deliberata dalla Giunta per il triennio 2023-2025, da destinare ai progetti: La doppia transizione: digitale ed ecologica, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I, Turismo e Formazione-lavoro.

Inoltre in applicazione della Circolare Mise n. 0532625 del 5.12.2017 sono state evidenziate in bilancio separatamente le somme di ricavo relative al diritto annuale da maggiorazione 20% e distinte per ogni progetto, contabilizzandole in appositi conti.

L'analisi del provento del mastro in esame non può prescindere dall'applicazione della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che ha fornito indirizzi interpretativi univoci dei principi contabili applicabili alle Camere di Commercio e previsti dal Regolamento di cui al D.P.R. 254/2005, prevedendo l'applicazione a regime dei criteri di rilevazione ed iscrizione in bilancio del provento e del credito del diritto annuale nonché dell'accantonamento al relativo fondo svalutazione crediti.

In base ai principi contabili – "Documento 3" - il provento per diritto annuale 2024 da iscrivere a competenza dell'esercizio 2024 è costituita dalle somme incassate alla data del 31.12.2024, cui si aggiunge l'importo del credito, determinato in base al procedimento illustrato nella precedente sezione della Nota Integrativa. L'applicativo di Infocamere consente altresì l'automatica contabilizzazione degli importi erroneamente incassati nel corso dell'anno per diritto annuale 2024 (i c.d. versamenti non dovuti/non attribuiti); la contabilizzazione si traduce in una rettifica del provento rilevato al momento dell'incasso degli importi e nella

contestuale apertura di un conto di debito per la successiva restituzione degli stessi secondo le modalità (compensazione, rimborso, ecc.) e i termini di legge.

Stesso procedimento è stato utilizzato per le voci di provento relative a "**Sanzioni"** su diritto annuale 2024 ed "**Interessi"**, cioè alle somme incassate al 31.12.2024 è stato sommato l'importo del credito determinato dall'applicativo di Infocamere.

L'importo del ricavo per diritto annuale 2024 è stato aumentato del risconto passivo rilevato in sede di bilancio consuntivo 2023 per le risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% e non utilizzate nel corso del 2023 pari ad € 94.610,54 ed è stato invece rettificato dal nuovo risconto passivo relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2024 per € 121.338,81 per i progetti a valere sulla maggiorazione del 20%, così previsto dalle Circolari Mise n. 0532625 del 5.12.2017 e 0347962 del 11.12.2019.

Diritti di segreteria

Il mastro dei diritti di segreteria evidenzia proventi complessivi per € 3.210.484,76.

Contributi trasferimenti e altre entrate

Fra i contributi da progetti ci sono i proventi del progetto Excelsior, i saldi e gli acconti dei progetti a valere sul Fondo Perequativo rispettivamente per dei periodi 2021-2022 e 2023-2024, il contributo per il progetto Vigilanza sull' Etichettatura Energetica dei prodotti, il contributo per Vetrina Toscana e soprattutto i contributi ricevuti dal comune di Prato in virtù della Convenzione stipulata in data 30.12.2022 per l'erogazione delle misure previste dal D.M. 5 agosto 2022 per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese confluito nel Bando "Transizione ecologica" per un totale di circa € 1.040.000 al netto delle quote riscontate all'anno 2025.

La voce "rimborsi e recuperi diversi" ricomprende il rimborso assicurativo per lavori effettuati a seguito rottura delle tubazioni per € 15.000 e i rimborsi per le notifiche sulle sanzioni da parte di Agenzia Entrate Riscossione.

Proventi da gestione di servizi

Comprende i ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente, fra i quali si segnalano in particolare: i ricavi derivanti dall'attività di mediazione per circa e arbitrato per un totale di circa € 228.000, i ricavi per le procedure dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento per circa € 42.000, i ricavi derivanti dalla concessione in uso di sale attrezzate per € 35.000, il canone annuale per la concessione in uso del Marchio Immagine Italia per € 8.500 e i ricavi per servizi di firma digitale per circa € 22.000.

Variazione delle rimanenze

L'importo pari a € 14.382,83 si riferisce alla differenza tra le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2023 e le rimanenze finali al 31.12.2024 in relazione alle giacenze dei prodotti destinati ad essere utilizzati o venduti nell'esercizio successivo.

ONERI CORRENTI

Descrizione	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Personale	**4.851.184,42**	**- 157.108,32**	**4.694.076,10**
a) competenze al personale	*3.545.794,39*	*- 71.123,26*	*3.474.671,13*
b) Oneri sociali	*825.852,71*	*9.955,28*	*835.807,99*
c) Accantonamenti TFR	*437.856,08*	*- 93.159,73*	*344.696,35*
d) Altri costi	*41.681,24*	*- 2.780,61*	*38.900,63*
Spese di funzionamento	**2.453.125,32**	**123.964,36**	**2.577.089,68**
a) Prestazione servizi	*1.086.413,89*	*73.458,51*	*1.159.872,40*
b) Godimento di beni di terzi	*23.374,34*	*- 3.866,02*	*19.508,32*
c) Oneri diversi di gestione	*709.165,71*	*6.968,30*	*716.134,01*
d) Quote associative	*458.325,94*	*39.699,40*	*498.025,34*
e) Organi istituzionali	*175.845,44*	*7.704,17*	*183.549,61*
Interventi economici	**8.357.480,65**	*- 6.063.120,75*	**2.294.359,90**
Ammortamenti e Accantonamenti	**4.301.334,98**	**- 314.076,93**	**3.987.258,05**
Ammortamenti e svalutazioni immobiliz	*523.085,09*	*391.139,33*	*914.224,42*
Accantonamenti	*3.778.249,89*	*- 705.216,26*	*3.073.033,63*
TOTALE	**19.963.125,37**	**- 6.410.341,64**	**13.552.783,73**

Personale

Nel mastro sono state contabilizzate le spese comprendenti le competenze al personale comprensive dei Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, gli oneri sociali e assistenziali, gli accantonamenti previsti per i rinnovi contrattuali, gli accantonamenti per IFR/TFR e altri costi del personale. Il costo relativo al personale risulta diminuito rispetto all'anno precedente a seguito della cessazione di n. 4 unità.

Spese di funzionamento

Prestazioni di servizi

Su tali voci sono contabilizzate le spese per utenze, per servizi di pulizia e vigilanza, per manutenzioni, per automazione dei servizi, per oneri legali, e per servizi generali secondo il criterio della competenza economica. L'aumento è dovuta principalmente a maggiori oneri per il portierato, all'incarico dato al perito per la valutazione del Terreno di Viale Montegrappa e ai maggiori oneri per i compensi ai mediatori nelle procedure di mediazione e conciliazione (a fronte comunque di maggiori ricavi).

Godimento di beni di terzi

Le spese per Godimento di beni di terzi sono relative principalmente all'affitto dell'archivio documentale di via Ciliegiole a Pistoia fino alla data del 30.09.2024. Il mastro comprende anche il costo per il noleggio di autoveicoli e fotocopiatrici.

Organi istituzionali

La voce comprende i compensi maturati nell'esercizio in esame per gli organi istituzionali - Presidente, Giunta e Consiglio deliberati dal Consiglio con atto n. 10/2023 del 26.10.2023 - e per gli organi di controllo - Sindaci Revisori e Organismo Indipendente di Valutazione – oltre ai gettoni per commissioni camerali previste dalla Legge.

Quote associative

Le quote contabilizzate sono la quota corrisposta ad Infocamere per circa € 27.000,00 e all'Unione Italiana sia per il contributo F.do Perequativo, per circa € 170.000 che per la quota annuale di circa € 197.000 e la quota associativa per l'Unione Regionale Toscana pari a circa € 104.000.

Oneri diversi di gestione

Comprendono principalmente le spese per acquisto di cancelleria e materiale per la firma digitale e le carte tachigrafiche, le quote per imposte e tasse tra le quali l'IRAP sui dipendenti, l'IMU, l'IRES, la Tassa sui rifiuti e l'imposta di bollo sul c/titoli.

Le somme da versare al bilancio dello Stato per il contenimento della spesa pubblica, pari ad € 417.386,93, sono state contabilizzate nella voce "Accantonamenti" a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14.10.2022 come previsto dalla DSG. n. 129/23 del 27.06.2023.

Interventi Economici

Gli oneri relativi agli "Interventi economici" (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce dei principi contabili che dettano criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

Sulla voce Interventi economici gravano anche le quote associative corrisposte per finalità di natura promozionale a organismi partecipati e non, anche del sistema camerale.

A parte le quote associative, quasi tutti gli interventi economici sono coperti da fonti esterne, come il 20% del diritto annuale, contributi ricevuti da organismi del sistema camerale o proventi di natura commerciale.

Di particolare rilevanza, nell'esercizio in esame, sono le somme relative all' erogazione delle misure previste dal D.M. 5 agosto 2022 per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese confluite nel Bando "Transizione ecologica" per un totale di € 1.040.000, interamente coperti dalle somme ricevute dal Comune di Prato a seguito della Convenzione stipulata in data 30.12.2022.

Per un'analisi dettagliata delle voci di costo rilevate all'interno degli "Interventi economici" per singola area di intervento e iniziativa, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Ammortamenti e accantonamenti

Per quanto riguarda la voce Ammortamenti e Accantonamenti, si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
AMMORTAMENTI	**523.085,09**	**5.515,32**	**914.224,42**
Amm.to Software	1.594,09	329,10	1.923,19
Amm.to Concessioni e licenze	152,60	-	152,60
Amm.to Oneri Pluriennali	2.233,83	251,71	2.485,54
Totale Ammortamento Imm. immateriali	**3.980,52**	**580,81**	**4.561,33**
Amm.to Fabbricati	465.026,30	1.247,12	466.273,42
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	4.880,31	4.360,86	9.241,17
Amm.to Impianti Generici	32.020,38	- 1.531,53	30.488,85
Amm.to Arredi	1.561,01	- 21,27	1.539,74
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	483,68	- 201,62	282,06
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura vari	2.794,65	- 361,93	2.432,72
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Cal	12.338,24	1.442,88	13.781,12
Svalutazione terreni	-	385.624,01	385.624,01
Totale Ammortamento Imm. materiali	**519.104,57**	**4.934,51**	**909.663,09**
ACCANTONAMENTI	**3.778.249,89**	**- 705.216,26**	**3.073.033,63**
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.926.274,45	- 389.391,46	2.536.882,99
Altri accantonamenti	851.975,44	- 315.824,80	536.150,64
TOTALE	**4.301.334,98**	**- 699.700,94**	**3.987.258,05**

Per gli Ammortamenti relativi alle Immobilizzazioni e la svalutazione del terreno si rimanda a quanto già detto nel capitolo dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

Per le voci di Accantonamento si rimanda a quanto già detto nell'analisi delle voci del passivo e dell'attivo sia per quanto riguarda il Fondo svalutazione crediti del Diritto Annuale che per quanto riguarda gli altri accantonamenti, già presi in esame nella sezione dei Fondi di accantonamento.

Il **Risultato della gestione corrente** presenta **un disavanzo di € 431.219,76.**

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari

Descrizione	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Interessi attivi c/c tesoreria	263,36	59,33	322,69
Interessi su prestiti al personale	9.193,32	97,07	9.290,39
Interessi di mora	23.870,57	5.193,30	29.063,87
Proventi mobiliari	109.488,99	2.561,13	112.050,12
Interessi attivi da Diritto Annuale	3.050,56	3.413,15	6.463,71
Altri interessi attivi	1.840,95	- 1.572,07	268,88
Interessi attivi da rateazione	167,87	90,08	257,95
TOTALE	**147.875,62**	**9.841,99**	**157.717,61**

Su questo Mastro sono rilevati i proventi relativi agli interessi attivi del c/c di tesoreria di pertinenza della Camera, interessi attivi sui prestiti al personale e gli interessi di mora e per diritto annuale.

Nella voce *Proventi mobiliari* sono stati contabilizzati: i dividendi distribuiti dalla società Tecnoholding per un totale € 5.122,26 e dalla società Toscana Aeroporti per € 106.927,86.

Non essendo presenti Oneri, il **Risultato della gestione finanziaria** evidenzia un saldo positivo di **€157.717,61.**

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

Descrizione proventi	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Plusvalenze da alienazioni	100,00	- 100,00	-
Sopravvenienze attive	986.341,93	- 468.742,42	517.599,51
Diritto annuale anni precedenti	138.921,67	315.041,35	453.963,02
Sanzioni diritto annuale anno precedente	58.617,85	- 15.771,92	42.845,93
Interessi diritto annuale anni precedenti	54,71	9,38	64,09
Totale proventi straordinari	**1.184.036,16**	**- 169.563,61**	**1.014.472,55**

Le *Sopravvenienze attive* sono dovute a proventi incassati relativi a periodi precedenti e a rettifiche di oneri presunti, imputati a periodi precedenti.

Si elencano le principali voci determinanti le sopravvenienze attive:

- rimborso da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle somme versate nell'anno 2018 dalle preesistenti c.c.i.a.a. per risparmi di spesa così come stabilito dalla sent. c.c. 210/2022 per € 380.170,92;
- economie rilevate in sede di liquidazione dei Fondi del trattamento accessorio per il personale dirigente e non dirigente per l'anno 2023 per un totale di circa € 70.000,00;
- revoca di contributi concessi su Bandi per circa € 12.000,00;
- conguagli a credito per l'anno 2022 verso società in house IC Outsourcing e TecnoserviceCamere per circa € 8.000.

Inoltre, i principi contabili prevedono la rilevazione del *Diritto annuale relativo agli esercizi precedenti* nella gestione straordinaria, pertanto a competenza dell'esercizio 2024 si è provveduto ad iscrivere nella gestione straordinaria le rettifiche derivanti dall'allineamento del credito per diritto annuale degli anni precedenti derivanti dalla procedura automatizzata elaborata dalla società Infocamere.

Oneri straordinari

Descrizione oneri	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Minisvalenze da alienazioni	0,10	2.217,74	2.217,84
Sopravvenienze passive	37.750,41	- 34.975,31	2.775,10
Sopravvenienze passive per diritto annuale	33.671,07	50.774,50	84.445,57
Sopravvenienze passive da sanzioni per diritto annuale	27.568,18	251.412,83	278.981,01
Sopravvenienze passive da interessi per diritto annuale	26,67	50,53	77,20
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	6.814,11	- 1.925,68	4.888,43
Totale oneri straordinari	**105.830,54**	**265.336,87**	**373.385,15**

Le *Sopravvenienze passive* sono dovute ad oneri relativi ad esercizi precedenti e a rettifiche di proventi contabilizzati in esercizi precedenti, in virtù del processo di revisione dei debiti e crediti pregressi già menzionato nella precedente sessione.

Per quanto riguarda il diritto annuale, le sopravvenienze passive per diritto, sanzioni e interessi sono dovute a rettifiche di credito degli anni precedenti recepite nell'esercizio 2024 attraverso la già citata procedura

automatizzata elaborata dalla società Infocamere e all'adeguamento del *Fondo svalutazioni crediti* per le annualità pregresse tenuto conto degli incassi su tali annualità dovuti all'emissione dei ruoli esattoriali.

Il **Risultato della gestione straordinaria** presenta **un avanzo di € 641.087,40.**

Poste rettificative dell'attivo

Nessuna notazione.

Risultato d'esercizio

Il **Risultato economico** finale evidenzia un **risultato positivo di € 367.585,25** a fronte di un risultato atteso in sede di preconsuntivo di € 177.113,77**.**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato D

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Relazione sulla gestione e sui risultati

Pagine 141 (compresa la copertina)

Relazione sulla gestione e sui risultati della Camera di Commercio Pistoia-Prato

Anno 2024

Indice

PREMESSA

NOTA METODOLOGICA – DALLA PROGRAMMAZIONE AL CONSUNTIVO

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

LE LINEE DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2024 – GLI AMBITI STRATEGICI

IL QUADRO DELLE RISORSE

ANALISI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

ALLEGATI:

- **BILANCIO DI ESERCIZIO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI**
- **SCHEDE P.I.R.A. AL 31.12.2024**
- **ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

Premessa

Il 2024 è il quarto anno intero di vita della nuova CCIAA di Pistoia-Prato dopo che il 30 settembre 2020 si è insediato il Consiglio del nuovo ente, e conclude il complesso così l'iter di accorpamento delle Camere di Commercio di Pistoia e di Prato previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 che ha disposto l'istituzione delle nuove camere di commercio, in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

La conclusione del processo di accorpamento ha comportato l'estinzione delle camere accorpate e il trasferimento in capo al nuovo ente del patrimonio e della totalità dei rapporti giuridici riferiti alle medesime camere cessate, con decorrenza dal giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio, vale il dire il 1° ottobre 2020.

Nota metodologica – dalla programmazione al consuntivo

Alla base di ogni decisione ed azione delle pubbliche amministrazioni vi sono i documenti di programmazione, elaborati nell'ambito di sistemi di pianificazione, controllo e valutazione affinati sulla scorta dell'evoluzione normativa, specie negli ultimi anni.

Per le Camere di commercio, in particolare, il processo di programmazione trova il suo input iniziale nel programma pluriennale approvato dal Consiglio camerale per un periodo di norma corrispondente alla durata del mandato, come previsto all'articolo 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Con la relazione previsionale e programmatica, tale programma, viene successivamente aggiornato con cadenza annuale da parte dell'organo politico entro il 31 ottobre di ciascun anno; i due documenti rappresentano le fondamenta per la predisposizione del preventivo economico annuale ai sensi dell'articolo 6 del medesimo Regolamento.

Dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, la Giunta approva il budget direzionale di cui all'allegato B del Regolamento, assegnando alla competenza dirigenziale le risorse necessarie per le diverse aree organizzative, e determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento delle attività, servizi e progetti da concretizzare in attuazione dei programmi prefissati della relazione previsionale e programmatica; tali parametri dovranno risultare perfettamente coerenti con il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) di cui al D. Lgs. 150/2009.

L'attività di programmazione e controllo trova infatti completa attuazione all'interno del "Ciclo di Gestione della Performance" introdotto dal D. Lgs.150/2009 (c.d. decreto Brunetta), che rappresenta, all'interno dell'organizzazione, un indispensabile elemento per supportare i processi decisionali, per orientare le azioni verso obiettivi operativi chiari, comuni e condivisi e per razionalizzare l'uso delle risorse. Il Segretario Generale, sulla base del budget direzionale, assegna quindi ai dirigenti, la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste.

Al termine di ciascun esercizio, entro il mese di aprile dell'anno successivo, il Consiglio, su proposta della Giunta, approva il bilancio d'esercizio che registra a consuntivo i risultati della gestione. I risultati delle attività programmate, in termini di obiettivi conseguiti e di analisi di eventuali scostamenti dai risultati attesi, sono infine rendicontati nella Relazione sulla Performance, che la Giunta è chiamata ad elaborare ed adottare dopo l'approvazione del bilancio di esercizio; la Relazione sulla Performance evidenzia infatti a consuntivo, in un'ottica di totale trasparenza, i risultati della *performance* organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione, costituendo, di fatto, la rendicontazione del Piano della Performance.

Sull'articolazione del bilancio d'esercizio, già dettagliatamente normata dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, ha inciso il processo di riforma della contabilità pubblica avviato con la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), che ha per obiettivo la realizzazione, per tutte le amministrazioni, di un sistema contabile omogeneo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del consolidamento dei conti. Il D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", in particolare, detta le regole generali di contabilità e di bilancio individuando, tra l'altro, una serie di principi contabili uniformi, un comune piano dei conti integrato, una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, nonché l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi.

La classificazione delle entrate e delle spese rappresenta infine un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (*Classification Of Function Of Government*), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC2010. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), che dovrebbe consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea. In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del sopra citato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, con cui sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico da applicare, per la prima volta, con il bilancio di esercizio 2015.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della ragioneria generale dello Stato – è intervenuto al riguardo in data 24 marzo 2015 con la circolare n. 13 avente ad oggetto: "D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico della Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione". Anche il Ministero dello Sviluppo economico, con la nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha emanato istruzioni operative in ordine alle operazioni di redazione del bilancio d'esercizio, precisando che le disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti ma si vanno ad affiancare alle già esistenti disposizioni speciali in materia di contabilità che, per le Camere di commercio, fanno riferimento al D.P.R. n. 254/2005.

Pertanto, allo stato attuale, il bilancio d'esercizio è costituito dalla seguente documentazione:

a) conto economico (art. 21 D.P.R. n. 254/2005) redatto in conformità con l'allegato C, attraverso il quale viene data dimostrazione del risultato economico d'esercizio e della consistenza dei singoli elementi reddituali;
b) stato patrimoniale (art. 22 D.P.R. n. 254/2005) redatto in conformità con l'allegato D, attraverso il quale viene rappresentata la situazione patrimoniale della camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali;
c) nota integrativa (art. 23 D.P.R. n. 254/2005), che reca informazioni dettagliate su composizione, variazioni e criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale;
d) conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (budget economico annuale);
e) conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013 (tiene conto nell'articolazione della spesa per missioni e programmi delle indicazioni contenute nelle note MiSE n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 09 giugno 2015);
f) prospetti SIOPE dell'entrata ai sensi dell'art, 77-quater, comma 11 DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e comma 3, art. 5, D.M. 27 marzo 2013;
g) rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 6 D.M. 27 marzo 2013, predisposto secondo il Principio contabile OIC n. 10;
h) relazione sulla gestione e sui risultati al 31 dicembre 2024, predisposta ai sensi dell'art. 24 comma 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

La relazione sulla gestione e sui risultati, in particolare, è redatta in conformità alle indicazioni contenute nella nota MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015, che al fine di evitare la produzione di tre distinti documenti (la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/9/2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013, cd "PIRA") consente alle camere di commercio di accorparle in unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc. ;
- una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nei documenti programmatici di natura strategica – il programma pluriennale per questo primo anno del mandato ovvero la relazione previsionale e programmatica, che ne costituisce il suo aggiornamento annuale - integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

1 Introduzione

Le statistiche relative alla chiusura del 2024 sono state fonte di un'altra delusione per le economie dell'eurozona. L'eredità statistica che l'anno appena terminato trasmette al 2025 è modesta, e anche le prime informazioni sulla partenza di quest'anno non sembrano al momento incoraggianti. In effetti il 2024 era iniziato con buoni auspici, grazie alla discesa dell'inflazione e alla conseguente fase di riduzione dei tassi d'interesse. Nella seconda metà dell'anno l'economia è però rimasta debole: le prime stime di contabilità nazionale hanno mostrato una crescita del Pil dell'intera area pari a zero e lievi contrazioni in Germania e Francia. Negli ultimi due trimestri Italia ha registrato una crescita prossima allo zero, mentre la Spagna si è mantenuta lungo un sentiero di crescita relativamente sostenuto[1].

ECONOMIA INTERNAZIONALE
Prospettive di crescita
(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni dicembre 2024)

	2024	2025	
	(stime)	(previsioni)	Rev. rispetto previsioni dic. 2024
Mondo	**+3,2**	**+3,1**	**-0,2**
G20	**+3,3**	**+3,1**	**-0,2**
area euro	**+0,7**	**+1,0**	**-0,3**
Germania	-0,2	+0,4	-0,3
Francia	+1,1	+0,8	-0,1
Italia	+0,7	+0,7	-0,2
Spagna	+3,2	+2,6	+0,3
Regno Unito	+0,9	+1,4	-0,3
Canada	+1,5	+0,7	-1,3
Stati Uniti	+2,8	+2,2	-0,2
Giappone	+0,1	+1,1	-0,4
Brasile	+3,4	+2,1	-0,2
Cina	+5,0	+4,8	+0,1
India	+6,3	+6,4	-0,5
Russia	+4,1	+1,3	+0,2

Elaborazioni su dati OECD Economic Outlook (2025)

In questo quadro si inserisce la debolezza dell'economia italiana nel 2024 che può essere quindi ricondotta, da una parte, alla stagnazione delle maggiori economie dell'area euro e, dall'altra, all'aumento dei costi energetici che hanno colpito soprattutto il settore manifatturiero. I mesi finali del 2024 si sono caratterizzati anche per un'ulteriore contrazione dell'*export* (-0,2 per cento rispetto al terzo trimestre), la quarta consecutiva. In media d'anno, le esportazioni italiane sono diminuite dello 0,3 per cento rispetto al livello del 2023, sia in termini di valori che di volumi[2].

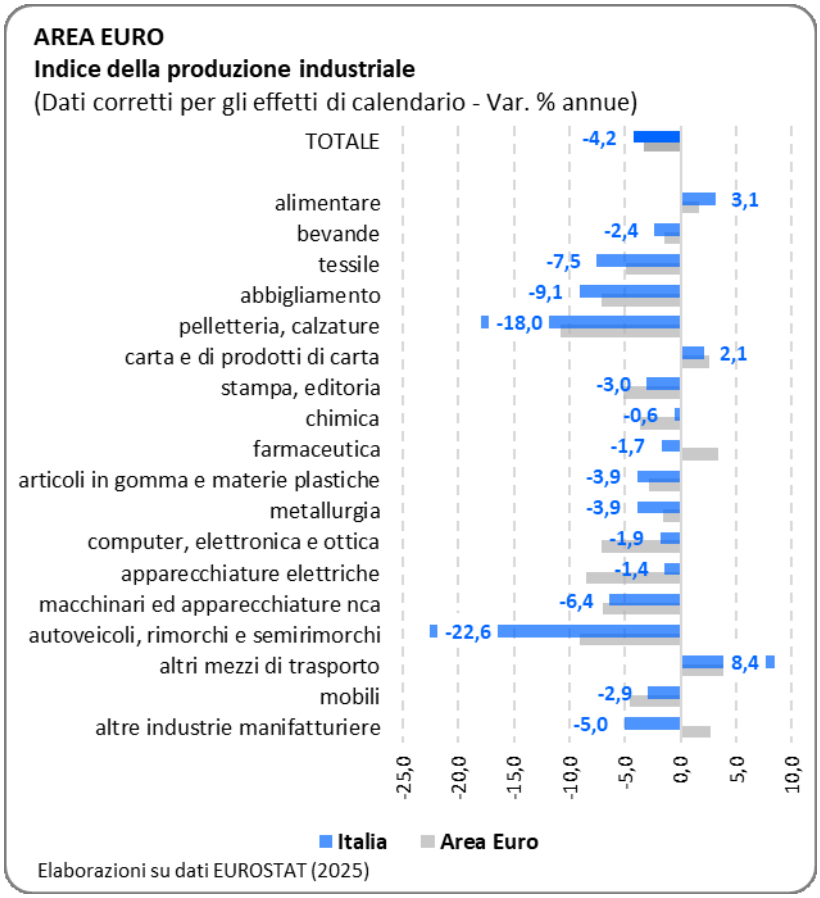
Anche il progressivo aggiustamento dei conti pubblici ha avuto effetti negativi sulla domanda, con minori incentivi edilizi e spese correnti ridotte, oltre alla crescente pressione fiscale sostenuta dal *fiscal drag*. Se la frenata dell'*export* e le difficoltà dell'industria sono evidenti, l'impatto dell'esaurimento dei bonus fiscali è invece meno chiaro. Gli investimenti in costruzioni si sono stabilizzati vicino ai massimi storici, con risultati migliori del previsto nonostante la fine degli incentivi. L'impulso fiscale restrittivo non ha ancora completamente influenzato la domanda, anche perché parte dell'attività finanziata con le agevolazioni è continuata anche dopo la fine degli incentivi[3].

Le previsioni di crescita per il 2025 sono state riviste al ribasso da tutte le maggiori istituzioni internazionali, con Germania e Italia che affrontano le sfide più impegnative. I settori industriali, in particolare, sono colpiti dai problemi legati ai prezzi dell'energia e alla transizione verso l'elettrico. La

[1] Cfr. REF-RICERCHE, *2025: falsa partenza per l'eurozona*, Congiuntura Ref. - Analisi, Anno XXXII, n. 4, Milano, 18 febbraio 2025.
[2] Cfr. REF-RICERCHE, *L'economia italiana prima di Trump*, Congiuntura Ref. - Analisi, Anno XXXII, n. 5, Milano, 7 marzo 2025.
[3] Cfr. REF-RICERCHE, *L'economia italiana prima di Trump*, Congiuntura Ref, cit.

Germania è particolarmente penalizzata dalla crisi dell'auto, mentre l'Italia soffre per la crisi del "sistema moda".

L'incertezza sulle politiche tariffarie degli Stati Uniti e i prezzi elevati dell'energia in Europa, soprattutto in Italia, stanno influenzando negativamente le decisioni di investimento delle imprese. Le guerre commerciali e le barriere tariffarie a più riprese annunciate dalla nuova amministrazione americana potrebbero portare a una riorganizzazione delle filiere industriali, favorendo una crescente integrazione verticale della produzione e una progressiva regionalizzazione delle *supply chain*.



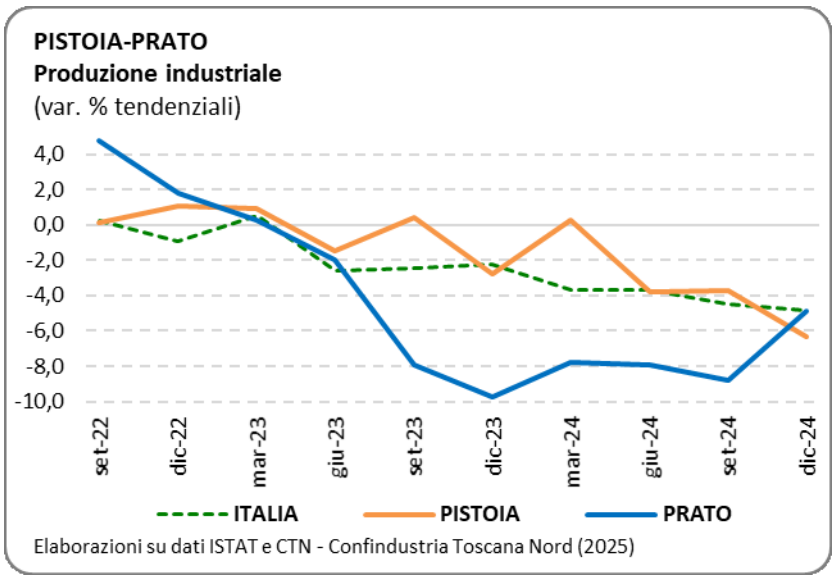
In sintesi, l'economia dell'eurozona sta affrontando un inizio difficile nel 2025, con previsioni di crescita riviste al ribasso e settori industriali in crisi, aggravati da incertezze geopolitiche e prezzi energetici elevati. Per quanto riguarda l'Italia, se il 2024 si è chiuso con una crescita che, a seconda delle stime, oscilla tra il +0,5 e il +0,7 percento, le premesse che si stanno materializzando per i prossimi mesi inducono a ritenere che il 2025 difficilmente consentirà di raggiungere ritmi di crescita superiori a quelli degli ultimi due anni, e che anche rispetto a questa ipotesi i rischi si stanno spostando al ribasso. Molto dipenderà dalla combinazione degli effetti finali di quella che alcuni hanno cominciato a chiamare "*Trumpnomics*": essa introduce infatti indubbi elementi di incertezza e potenziali rischi per l'economia italiana, ma potrebbe anche offrire opportunità attraverso un cambio favorevole e una maggiore domanda internazionale[4].

[4] Cfr. REF-RICERCHE, *2025: falsa partenza per l'eurozona*, Congiuntura Ref., cit.

2 La congiuntura nell'area Pistoia-Prato

2.1 Produzione industriale

Gli indicatori più recenti sull'attività produttiva dell'area delineano una dinamica congiunturale complessivamente molto debole: il 2024 si è chiuso con una contrazione media della produzione industriale rispetto al 2023 pari al -3,4% in provincia di Pistoia e, nonostante un leggero recupero nel quarto trimestre, pari al -7,4% in provincia di Prato[5]. In entrambe le province, e in linea con l'andamento medio registrato a livello nazionale, l'evoluzione complessiva del ciclo della produzione industriale appare pesantemente condizionata dalla grave crisi che affligge, ormai da almeno un biennio, il settore moda. A Pistoia, i risultati del quarto trimestre sono in effetti dominati dalla forte e sempre più accentuata caduta dei livelli di attività delle calzature (-26,9% la variazione tendenziale della produzione nel quarto trimestre del 2024 rispetto al quarto trimestre 2023), cui si aggiungono il peggioramento molto marcato nel settore dell'abbigliamento (-20,9%) e il dato, anch'esso pesantemente negativo, del tessile (-9,3%). A Prato, sempre nel quarto trimestre, il settore tessile ha registrato una diminuzione della produzione del -6,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (-8,0% la contrazione media riferita all'intero 2024)[6], mentre nell'abbigliamento e maglieria la flessione è stata pari -8,2% (-13,6% la media annua). In entrambe le province, inoltre, l'ultimo trimestre dell'anno è stato segnato da un'ulteriore forte contrazione del portafoglio ordini per tutte o quasi le attività della filiera il che, evidentemente, pone grosse incognite sulle concrete possibilità di una ripresa a breve termine.



Come accennato in precedenti occasioni, è indubbio che all'origine della crisi del settore moda iniziata nel 2023 vi sia principalmente un sensibile calo della domanda, soprattutto estera, la quale, a sua volta, ha generato una forte riduzione delle esportazioni (cfr. *oltre*). Vi sono tuttavia anche alcuni nodi, di tipo più strutturale, che la crisi ha contribuito ad acuire ulteriormente[7]. Tra questi, alcuni riguardano ad esempio le peculiarità dell'apparato produttivo, incentrato prevalentemente su imprese di piccola o piccolissima dimensione e le conseguenti limitate capacità di effettuare nuovi investimenti, oggi strategici, per innovazione e sostenibilità. Mancano inoltre esperienze significative di aggregazione tra le imprese e ciò ostacola, in linea di principio, il superamento dei limiti derivanti dalla mancanza di ricambio generazionale e

[5] Cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2024* (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero), n. 53, Marzo 2025.

[6] All'interno delle specializzazioni tessili pratesi, nel periodo ottobre-dicembre 2024 è risultata in diminuzione tendenziale la produzione di tessuti (-5,9%), con valore della raccolta ordini al -5,5% rispetto all'anno scorso; dopo una prima parte dell'anno assai deludente i produttori di filati vedono invece un aumento dei livelli di produzione del +4,6% sul quarto trimestre 2023, essenzialmente da ascrivere alle attività di alcune specifiche aziende, con un aumento del valore della raccolta ordini sull'estero (+2,6%) e un calo di quelli interni (-3,6%). Cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2024*, cit.

[7] Sul punto: BANCA D'ITALIA-IRPET - *Il sistema della moda in Toscana: la crisi e i nodi strutturali*, Atti del convegno, Firenze, 10 dicembre 2024.

l'acquisizione di nuove competenze manageriali. Ci sono poi problemi di natura finanziaria, riconducibili al livello medio di *leverage* relativamente elevato che caratterizza il settore e che, in corrispondenza di una fase di crisi, rende più stringenti i vincoli per le imprese maggiormente esposte verso il sistema bancario. Infine, ma non ultimo, esiste un sostanziale disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, con difficoltà di reperimento di personale qualificato e una formazione spesso sottodimensionata rispetto alle esigenze del mercato.

PROVINCIA DI PISTOIA: Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera
(Var. tendenziali annue)

	2023	2024 (q1)	2024 (q2)	2024 (q3)	2024 (q4)
PRODUZIONE	-0,8	+0,3	-3,8	-3,7	-6,3
Alimentare	+0,9	+2,9	+2,5	+3,1	+0,6
Tessile	-7,2	-10,6	-7,4	-5,0	-9,3
Abbigliamento e maglieria	-3,9	-11,3	-2,3	-2,3	-20,9
Cuoio e calzature	-10,1	-9,8	-15,8	-19,3	-26,9
Mobile	+3,1	-4,7	-5,5	-4,1	+6,1
Meccanica	+5,3	+8,6	+5,9	+1,8	+1,2
Chimica e plastica	-6,8	-3,0	-5,3	-4,8	+0,6
Carta e cartotecnica	+2,1	+4,5	-8,2	-2,4	-4,8
Altro	-2,6	+3,7	-1,2	+3,1	-6,9
ORDINI ESTERO	-1,4	-3,8	-4,2	+1,1	+0,8
ORDINI ITALIA	-0,2	-0,2	+0,1	-0,9	-15,1
EXPORT MANIFATTURIERO	-4,9	-19,0	-9,9	-0,8	+11,5
PREVISIONI OCCUPAZIONE(*)	+9,8	+2,8	+3,2	+2,1	+3,6

(*) *saldo risposte: "in aumento" - "in diminuzione"*
Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord e ISTAT (2025)

Per ciò che concerne gli altri settori del comparto industriale, a Pistoia i dati hanno evidenziato un leggero recupero della produzione nel settore della chimica, plastica e lavorazione dei non metalliferi (+0,6% nel quarto trimestre), ma gli ordini sono diminuiti sia internamente che esternamente. Chiude l'anno in territorio ancora positivo, ma in netta decelerazione, il settore metalmeccanico (+1,2%) e anche in questo caso si registra una forte diminuzione degli ordini, soprattutto interni (-40,0%). Discorso analogo per il settore della trasformazione alimentare, che rallenta la crescita nel quarto trimestre (+0,6% la variazione rispetto al quarto trimestre 2023) e che sconta una contrazione degli ordini pari a circa un punto e mezzo percentuale (-2,4% sul mercato interno). Conferma infine un 2024 deludente la carta-cartotecnica (-4,8% la produzione; -3,9% gli ordini), mentre nell'industria del mobile il recupero di produzione (+6,1%) e ordini (+4,5%) del quarto trimestre non è sufficiente a colmare le perdite subite durante la prima parte dell'anno.

PROVINCIA DI PRATO: Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera
(Var. tendenziali annue)

	2023	2024 (q1)	2024 (q2)	2024 (q3)	2024 (q4)
PRODUZIONE	-4,8	-7,8	-7,9	-8,8	-4,9
Tessile	-7,8	-9,8	-7,5	-8,3	-6,4
Filati	-12,2	-6,5	-9,1	-6,3	+4,6
Tessuti	-4,3	-10,9	-0,9	-5,3	-5,9
Abbigliamento e maglieria	+4,7	-8,3	-24,2	-13,8	-8,2
Meccanica	-4,1	-9,0	-12,3	-9,9	-6,1
Altro	+2,2	-2,6	+4,0	-1,9	+2,3
ORDINI ESTERO	-5,2	-6,8	-3,6	-3,9	-2,0
ORDINI ITALIA	-3,6	-8,4	-9,3	-10,1	-5,4
EXPORT MANIFATTURIERO	-2,3	-2,3	+0,8	-0,5	+1,4
PREVISIONI OCCUPAZIONE(*)	+7,1	+2,1	+1,9	-1,1	-1,0

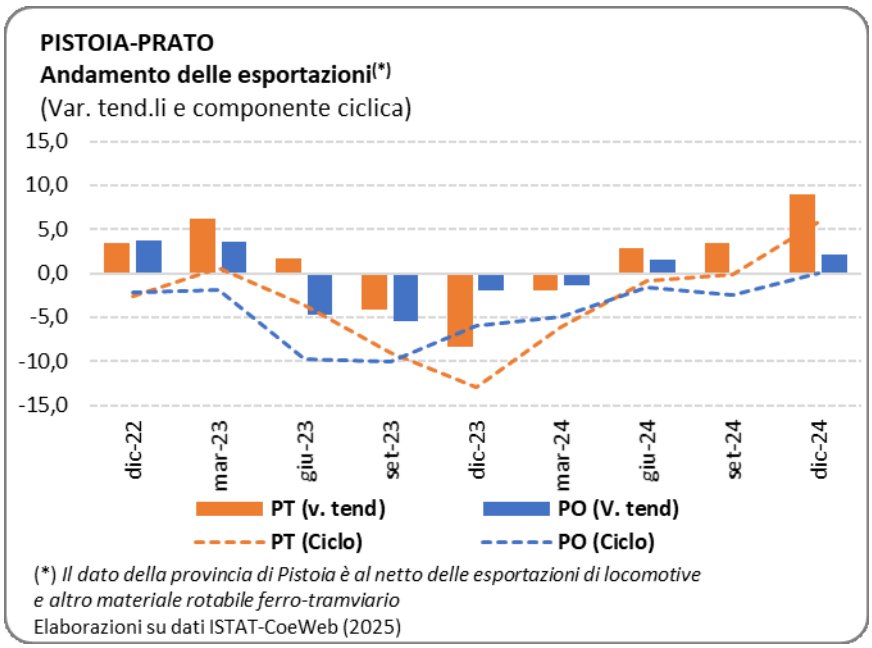
(*) *saldo risposte: "in aumento" - "in diminuzione"*
Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord e ISTAT (2025)

In provincia di Prato è proseguito nel 2024 il cedimento della metalmeccanica (rappresentata nel distretto soprattutto dal meccanotessile) che, nel quarto trimestre registra una diminuzione tendenziale

della produzione del -6,1%, e un calo del valore del portafoglio ordini del -7,9%. Gli altri settori manifatturieri[8] pratesi, in gran parte collegati alle attività del distretto e solo parzialmente indipendenti dalle attività tipiche del territorio, nel quarto trimestre 2024 hanno invece registrato un aumento tendenziale tanto della produzione (+2,3%), quanto della raccolta ordini complessiva (+5,8%).

2.2 Commercio estero

I risultati tutt'altro che brillanti conseguiti nel corso del 2024 sono riflessi anche nell'andamento, in complesso piuttosto deludente, delle esportazioni. A Pistoia l'anno si è chiuso con una contrazione delle esportazioni in termini nominali pari al -3,5%[9], mentre a Prato il modestissimo recupero (+0,6%), maturato soprattutto nel quarto trimestre, non è stato sufficiente a colmare la flessione registrata nel 2023.



Dal punto di vista dei mercati la provincia di Pistoia ha subito un ridimensionamento importante delle vendite destinate al mercato comunitario (-6,5% la variazione tendenziale annua rispetto al 2023), al Regno Unito (-18,5%) e al complesso dei paesi BRICS (-12,7% in totale; Cina: -22,1%; Russia: -15,2%). In parziale controtendenza rispetto alle dinamiche in questo momento prevalenti, occorre viceversa segnalare i buoni risultati raccolti dall'industria pistoiese sul mercato tedesco (+14,3%) così come di segno positivo è stata la variazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti (+35,1%) e il Giappone (+7,4%). Oscillazioni relativamente più contenute hanno invece caratterizzato l'andamento delle esportazioni della provincia di Prato. L'area UE (-0,2% a livello aggregato) ha evidenziato una modesta flessione dei mercati spagnolo (-5,9%) e francese (-1,2%) cui si contrappone un altrettanto moderata crescita del mercato tedesco (+1,9%). Per quanto riguarda gli altri paesi europei (extra UE) l'andamento leggermente negativo a livello aggregato (-2,4%) è comunque parzialmente mitigato dalla tenuta delle vendite destinate al Regno Unito (+1,8%) le quali, tuttavia, avevano sperimentato una pesante contrazione nel corso del 2023 (-24,1%). Positivo anche il saldo verso gli Stati Uniti (+6,2%) mentre, con riferimento ai paesi BRICS (+6,8% in totale), va segnalato lo

[8] Gli "altri settori manifatturieri" comprendono tutte le attività non tessili, moda o meccaniche. Il gruppo è costituito, in ordine di consistenza, da industrie della chimica, della plastica, della produzione di materassi e mobili, e della trasformazione alimentare. Esso rappresenta una quota equivalente a circa il 5% delle attività manifatturiere. Cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2024*, cit.

[9] Come osservato in precedenti occasioni, l'andamento aggregato delle esportazioni della provincia di Pistoia è fortemente influenzato dalle ampie fluttuazioni, in valore e in volume, delle vendite all'estero di materiale ferrotranviario, settore i cui cicli produttivi, come è noto, si sviluppano lungo un orizzonte temporale che va oltre, spesso sovrapponendosi, le scadenze dell'analisi congiunturale. A Pistoia, nel corso del 2024, le esportazioni della voce "CL302 - Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario" si sono ridotte di oltre il 70 percento (una cifra pari a circa 114 milioni di euro). Al netto di questa voce la variazione tendenziale delle esportazioni pistoiesi sarebbe stata leggermente positiva (+3,0%).

sviluppo delle vendite in Brasile (+28,1%) e, soprattutto, in India (18,9 milioni il valore dei manufatti esportati nel 2024, +46,6% la variazione rispetto al 2023).

Sotto il profilo della specializzazione settoriale si mantiene stabile, in provincia di Pistoia, l'andamento delle esportazioni di piante vive (circa 350 milioni di euro il valore complessivo delle esportazioni tra gennaio e dicembre 2024, +0,2% rispetto al 2023) mentre, dopo un inizio d'anno stentato, hanno progressivamente ripreso slancio le vendite dei prodotti chimici, farmaceutici, plastica e gomma (232,0 milioni di euro, +14,9%) e della carta e cartotecnica (114,0 mln. €, +17,4%). Nonostante il positivo rimbalzo del quarto trimestre, segnano invece il passo le esportazioni di prodotti della trasformazione alimentare

PISTOIA-PRATO
Esportazioni di beni e servizi per destinazione
(mln. € e variazioni tendenziali annue)

	PISTOIA			PRATO		
	2023	2024		2023	2024	
	(V. %)	(mln. €)	(V. %)	(V. %)	(mln. €)	(V. %)
MONDO	**-4,2**	**1.779,4**	**-3,5**	**-2,4**	**3.200,8**	**0,6**
Unione europea (27)	**-1,4**	**1.243,0**	**-6,5**	**-0,6**	**2.115,0**	**-0,2**
Area euro	**-4,0**	**984,1**	**-9,2**	**-2,3**	**1.686,6**	**0,0**
Francia	4,3	300,6	-6,9	-4,3	466,3	-1,2
Germania	1,4	271,5	14,3	1,7	459,9	1,9
Spagna	-22,3	81,7	-61,3	-0,7	267,3	-5,9
Paesi europei non Ue	**-5,2**	**194,5**	**-7,6**	**-10,7**	**326,6**	**-2,4**
Regno Unito	-20,5	66,5	-18,5	-24,1	133,2	1,8
Stati Uniti	-13,3	113,5	35,1	-7,8	157,8	6,2
Giappone	0,9	13,9	7,4	-35,2	26,4	-17,2
BRICS	**-4,1**	**28,9**	**-12,7**	**1,2**	**117,2**	**6,8**
Russia	2,1	8,3	-15,2	-14,3	16,6	-2,6
Cina	-24,0	8,0	-22,1	1,0	58,1	-1,8

Elaborazioni su dati ISTAT-Coeweb (2025)

PROVINCIA DI PISTOIA
Principali prodotti esportati
(mln. €, var. tendenziali annue e % su totale esportazioni)

	2023	2024		
	(Var. %)	(mln. €)	(Var. %)	(% su tot.)
AA013-Piante vive	-2,5	349,9	0,2	19,7
CG222-Articoli in materie plastiche	-12,2	117,2	-0,3	6,6
CA108-Altri prodotti alimentari	32,0	107,2	9,0	6,0
CB152-Calzature	-6,1	105,3	-2,3	5,9
CB139-Altri prodotti tessili	-14,7	95,6	-0,9	5,4
CC172-Articoli di carta e di cartone	-17,4	72,9	11,4	4,1
CM310-Mobili	-8,1	60,1	-15,9	3,4
CB141-Articoli di abbigliamento	-2,6	52,2	-8,8	2,9
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	28,5	50,2	97,8	2,8
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici	-19,4	50,2	25,7	2,8
CB143-Articoli di maglieria	8,5	47,4	-17,6	2,7
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	21,1	44,4	-2,6	2,5
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	4,9	42,8	-10,8	2,4

Elaborazioni su dati ISTAT-Coeweb (2025)

(216,3 milioni di euro, -1,9%) e, soprattutto, di prodotti del comparto meccanica ed elettronica (poco meno di 270 milioni di euro in totale, -29,6% rispetto al 2023), settore all'interno del quale la pesante contrazione registrata per il settore ferrotranviario (cfr. *supra*) è stata solo in parte bilanciata dal buon andamento esportazioni di motori, generatori e trasformatori elettrici (poco più di 50 milioni di euro, +25,7%). Chiudono

in rosso anche le vendite oltreconfine della filiera del mobile (60 milioni di euro, -15,9%) e, come accennato in precedenza, quelle del comparto moda(406,8 mln. €, -4,7%).

In provincia di Prato l'andamento delle esportazioni a livello aggregato è evidentemente condizionato dalle importanti variazioni negative registrate per i prodotti della filiera tessile. Nonostante un modesto recupero maturato nel quarto trimestre (+1,2% la variazione tendenziale annua 2024q4/2023q4), per il secondo anno consecutivo le esportazioni di prodotti tessili chiudono infatti in territorio ampiamente

PROVINCIA DI PRATO
Principali prodotti esportati
(mln. €, var. tendenziali annue e % su totale esportazioni)

	2023	2024		
	(Var. %)	(mln. €)	(Var. %)	(% su tot.)
CB141-Articoli di abbigliamento	-3,5	977,3	5,7	30,5
CB132-Tessuti	-6,2	620,1	-7,1	19,4
CB143-Articoli di maglieria	-4,7	301,0	-1,8	9,4
CB139-Altri prodotti tessili	-16,1	244,6	-6,4	7,6
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	18,3	206,0	-0,5	6,4
CB131-Filati di fibre tessili	-16,2	132,6	-15,0	4,1
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	29,2	122,0	2,3	3,8
CE201-Prodotti chimici di base, plastica e gomma	-19,1	60,9	87,7	1,9
CK284-Macchine utensili	30,2	54,6	17,5	1,7
CG222-Articoli in materie plastiche	-7,1	48,9	4,3	1,5
CB151-Articoli da viaggio, borse e pelletteria	18,5	34,7	5,3	1,1
CG239-Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi	41,8	32,5	-19,2	1,0
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	32,0	32,4	98,3	1,0

Elaborazioni su dati ISTAT-Coeweb (2025)

negativo (997,3 milioni di euro il valore nominale complessivo delle vendite all'estero 2024, -8,0% rispetto al 2023) riportandosi, di fatto, al di sotto dei valori pre-pandemici[10]. La flessione ha interessato soprattutto i filati (132,6 milioni di euro, -15,0%), ma anche gli altri i comparti hanno subito pesanti contrazioni (tessuti: 620,1 milioni di euro, -7,1%; altri prodotti tessili: 244,6 milioni di euro, -6,4%). Dopo la battuta d'arresto del 2023 (-3,5%) hanno invece recuperato qualcosa le esportazioni di articoli di abbigliamento (977,3 mln. €; +5,7%), mentre prosegue, anche se a ritmo più moderato, il cedimento del comparto della maglieria avviato a inizio 2023 (301 mln. € esportati nel 2024, -1,8%). Per quanto riguarda infine gli altri principali settori dell'apparato produttivo pratese, il consuntivo 2024 restituisce una sostanziale tenuta delle esportazioni dei prodotti dell'industria meccanica ed elettronica (300,7 milioni di euro, -0,7%) e uno sviluppo in complesso positivo delle vendite sui mercati esteri dei prodotti del settore chimico, farmaceutico, plastica e gomma (poco più di 370 milioni di euro, +8,9%).

[10] Il valore nominale delle esportazioni di prodotti tessili della provincia di Prato nel 2019 è stato pari a circa 1.111,7 milioni di euro.

3 Focus: La demografia imprenditoriale

3.1 Imprese attive e nati-mortalità

- 56.228 le imprese attive nelle due provincie di Pistoia e di Prato al 31/12/2024; la variazione complessiva rispetto a fine 2023 è stata praticamente nulla (-0,1%) ma, a livello aggregato, il risultato dell'area è comunque migliore sia rispetto alla media regionale (-0,8%) sia rispetto quella nazionale (-0,9%);

PISTOIA-PRATO
Imprese attive al 31/12/2024
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2023)

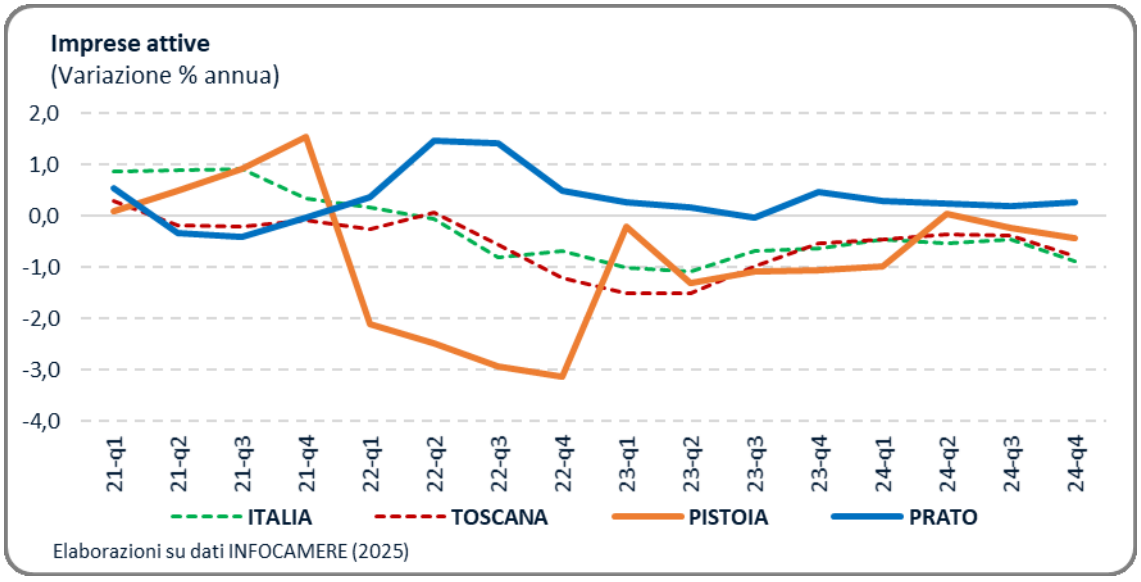
	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
Agricoltura e silvicoltura	**3.057**	**-2,4**	**583**	**1,9**	**3.640**	**-1,7**
Industria	**3.556**	**-3,1**	**8.303**	**-0,9**	**11.859**	**-1,6**
Industrie alimentari e delle bevande	261	-4,4	150	-3,2	411	-4,0
Industrie tessili	507	-6,3	1.661	-3,7	2.168	-4,3
Confezione di articoli abbigliamento	397	-3,6	4.635	-0,2	5.032	-0,4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	225	-5,5	182	-3,2	407	-4,5
Industrie del legno e del mobile	467	-2,5	166	-2,9	633	-2,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	124	-1,6	114	-1,7	238	-1,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1.138	-0,7	931	2,4	2.069	0,7
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	87	-8,4	86	-4,4	173	-6,5
Altre industrie e public utilities	350	-2,2	378	-1,6	728	-1,9
Costruzioni	**4.522**	**0,4**	**3.819**	**0,2**	**8.341**	**0,3**
Commercio	**6.395**	**-1,4**	**6.949**	**-0,6**	**13.344**	**-1,0**
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	793	2,2	643	1,7	1.436	2,0
Commercio all'ingrosso	2.438	-1,7	3.659	-1,2	6.097	-1,4
Commercio al dettaglio	3.164	-2,0	2.647	-0,2	5.811	-1,2
Servizi turistici, di alloggio e ristorazione	**1.886**	**-0,4**	**1.430**	**1,9**	**3.316**	**0,6**
Servizi	**7.565**	**2,1**	**8.146**	**2,0**	**15.711**	**2,0**
Servizi informatici e delle telecom.ni	249	3,3	282	-2,1	531	0,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	899	6,6	1.024	4,4	1.923	5,4
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	3.066	1,5	3.743	2,2	6.809	1,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	516	-3,2	461	-1,1	977	-2,2
Servizi finanziari e assicurativi	729	1,5	625	3,0	1.354	2,2
Servizi dei media e della comunicazione	383	-0,5	435	-0,9	818	-0,7
Servizi alle persone	1.723	3,2	1.576	1,9	3.299	2,6
Imprese non classificate	**10**	**-44,4**	**7**	**-50,0**	**17**	**-46,9**
TOTALE	**26.991**	**-0,4**	**29.237**	**0,3**	**56.228**	**-0,1**
TOSCANA	--	--	--	--	**341.692**	**-0,8**
ITALIA	--	--	--	--	**5.052.350**	**-0,9**

Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

- lo sviluppo imprenditoriale complessivo delle due province è il risultato di un andamento moderatamente positivo in provincia di Prato (+0,3%) e di una leggera flessione in provincia di Pistoia (-0,4%);

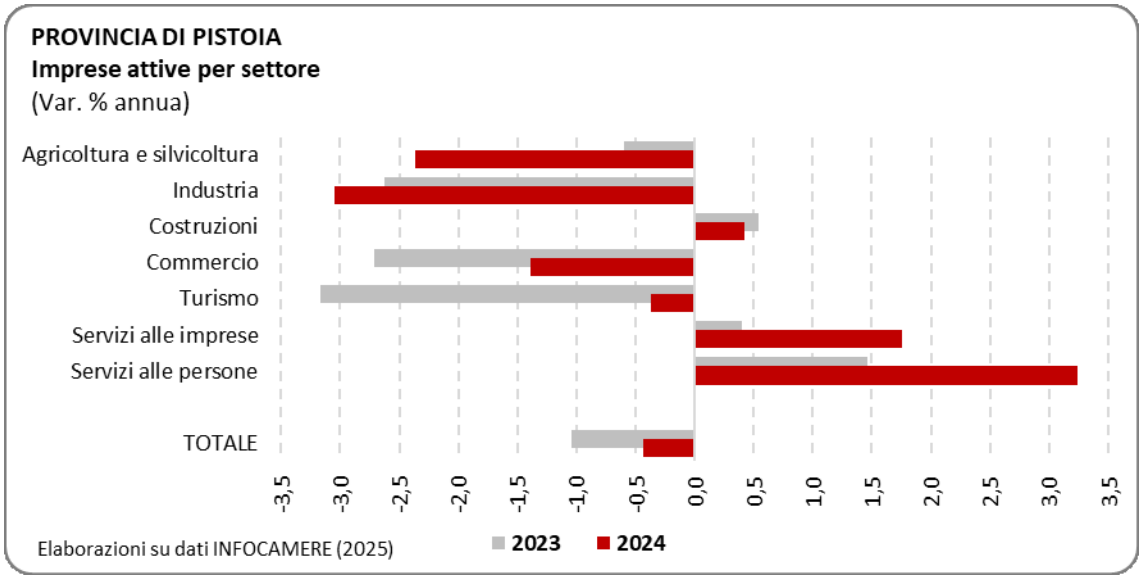
- in provincia di Pistoia tiene il settore delle costruzioni (4.522 imprese attive, +0,4% rispetto a dicembre 2023), così come prosegue, a ritmi relativamente sostenuti, la crescita nel comparto dei servizi (+2,1% a livello aggregato). All'interno del terziario si registrano il significativo aumento nei servizi avanzati e di supporto alle imprese (899 imprese attive al 31/12/2024, +6,6% sull'anno precedente) e l'andamento positivo nei servizi informatici e delle comunicazioni (+3,3%). Prosegue anche lo sviluppo delle imprese dedite ai servizi rivolti alle persone (1.723 le attive; +3,2% rispetto a dicembre 2023);

- i dati riferiti al 2024 confermano invece il perdurare di diffuse difficoltà nel manifatturiero pistoiese. La variazione aggregata riscontrata nel settore industriale (3.556 imprese attive, -3,1% rispetto a dicembre 2023) peggiora ulteriormente il saldo dell'anno precedente (-2,6%) ed è dovuta a flessioni che interessano la quasi totalità dei comparti: pesanti le contrazioni nel tessile, abbigliamento e calzature (-5,2%), nell'industria chimico-farmaceutica, plastica e gomma (-8,4%) e nell'industria della trasformazione alimentare (-4,4%). Negativo anche l'andamento delle imprese attive nell'industria del legno e del mobile (-2,5%) e in quella della carta, cartotecnica e stampa (-1,6%), mentre relativamente più contenuta è stata la flessione nel comparto della meccanica (-0,7%);



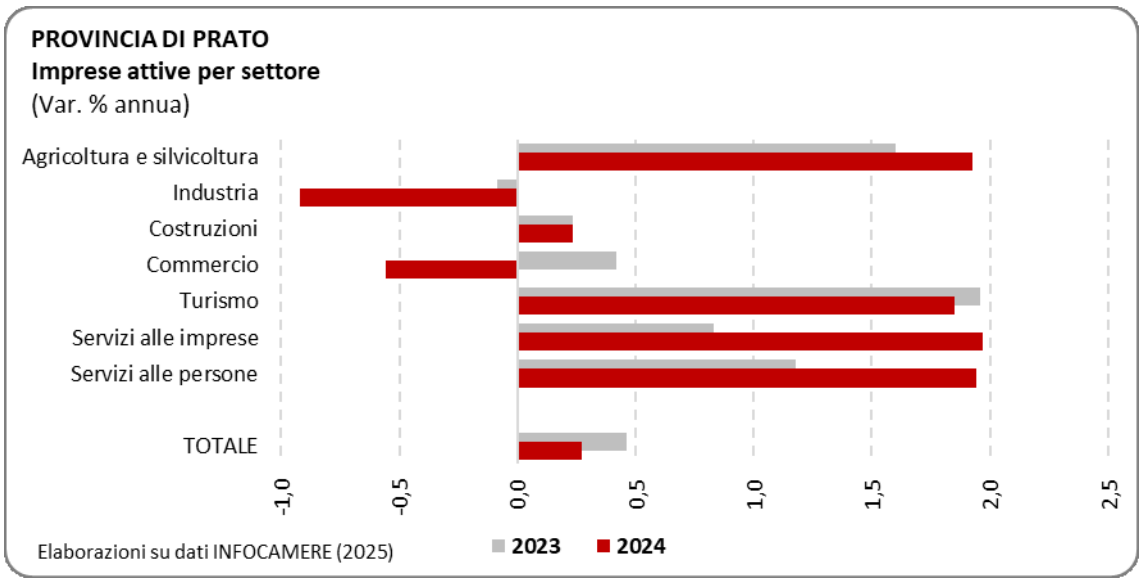
- si riducono anche le imprese attive nel commercio (-1,4%), soprattutto nella componente al dettaglio (-2,0%), così come risultano in leggera flessione le imprese attive nel settore dei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-0,4%), con un andamento divergente tra servizi di ristorazione (ristoranti, bar, ecc.: -1,7%) e strutture ricettive (+5,8%);

- sempre con riferimento alla provincia di Pistoia, i dati relativi al 2024 riflettono infine una flessione abbastanza importante anche per ciò che concerne le imprese del settore agricolo (-2,4% la variazione tendenziale annua);



- in provincia di Prato, per il terzo anno consecutivo, lo sviluppo aggregato del tessuto imprenditoriale si è mantenuto su livelli abbastanza modesti (+0,3% la consistenza delle imprese attive rispetto al 31/12/2023). Peggiora, rispetto al 2023, il saldo nel manifatturiero (8.303 imprese attive a fine 2024; -0,9% la variazione tendenziale annua) e, come nel caso di Pistoia, la flessione è estesa a praticamente tutti i principali settori che lo compongono: i dati evidenziano infatti una contrazione importante nell'industria chimico-farmaceutica, plastica e gomma (-4,4%), nell'industria della trasformazione alimentare (-3,2%) e nell'industria del legno e del mobile (166 imprese attive a fine 2024; -2,9% la variazione tendenziale annua). Le note difficoltà attraversate dal comparto sul piano congiunturale sono inoltre riflesse nell'andamento delle imprese attive nel sistema moda (-1,2% a livello aggregato) per il quale si registrano diminuzioni significative nel tessile (1.661 la consistenza di fine anno; -3,7% la variazione rispetto al 2023) e, dopo un triennio di crescita relativamente vivace, nella fabbricazione di articoli in pelle e simili (-3,2%); qualche segno di difficoltà, infine, sembra affiorare anche nel settore delle confezioni il cui tasso di sviluppo, notoriamente sostenuto, si è al momento arrestato (4.635 imprese attive al 31/12/2024, -0,2% rispetto a fine 2023);

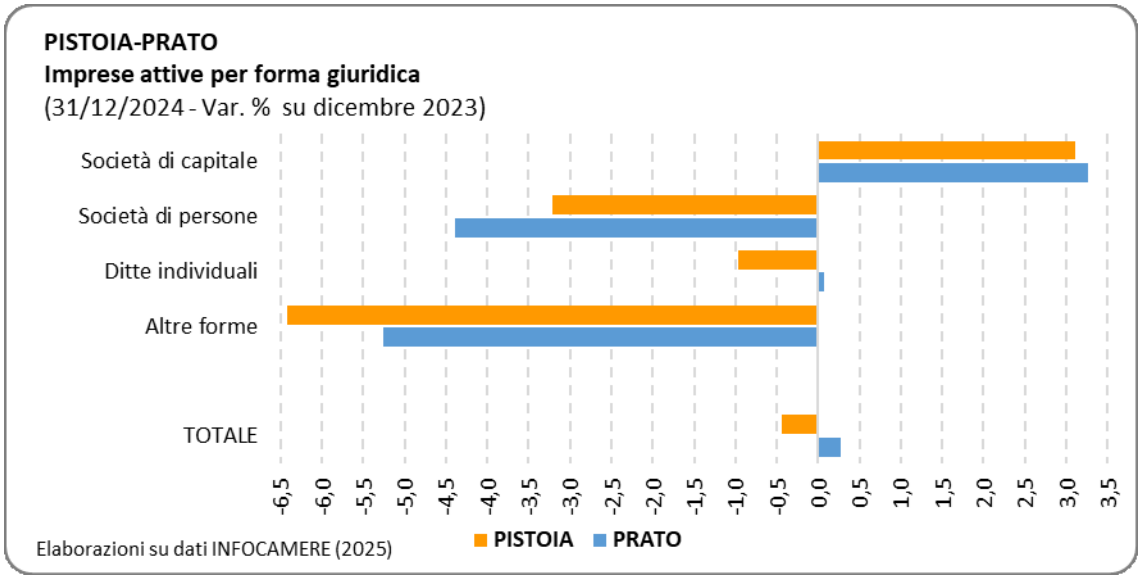
- per quanto riguarda gli altri settori dell'economia pratese, i dati evidenziano una sostanziale stabilità del numero delle imprese attive nelle costruzioni (3.819 a fine 2024; +0,2%) e nel commercio (-0,6% a livello aggregato, -1,2% nel commercio all'ingrosso); prosegue invece lo sviluppo del settore del turismo, alloggio e ristorazione (1.430 imprese attive; +1,9%), soprattutto in virtù della crescita relativamente vivace registrata con riferimento ai servizi di ristorazione (1.232 esercizi attivi, +1,9%) cui si contrappone una leggera flessione delle strutture ricettive (115 gli esercizi di alloggio presenti in provincia a fine 2024; -0,9% la variazione sul 2023);



- notizie in complesso confortanti provengono anche dal settore dei servizi (8.146 il numero totale delle aziende attive nel comparto; +2,0% rispetto a fine 2023) per il quale si registra un andamento positivo tanto nella componente dei servizi destinati alle imprese (+2,0%)[11], sia nella componente dei servizi rivolti alla persona (+1,9%);

[11] Tra i servizi alle imprese dell'apparato produttivo pratese permangono le difficoltà che da tempo affliggono il settore dei trasporti, logistica e magazzinaggio (-1,1% la variazione tendenziale delle imprese attive a fine 2024) cui si contrappone lo sviluppo piuttosto sostenuto dei servizi avanzati (attività professionali, scientifiche e tecniche: +4,4%) e dei servizi di natura finanziaria e assicurativa (+3,0%).

- sotto il profilo dello sviluppo del tessuto imprenditoriale per forma giuridica a Pistoia, dopo la battuta d'arresto del 2023, hanno ripreso a crescere le società di capitale la cui consistenza è aumentata in termini numerici del +3,1%. Ancora una volta negativo, invece, l'andamento delle delle società di persone (-3,2%) e delle altre forme (*in primis* cooperative e consorzi, -6,4%); relativamente più contenuta, invece, la riduzione del numero delle ditte individuali attive (15.816 al 31/12/2024, -1,0% rispetto a dicembre 2023);
- in provincia di Prato i dati confermano, anche per il 2024, le tendenze più recenti: come già osservato più volte in passato, infatti, la tenuta della base imprenditoriale è da ricondursi in modo pressoché esclusivo allo sviluppo delle società di capitale (+3,3% la variazione tendenziale rispetto alla fine del 2023), mentre flettono in modo importante le società di persone (-4,4%) e le altre forme (-5,3%). Stabile invece la consistenza delle ditte individuali (16.007 le attive; +0,1%);



- sotto il profilo della nati-mortalità il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni registrate nel corso del 2024 è stato, per il terzo anno consecutivo, pesantemente negativo: -316 imprese considerando il totale aggregato delle due province;

PISTOIA-PRATO
Imprese registrate al 31/12/2024 e flussi di iscrizione e cessazione (*) durante l'anno 2024
(Valori assoluti)

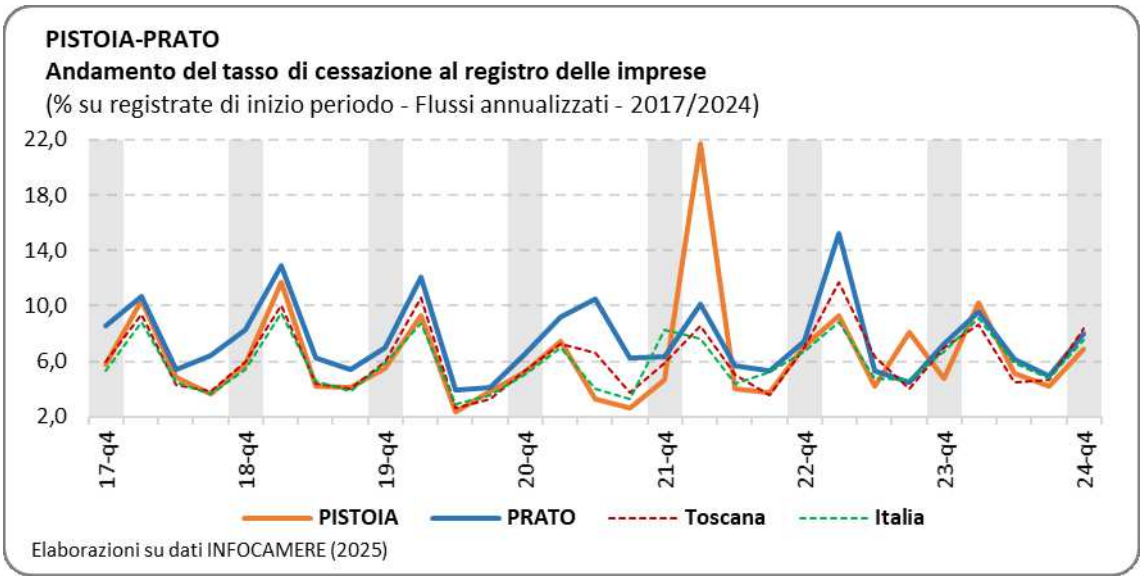
	PISTOIA				PRATO				PISTOIA-PRATO			
	Reg.	Iscr.	Cess.	Saldo	Reg.	Iscr.	Cess.	Saldo	Reg.	Iscr.	Cess.	Saldo
Agricoltura e silvicoltura	**3.108**	**94**	**190**	**-96**	**602**	**31**	**26**	**+5**	**3.710**	**125**	**216**	**-91**
Industria	**4.054**	**118**	**285**	**-167**	**9.097**	**575**	**783**	**-208**	**13.151**	**693**	**1.068**	**-375**
Industrie alimentari e delle bevande	297	4	26	-22	174	5	19	-14	471	9	45	-36
Industrie tessili	591	13	53	-40	2.007	40	138	-98	2.598	53	191	-138
Confezione di articoli abbigliamento	455	22	41	-19	4.916	436	502	-66	5.371	458	543	-85
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	292	5	18	-13	196	19	27	-8	488	24	45	-21
Industrie del legno e del mobile	525	9	33	-24	182	6	18	-12	707	15	51	-36
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	145	4	12	-8	123	7	10	-3	268	11	22	-11
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1.260	48	66	-18	987	50	39	+11	2.247	98	105	-7
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	101	1	12	-11	100	1	5	-4	201	2	17	-15
Altre industrie e public utilities	388	12	24	-12	412	11	25	-14	800	23	49	-26
Costruzioni	**4.893**	**280**	**328**	**-48**	**4.219**	**257**	**294**	**-37**	**9.112**	**537**	**622**	**-85**
Commercio	**7.026**	**289**	**501**	**-212**	**7.621**	**391**	**568**	**-177**	**14.647**	**680**	**1.069**	**-389**
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	876	38	54	-16	705	26	23	+3	1.581	64	77	-13
Commercio all'ingrosso	2.720	131	205	-74	4.052	226	325	-99	6.772	357	530	-173
Commercio al dettaglio	3.430	120	242	-122	2.864	139	220	-81	6.294	259	462	-203
Servizi turistici, di alloggio e ristorazione	**2.327**	**71**	**170**	**-99**	**1.715**	**74**	**108**	**-34**	**4.042**	**145**	**278**	**-133**
Servizi	**8.212**	**408**	**484**	**-76**	**8.918**	**432**	**500**	**-68**	**17.130**	**840**	**984**	**-144**
Servizi informatici e delle telecom.ni	268	14	14	+0	301	13	22	-9	569	27	36	-9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	965	79	56	+23	1.112	87	70	+17	2.077	166	126	+40
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	3.378	140	175	-35	4.128	160	183	-23	7.506	300	358	-58
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	585	12	50	-38	573	25	49	-24	1.158	37	99	-62
Servizi finanziari e assicurativi	750	57	61	-4	651	34	30	+4	1.401	91	91	+0
Servizi dei media e della comunicazione	420	16	19	-3	477	18	39	-21	897	34	58	-24
Servizi alle persone	1.846	90	109	-19	1.676	95	107	-12	3.522	185	216	-31
Imprese non classificate	**1.320**	**456**	**107**	**+349**	**1.082**	**650**	**98**	**+552**	**2.402**	**1.106**	**205**	**+901**
TOTALE	**30.940**	**1.716**	**2.065**	**-349**	**33.254**	**2.410**	**2.377**	**+33**	**64.194**	**4.126**	**4.442**	**-316**

(*) il dato comprende anche le cessazioni d'ufficio

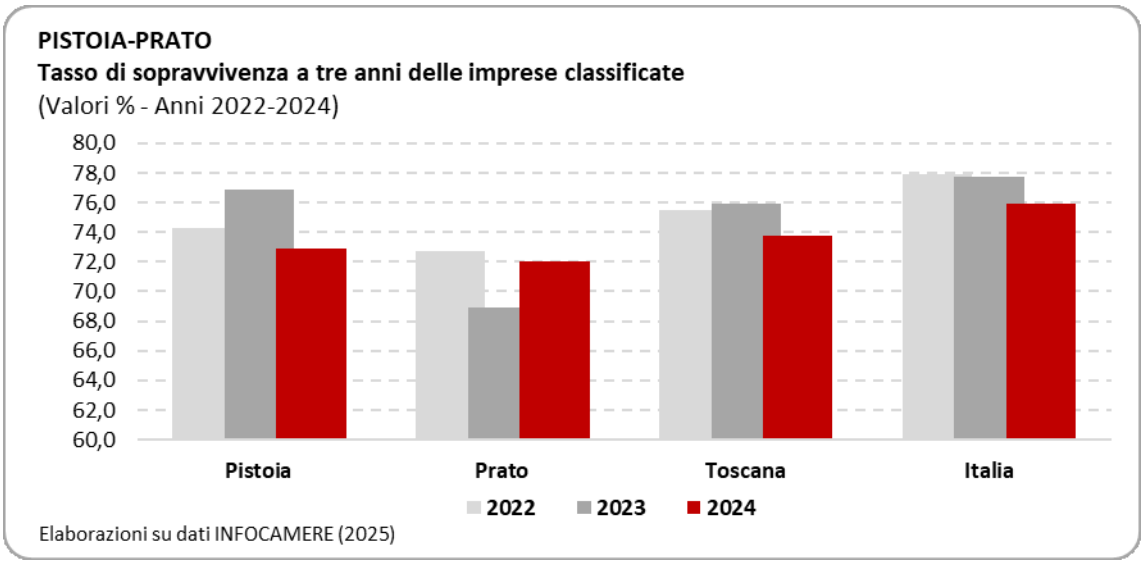
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

- questo risultato è riconducibile in modo determinante al perdurare degli interventi di verifica e aggiornamento che hanno interessato il Registro delle imprese in entrambe le provincie. Nel 2024, infatti, sono state registrate 275 cessazioni di ufficio in provincia di Pistoia (13,3% del totale delle cessazioni maturate durante l'anno solare) e 274 cessazioni di ufficio in provincia di Prato (11,5% del totale cessazioni). Al netto delle cessazioni d'ufficio il saldo iscritte-cessate in provincia di Pistoia sarebbe comunque negativo (-74 imprese), mentre in provincia di Prato esso si collocherebbe in territorio ampiamente positivo (+307 imprese);

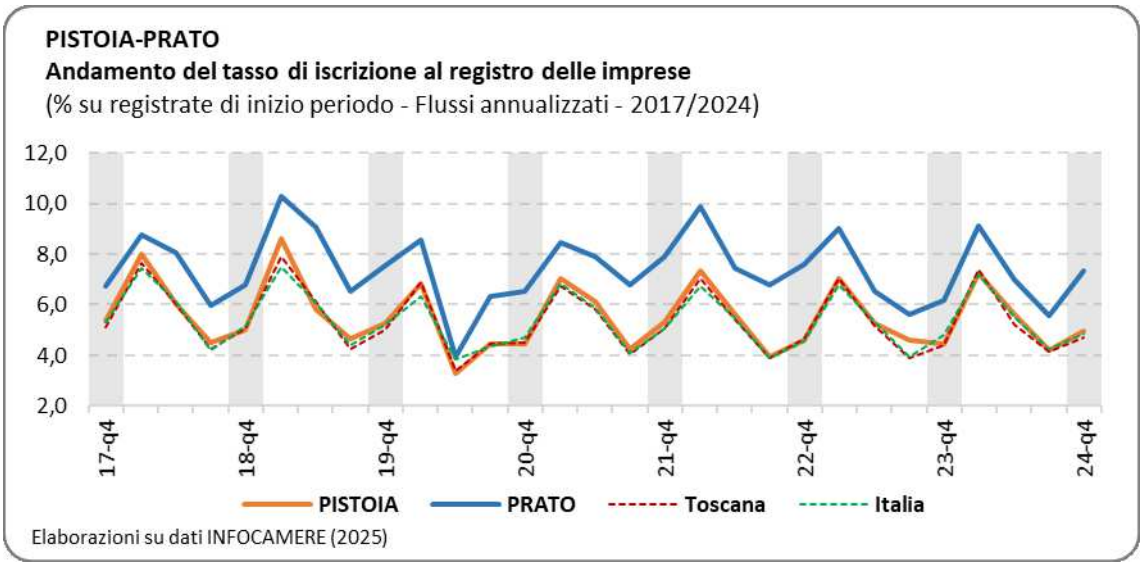
- al di là degli effetti determinati dalle cancellazioni d'ufficio, che per loro natura dovrebbero essere destinati a ridurre progressivamente il loro impatto nel tempo, il tasso medio annuo di cessazione è rimasto sostanzialmente stabile in provincia di Pistoia – circa 6,6% sia nel 2023 che nel 2024 – mentre è



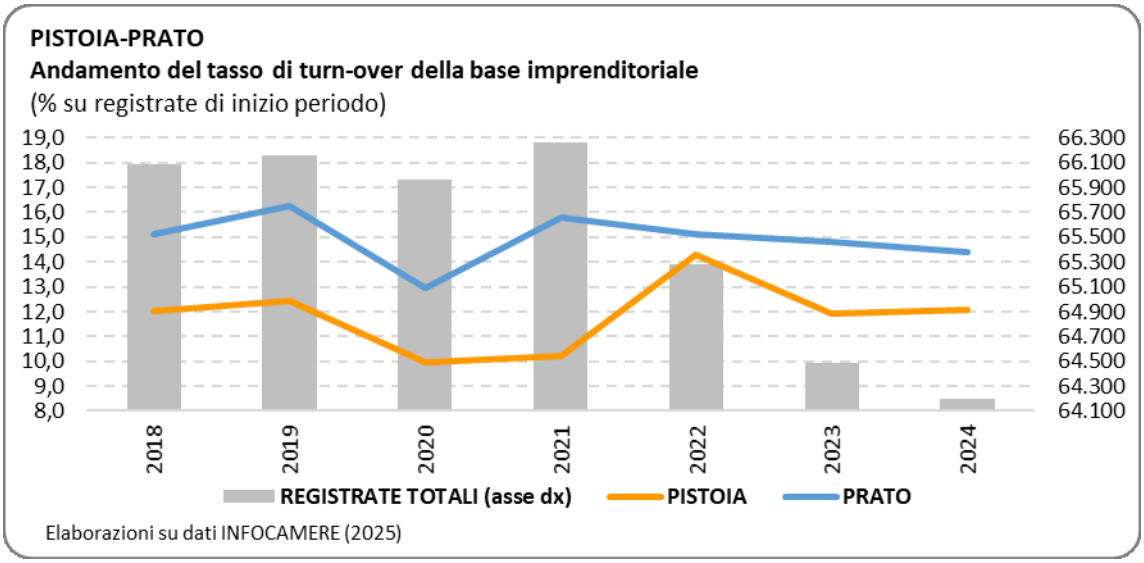
leggermente diminuito in provincia di Prato – da 8,0% (2023) a 7,2% (2024). Si tratta, purtroppo, di valori comunque importanti che vengono ampiamente confermati anche dall'analisi del tasso di mortalità imprenditoriale calcolato considerando i flussi di cessazione al netto delle cancellazioni di ufficio. Con un tasso di mortalità pari al 5,72% la provincia di Pistoia occupa infatti la 102ª posizione nella graduatoria provinciale redatta in base a questo indicatore, mentre la provincia di Prato (6,33%) è addirittura all'ultimo posto. Al riguardo occorre inoltre osservare che, sempre con riferimento alla provincia di Prato, il tasso medio di sopravvivenza delle imprese a tre anni dalla data di iscrizione (72,0%) è leggermente aumentato rispetto al 2023 ma si mantiene comunque su valori ben al di sotto delle medie regionale (73,8%) e nazionale (75,9%). In Provincia di Pistoia il tasso medio di sopravvivenza a tre anni (72,9%) è invece leggermente diminuito nel 2024, ma la "distanza" rispetto ai corrispondenti valori medi regionale e nazionale è relativamente contenuta;



- notizie più incoraggianti provengono invece dal versante del tasso di natalità imprenditoriale. In questo caso, infatti, Pistoia (5,49%) occupa la 34ª posizione nella distribuzione delle province italiane, mentre Prato (7,26%) sale dal secondo al primo posto della graduatoria;



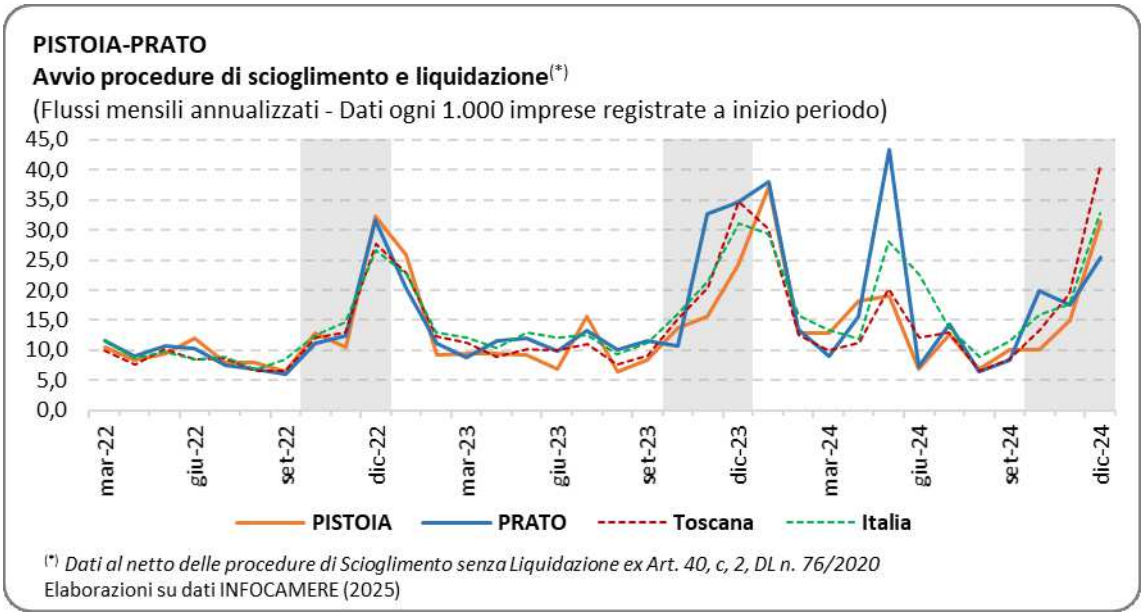
- l'andamento relativo dei flussi di iscrizione e di cessazione ha comportato, rispetto al 2023, una relativa stabilizzazione del tasso di *turn-over* della base imprenditoriale in entrambe le province anche se, tassi di iscrizione e di cessazione decisamente sostenuti, mantengono comunque il *turn-over* del tessuto imprenditoriale pratese ben al di sopra delle medie regionale e nazionale[12];



[12] Il tasso di *turn-over* o, più semplicemente *turn-over*, è calcolato come rapporto percentuale tra la somma delle iscrizioni e delle cessazioni in un determinato intervallo temporale (di solito l'anno solare) e la consistenza delle imprese registrate alla fine del periodo precedente. Esso rappresenta un indicatore sintetico del tasso di ricambio interno alla base imprenditoriale. Storicamente Prato presenta un *turn-over* (14,4% nel 2024) relativamente elevato, se confrontato con le medie corrispondenti a livello regionale e nazionale, rispettivamente pari a 11,9% e a 12,2%. Questo fatto è in gran parte riconducibile alla forte presenza di imprese avviate da cittadini stranieri per le quali il *turn-over* è "strutturalmente" più alto di quello sperimentato presso le aziende a conduzione italiana.

- oltre alle 56.228 imprese attive risultano iscritte al Registro della Camera di commercio di Pistoia-Prato altre 7.966 aziende tra inattive, in fase di scioglimento e/o liquidazione o soggette a procedura concorsuale; di queste 3.949 (12,8% del totale registrate) hanno sede in provincia di Pistoia e 4.017 (12,1%) in provincia di Prato;

- in particolare, le imprese che al 31/12/2024 risultano in fase di scioglimento e/o liquidazione sono 1.079 in provincia di Pistoia (-5,4% rispetto al 31/12/2023) e 1.186 in provincia di Prato (-1,6%); lo *stock* di imprese sottoposte a procedura concorsuale è invece pari a 527 imprese a Pistoia (-1,1% rispetto a fine a 2023) e 636 imprese in provincia di Prato (-6,2%);



- in termini di flussi le imprese che hanno avviato una procedura "ordinaria" di scioglimento/liquidazione nel corso del 2024 sono 500 in provincia di Pistoia (+23,8% rispetto agli avvii 2023) e 606 in provincia di Prato (+17,0%); in entrambe le provincie si registra un fisiologico sensibile incremento dei flussi in esame nel 4° trimestre dell'anno;

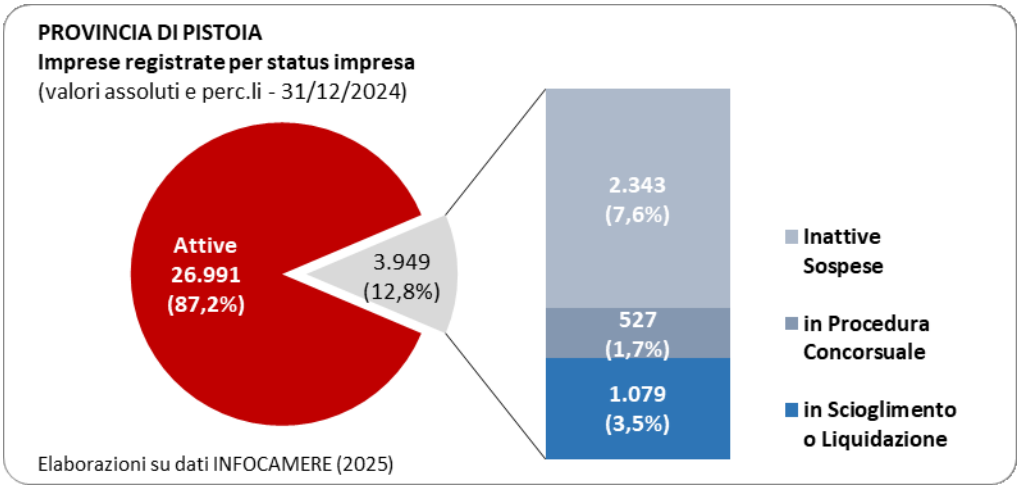
PISTOIA-PRATO

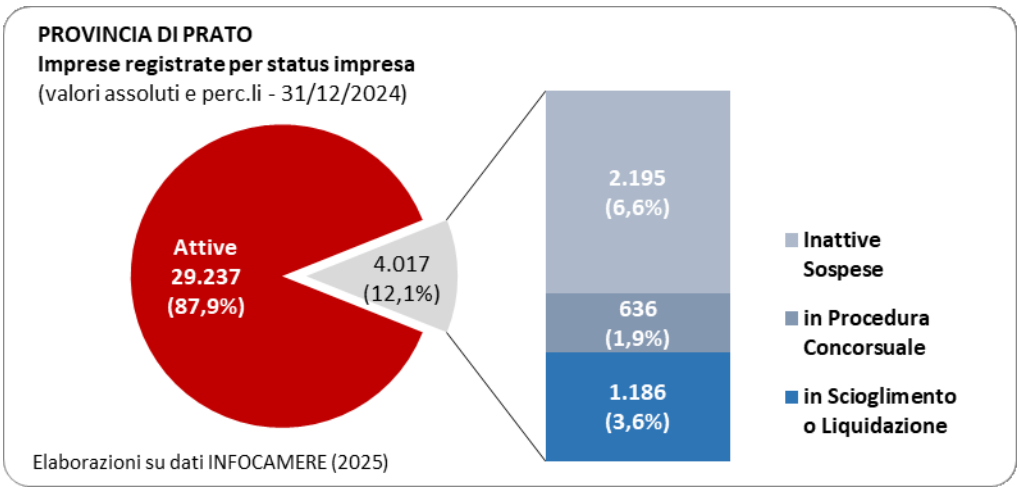
Imprese registrate alla C.C.I.A.A. per status attività e forma giuridica

(Valori assoluti e composizione % - 31/12/2024)

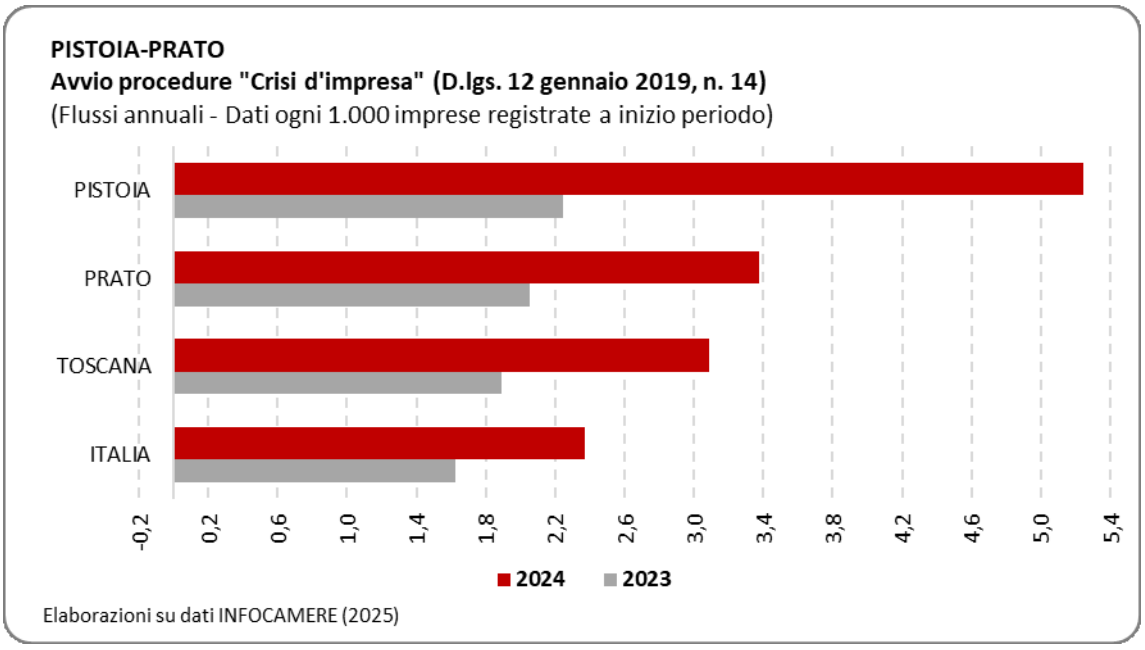
	Attive		Inattive/Sospese		Proc. Concorsuale		Sciogl./Liquid.		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
PISTOIA										
SOCIETA' DI CAPITALE	6.683	24,8	921	39,3	344	65,3	635	58,9	**8.583**	27,7
SOCIETA' DI PERSONE	4.098	15,2	969	41,4	77	14,6	373	34,6	**5.517**	17,8
IMPRESE INDIVIDUALI	15.816	58,6	418	17,8	59	11,2	0	0,0	**16.293**	52,7
ALTRE FORME	394	1,5	35	1,5	47	8,9	71	6,6	**547**	1,8
TOTALE	**26.991**	**100,0**	**2.343**	**100,0**	**527**	**100,0**	**1.079**	**100,0**	**30.940**	**100,0**
PRATO										
SOCIETA' DI CAPITALE	8.764	30,0	1.182	53,8	444	69,8	898	75,7	**11.288**	33,9
SOCIETA' DI PERSONE	4.033	13,8	432	19,7	94	14,8	207	17,5	**4.766**	14,3
IMPRESE INDIVIDUALI	16.007	54,7	556	25,3	48	7,5	0	0,0	**16.611**	50,0
ALTRE FORME	433	1,5	25	1,1	50	7,9	81	6,8	**589**	1,8
TOTALE	**29.237**	**100,0**	**2.195**	**100,0**	**636**	**100,0**	**1.186**	**100,0**	**33.254**	**100,0**
PISTOIA-PRATO										
SOCIETA' DI CAPITALE	15.447	27,5	2.103	46,3	788	67,8	1.533	67,7	**19.871**	31,0
SOCIETA' DI PERSONE	8.131	14,5	1.401	30,9	171	14,7	580	25,6	**10.283**	16,0
IMPRESE INDIVIDUALI	31.823	56,6	974	21,5	107	9,2	0	0,0	**32.904**	51,3
ALTRE FORME	827	1,5	60	1,3	97	8,3	152	6,7	**1.136**	1,8
TOTALE	**56.228**	**100,0**	**4.538**	**100,0**	**1.163**	**100,0**	**2.265**	**100,0**	**64.194**	**100,0**

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)





- con l'entrata in vigore, il 15 luglio 2022, del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) l'avvio di procedure concorsuali disposte in base alla vecchia legge fallimentare si è ormai praticamente azzerato in entrambe le province. Per quanto riguarda invece le nuove procedure introdotte dal Codice citato, nel corso 2024, gli uffici della Camera ne hanno iscritte al Registro 164 in provincia di Pistoia e 112 in provincia di Prato. Si tratta di flussi significativamente più elevati rispetto quanto riscontrato per il 2023. A fine 2024 il tasso di iscrizione delle procedure in esame, calcolato come rapporto tra le iscrizioni effettuate nel corso dell'anno e le imprese registrate a fine 2023, è risultato pari al 5,2‰ a Pistoia e al 3,4‰ a Prato. In entrambi i casi i tassi riscontrati sono superiori alle medie regionale (3,1‰) e nazionale (2,4‰).



3.2 Imprese giovanili

- le imprese a conduzione giovanile[13] attive nelle due provincie al 31/12/2024 sono 4.317, di cui 2.106 in provincia di Pistoia e 2.211 in provincia di Prato. A livello aggregato la variazione rispetto a fine 2023 (-4,3%) è peggiore sia in rapporto alla media regionale, sia rispetto alla media nazionale (-2,9% in entrambi i casi);

PISTOIA-PRATO
Imprese giovanili attive al 31/12/2024
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2023)

	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
Agricoltura e silvicoltura	**231**	**-5,7**	**46**	**0,0**	**277**	**-4,8**
Industria	**169**	**-11,5**	**409**	**-13,0**	**578**	**-12,6**
Industrie alimentari e delle bevande	17	-15,0	13	30,0	30	0,0
Industrie tessili	20	-4,8	50	-20,6	70	-16,7
Confezione di articoli abbigliamento	19	-17,4	237	-14,4	256	-14,7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	-20,0	10	-37,5	18	-30,8
Industrie del legno e del mobile	13	-18,8	6	-14,3	19	-17,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3	-25,0	9	-18,2	12	-20,0
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	65	-12,2	60	13,2	125	-1,6
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	5	-37,5	7	-22,2	12	-29,4
Altre industrie e public utilities	19	26,7	17	-29,2	36	-7,7
Costruzioni	**333**	**-4,6**	**300**	**-2,0**	**633**	**-3,4**
Commercio	**555**	**-5,5**	**627**	**-7,8**	**1.182**	**-6,7**
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	74	1,4	46	0,0	120	0,8
Commercio all'ingrosso	208	-1,0	296	-8,6	504	-5,6
Commercio al dettaglio	273	-10,2	285	-8,1	558	-9,1
Servizi turistici, di alloggio e ristorazione	**149**	**3,5**	**155**	**-11,4**	**304**	**-4,7**
Servizi	**667**	**0,5**	**673**	**3,9**	**1.340**	**2,1**
Servizi informatici e delle telecom.ni	30	-9,1	26	0,0	56	-5,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	90	16,9	92	5,7	182	11,0
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	189	-3,6	231	-2,9	420	-3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30	-11,8	35	25,0	65	4,8
Servizi finanziari e assicurativi	98	-1,0	75	19,0	173	6,8
Servizi dei media e della comunicazione	22	-18,5	41	-10,9	63	-13,7
Servizi alle persone	208	5,1	173	8,1	381	6,4
Imprese non classificate	**2**	**0,0**	**1**	**-75,0**	**3**	**-50,0**
TOTALE	**2.106**	**-3,5**	**2.211**	**-5,1**	**4.317**	**-4,3**
TOSCANA	**--**	**--**	**--**	**--**	**25.123**	**-2,9**
ITALIA	**--**	**--**	**--**	**--**	**437.088**	**-2,9**

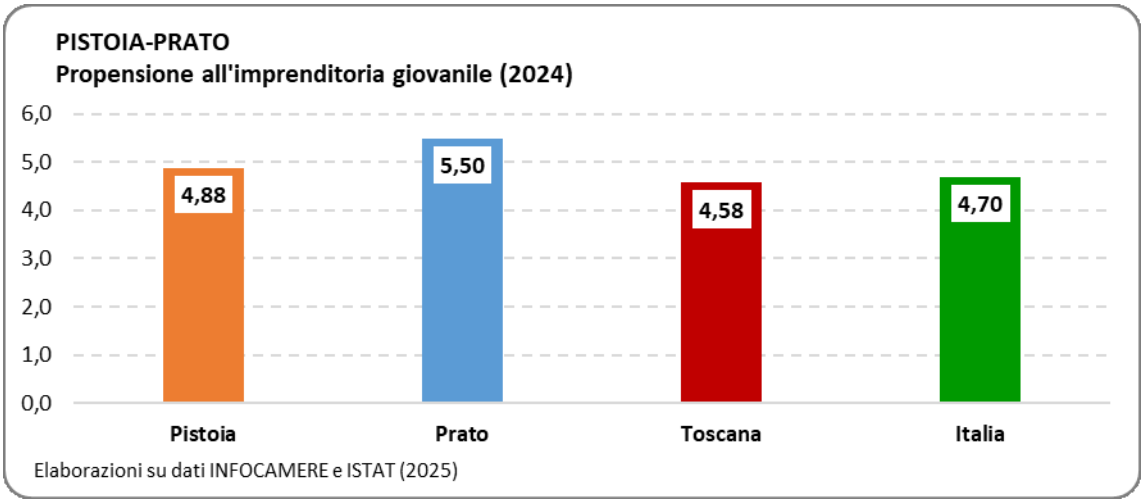
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

- nel corso del 2024 l'andamento è stato relativamente migliore in provincia di Pistoia (-3,5% rispetto al 31/12/2023) e si caratterizza per tassi di crescita positivi concentrati in modo pressoché esclusivo nei servizi (+0,5% a livello aggregato). Al positivo andamento delle imprese giovanili attive nel terziario pistoiese concorrono principalmente lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali nei servizi avanzati e di supporto alle imprese (+16,9%) e nei servizi alle persone (+5,1%). Contrariamente a quanto riscontrato in precedenza per l'universo della base imprenditoriale pistoiese, il sottoinsieme rappresentato dalle

[13] Si considerano "giovanili" le imprese in cui la partecipazione di giovani under 35 risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione al capitale sociale e di cariche amministrative detenute.

imprese a conduzione giovanile presenta saldi positivi anche nelle attività riconducibili ai servizi turistici, di alloggio e ristorazione (+3,5%). Negativo invece l'andamento negli altri comparti del tessuto produttivo della provincia, soprattutto con riferimento al manifatturiero (-11,5%), al commercio (-5,5% in totale, -10,2% nel commercio al dettaglio) e alle costruzioni (-4,6%). Chiude infine l'anno in rosso anche il settore agricolo, per il quale si registra una riduzione delle imprese under 35 pari al -5,7%;

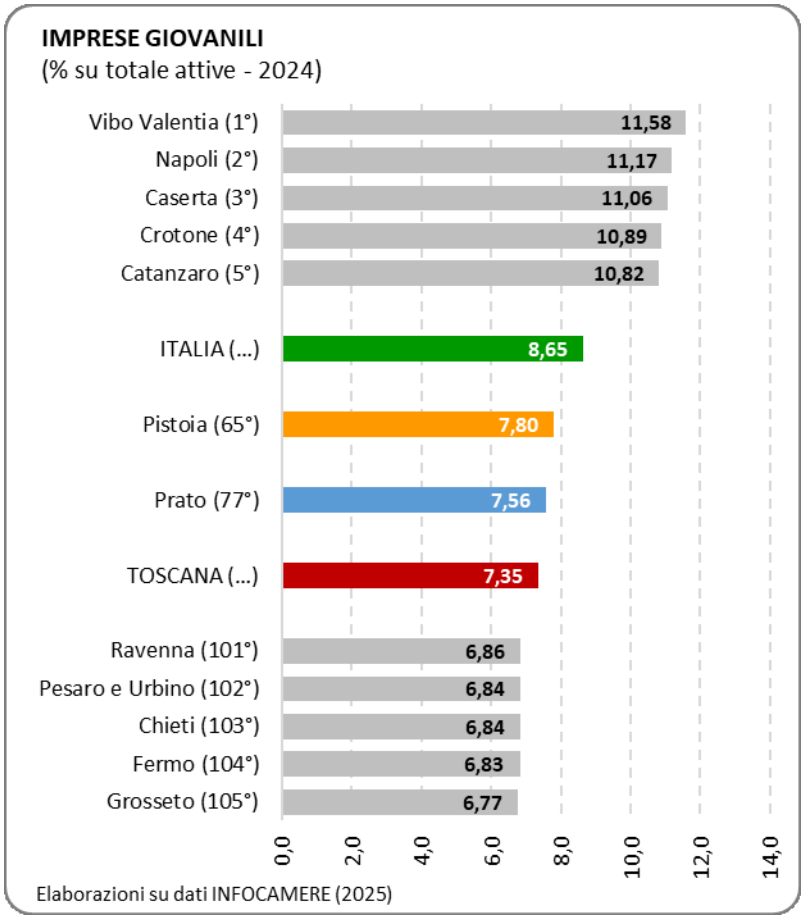
- per il terzo anno consecutivo la diminuzione delle imprese giovanili attive è stata più marcata in provincia di Prato (-5,1% rispetto al 31/12/2023), con un andamento pesantemente negativo che ha interessato soprattutto il comparto manifatturiero (-13,0% in totale, -20,6% nel tessile e -14,4% nelle confezioni di articoli di abbigliamento)[14]. Si riducono anche le imprese giovanili nel commercio (-7,8%), nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-11,4%) e nelle costruzioni (-2,0%). Aumentano invece le imprese giovanili attive nei servizi (+3,9%) con incrementi significativi del numero di aziende specializzate nei servizi avanzati di supporto alle imprese (+5,7%) e nei servizi alle persone (+8,1%);
- nonostante l'andamento negativo registrato nel corso del 2024, la propensione all'imprenditoria giovanile[15] si mantiene relativamente elevata, e superiore alle medie regionale e nazionale, in entrambe le provincie;

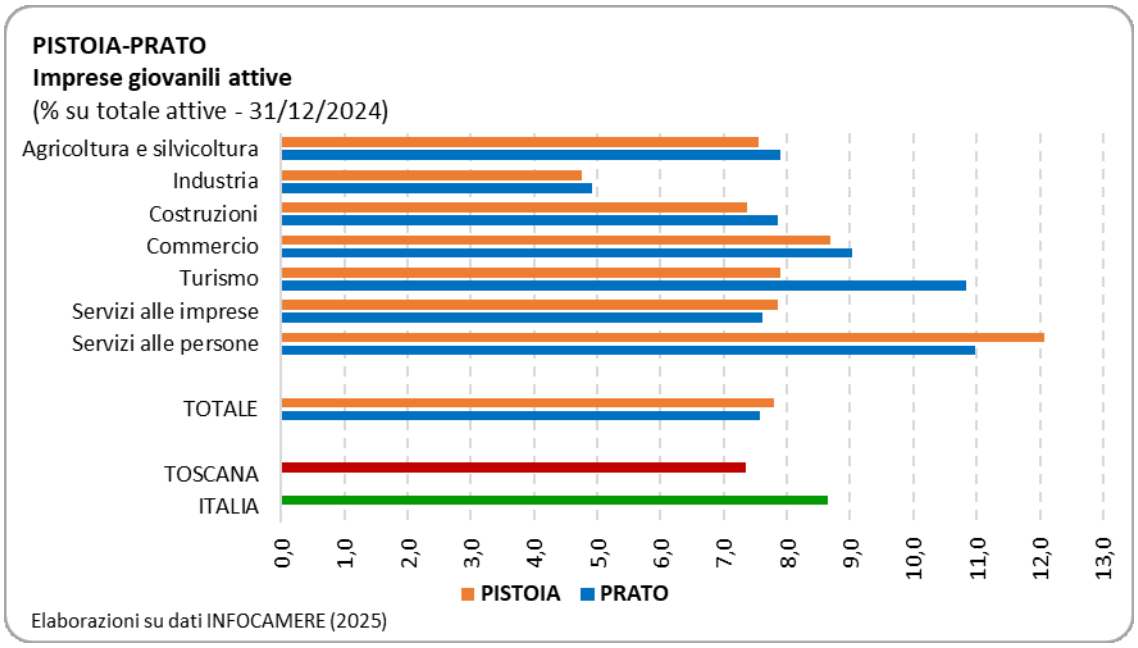


[14] La contrazione delle imprese giovanili attive nel manifatturiero pratese ha interessato tutti i principali settori del comparto con la sola eccezione di quello della meccanica ed elettronica per il quale si registra, invece, un incremento piuttosto importante: 60 aziende attive, +13,2% rispetto a fine 2023.

[15] La propensione all'imprenditoria giovanile è calcolata come rapporto percentuale tra il numero di imprese giovanili registrate al 31 dicembre e la popolazione di età compresa tra i 18 e i 34 anni residente al primo di gennaio dello stesso anno.

- rispetto al 2023 la quota rappresentata dalle aziende a conduzione giovanile sul totale delle imprese attive è leggermente diminuita ed è risultata pari, a fine 2024, al 7,8% a Pistoia e al 7,6% a Prato. In complesso l'area si colloca pertanto mezzo punto percentuale al di sopra della media regionale (7,4%) e circa un punto percentuale al di sotto di quella nazionale (8,7%). Dal punto di vista della distribuzione settoriale a Pistoia si registra un'incidenza sul totale delle imprese giovanili relativamente superiore alla media nei servizi alle persone (12,1%) e nel commercio (8,7%); una distribuzione simile caratterizza anche la provincia di Prato, per la quale si registra tuttavia una presenza di imprese giovanili in rapporto al totale più alta della media anche nel settore dei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (10,8%).





3.3 Imprese femminili

- 13.804 le imprese femminili[16] attive nelle due provincie di Pistoia e Prato a fine 2024; a livello aggregato la consistenza delle attive è pertanto leggermente diminuita rispetto al 2023 (-0,3%), ma l'andamento dell'area è stato comunque migliore rispetto a quanto riscontrato a livello regionale e nazionale (-1,0% in entrambi i casi);

PISTOIA-PRATO
Imprese femminili attive al 31/12/2024
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2023)

	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
Agricoltura e silvicoltura	**716**	**-1,1**	**164**	**-1,8**	**880**	**-1,2**
Industria	**767**	**-5,1**	**2.699**	**-0,9**	**3.466**	**-1,8**
Industrie alimentari e delle bevande	75	1,4	42	0,0	117	0,9
Industrie tessili	148	-9,8	410	-5,1	558	-6,4
Confezione di articoli abbigliamento	165	-6,3	1.926	-0,2	2.091	-0,7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	60	-10,4	71	0,0	131	-5,1
Industrie del legno e del mobile	65	-4,4	25	4,2	90	-2,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	25	-13,8	36	-10,0	61	-11,6
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	136	0,7	97	0,0	233	0,4
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	16	-15,8	16	-5,9	32	-11,1
Altre industrie e public utilities	77	1,3	76	8,6	153	4,8
Costruzioni	**238**	**1,3**	**185**	**-5,6**	**423**	**-1,9**
Commercio	**1.675**	**-0,7**	**1.768**	**-0,5**	**3.443**	**-0,5**
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	73	2,8	35	9,4	108	4,9
Commercio all'ingrosso	460	3,4	884	-0,1	1.344	1,1
Commercio al dettaglio	1.142	-2,4	849	-1,2	1.991	-1,9
Servizi turistici, di alloggio e ristorazione	**579**	**-1,5**	**410**	**-0,7**	**989**	**-1,2**
Servizi	**2.269**	**1,7**	**2.332**	**2,0**	**4.601**	**1,8**
Servizi informatici e delle telecom.ni	29	-6,5	32	3,2	61	-1,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	198	5,9	222	0,5	420	2,9
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	707	-1,7	966	2,2	1.673	0,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	68	0,0	43	0,0	111	0,0
Servizi finanziari e assicurativi	179	2,3	133	2,3	312	2,3
Servizi dei media e della comunicazione	125	0,8	126	0,0	251	0,4
Servizi alle persone	963	3,8	810	2,4	1.773	3,1
Imprese non classificate	**2**	**-33,3**	**0**	**-100,0**	**2**	**-50,0**
TOTALE	**6.246**	**-0,5**	**7.558**	**-0,1**	**13.804**	**-0,3**
TOSCANA	--	--	--	--	**82.033**	**-1,0**
ITALIA	--	--	--	--	**1.147.857**	**-1,0**

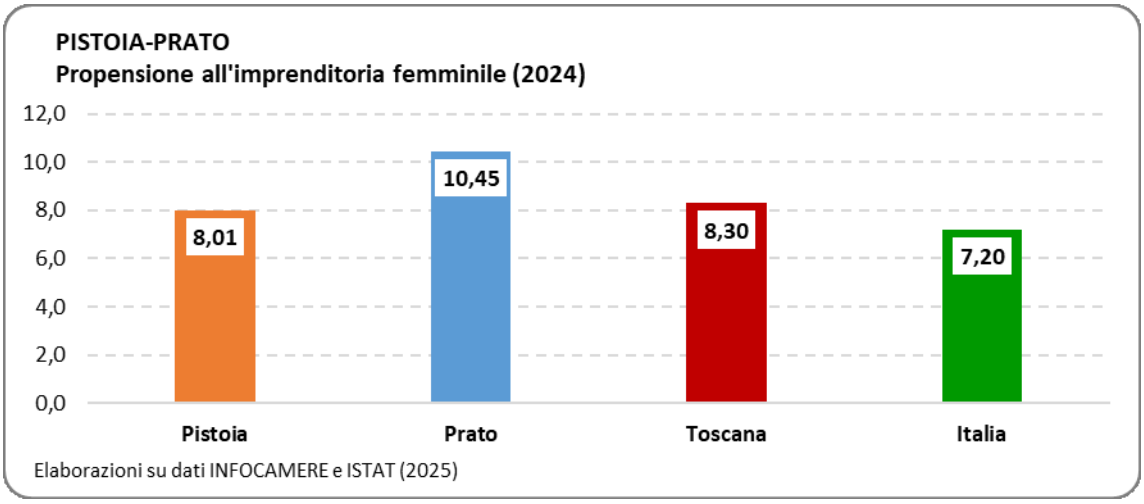
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

- la flessione è stata relativamente più marcata in provincia di Pistoia (-0,5%) e ha interessato soprattutto il comparto manifatturiero (-5,1% in totale) con diminuzioni importanti delle imprese femminili attive nel sistema moda: tessile: -9,8%; confezioni di articoli di abbigliamento: -6,3%; pelletteria: -10,4%. Più contenute invece le variazioni negli altri settori dell'economia pistoiese, con indicazioni in complesso confortanti che provengono dal versante dei servizi (+1,7%) - in virtù di tassi di sviluppo positivi nei servizi

[16] Si considerano "femminili" le imprese in cui la partecipazione delle donne imprenditrici risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione al capitale sociale e di cariche amministrative detenute.

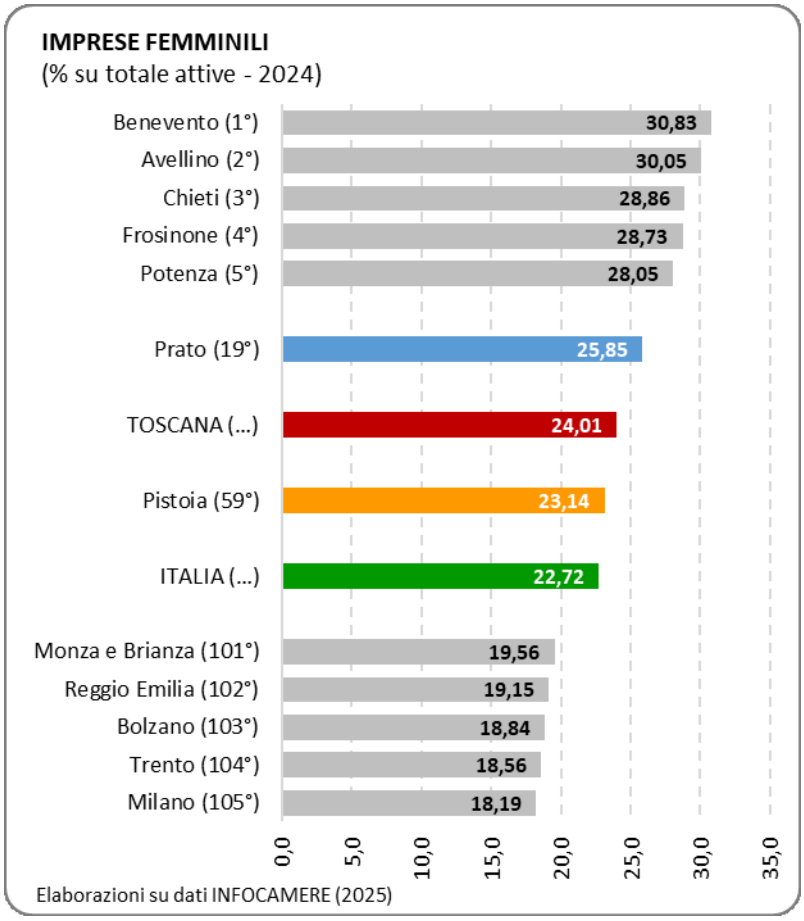
avanzati di supporto alle imprese (+5,9%) e nei servizi alle persone (+3,8%) - cui si contrappongono andamenti più deludenti in agricoltura (-1,1%), nel commercio (-0,7% in totale, -2,4% per gli esercizi al dettaglio) e nel turismo (-1,5%);

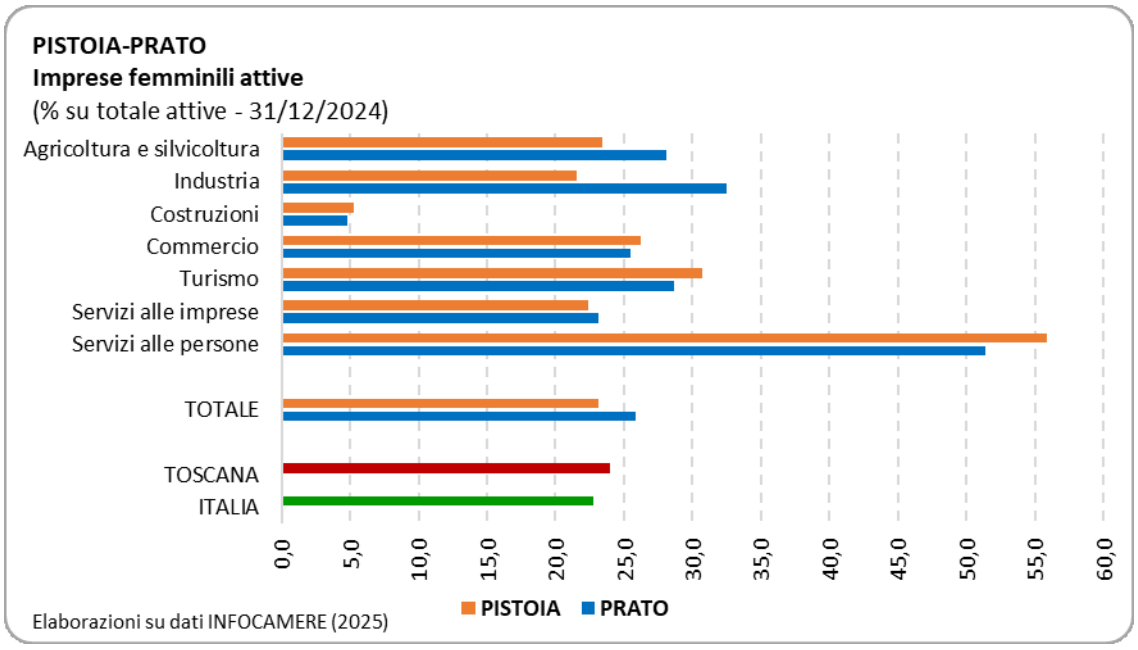
- in provincia di Prato il numero delle imprese femminili attive non presenta, a livello aggregato, variazioni significative rispetto al 2023 (-0,1% la variazione complessiva). La tenuta delle imprese femminili attive è tuttavia da ricondursi in modo pressoché esclusivo al comparto dei servizi per il quale si registrano andamenti positivi tanto nella componente rivolta alle imprese (+1,7%), quanto in quella rivolta alle persone (+2,4%). Negli altri settori il saldo di fine anno è invece generalmente negativo: nel manifatturiero (-0,9% in totale) trovano infatti conferma le difficoltà attraversate dal comparto moda (tessile: -5,1%; confezione di articoli di abbigliamento: -0,2%), ma la riduzione del numero di aziende "rosa" ha interessato anche il commercio al dettaglio (-1,2%), le costruzioni (-5,6%), il turismo (-0,7%) e l'agricoltura (-1,8%);
- dal punto di vista strutturale i dati relativi al 2024 confermano una propensione all'imprenditoria femminile[17] decisamente elevata a Prato: come già riscontrato in precedenti occasioni, infatti, la provincia laniera presenta per questo indicatore valori superiori di oltre due punti percentuali rispetto alla media regionale e di oltre tre punti percentuali rispetto alla media nazionale. A Pistoia la propensione all'imprenditoria femminile appare invece sostanzialmente allineata ai valori medi regionali;



[17] La propensione all'imprenditoria femminile è calcolata come rapporto percentuale tra il numero di imprese femminili registrate al 31 dicembre e la popolazione di sesso femminile in età lavorativa (18 e i 65 anni) residente al primo di gennaio dello stesso anno.

- la quota rappresentata dalle aziende a conduzione femminile sul totale delle imprese attive a fine 2024 è pari al 23,1% in provincia di Pistoia e al 25,9% in provincia di Prato. Il dato non presenta quindi scostamenti significativi rispetto a fine 2023 ed entrambe le provincie si collocano su valori prossimi alla media regionale (24,0%) e al di sopra di quella nazionale (22,7%). Tanto a Pistoia che a Prato la presenza di imprese femminili supera il 50% del totale nei servizi alla persona; relativamente elevata la quota di imprese a conduzione femminile nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (30,7% a Pistoia e 28,7% a Prato) e, per quanto riguarda la provincia di Prato, nel comparto industriale (32,5%)[18];





[18] Il dato relativo alla provincia di Prato trova una sua spiegazione (anche) in considerazione dell'elevato numero di imprese manifatturiere, in particolare specializzate nella produzione di articoli di abbigliamento, avviate e gestite da cittadini di origine cinese (*cfr. oltre*). L'etnia cinese si caratterizza infatti per un grado di partecipazione femminile alla creazione e gestione di impresa significativamente più alto della media.

3.4 Imprese straniere

- per quanto riguarda le imprese avviate e gestite da cittadini stranieri[19] le differenze tra le provincie di Pistoia e di Prato sono evidentemente più marcate, sia in termini di consistenza numerica, sia con riferimento ai tassi di sviluppo; in complesso le imprese a conduzione straniera attive al 31/12/2024 sono 14.672, di cui 4.265 in provincia di Pistoia e 10.407 in provincia di Prato;

PISTOIA-PRATO
Imprese straniere attive al 31/12/2024
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2023)

	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
Agricoltura e silvicoltura	**416**	**1,7**	**67**	**11,7**	**483**	**3,0**
Industria	**441**	**-1,3**	**5.086**	**0,2**	**5.527**	**0,1**
Industrie alimentari e delle bevande	18	0,0	15	25,0	33	10,0
Industrie tessili	39	-7,1	463	-2,7	502	-3,1
Confezione di articoli abbigliamento	177	-0,6	4.224	0,2	4.401	0,2
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	22	0,0	133	-5,0	155	-4,3
Industrie del legno e del mobile	50	6,4	28	21,7	78	11,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4	0,0	49	6,5	53	6,0
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	97	-1,0	96	14,3	193	6,0
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	6	-14,3	23	-4,2	29	-6,5
Altre industrie e public utilities	28	-9,7	55	1,9	83	-2,4
Costruzioni	**1.382**	**3,3**	**1.294**	**6,8**	**2.676**	**4,9**
Commercio	**1.043**	**-0,3**	**2.342**	**3,3**	**3.385**	**2,2**
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	107	9,2	124	12,7	231	11,1
Commercio all'ingrosso	350	1,4	1.328	2,6	1.678	2,4
Commercio al dettaglio	586	-2,8	890	3,1	1.476	0,7
Servizi turistici, di alloggio e ristorazione	**244**	**9,9**	**437**	**5,6**	**681**	**7,1**
Servizi	**736**	**8,2**	**1.179**	**9,7**	**1.915**	**9,1**
Servizi informatici e delle telecom.ni	10	0,0	47	0,0	57	0,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	65	1,6	111	14,4	176	9,3
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	374	8,1	515	6,6	889	7,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	61	10,9	105	16,7	166	14,5
Servizi finanziari e assicurativi	18	-5,3	32	14,3	50	6,4
Servizi dei media e della comunicazione	14	0,0	51	15,9	65	12,1
Servizi alle persone	194	12,8	318	11,2	512	11,8
Imprese non classificate	**3**	**-50,0**	**2**	**-71,4**	**5**	**-61,5**
TOTALE	**4.265**	**2,8**	**10.407**	**2,9**	**14.672**	**2,9**
TOSCANA	--	--	--	--	**58.315**	**2,1**
ITALIA	--	--	--	--	**594.716**	**1,4**

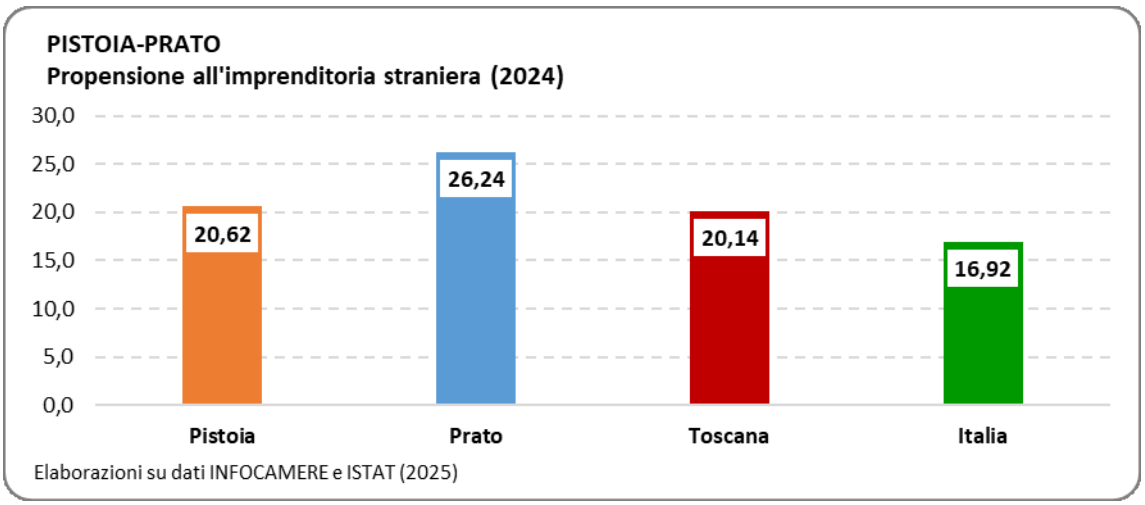
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

- in provincia di Pistoia, rispetto al 2023 (+5,4%), il tasso di crescita delle imprese straniere attive si mantiene positivo ma ha rallentato in modo abbastanza significativo (+2,8% la variazione complessiva a fine 2024). Lo sviluppo è stato ampiamente positivo nel turismo (+9,9%), nei servizi (+8,2% in totale, +12,8% nei servizi alla persona) e nelle costruzioni (+3,3%). Positivo, ma in forte decelerazione rispetto al 2023, anche lo sviluppo nel comparto agricolo (+1,7%). Conformemente alle dinamiche riscontrate con

[19] Si considerano "straniere" le imprese in cui la partecipazione imprenditori nati all'estero e/o cittadini stranieri risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione al capitale sociale e di cariche amministrative detenute.

riferimento al tessuto imprenditoriale complessivo, flettono invece le imprese straniere attive nel manifatturiero (-1,3%);

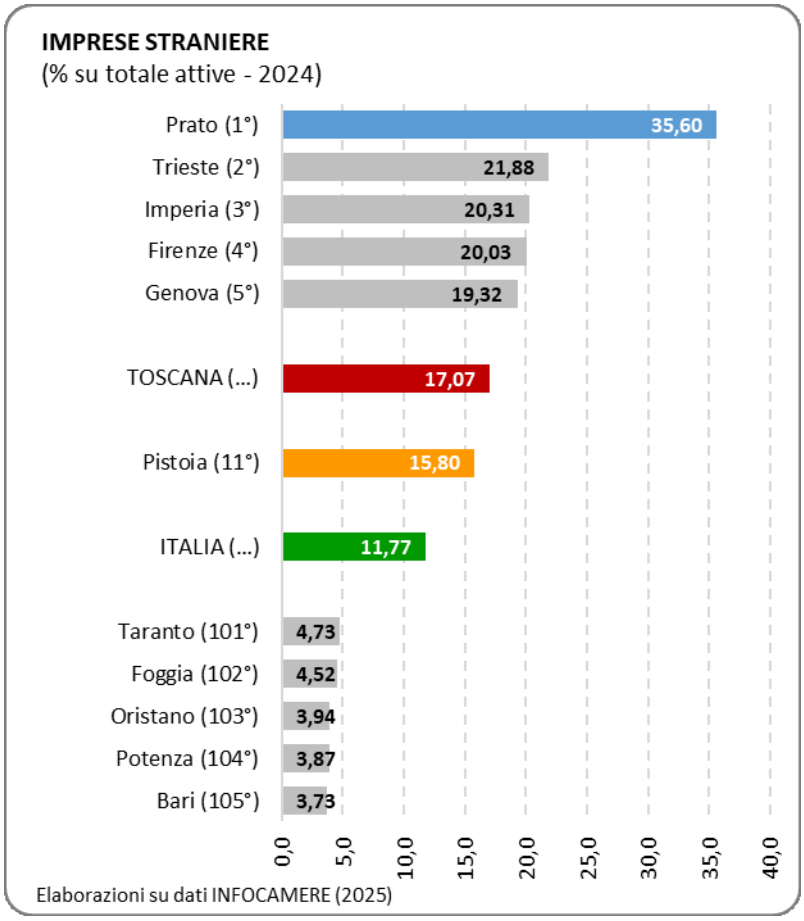
- nel corso del 2024 le imprese straniere attive in provincia di Prato sono cresciute del +2,9%, una variazione pari a quasi dieci volte quella riferita all'andamento dell'apparato produttivo nel suo complesso (+0,3%, *cfr.* sopra)[20]. Prato conta quindi ormai oltre 10.400 imprese straniere attive, circa la metà delle quali specializzate in attività manifatturiere. In termini di tassi di sviluppo la crescita del numero delle imprese straniere attive è stata relativamente più sostenuta nei servizi (+9,7% in totale), con variazioni significative che hanno interessato tanto i servizi avanzati di supporto alle imprese (+14,4%), quanto i servizi alle persone (+11,2%). Largamente positivo anche l'andamento nelle costruzioni (+6,8%), nei servizi turistici di alloggio e ristorazione (+5,6%) e nelle attività agricole (+11,7%). Fisiologicamente più contenuti, invece, i tassi di sviluppo riscontrati nel commercio (+3,3%) e, soprattutto, nel manifatturiero, che presenta una variazione sostanzialmente nulla (+0,2%) condizionata, *in primis*, dalla battuta d'arresto registrata nella crescita delle confezioni di articoli di abbigliamento (+0,2%) e dalla contrazione nel tessile (-2,7%);
- come è noto, tra le province italiane, quella di Prato, con oltre il 35,5%, occupa stabilmente il primo posto in termini di numero di imprese straniere attive in rapporto all'apparato produttivo totale. Elevatissima è anche la propensione all'imprenditoria da parte dei cittadini stranieri[21]: alla Camera di commercio è infatti registrata più di una impresa ogni quattro cittadini stranieri in età lavorativa residenti sul territorio della provincia; la media regionale è una impresa ogni cinque stranieri residenti, quella nazionale una ogni sei;

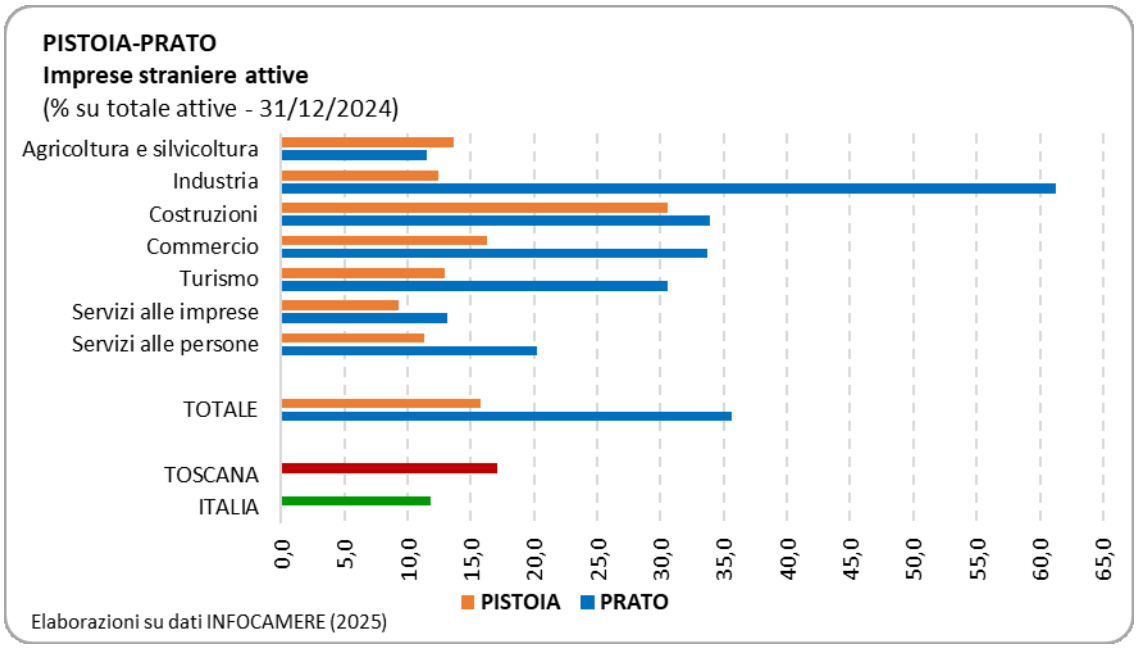


[20] In realtà la crescita delle imprese attive in provincia di Prato nel corso del 2024 è da ricondursi esclusivamente allo sviluppo delle imprese straniere: le imprese a gestione italiana sono infatti diminuite del -1,1%.

[21] La propensione all'imprenditoria straniera è calcolata come rapporto percentuale tra il numero di imprese a conduzione straniera registrate al 31 dicembre e il numero di cittadini stranieri in età lavorativa (18 e i 65 anni) residente al primo di gennaio dello stesso anno.

- la presenza di imprese avviate e gestite da cittadini stranieri permea da tempo il tessuto imprenditoriale pratese in tutte le sue componenti: come accennato in precedenza del tutto eccezionale è la presenza nel manifatturiero, settore all'interno del quale le imprese straniere, in gran parte cinesi dedite ad attività del comparto moda, rappresentano addirittura oltre il 60% del totale attive; percentuali in crescita, e prossime o superiori al 30%, si registrano anche nelle costruzioni (33,9%), nel commercio (33,7%) e nei servizi di ristorazione (bar, ristoranti, catering, ecc.: 31,9%). Per quanto riguarda la provincia di Pistoia i numeri sono evidentemente su una scala diversa: a livello aggregato, in termini di quota sul totale delle imprese attive rappresentata da quelle a conduzione straniera, Pistoia (15,8%) si colloca su valori leggermente al di sotto della media regionale (17,1%) e circa quattro punti percentuali al di sopra di quella nazionale (11,8%); la presenza di imprese straniere è comunque significativa nel settore delle costruzioni (30,6% del totale provinciale) e nel commercio (16,3%).





4 Focus: il mercato del lavoro

4.1 Occupazione e disoccupazione

- dal lato dell'offerta le stime prodotte dall'Istat con la Rilevazione sulle forze di lavoro evidenziano, per il 2024, una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali in provincia di Pistoia (poco più di 122.600 occupati nella fascia di età 15-89 anni; -0,2% la variazione tendenziale annua rispetto al 2023) e un incremento abbastanza significativo in provincia di Prato (circa 127.000 gli occupati; +3,1%);

PISTOIA-PRATO
Occupati per settore (2024)

	PISTOIA			PRATO		
	migliaia	var. su anno prec.	% su totale	migliaia	var. su anno prec.	% su totale
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	3,75	-7,0	3,1	0,34	--	0,3
INDUSTRIA	36,33	-3,2	29,6	53,02	2,5	41,9
Industria in senso stretto	27,32	-2,5	22,3	45,82	2,5	36,2
Costruzioni	9,01	-5,3	7,3	7,20	2,6	5,7
SERVIZI	82,54	1,6	67,3	73,31	3,0	57,9
Commercio, alberghi e ristoranti	34,39	9,8	28,0	26,30	-3,7	20,8
Altre attività dei servizi	48,14	-3,6	39,3	47,01	7,1	37,1
TOTALE	**122,62**	**-0,2**	**100,0**	**126,67**	**3,1**	**100,0**

	TOSCANA			ITALIA		
	migliaia	var. su anno prec.	% su totale	migliaia	var. su anno prec.	% su totale
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	44,79	-6,2	2,7	819,92	-3,3	3,4
INDUSTRIA	457,88	4,5	27,5	6.386,01	1,7	26,7
Industria in senso stretto	357,17	3,0	21,4	4.778,62	0,6	20,0
Costruzioni	100,71	10,1	6,0	1.607,39	5,0	6,7
SERVIZI	1.165,29	2,0	69,9	16.726,33	1,7	69,9
Commercio, alberghi e ristoranti	366,64	3,5	22,0	4.860,27	3,4	20,3
Altre attività dei servizi	798,65	1,4	47,9	11.866,06	1,0	49,6
TOTALE	**1.667,96**	**2,5**	**100,0**	**23.932,26**	**1,5**	**100,0**

Elaborazioni su dati ISTAT (2025)

- in provincia di Pistoia il saldo aggregato di fine anno è riconducibile a una crescita sostenuta del numero di occupati nel commercio e nelle attività turistiche (+9,8%), cui si contrappone una flessione in tutti gli altri principali settori. In particolare, la diminuzione del numero degli occupati è risultata decisamente pronunciata in agricoltura (-7,0%) e nelle costruzioni (-5,3%); in complesso negativo anche l'andamento nel manifatturiero (-2,5%) e nel comparto dei servizi (-3,6%);
- diametralmente opposti i risultati in provincia di Prato per la quale si registra una riduzione del numero di occupati nel commercio e nelle attività turistiche (-3,7%) e un incremento invece diffuso negli altri settori dell'apparato produttivo. A fine 2024 la variazione è infatti positiva nell'industria manifatturiera (2,5%), nelle costruzioni (+2,6%) e, in misura piuttosto importante, nei servizi (+7,1%);
- sempre con riferimento al numero degli occupati, la disaggregazione per genere riflette andamenti abbastanza difformi tra le due province: a Pistoia crescono gli occupati di sesso maschile (+2,7%), mentre si riduce il numero delle lavoratrici attive (-3,9%); a Prato, si registra una sostanziale stabilità del numero di occupati maschi (+0,4%) cui si contrappone, invece, un incremento marcato delle posizioni lavorative occupate dalle donne (+6,4%);
- in provincia di Pistoia il tasso aggregato di occupazione (49,2%) è leggermente diminuito rispetto al 2023 e si colloca a metà strada tra il tasso nazionale (47,3%) e quello regionale (52,8%); in provincia di Prato,

invece, il tasso di occupazione (57,0%) è aumentato di circa 2,7 punti percentuali e presenta scostamenti positivi significativi rispetto alle corrispondenti medie regionale e nazionale sia con riferimento all'occupazione maschile sia, soprattutto, con riferimento a quella femminile;

PISTOIA-PRATO
Occupati per sesso (2024)

	PISTOIA			PRATO		
	migliaia	var. su anno prec.	tasso occup.	migliaia	var. su anno prec.	tasso occup.
maschi	71,33	2,7	59,0	67,99	0,4	62,4
femmine	51,28	-3,9	40,0	58,68	6,4	51,9
TOTALE	**122,62**	**-0,2**	**49,2**	**126,67**	**3,1**	**57,0**

	TOSCANA			ITALIA		
	migliaia	var. su anno prec.	tasso occup.	migliaia	var. su anno prec.	tasso occup.
maschi	923,72	2,6	60,3	13.764,75	1,3	55,8
femmine	744,24	2,2	45,7	10.167,52	1,8	39,3
TOTALE	**1.667,96**	**2,5**	**52,8**	**23.932,26**	**1,5**	**47,3**

Elaborazioni su dati ISTAT (2025)

- per quanto riguarda gli altri indicatori relativi all'offerta di lavoro le stime prodotte dall'Istat mostrano una riduzione del numero di disoccupati in provincia di Pistoia (poco meno di 8.500 persone in cerca di occupazione a fine 2024, -9,5% rispetto al 2023) che però è il frutto di un'ampia divergenza tra l'andamento registrato per gli uomini (-38,4%) e quello riscontrato per le donne (+14,6%). Il tasso di disoccupazione della provincia di Pistoia (6,5%) è sostanzialmente allineato alla media nazionale (6,6%), ma circa 2,5 punti al di sopra della media riferita alla Toscana; le differenze si ampliano però in modo deciso per ciò che concerne la disoccupazione femminile (10,5%) il cui valore è pari a più del doppio della media regionale (5,2%) e circa tre punti percentuali al di sopra di quella nazionale (7,5%);

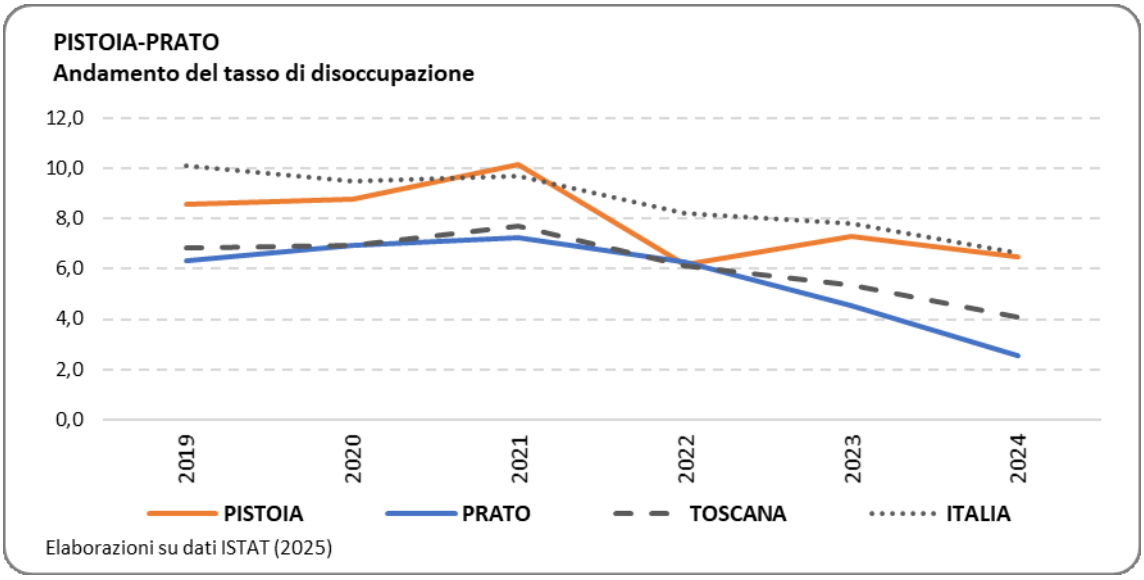
PISTOIA-PRATO
Disoccupati per sesso (2024)

	PISTOIA			PRATO		
	migliaia	var. su anno prec.	tasso disoccup.	migliaia	var. su anno prec.	tasso disoccup.
maschi	2,60	-38,4	3,4	1,44	-43,3	2,2
femmine	5,83	14,6	10,5	1,78	-41,5	3,0
TOTALE	**8,43**	**-9,5**	**6,5**	**3,22**	**-42,4**	**2,6**

	TOSCANA			TOSCANA		
	migliaia	var. su anno prec.	tasso disoccup.	migliaia	var. su anno prec.	tasso disoccup.
maschi	29,82	-27,4	3,2	858,33	-13,1	6,0
femmine	39,93	-18,3	5,2	805,24	-16,0	7,5
TOTALE	**69,75**	**-22,4**	**4,1**	**1.663,57**	**-14,6**	**6,6**

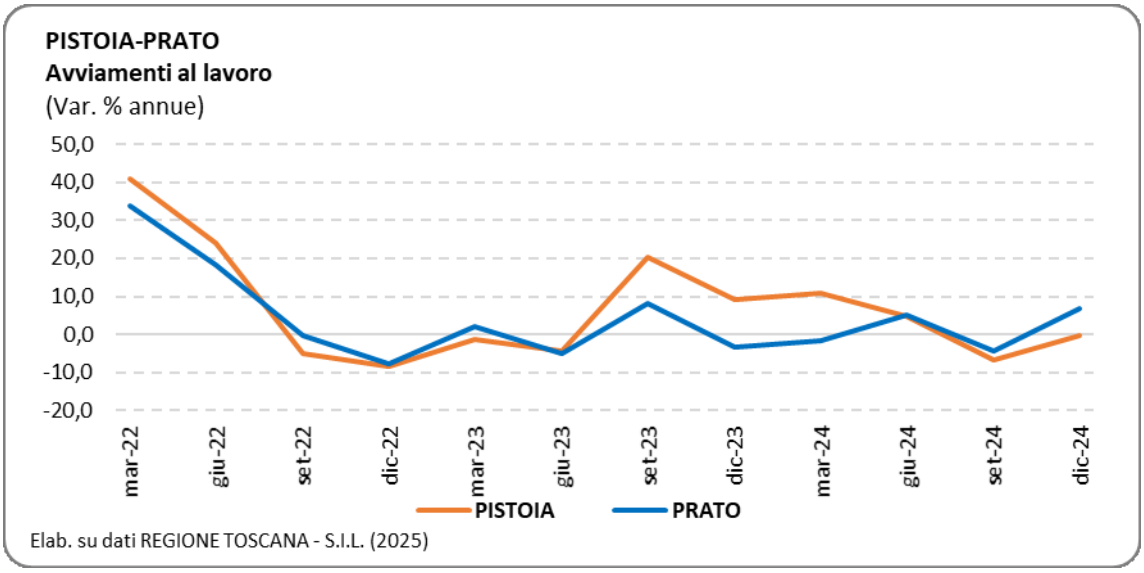
Elaborazioni su dati ISTAT (2025)

- in provincia di Prato la diminuzione del numero totale di persone in cerca di occupazione è stata decisamente marcata (circa 3.200 i disoccupati nel 2024, -42,4%) e la riduzione ha interessato in egual misura gli uomini (-43,3%) e le donne (-41,5%); il tasso di disoccupazione (2,6% nelle stime prodotte dall'Istat) si colloca ben al di sotto delle medie regionale e nazionale e, anche in questo caso, non sembrano esserci differenze significative tra la disoccupazione maschile (2,2%) e quella femminile (3,0%);



4.2 Avviamenti al lavoro e cassa integrazione guadagni

- sul versante della domanda i dati relativi alle comunicazioni di avviamento al lavoro raccolti dai Centri per l'Impiego mostrano, nonostante la battuta di arresto del terzo trimestre, un moderato incremento dei flussi totali rispetto al 2023 in entrambe le province; a livello aggregato la crescita registrata nelle due province è risultata pertanto migliore rispetto alla media toscana la cui variazione, sempre rispetto al 2023, è stata praticamente nulla (+0,1%);



- in provincia di Pistoia le comunicazioni di avviamento al lavoro nel corso del 2024 sono state complessivamente poco meno di 50 mila (+1,6% rispetto al 2023); l'analisi per settore evidenzia una contrazione abbastanza importante degli avviamenti nel comparto industriale (-13,4%) e, sebbene in misura minore, nelle attività comprese nella voce "altro" (-3,9%), prevalentemente riconducibili a servizi rivolti alle persone. Crescono invece i flussi in ingresso negli altri comparti dell'apparato produttivo pistoiese: agricoltura (+8,3%), costruzioni (+12,1%), commercio e turismo (+5,6%) e servizi (+4,3%);

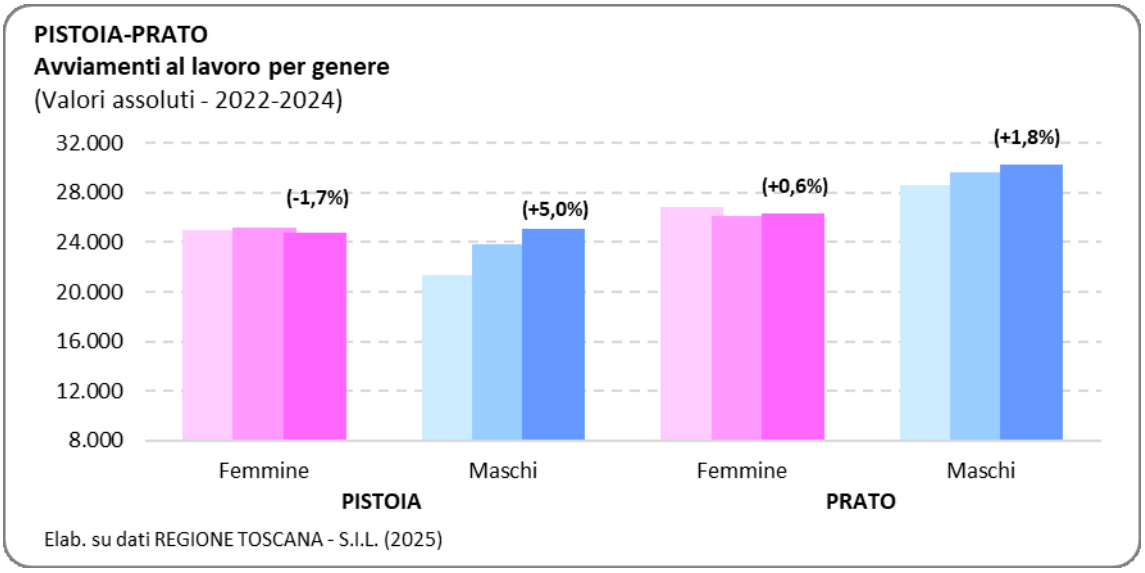
- in provincia di Prato (poco più di 56.500 avviamenti in totale) la variazione sul 2023 (+1,2%) è stata leggermente più contenuta rispetto a Pistoia. Anche in questo caso si riducono le entrate nell'industria (-2,5%) così come diminuiscono, non senza qualche sorpresa, nei servizi (-2,9%)[22]; negli altri settori i saldi dei flussi in ingresso sono invece generalmente positivi, soprattutto con riferimento al commercio e turismo (+9,3%), ai servizi alla persona (ricompresi nella voce "altro", +7,6%) e, in misura minore, nelle costruzioni (+4,3%). Crescono anche gli avviamenti al lavoro nell'agricoltura la cui variazione, comunque importante (+23,5%), risente tuttavia del numero assai ridotto di ingressi in termini assoluti;

PISTOIA-PRATO
Avviamenti al lavoro per settore (2024)

	PISTOIA			PRATO		
	numero	var. su anno prec.	% su totale	numero	var. su anno prec.	% su totale
agricoltura	2.969	8,3	6,0	858	23,5	1,5
manifatturiero	5.178	-13,4	10,4	18.559	-2,5	32,8
costruzioni	3.022	12,1	6,1	2.433	4,1	4,3
commercio e turismo	13.338	5,6	26,8	9.290	9,3	16,4
servizi	16.345	4,3	32,8	16.713	-2,9	29,6
altro	8.989	-3,9	18,0	8.685	7,6	15,4
TOTALE	**49.841**	**1,6**	**100,0**	**56.538**	**1,2**	**100,0**
TOSCANA	--	--	--	**884.624**	**0,1**	**100,0**

Elaborazioni su dati REGIONE TOSCANA - S.I.L. (2025)

- la scomposizione degli avviamenti per genere riflette un andamento crescente per ciò che concerne gli uomini in entrambe le province (Pistoia; +5,0%, Prato: +1,8%) mentre, con riferimento alle donne, i dati 2024 hanno evidenziato una flessione in provincia di Pistoia (circa 24.800 comunicazioni, -1,7% rispetto al 2023) e un incremento molto modesto in provincia di Prato (poco più di 26.300 avviamenti, +0,6%);



- per quanto riguarda invece la disaggregazione dei flussi complessivi per tipologia contrattuale i dati sembrano riflettere le incertezze che caratterizzano l'attuale scenario sul piano congiunturale. In entrambe le province, infatti si riducono gli avviamenti con contratto a tempo indeterminato (-2,3% a

[22] A Prato manifatturiero e servizi assorbono, congiuntamente, oltre il sessanta percento dei flussi annuali di ingresso al lavoro. Ciò spiega come mai, nonostante incrementi anche significativi negli altri settori, il risultato a livello aggregato si assesti comunque su livelli piuttosto modesti.

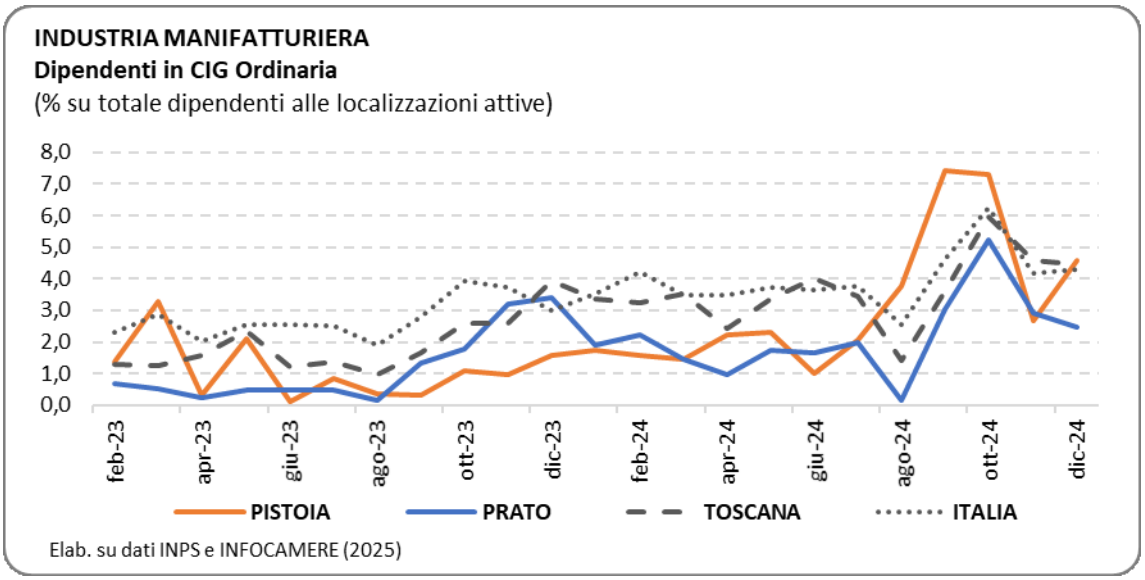
Pistoia, -1,7% a Prato) e le forme "flessibili" (lavoro intermittente, contratti di somministrazione, contratti a progetto e di collaborazione) il cui andamento è più strettamente correlato alle oscillazioni del ciclo (Pistoia: -24,7%; Prato: -16,6%). Crescono invece in modo importante gli ingressi con contratti di inserimento al lavoro (tirocinio e apprendistato, attorno al +35 percento in entrambe le province) e i contratti a tempo determinato (Pistoia: +4,5%, Prato: +2,4%) la cui quota sul totale delle comunicazioni di avviamento è risultata pari al 55,6% a Pistoia e al 41,6% a Prato;

PISTOIA-PRATO
Avviamenti al lavoro per contratto di inserimento (2024)

	PISTOIA			PRATO		
	numero	var. su anno prec.	% su totale	numero	var. su anno prec.	% su totale
Inserimento e altre forme	8.737	35,2	17,5	7.396	36,0	13,1
Flessibile e CoCoPro	7.816	-24,7	15,7	7.725	-16,6	13,7
Tempo Indeterminato	5.555	-2,3	11,1	17.872	-1,7	31,6
Tempo Determinato	27.733	4,5	55,6	23.545	2,4	41,6
TOTALE	**49.841**	**1,6**	**100,0**	**56.538**	**1,8**	**100,0**

Elaborazioni su dati REGIONE TOSCANA - S.I.L. (2025)

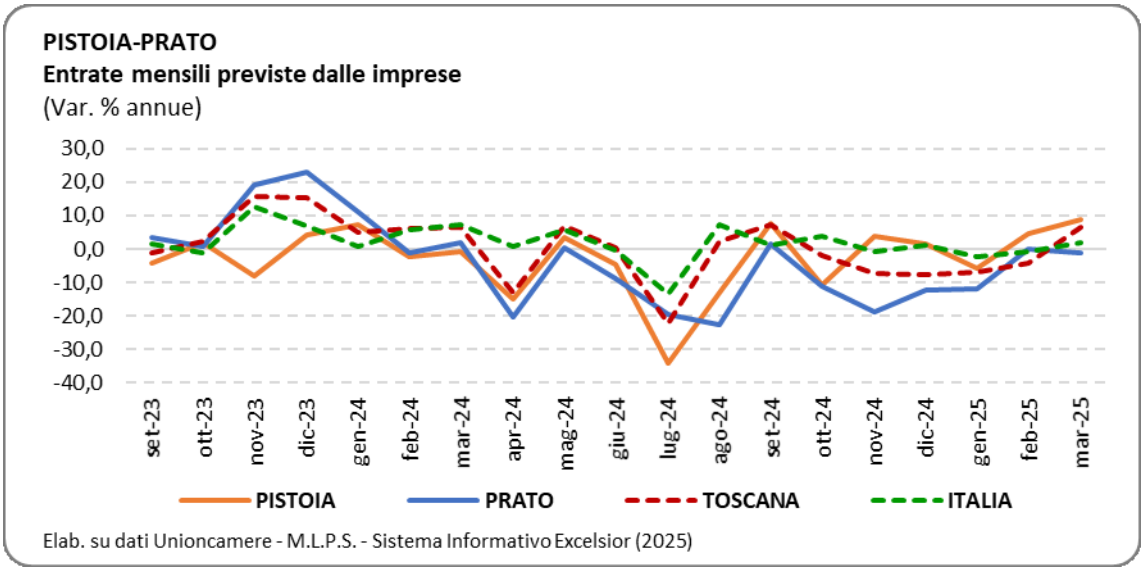
- il rallentamento del ciclo congiunturale che ha caratterizzato soprattutto la seconda parte del 2024 trova infine una parziale conferma anche nei dati relativi alle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni ordinaria. Nel comparto industriale le ore autorizzate durante il 2024 sono praticamente triplicate in provincia di Pistoia (1,1 milioni di ore, +195,4% rispetto al 2023) e quasi raddoppiate in provincia di Prato (1,9 milioni di ore, +88,3%). Sull'andamento complessivo un ruolo determinante è stato esercitato dal ricorso agli strumenti di integrazione salariale praticato dalle imprese del settore moda: sul totale delle ore autorizzate nel manifatturiero la quota riconducibile alle imprese del comparto moda è stata infatti pari all'82,3% in provincia di Pistoia e al 94,6% in provincia di Prato[23];



[23] In provincia di Prato le ore di C.I.G. ordinaria autorizzate nel settore tessile durante il 2024 sono state poco meno di 1,7 milioni (+80,2%). A Pistoia il ricorso alla C.I.G. ordinaria ha interessato, oltre al tessile (420 mila ore; +242,2%), anche il comparto della pelletteria e calzature (450 mila ore; +392,5%).

4.3 La domanda di lavoro espressa dalle imprese: l'indagine *Excelsior*

- i dati del Sistema Informativo *Excelsior*, basati sui risultati dell'indagine campionaria condotta mensilmente dal sistema camerale italiano sulle previsioni di assunzione formulata dalle imprese, confermano nella sostanza il rallentamento della domanda di lavoro illustrato nelle pagine che precedono: dopo un triennio di crescita sostenuta, nel 2024 domanda di lavoro programmata dalle imprese ha in effetti subito una battuta di arresto in entrambe le province (Pistoia: -1,1%; Prato: -7,9%);



- la flessione ha interessato principalmente il comparto dei servizi in provincia di Pistoia (-2,8% in totale, -12,2% nel turismo) e il settore industriale in provincia di Prato (-13,3% in totale, -16,6% nella moda); nonostante un leggero incremento rispetto al 2023, inoltre, in entrambe le province la quota sul totale delle imprese che hanno dichiarato l'intenzione di effettuare assunzioni (Pistoia: 60,9%; Prato: 61,1%) si mantiene su livelli significativamente inferiori alle corrispondenti medie regionale (64,2%) e nazionale (63,2%);

PISTOIA-PRATO
Entrate previste dalle imprese per settore - Anno 2024
(Valori assoluti, % su totale e var. % rispetto anno precedente)

	PISTOIA					PRATO				
	Entrate previste			Imprese che assumono		Entrate previste			Imprese che assumono	
	V.A.	% su totale	Var. % su 2023	% su totale	diff. su 2023	V.A.	% su totale	Var. % su 2023	% su totale	diff. su 2023
INDUSTRIA	**6.430**	**35,5**	**2,1**	**63,0**	**+2,2**	**16.050**	**54,6**	**-13,3**	**63,9**	**-0,0**
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.220	6,7	-14,7	53,5	+1,1	11.660	39,7	-16,6	65,8	-0,6
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1.300	7,2	6,6	57,1	+2,5	1.120	3,8	-2,6	51,8	+1,0
Public utilities	n.d.	--	--	n.d.	--	230	0,8	-30,3	54,2	-1,2
Altre industrie	2.030	11,2	15,3	60,6	+1,9	1.260	4,3	0,0	47,1	-0,3
Costruzioni	1.880	10,4	-0,5	73,6	+2,9	1.770	6,0	-1,7	68,0	+2,6
SERVIZI	**11.660**	**64,5**	**-2,8**	**59,7**	**+1,4**	**13.340**	**45,4**	**-0,5**	**57,5**	**+0,8**
Commercio	2.570	14,2	-8,2	53,2	+1,2	3.710	12,6	6,0	51,9	+0,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	4.180	23,1	-12,2	79,1	+1,3	2.760	9,4	2,2	72,8	+1,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	430	2,4	4,9	55,4	+0,9	630	2,1	5,0	51,5	+1,5
Servizi oper.vi di supp.to alle imprese e persone	1.180	6,5	35,6	58,4	+6,7	1.470	5,0	-6,4	53,8	+0,9
Servizi alle persone	1.890	10,4	12,5	50,7	+1,1	2.530	8,6	9,5	59,5	+1,1
Altri servizi	1.410	7,8	-4,1	58,8	+0,1	2.240	7,6	-17,6	60,2	+0,5
TOTALE	**18.090**	**100,0**	**-1,1**	**60,9**	**+1,7**	**29.390**	**100,0**	**-7,9**	**61,1**	**+0,3**
TOSCANA	--	--	--	--	--	**360.520**	**100,0**	**-2,2**	**64,2**	**+1,4**
ITALIA	--	--	--	--	--	**5.516.280**	**100,0**	**0,1**	**63,2**	**+1,5**

Elaborazioni su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Excelsior (2025)

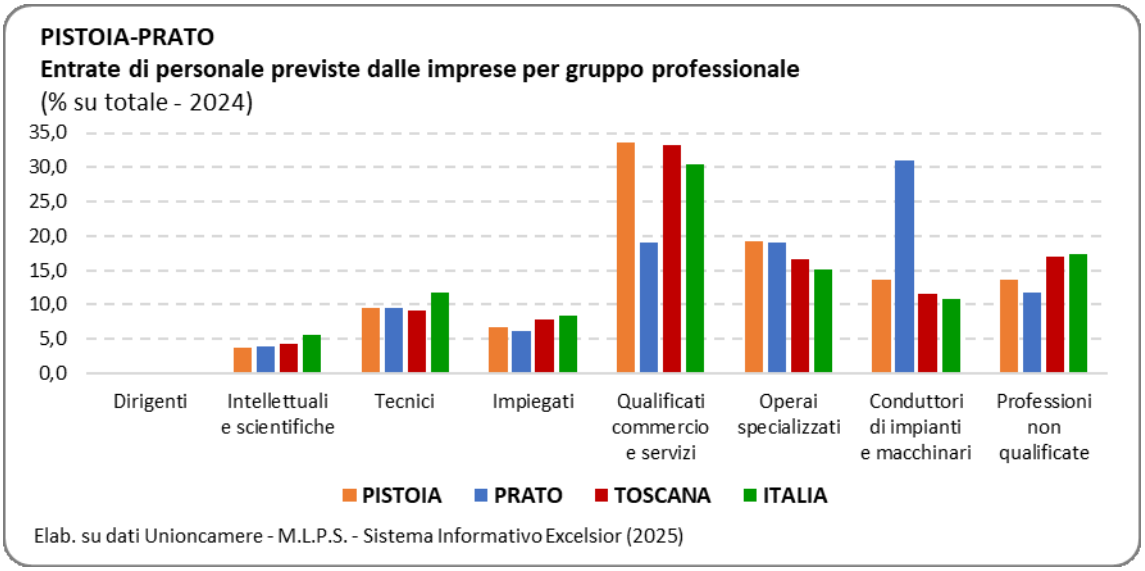
- la scomposizione delle entrate programmate per gruppo professionale riflette ovviamente le caratteristiche strutturali del modello di specializzazione settoriale delle due province. In provincia Pistoia le opportunità di lavoro offerte dalle imprese si concentrano prevalentemente su figure professionali qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (*in primis* esercenti ed addetti nelle attività di

PISTOIA-PRATO
Entrate previste dalle imprese per gruppo professionale - Anno 2024
(Valori assoluti, % su totale e var. % rispetto anno precedente)

	PISTOIA					PRATO				
	Entrate previste			di cui (%)		Entrate previste			di cui (%)	
	V.A.	% su totale	Var. % su 2023	con esper.	difficili da rep.	V.A.	% su totale	Var. % su 2023	con esper.	difficili da rep.
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	**2.410**	**13,3**	**9,5**	**84,5**	**59,3**	**3.930**	**13,4**	**6,8**	**85,1**	**49,3**
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Profess.ni intellettuali, scient.che e con elevata specializz.ne	680	3,8	19,3	90,0	58,6	1.130	3,8	2,7	92,0	39,9
Professioni tecniche	1.710	9,5	10,3	82,2	59,3	2.780	9,5	9,0	82,2	53,1
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**7.270**	**40,2**	**-2,0**	**67,8**	**47,3**	**7.370**	**25,1**	**7,6**	**55,0**	**39,1**
Impiegati	1.200	6,6	-5,5	54,0	37,6	1.790	6,1	-14,4	40,6	24,6
Profess.ni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.080	33,6	-1,1	70,5	49,3	5.580	19,0	17,5	59,6	43,7
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**5.950**	**32,9**	**-3,7**	**65,3**	**64,4**	**14.670**	**49,9**	**-13,8**	**77,0**	**65,0**
Operai specializzati	3.480	19,2	-0,6	68,7	66,1	5.580	19,0	-12,7	71,6	69,8
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	2.470	13,7	-7,8	60,5	62,0	9.090	30,9	-14,3	80,4	62,1
Professioni non qualificate	**2.460**	**13,6**	**-1,2**	**37,3**	**42,4**	**3.430**	**11,7**	**-21,9**	**47,7**	**36,2**
TOTALE	**18.090**	**100,0**	**-1,1**	**65,1**	**53,9**	**29.390**	**100,0**	**-7,9**	**69,2**	**53,0**
TOSCANA	--	--	--	--	--	**360.520**	**100,0**	**-2,2**	**62,8**	**50,0**
ITALIA	--	--	--	--	--	**5.516.280**	**100,0**	**0,1**	**64,3**	**47,8**

Elaborazioni su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Excelsior (2025)

ristorazione, addetti alle vendite: 33,6% del totale assunzioni programmate) e su operai specializzati da inserire nelle costruzioni, nella meccanica e nell'industria tessile e abbigliamento (19,2% del totale). A Prato circa la metà (49,9%) delle figure professionali ricercate dalle aziende riguarda operai specializzati e conduttori di impianti e macchine dell'industria tessile e delle confezioni. Relativamente più bassa,



rispetto alle medie regionale e nazionale, è invece la domanda rivolta a figure in possesso di una elevata specializzazione nei campi intellettuale e scientifico (3,8% del totale in entrambe le province), a impiegati da inserire nelle aree di gestione amministrativa, contabile e finanziaria (Pistoia: 6,6%; Prato: 6,1%) e a figure professionali noi qualificate (Pistoia: 13,6%; Prato: 11,7%). Tanto a Pistoia, quanto a Prato, infine, è del tutto trascurabile (o comunque non statisticamente significativa) la domanda di figure da inserire in organico con un inquadramento di livello dirigenziale;

- i risultati delle indagini condotte nel corso del 2024 hanno inoltre evidenziato un ulteriore aumento delle difficoltà per le imprese nel reperire i profili desiderati. In provincia di Pistoia, la quota sul totale di figure

professionali ricercate, per le quali le imprese hanno dichiarato difficoltà di reperimento, è passata dal 51 al 54 percento. L'incremento è stato ancora più pronunciato in provincia di Prato: da 46% (2023) a 53% (2024). In entrambe le province il valore assunto da questo indicatore è superiore tanto al livello medio regionale (50,0%), quanto a quello nazionale (47,8%). Il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro è principalmente dovuto alla carenza, sul territorio, di profili professionali specifici, un problema che riguarda il 34,1% delle assunzioni programmate in provincia di Pistoia e il 33,3% di quelle programmate in provincia di Prato. La quota di *mismatch* qualitativo, ovvero legata all'inadeguatezza delle competenze acquisite dai candidati durante il loro percorso formativo, è invece relativamente più bassa e si assesta su valori compresi tra 13,7% (Prato) e il 15,0% (Pistoia);

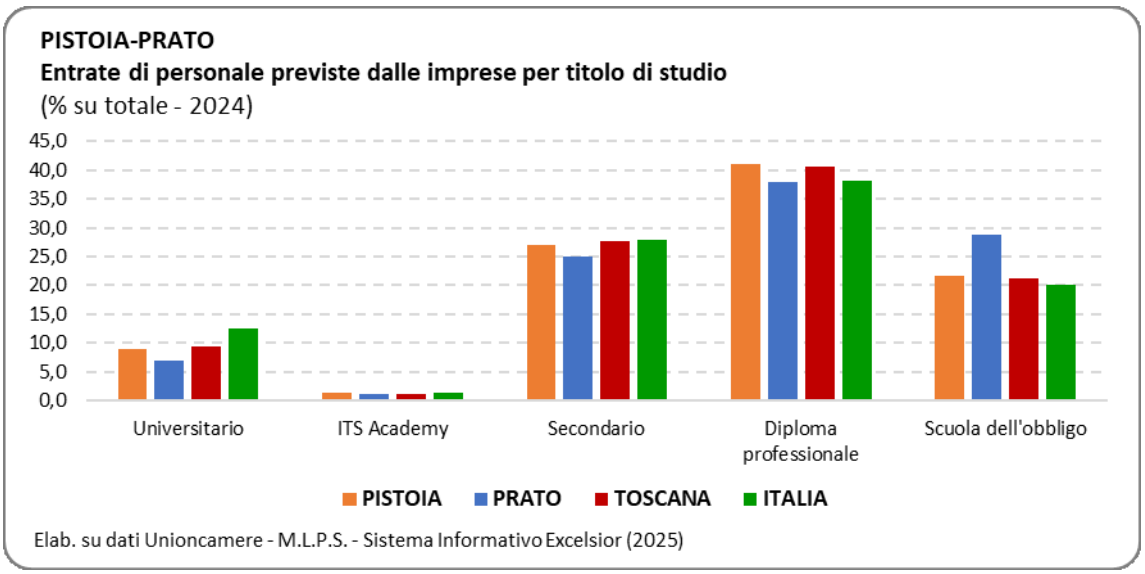
- la composizione delle entrate per gruppo professionale, evidentemente, si riflette sull'andamento dei livelli di istruzione e i titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali per le quali è prevista l'assunzione. Come avviene nel resto della Toscana e del Paese la domanda espressa dalle aziende è rivolta principalmente verso soggetti in possesso di una qualifica e/o un diploma professionale (Pistoia 41,1%

PISTOIA-PRATO
Entrate previste dalle imprese per titolo di studio - Anno 2024
(Valori assoluti, % su totale e var. % rispetto anno precedente)

	PISTOIA					PRATO				
	Entrate previste			di cui difficili da reperire (%)		Entrate previste			di cui difficili da reperire (%)	
	V.A.	% su totale	Var. % su 2023	Indu-stria	Servizi	V.A.	% su totale	Var. % su 2023	Indu-stria	Servizi
Livello universitario	1.610	8,9	3,9	12,5	41,4	2.050	7,0	-8,9	7,6	35,9
Istruzione Tecnologica Superiore (*ITS Academy*)	250	1,4	66,7	49,0	19,2	370	1,3	12,1	27,9	16,1
Livello secondario	4.870	26,9	-6,2	21,2	36,1	7.330	24,9	18,6	28,4	23,4
Qualifica di formazione o diploma professionale	7.440	41,1	1,1	22,2	30,6	11.180	38,0	-12,9	30,3	21,2
Scuola dell'obbligo	3.930	21,7	-3,0	24,0	26,9	8.470	28,8	-18,0	48,9	10,0
TOTALE	**18.090**	**100,0**	**-1,1**	**21,8**	**32,1**	**29.390**	**100,0**	**-7,9**	**33,6**	**19,5**
TOSCANA	--	--	--	--	--	**360.520**	**100,0**	**-2,2**	**18,7**	**31,3**
ITALIA	--	--	--	--	--	**5.516.280**	**100,0**	**0,1**	**15,4**	**32,4**

Elaborazioni su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Excelsior (2025)

delle assunzioni programmate; Prato 38,0%). In particolare, in provincia di Pistoia gli indirizzi più richiesti riguardano figure formate nel campo della ristorazione (9,5%), della meccanica (5,4%) e dei sistemi e servizi logistici (3,5%). A Prato, sempre con riferimento ai soggetti in possesso di una qualifica professionale, le imprese cercano soprattutto figure che abbiano frequentato percorsi a indirizzo meccanico (8,2%) e tessile e abbigliamento (7,5%). Leggermente al di sotto, ma comunque in linea con



l'andamento registrato a livello regionale e nazionale, anche le opportunità di inserimento offerte a soggetti che abbiano conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore. A Pistoia (26,9% in totale) gli indirizzi più richiesti riguardano amministrazione, finanza e *marketing* (6,8%), turismo, enogastronomia e ospitalità (5,9%) e meccanica, meccatronica ed energia (3,0%). Anche a Prato (24,9% in totale) le imprese richiedono soprattutto risorse con una formazione maturata in amministrazione, finanza e *marketing* (6,4%) e nelle discipline del turismo, enogastronomia e ospitalità (2,3%). Per ovvie ragioni, in provincia di Prato è particolarmente elevata anche la richiesta di figure con un diploma in discipline legate al sistema moda (circa 1.500 assunzioni programmate nel corso del 2024; 5,0% del totale). La sostanziale assenza di una domanda finalizzata all'assunzione di figure da inserire in azienda con funzioni apicali, unitamente all'andamento relativamente modesto delle opportunità offerte a soggetti in possesso di competenze specialistiche elevate in materie intellettuali e/o scientifiche, rende invece strutturalmente più bassa della media regionale (9,4%) e nazionale (12,5%) la ricerca attiva di personale laureato. Ciò è vero soprattutto a Prato (circa 2.000 assunzioni programmate nel 2024; 7,0% del totale), ma vale anche per Pistoia (1.600 assunzioni; 8,9% del totale)[24]. L'ancora modesta diffusione dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS *Academy*)[25], infine, si traduce in una domanda al momento molto contenuta di figure professionali in possesso di questo titolo di studio. I valori riscontrati a Pistoia (250 entrate programmate; 1,4% del totale) e a Prato (370 le entrate; 1,3% la quota sul totale) non si discostano in modo significativo dalle medie regionale (1,2%) e nazionale (1,5%). Tuttavia, i dati del 2024 hanno evidenziato una crescita importante dei flussi in ingresso rispetto al 2023 (+66,7% a Pistoia e +12,1% a Prato) che potrebbe preludere ad una progressiva affermazione, nel prossimo futuro, degli ITS come percorsi professionalizzanti alternativi e/o paralleli alle università tradizionali in grado di contribuire attivamente all'allineamento tra domanda di lavoro ed offerta formativa.

[24] In entrambe le province i titoli di livello universitario più richiesti riguardano gli indirizzi economico (Pistoia: 3,0% del totale assunzioni programmate per il 2024; Prato: 1,9%) e quello in discipline umanistiche dell'insegnamento e della formazione (Pistoia: 1,5%; Prato: 1,4%). Nessuna delle lauree in discipline tecnico-scientifiche (ingegneria, chimica, matematica, fisica, ecc.) raggiunge invece la soglia dell'1%.

[25] Gli ITS *Academy* (Istituti Tecnologici Superiori) fanno parte del sistema terziario nazionale di istruzione tecnologica superiore (Legge n. 99 del 2022). Essi sono in genere organizzati come fondazioni di diritto pubblico-privato in cui entrano scuole, università e aziende e offrono corsi di durata biennale o triennale. Al termine del percorso viene rilasciato un Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica di riferimento.

Le linee di attività per l'anno 2024 – Gli ambiti strategici

Le attività messe in campo nel corso dell'anno sono state declinate in coerenza con il programma pluriennale di attività 2021-2025 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 6/20 del 02.12.2020, così come aggiornato in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2024 (deliberazione consiliare n. 9/23 del 16.10.2023), nel rispetto degli ambiti strategici e dei correlati obiettivi strategici ivi individuati e, in particolare, dei seguenti tre ambiti strategici:

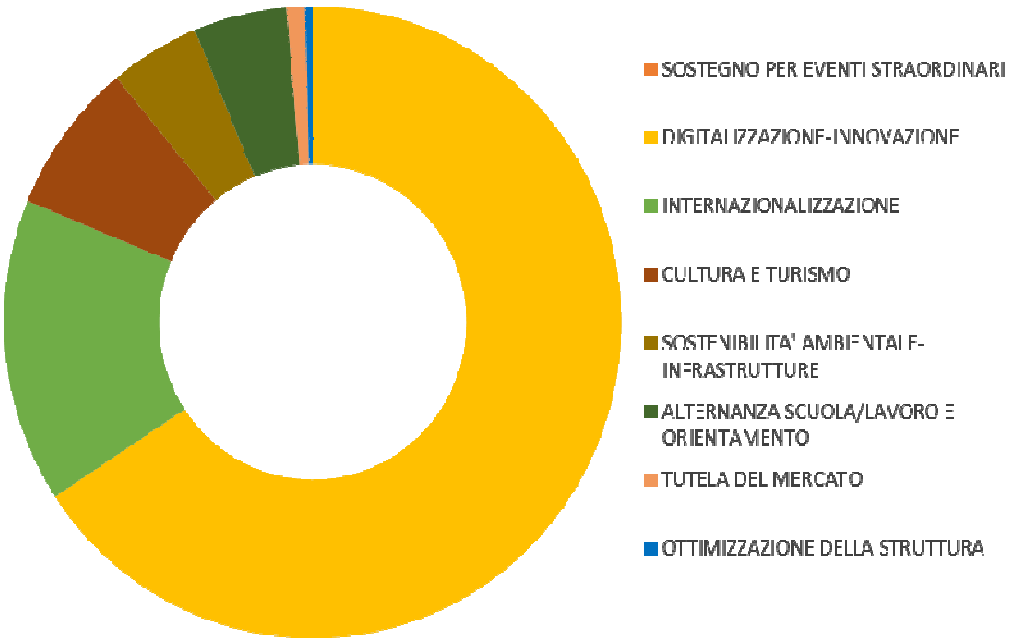
- AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
- AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed *e-government*
- AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

e degli otto obiettivi strategici:

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
2. Internazionalizzazione
3. Cultura e Turismo
4. Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
6. Legalità e Armonizzazione del mercato
7. L'*e-government* per la competitività delle imprese
8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale.

Nel 2024 è stata inoltre data attuazione ad una specifica linea di intervento a carattere straordinario a favore delle imprese colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2023, sia mediante l'erogazione di contributi a parziale ristoro dei danni subiti che mediante la gestione di uno sportello informativo telematico sulle modalità di ricognizione dei danni e sulle agevolazioni progressivamente messe in atto a livello nazionale, regionale e locale.

Le risorse disponibili sono state utilizzate per gli 8 obiettivi strategici, cui si aggiunge il sostegno alle imprese danneggiate dall'alluvione, nel modo sintetizzato dal seguente grafico:



Nelle pagine seguenti verranno fornite – oltre all'analisi del risultato economico ed il raffronto del consuntivo rispetto al preventivo aggiornato – le informazioni sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nel Programma Pluriennale approvato a dicembre 2020. Particolare attenzione e analisi sarà dedicata alla parte dell'attività dell'Ente relativa agli interventi promozionali, trattandosi di iniziative attinenti alla *mission* della Camera per sostenere e promuovere l'economia locale. L'analisi degli stessi verrà ulteriormente sviluppata nella Relazione sulla *performance* 2024.

Di particolare rilievo, in tale ambito, l'attuazione dei progetti strategici di sistema (progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e progetti a valere sulle risorse del Fondo nazionale di perequazione).

Il 2024 ha rappresentato, infatti, il secondo anno di attuazione dei progetti finanziati a mezzo della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025 il cui *iter* di approvazione, così come definito dall'art. 18 c. 10 della L. 580/1993 e s.m.i., si è concluso con la pubblicazione, in data 17 aprile 2023, del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023.

Con tale decreto è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura stabilita dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9/22 del 25 ottobre 2022 per la realizzazione dei quattro progetti prioritari di sistema individuati da Unioncamere e declinati in un'ottica di continuità con la programmazione del triennio precedente, con un'attenzione particolare agli aspetti della digitalizzazione e della transizione ecologica che, pur con intensità diverse, assumono una valenza trasversale rispetto a tutte le progettualità:

- "La doppia transizione: digitale ed ecologica"
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."
- "Formazione e lavoro"
- "Turismo".

Le attività riferibili a ciascun progetto sono collocate nell'ambito dell'obiettivo strategico a ciascuno di essi maggiormente pertinente, pur dovendosi tener conto degli aspetti a valenza trasversale prima richiamati.

Nel 2024 si sono conclusi i progetti a valere sui programmi del Fondo Nazionale di Perequazione 2021-2022 cui la Camera ha aderito:

- Sostegno al turismo (programma regionale coordinato da Unioncamere Toscana)
- Infrastrutture (programma regionale coordinato da Unioncamere Toscana)
- La sostenibilità ambientale: transizione energetica (programma regionale coordinato da Unioncamere Toscana)
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
- Internazionalizzazione.

Sempre nel 2024 hanno visto il loro avvio i programmi finanziati con il Fondo Nazionale di Perequazione 2023-2024 definiti in sostanziale continuità con la precedente gestione progettuale e declinati - con la sola eccezione del programma "Infrastrutture" - in un'ottica di stretta correlazione e complementarietà con i progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale.

Tutti i programmi prevedono la realizzazione di attività su più livelli: un livello centrale di *governance*, a carico di Unioncamere, e un livello territoriale (singola provincia, circoscrizione territoriale o regione) con attività a Carico delle Camere di Commercio.

AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese

Tale ambito ricomprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio e del sistema delle imprese della circoscrizione di riferimento, che si conferma essere l'ambito sul quale la Camera investe maggiormente.

1.1 Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese

Nel solco delle attività già svolte in precedenza, a seguito della riforma del 2016 è stato richiesto al sistema camerale un deciso impegno sul versante della digitalizzazione che, a livello locale, supera la barriera dei processi interni di efficientamento dell'Ente diventando strumento chiave di sviluppo del sistema economico della circoscrizione di riferimento, e in relazione al quale la Camera di commercio è stata chiamata ad assumere un ruolo di primo piano nell'accompagnare le imprese a conoscere e sfruttare a pieno le potenzialità dell'economia digitale.

L'impegno camerale ha portato alla costituzione di una rete capillare di "Punti Impresa Digitale" che, implementando ulteriormente la loro operatività, possono dare un contributo decisivo a una delle maggiori sfide dettate dallo scenario di contesto che caratterizza l'attuale momento storico: promuovere un'economia sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese.

Le imprese sono infatti chiamate a investire in tecnologia e a produrre in maniera sostenibile: le soluzioni *green* e digitali diventano due elementi imprescindibili per la tenuta del nostro sistema produttivo. Tale paradigma non riguarda solo le grandi imprese ma soprattutto quelle di micro e piccole dimensioni, spesso più impreparate ad affrontare la doppia transizione.

In tale ottica la Camera ha aderito al **progetto nazionale di sistema** finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025 **"La doppia transizione: digitale ed ecologica"**, di cui il 2024 rappresenta il secondo anno di attuazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni riconducibili a quattro linee strategiche da implementarsi progressivamente nel corso del triennio progettuale:

- potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e *green*
- creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e *green*
- potenziamento degli strumenti di *assessment* come fattori abilitanti della doppia transizione
- accompagnamento delle imprese in materia di digitale e *green* e *counseling* per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

Nell'ambito del progetto sono stati organizzati ***interventi di formazione/sensibilizzazione*** sia sui temi del digitale che della sostenibilità aziendale.

Con particolare riferimento al digitale sono stati organizzati, in collaborazione con Dintec - società del sistema camerale specializzata sulle tematiche dell'innovazione, della *green economy* e della sostenibilità, due incontri in presenza (uno presso ciascuna delle due sedi camerali) per la diffusione delle opportunità legate al "Piano Transizione 5.0". Il Piano rappresenta un'evoluzione del precedente "Piano Transizione 4.0" con l'aggiunta delle tematiche *green* a quelle della digitalizzazione e dell'innovazione, e prevede incentivi per le imprese che investono in tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle Cose (IoT), e la robotica nonché in interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e l'adozione di pratiche sostenibili.

In quanto ai temi della sostenibilità è stato realizzato un percorso formativo dal titolo "Sostenibilità: una sfida e un'opportunità", articolato in cinque *webinar*:

- *Lineamenti e driver della sostenibilità* – dedicato alle politiche di sostenibilità definite a livello comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai temi che hanno impatto diretto sulle MPMI, con un approfondimento sul concetto di "sostenibilità" e sulla sua declinazione operativa all'interno delle imprese;
- *Il bilancio di sostenibilità, standard internazionali e legislazione* – approfondimento sul bilancio di sostenibilità, il suo contenuto e le modalità di redazione, nonché sui vantaggi per l'azienda derivanti dalla sua adozione;
- *La comunicazione efficace e le nuove frontiere della sostenibilità* – finalizzato all'individuazioni delle migliori strategie da adottarsi per promuovere e comunicare all'esterno le politiche di sostenibilità intraprese dall'impresa;
- *Gli strumenti per analizzare gli impatti di sostenibilità* - sessione info-formativa dedicata ai numerosi strumenti presenti sul mercato che permettono alle imprese di analizzare l'impatto ambientale nonché alle principali tecniche e procedure di gestione (dal *Carbon Footprint*, all'LCA – *Life Cycle Assessmen*t, all'EPD – *Environmental Product Declarations*, fino ad arrivare al *Water Footprint* e al *rating ESG*);
- *Il digitale a supporto della sostenibilità* - sessione volta a fornire alle imprese partecipanti indicazioni sulle tecnologie digitali a supporto della transizione sostenibile con esempi pratici e possibili applicazioni in ambito ambientale, sociale e di *governance*.

Il ciclo di incontri era rivolto a imprenditori, *manager*, responsabili della comunicazione, dell'amministrazione e della sostenibilità e ha registrato, nel complesso, oltre 200 presenze.

Il percorso vedrà una seconda fase nel corso del 2025 mediante l'erogazione di un servizio gratuito di accompagnamento individuale verso la transizione sostenibile per un massimo di 10 imprese, da individuarsi nell'ambito dei partecipanti ad almeno 3 dei 5 webinar rientranti nel percorso.

Parallelamente alla realizzazione dei *webinar* è stato attivato il ***tenant SUSTAINability*** che consente la personalizzazione grafica del portale nazionale SUSTAINability (https://esg.dintec.it/) al fine di rendere il servizio immediatamente riconducibile all'Ente.

Il portale, realizzato da Dintec, offre un servizio di primo orientamento per guidare imprese e organizzazioni nell'individuazione di strategie di sviluppo legate ad obiettivi *ESG* e nell'avvio di attività di rendicontazione non finanziaria. In particolare il portale, attraverso la compilazione di un questionario *on-line*, restituisce un *report* sul posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di *governance* – includendo anche una valutazione del livello di innovazione tecnologica come fattore che facilita la transizione sostenibile di un'azienda.

Si tratta, pertanto, di un utile ausilio per l'impresa al fine di:

- conoscere il livello di sostenibilità dei propri processi e attività produttive ai fini di un loro progressivo miglioramento
- individuare le priorità di intervento e possibili soluzioni operative per avere un maggiore controllo dei rischi aziendali
- comunicare meglio all'esterno verso i clienti e gli stakeholder le azioni messe in campo per realizzare processi produttivi più sostenibili
- avviare attività di rendicontazione in ambito *ESG*, utili a favorire l'accesso al credito, ai mercati finanziari e alle gare d'appalto.

Nel 2024 sono stati realizzati, tramite il portale, 120 *assessment* da parte delle imprese del territorio.

A questi si aggiungono:

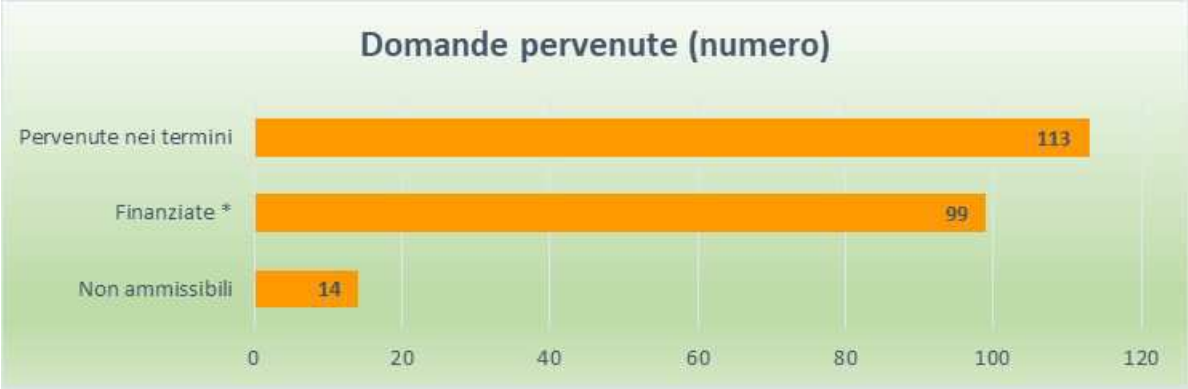
- n. 162 self *assessment* sulla maturità digitale (Selfi4.0) erogati tramite il portale nazionale dei PID (https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese)
- n. 23 *assessment* realizzati presso la sede dell'impresa (Zoom4.0) che, in cinque casi, hanno evidenziato bisogni specifici con conseguente indirizzamento verso Università o centri di ricerca.

Sempre nell'ambito del progetto in esame è stato emanato il ***"Bando a sostegno della digitalizzazione impresa 4.0 e della transizione energetica delle MPMI delle province di Pistoia e Prato anno 2024"*** per l'erogazione di contributi a fondo perduto con il duplice obiettivo di:

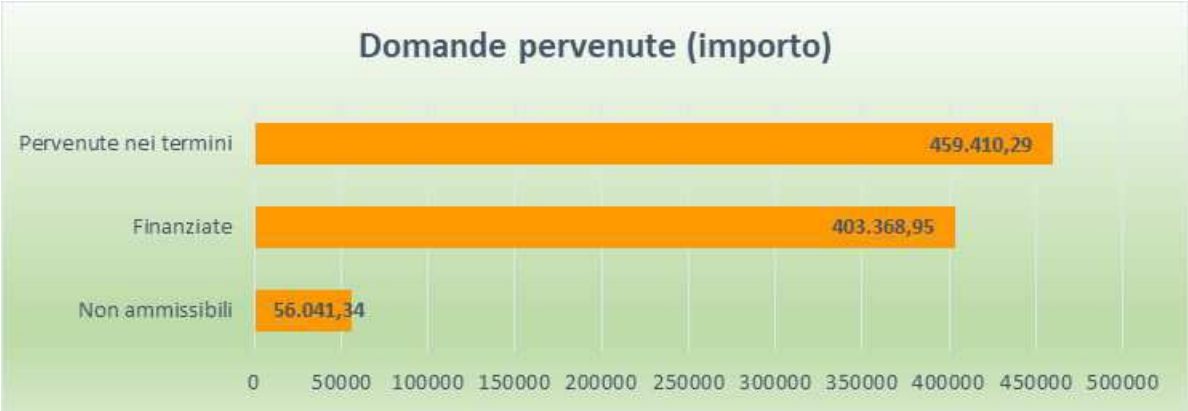
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI di servizi o soluzioni focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0
- incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili.

Il bando (approvato con D.G. n. 50/24 del 29.05.2024 come modificata con D.G. n. 73/24 del 24.07.2024), con una dotazione iniziale di Euro 355.000,00 (di cui Euro 100.000,00 a carico del bilancio) successivamente incrementata a seguito della destinazione delle economie registrate sui costi esterni del progetto, ha visto la presentazione nei termini di 113 domande (al netto dei duplicati), di cui 99 finanziate.

Si riportano, di seguito, i principali dati di sintesi relativi al suddetto bando:



* Di cui una finanziata parzialmente per esaurimento plafond



Domande per linea di intervento (numero)
Digitalizzazione (pervenute)
111
Digitalizzazione (finanziate)
97
Efficientam. Energetico (pervenute)
2
Efficientam. Energetico (finanziate)
2
0
20
40
60
80
100
120

Domande per linea di intervento (importo)
Digitalizzazione (pervenute)
454.030,29
Digitalizzazione (finanziate)
397.988,95
Efficientam. Energetico (pervenute)
5.380,00
Efficientam. Energetico (finanziate)
5.380,00
0
100000
200000
300000
400000
500000

Domande finanziate per settore di attività (numero)
Manifatturiero
48
Commercio, alloggio e ristorazione
21
Costruzioni
5
Servizi di informazione e comunicaz.
10
Altri settori
15
0
10
20
30
40
50
60

*****

"Eccellenze in digitale" è un progetto promosso da Unioncamere in collaborazione con Google.org con il comune intento di favorire la digitalizzazione delle imprese e delle filiere produttive del *Made in Italy* per accrescerne la competitività sui mercati nazionali ed esteri.

Grazie al progetto, infatti, le imprese possono partecipare ad attività gratuite organizzate dalle Camere di commercio aderenti su tutto il territorio nazionale, per sfruttare al meglio le opportunità del *web*.

Nell'ambito dell'edizione 2023/2024 del progetto, a completamento del programma formativo/informativo realizzato nell'ambito del progetto nazionale di sistema "La doppia transizione: digitale ed ecologica", sono stati realizzati 5 *webinar* che hanno registrato complessivamente 130 partecipanti in diretta nonché 27 partecipanti in differita (dato al 31.12.2024):

- Strumenti per migliorare la *customer experience*
- Amazon, fondamentali
- *E-commerce*, quando avviare un progetto
- *E-commerce*, farlo crescere
- *Digital local marketing*, strumenti e strategia.

I *webinar* erano inseriti in un ciclo di 20 seminari complessivi avviato nel 2023.

*****

I temi della digitalizzazione e dell'innovazione sono da porsi in stretta correlazione con la promozione della diffusione degli strumenti di tutela della Proprietà Industriale e, in particolare, della tutela del marchio che rappresenta l'identità e il valore di un'azienda e che, con l'avvento del mondo digitale, può essere messo a rischio da molteplici minacce, tra cui la contraffazione, la falsificazione e la diffamazione *on-line*. E' pertanto fondamentale che le aziende, opportunamente supportate, adottino strategie preventive per tutelare il marchio, dalla registrazione al monitoraggio costante della presenza *on-line*.

Assume quindi rilievo l'**attività in materia di proprietà industriale -** garantita su entrambe le sedi territoriali - che concerne non solo la ricezione delle domande di marchi e brevetti bensì più in generale l'attività di promozione della cultura brevettuale.

Il deposito telematico delle domande dei titoli di proprietà industriale viene svolto dal 2015 attraverso il portale di servizi *on-line* dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. La nuova piattaforma di deposito ha subìto nel tempo continue modifiche: di conseguenza gli uffici hanno collaborato, anche durante tutto il 2024, in

modo sinergico e costruttivo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy al fine di agevolare il più possibile la fruizione del servizio da parte dell'utenza.

Nel corso del 2024 sono 349 i depositi ricevuti dagli uffici (tra depositi di marchi, brevetti, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi internazionali, istanze e seguiti), di cui 125 a Prato e 224 a Pistoia, che si sommano all'attività di consulenza e assistenza fornita agli utenti sia nelle fasi antecedenti al deposito, con ricerche di anteriorità e aiuto nella redazione della domanda di deposito, sia nelle fasi successive curando la consegna degli attestati e supportando gli utenti nelle pratiche di rinnovo.

Il numero dei depositi risulta in diminuzione rispetto alla scorsa annualità (-12,1%).

E' proseguito regolarmente il ***"Servizio di prima informazione gratuita in materia brevettuale"*** realizzato sulla base della convenzione stipulata tra Unioncamere Toscana e i consulenti in proprietà industriale aderenti all'iniziativa rinnovata nel novembre 2024, attraverso il quale l'utenza può usufruire di un primo orientamento gratuito in ambito di valorizzazione e tutela di marchi e brevetti: sono stati realizzati 13 incontri in modalità *on-line* fruiti da 36 utenti tra privati e titolari d'azienda.

E' proseguita, inoltre, la formazione interna in vista dell'assunzione di un ruolo attivo (soprattutto di tipo informativo) della Camera nell'ambito del ***"Progetto MIR - Matching tra Imprese e Ricerca Pubblica"*** e del ***"Progetto PromoTT – Instrument"***, entrambi promossi da Unioncamere in collaborazione con il CNR con l'obiettivo di accrescere l'interazione tra la ricerca pubblica, gli investitori e le imprese - dalle grandi industrie alle piccole e medie imprese (PMI), dall'artigianato e ai servizi - per creare nuove *partnership* e accrescere la competitività del Paese, valorizzare i risultati della ricerca e individuare strategie di finanziamento innovative.

I due progetti sono ancora in fase di consolidamento:

- il progetto MIR si propone, a partire dalla raccolta dei bisogni espressi dalle singole imprese, di creare nuove *partnership* attraverso la messa a sistema di una metodologia condivisa; in tale ottica è stata creata una piattaforma in cui l'impresa, anche tramite il PID camerale, in presenza di fabbisogni di innovazione che non trovano soluzioni nel mercato e che richiedono lo sviluppo o un'attività di ricerca può richiedere di entrare in contatto con i *team* di ricerca in possesso delle competenze adatte al proprio fabbisogno;

- il progetto PROMO-TT *Instrument* prende invece avvio da uno *scouting* annuale interno alla Rete Scientifica CNR di tecnologie di possibile interesse per il mondo produttivo, selezionate da gruppi composti da soggetti provenienti dai differenti ambiti con competenze nel trasferimento tecnologico; le risultanze della selezione sono inserite in un *database on line* contenente le schede per la promozione di tecnologie - brevettate o brevettabili, *know-how* e/o con possibilità di futura costituzione di impresa ad alto contenuto tecnologico - suddivise per aree tematiche.

*****

Nel 2024, infine, il PID è stato impegnato nell'attuazione delle attività previste dalla convenzione stipulata in data 30 dicembre 2022 tra l'Ente camerale e il Comune di Prato relativamente alla **gestione dei bandi pubblici** per la concessione dei contributi alle imprese di cui al D.M. 5 agosto 2022, attuativo dell'art. 1 commi 658 e 659 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La citata Legge 234/2021, in considerazione del significativo impatto collegato all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle esigenze di tutela e rilancio della filiera produttiva del distretto industriale pratese, ha attribuito al Comune di Prato un **contributo straordinario** di 10 milioni di euro **per il sostegno diretto alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese** (che comprende tutti i comuni della provincia di Prato, i comuni di Montale, Agliana e Quarrata della provincia di Pistoia e i comuni di Calenzano e Campi Bisenzio della provincia di Firenze) .

Il suddetto importo è così ripartito: 8 milioni di euro per sostenere progetti delle imprese, da distribuire tramite appositi bandi (gestiti dall'Ente camerale in virtù della convenzione più sopra richiamata); 2 milioni di euro per realizzare progetti di sistema di interesse per il distretto.

L'attività è realizzata di concerto con l'Amministrazione comunale nonché con il tavolo di coordinamento istituito nell'ambito di un apposito protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Amministrazione comunale stessa e le parti sociali.

L'allocazione di massima dei contributi diretti alle imprese è stata individuata dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 7/23 del 26 gennaio 2023, così come modificata, da ultimo, con Deliberazione n. 71/24 del 24 luglio 2024, recependo i requisiti e i criteri non modificabili stabiliti dal Decreto nonché le indicazioni espresse dal tavolo di coordinamento sopra citato.

In particolare nel 2024 la Camera:

- ha gestito le richieste di erogazione degli acconti e dei saldi dei contributi assegnati in relazione ai primi due bandi emanati nel 2023 ("Bando efficientamento energetico, con una dotazione di 4 milioni di Euro, e "Bando transizione ecologica e giusta e transizione digitale", con una dotazione di 2,5 milioni di Euro): n. 25 richieste per complessivi Euro 1.244.380,70;
- ha provveduto all'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi a valere sul "Bando transizione ecologica e giusta e transizione digitale", per i cui esiti si rinvia alla relazione al bilancio d'esercizio 2023, e alla successiva gestione – anche in questo caso – delle richieste di erogazione: n. 1 richiesta per Euro 47.500,00;
- ha emanato ulteriori due bandi per complessivi 1,5 milioni di Euro:
  - "Bando transizione ecologica e giusta e transizione digitale 2", con una dotazione di 1 milione di Euro;
  - "Bando contributi per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la transizione ecologica", con una dotazione di 0,5 milioni di Euro.

Il primo dei due bandi (**"Bando transizione ecologica e giusta e transizione digitale 2"**), approvato con D.G. n. 12/24 del 20.02.2024, era diretto a finanziare progetti dotati di elevato contenuto di innovazione e sostenibilità in grado di accrescere la competitività delle imprese proponenti e con ricadute positive sul distretto industriale pratese volti alla realizzazione di programmi di investimento finalizzati al miglioramento della sostenibilità socio-ambientale della produzione e/o alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa.

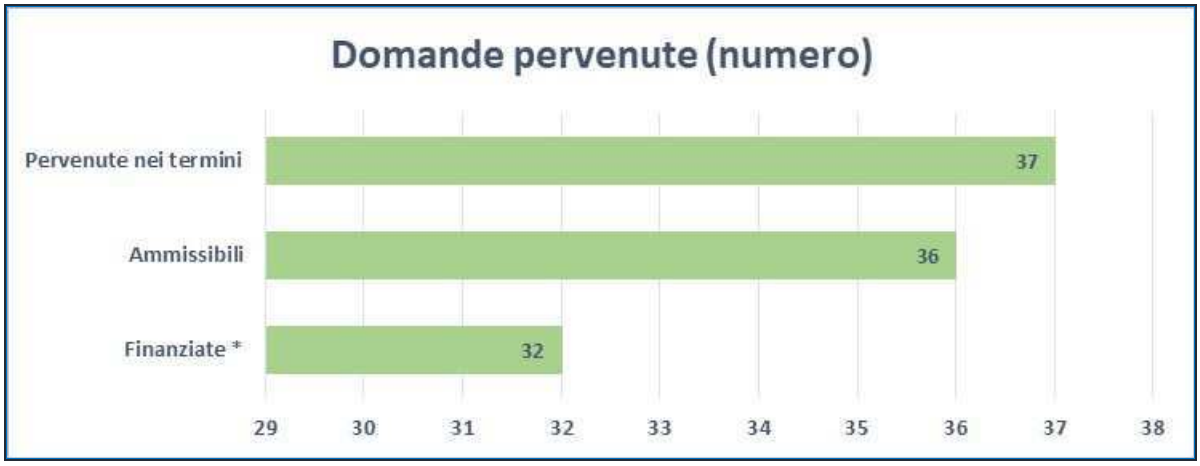
In particolare sono state finanziate due linee di intervento:

- Linea A - Digitalizzazione
  - A1 - Digitalizzazione di base (interventi abbinati a interventi per la digitalizzazione avanzata)
  - A2 - Digitalizzazione avanzata
- Linea B - Transizione ecologica e giusta.

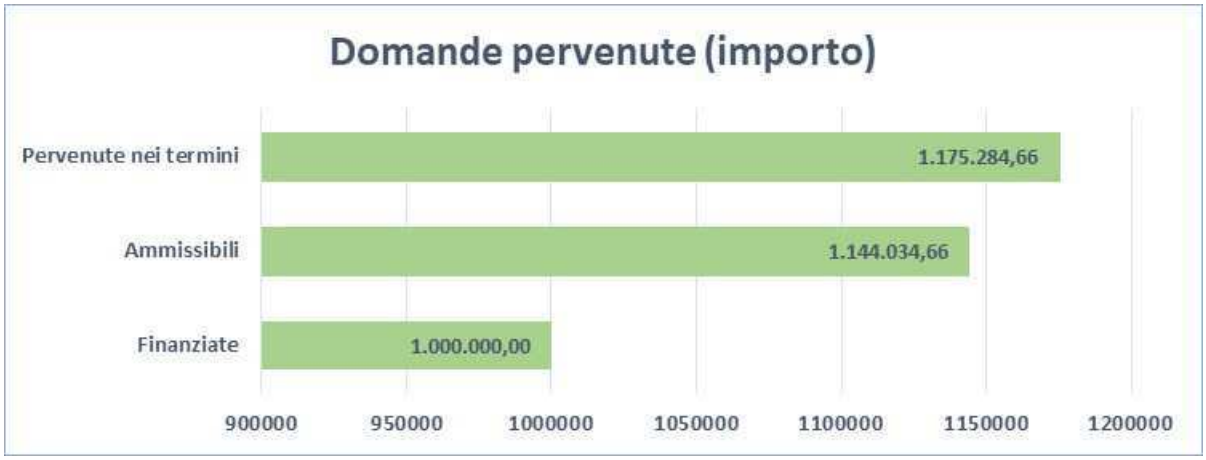
Al bando, come più sopra specificato, è stata destinata una dotazione finanziaria di 1 milione di Euro a valere sul contributo straordinario per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese di cui all'art. 1, commi 658 e 659 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché del Decreto Ministeriale 5 agosto 2022.

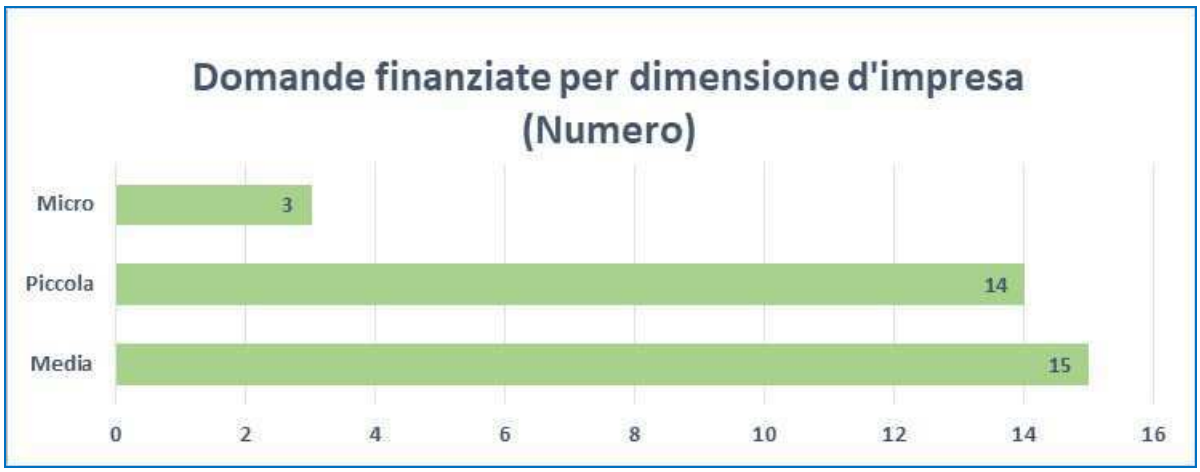
Sono pervenute nei termini 37 domande (al netto delle rinunce in fase istruttoria), di cui 32 finanziate.

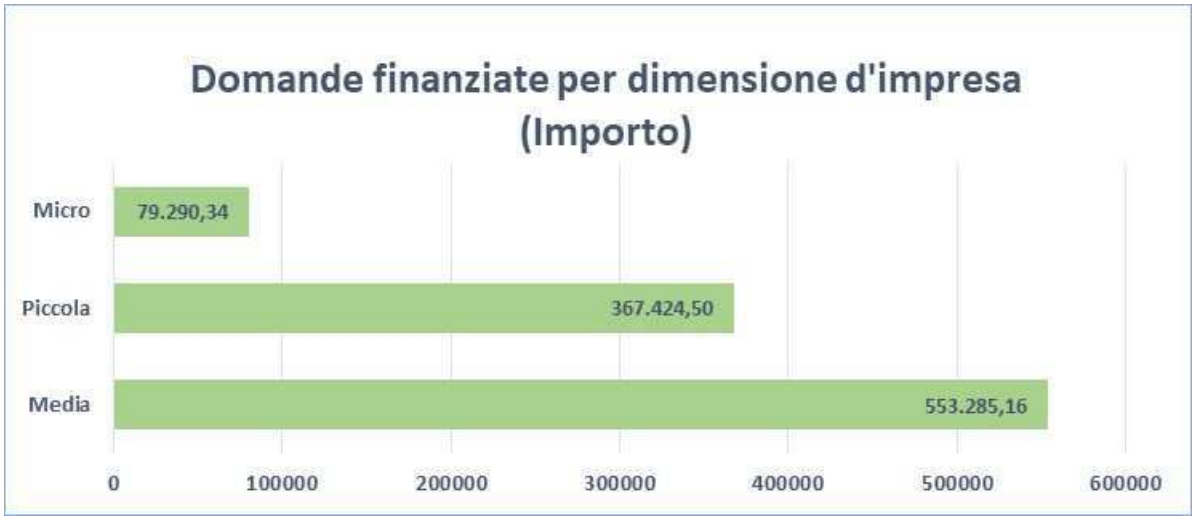
I progetti dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione, ovvero entro il 23 luglio 2026.



* Di cui una finanziata parzialmente per esaurimento plafond







I progetti finanziati comportano investimenti per complessivi Euro 2.075.061,34 così ripartiti:

Il **"Bando contributi per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la transizione ecologica"**, approvato con deliberazione di Giunta n. 91/24 del 16.10.2024, è diretto a finanziare progetti volti alla realizzazione di attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale per la transizione ecologica nei seguenti ambiti:

- la separazione e il recupero di sottoprodotti/materie prime seconde dagli scarti/rifiuti provenienti da cicli di lavorazione;
- il re-impiego di sottoprodotti/materie prime seconde/scarti/rifiuti provenienti da cicli di lavorazione del tessile/abbigliamento;
- il re-impiego di sottoprodotti/materie prime seconde/scarti/rifiuti provenienti da cicli di lavorazione da settori diversi dal tessile/abbigliamento;
- l'impiego di materie prime di origine naturale (animale e vegetale), anche di origine locale, in luogo di materiali a base fossile;
- la sperimentazione e l'applicazione di strumenti/tecnologie per il miglioramento del riutilizzo dei materiali tessili e della loro riciclabilità (es. *eco-design*);
- la sperimentazione e l'applicazione di strumenti/tecnologie per il miglioramento dei processi produttivi finalizzate alla riduzione di emissioni/carichi/materiali inquinanti dell'unità produttiva.

Il bando, i cui termini per la presentazione delle domande sono scaduti lo scorso 31 marzo, ha visto la presentazione di n. 7 domande per 385.855,00 Euro di contributi richiesti che si trovano, attualmente, in fase istruttoria.

1.2 Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione

Come è noto nel corso degli anni le Camere di commercio si sono sforzate di supportare le imprese nei loro processi di penetrazione verso i mercati esteri, organizzando iniziative ad alto valore aggiunto in autonomia o in collaborazione con altri enti. Il mutato contesto normativo, sia in termini di contrazione delle risorse disponibili, sia con riferimento alle nuove attribuzioni ha imposto un ripensamento delle attività camerali rivolte all'export.

Il novellato art. 2 della legge 580/93, al comma 1 lett. d) prevede, infatti, che le Camere di commercio svolgano funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali e che, inoltre, collaborino con ICE, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti per favorire la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative, vietando altresì la realizzazione di attività promozionali direttamente svolte all'estero. Inoltre, il Decreto 7 marzo 2019 prevede tra i servizi da fornire sul territorio nazionale da parte delle Camere di commercio, con riferimento alle funzioni promozionali, quelli di formazione, informazione e assistenza all'*export*, confermandone pertanto la centralità nell'ambito delle iniziative di supporto delle piccole e medie imprese, che assume ancora maggiore importanza alla luce dell'attuale scenario di contesto.

I conflitti in atto a livello internazionale hanno infatti profondamente influenzato l'economia globale, aggravando la crisi energetica, frenando la crescita del commercio e imponendo costi aggiuntivi al sistema produttivo. L'Italia – e il territorio della circoscrizione camerale non fa eccezione - pur dimostrando una maggior resilienza rispetto ad altri competitor europei, subisce inevitabilmente le conseguenze delle tensioni geopolitiche e dell'instabilità dei mercati.

L'obiettivo principale del sistema camerale resta, quindi, quello di rinforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di *business* nei mercati già serviti o nello *scouting* di nuovi mercati, nonché di individuare, formare e avviare all'*expor*t le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

In tale ottica l'Ente ha aderito al **progetto nazionale "Preparazione delle P.M.I. ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."** finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025 che prevede, in sostanziale continuità con le precedenti annualità, la progettazione e realizzazione di alcune attività specifiche rivolte direttamente alle imprese intenzionate ad avviare un percorso di internazionalizzazione oppure a rafforzare la propria presenza sui mercati esteri mediante l'ampliamento dei servizi offerti dalla rete dei punti S.E.I. (Sostegno all'*Export* dell'Italia) di cui l'Ufficio internazionalizzazione dell'Ente camerale fa parte.

Tali attività si sono concretizzate attraverso il consolidamento di una serie di servizi e iniziative che vanno da una preliminare valutazione delle caratteristiche e delle attitudini dell'azienda in rapporto a tematiche inerenti il commercio internazionale (*assessment* per l'internazionalizzazione) fino alla realizzazione di veri e propri percorsi di accompagnamento all'estero.

Tra le iniziative realizzate nell'ambito del progetto in esame si segnalano:

- **Assessment *per l'internazionalizzazione***

  Nel corso del 2024, in un'ottica di consolidamento del servizio di *assessment on line* progettato e realizzato nel 2023 e dedicato alle aziende che intendono operare con l'estero, l'Ufficio internazionalizzazione dell'Ente è stato dotato dell'accesso a una banca dati specializzata che consente di effettuare ricerche mirate su *buyer* e fornitori internazionali in oltre 70 paesi nel

mondo ed è stato posto a regime il servizio di consulenza in materia doganale che si avvale, oltre che dell'apporto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Toscana e Umbria – disciplinato da uno specifico protocollo, anche dell'assistenza di esperti esterni[1].

Si tratta di servizi concepiti per assistere le aziende tanto nella fase preparatoria del *marketing* internazionale, fornendo profili di possibili *partner* esteri da valutare ed eventualmente contattare, quanto in un momento successivo, allorquando si tratti di approntare un'attività di analisi strategica dei flussi internazionali, condotta allo scopo di individuare spazi utili per intervenire sulla riduzione dei costi doganali complessivamente sostenuti dall'impresa. In particolare, durante il 2024 e nell'ambito del progetto in esame, hanno beneficiato del servizio di consulenza doganale n. 15 aziende; in tre casi è stato sviluppato un vero e proprio percorso di pianificazione doganale finalizzato a valutare il carico daziario complessivo e, più in generale, a ottimizzare, sotto il profilo dei costi, la gestione delle operazioni doganali.

- ***Percorsi di accompagnamento all'estero***

  A seguito di pubblicazione di un apposito avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse, sono stati realizzati una serie di percorsi di accompagnamento dedicati ad aziende orientate all'*export*. Ciascun percorso personalizzato ha preso avvio da una prima valutazione degli elementi di forza e di debolezza dell'azienda rispetto alla proposta di valore per l'estero, seguita da una analisi di dettaglio (tramite visita aziendale) di alcuni elementi chiave circa le potenzialità e rischi di un'attività rivolta ai mercati internazionali. In particolare, l'analisi ha affrontato aspetti che riguardano la solidità finanziaria, la gestione del posizionamento *on line*, la conoscenza dei principali canali di distribuzione, la capacità produttiva e di adattamento ad ordini provenienti dall'estero. Al termine del percorso, alle aziende partecipanti è stato consegnato un *report* che sintetizza con schemi e parti descrittive gli esiti delle analisi condotte evidenziando, laddove possibile, i meccanismi di acquisto dei clienti ritenuti "ideali" con l'obiettivo finale di delineare, in pochi e ben definiti punti operativi, una strategia per migliorare le prestazioni verso l'estero. Oltre alla parte analitica, il *report* comprendeva un elenco di nominativi di operatori esteri ricercati e selezionati sulla base delle indicazioni fornite in sede di colloquio o di approfondimenti successivi. Nell'ambito del progetto in esame hanno usufruito del servizio di accompagnamento n. 10 imprese.

- **Incoming *operatori esteri***

  In occasione della manifestazione "*Buy Food* Toscana 2024", in programma a Firenze lo scorso mese di ottobre, la Camera ha organizzato, per le cinque aziende del territorio partecipanti all'evento, incontri di approfondimento con una selezione di *buyer* interessati a visitarle per valutarne la produzione.

  Buy Food, giunto alla sesta edizione, è un evento promosso dalla Regione Toscana ed è organizzato in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e PromoFirenze, azienda speciale della C.C.I.A.A. di Firenze. L'evento si inserisce nel progetto regionale "*Food* di eccellenza", volto a diffondere e consolidare la conoscenza delle migliori produzioni agroalimentari toscane attraverso eventi mirati, iniziative collaterali e incontri *B2B* tra aziende locali e operatori internazionali. All'edizione 2024 hanno partecipato complessivamente 65 produttori toscani - selezionati con bando regionale - e 39 compratori provenienti da 19 paesi. A beneficio delle 5 aziende seguite dalla Camera è stato organizzato un programma di visite sul territorio (*Food tour*) al quale ha preso parte un gruppo di *buyer* provenienti da Singapore, Lettonia, Portogallo, Slovenia e Corea del Sud. Il *tour* è stato realizzato in collaborazione con PromoFirenze.

Nell'ambito del progetto è stato altresì emanato il **"Bando per la concessione di contributi per l'internazionalizzazione – Anno 2024**" con l'obiettivo di promuovere la competitività delle Micro, Piccole e

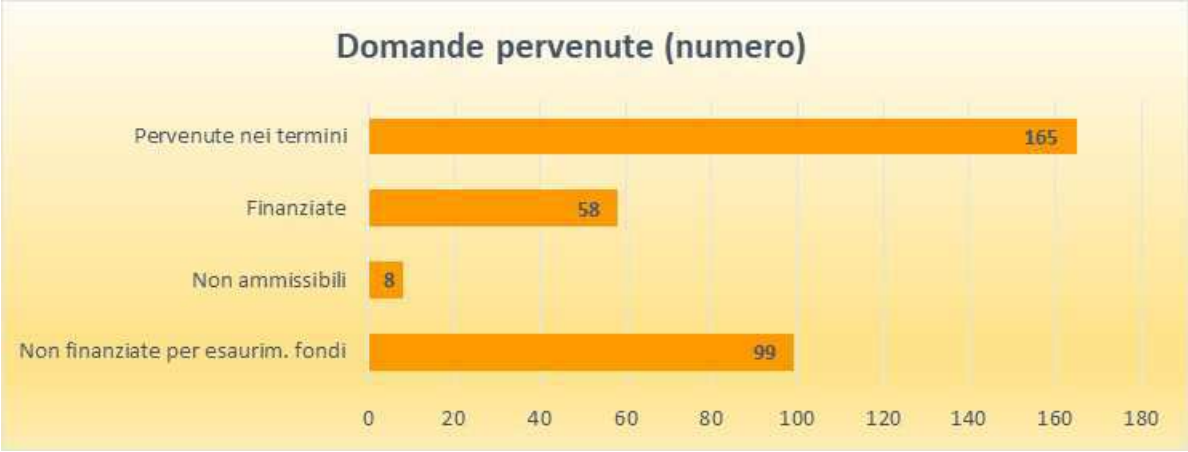
[1] A seguito del positivo riscontro da parte dell'utenza in merito al servizio di consulenza doganale, avviato sperimentalmente nell'ambito del programma "Internazionalizzazione" a valere sulle risorse del Fondo nazionale di perequazione (si veda *infra*), si è ritenuto di inserire tale servizio nel *portfolio* servizi offerti stabilmente dalla Camera di Commercio.

Medie Imprese del territorio attive in tutti i settori economici erogando, a seguito della presentazione di apposita domanda, contributi finanziari a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi destinati alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione nonché per la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero o a fiere in Italia a rilevanza internazionale.

Il bando (approvato con D.G. n. 49/24 del 29.05.2024 come modificata con D.G. n. 72/24 del 24.07.2024), con una dotazione iniziale di Euro 300.000,00 (di cui Euro 150.000,00 a carico del bilancio) successivamente incrementata a seguito della destinazione delle economie registrate sui costi esterni del progetto, ha visto la presentazione nei termini di 165 domande (al netto dei duplicati), di cui 58 finanziate.

Il bando prevedeva la possibilità di partecipazione sia da parte delle singole imprese del territorio (MPMI) che dei Consorzi, delle Società Consortili e delle Cooperative costituiti da MPMI, con massimali di contributo differenziati (nel caso di Consorzi, Società Consortili e Cooperative erano esclusi i soggetti operanti nel settore turistico, beneficiari di uno specifico bando).

Le domande ammissibili sono state presentate esclusivamente da parte di imprese singole (è pervenuta n. 1 domanda da parte di un consorzio risultato non in possesso dei requisiti richiesti dal bando e dichiarata, pertanto, non ammissibile).



*****

Nel mese di marzo 2024 si sono concluse le attività previste dal progetto a valere sul **programma "Internazionalizzazione", finanziato con le risorse del Fondo nazionale di perequazione 2021-2022**.

Coerentemente con gli obiettivi prefissati dal Progetto è stata realizzata una serie di iniziative (incontri, seminari, *webinar*) dedicate all'orientamento e alla formazione delle imprese su alcuni tra i principali aspetti inerenti le più recenti novità in materia di normativa doganale; al contempo è proseguito il servizio di consulenza finalizzato alla risoluzione di alcuni tra i più frequenti quesiti in materia di commercio internazionale quali, a titolo di esempio, fiscalità internazionale, trasporti e dogane e contrattualistica internazionale. Il servizio, avviato in via sperimentale nel 2023, ha incontrato un elevato gradimento da parte dell'utenza e si è deciso, pertanto, per il suo consolidamento nell'ambito del progetto "Preparazione delle P.M.I. ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, come più sopra indicato.

Nell'ambito delle attività formative/seminariali è stato realizzato, in particolare, un ciclo di n. 3 webinar (*Export*: parliamo di… Dogane) ai quali hanno partecipato complessivamente 195 utenti:

- Modelli Intrastat 2024 e le novità dal 2028
- Il nuovo sistema per la dichiarazione di esportazione

– *Made in* e l'origine non preferenziale delle merci.

Nel mese di luglio hanno preso avvio le attività inerenti al progetto a valere sul **programma internazionalizzazione finanziato con le risorse del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024**.

Mentre le attività di promozione diretta e accompagnamento all'estero previste dal progetto, in parte già definite e calendarizzate, saranno realizzate nel corso del 2025, nel 2024 sono state avviate le seguenti attività/azioni:

- **Scouting *territoriale***

  In continuità con la precedente edizione del progetto è proseguita l'attività di *scouting* territoriale attraverso azioni di sensibilizzazione finalizzate principalmente alla divulgazione dei servizi della Camera e delle opportunità a questi connesse. L'attività si è sostanziata nella costante diffusione delle iniziative in essere attraverso i canali di comunicazione *social* e la *newsletter* camerali e l'avvio di un programma di visite aziendali, di *call* conoscitive e appuntamenti in presenza per presentare i servizi offerti e i progetti in agenda.

- **Assessment, *orientamento e prima assistenza alle imprese***

  Nell'ambito delle attività di orientamento e, più in generale, delle azioni finalizzate all'accrescimento del grado di conoscenza/consapevolezza da parte delle aziende in materia di *export*, è stato realizzato un programma di *webinar* su tematiche ritenute importanti e di attualità quali, a titolo di esempio, il *Made In*, l'*AI* applicata al commercio internazionale e le strategie implementabili per la profilazione di contatti esteri qualificati.

  E' stato altresì organizzato un ciclo di *webinar* dal titolo "Strategie per crescere sui mercati esteri" avente a oggetto le strategie e le tendenze legate alla promozione internazionale e alla programmazione in autonomia delle azioni più efficaci per la ricerca e la selezione di operatori esteri. All'iniziativa, articolata in n. 7 incontri, hanno partecipato complessivamente 234 utenti:

  – Pianificare con successo l'internazionalizzazione
  – Elaborazione della strategia. Prodotti, canali, mercati
  – Tecniche di ricerca clienti, agenti, distributori
  – Gli strumenti per lo sviluppo commerciale
  – Database customizzato e sviluppo commerciale
  – Focus: LinkedIn per l'export
  – Focus: l'intelligenza artificiale per l'export.

*****

Il sistema camerale toscano, per il tramite dell'Unione regionale, partecipa inoltre al **progetto *Enterprise Europe Network***. Il Progetto, co-finanziato dall'Unione Europea, prevede tra l'altro l'erogazione a titolo gratuito di una serie di servizi di supporto in materia di internazionalizzazione, innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. Destinatarie di tali servizi, che devono essere in linea con gli standard definiti dal Progetto, sono le piccole e medie imprese presenti sul territorio di pertinenza di ciascun *partner*/sportello aderente alla rete. Per quanto riguarda la Toscana, la concreta erogazione dei servizi in parola è stata affidata alle singole Camere di Commercio che agiscono in virtù di un apposito rapporto convenzionale con Unioncamere Toscana.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività che hanno coinvolto prevalentemente l'ufficio internazionalizzazione, i cui risultati si mantengono in linea con gli obiettivi di progetto che vedrà la sua conclusione a giugno 2025.

*****

È proseguita altresì regolarmente l'attività di ricognizione, approfondimento e **divulgazione delle iniziative/opportunità in materia di sostegno all'export** offerte dalla rete dei soggetti a ciò istituzionalmente preposti a livello nazionale e non solo (ICE, SACE, Simest, MISE, CCIE, ecc.).

Nel mese di aprile è stato promosso presso le aziende del territorio l'evento "Italia: una valore del mondo", organizzato da Unioncamere e Assocamerestero in occasione della Giornata del *Made in Italy* (15 aprile 2024). All'evento hanno partecipato, oltre alle camere italiane, le camere di commercio italiane all'estero di 63 paesi e alcuni istituti tecnologici superiori. L'intento dell'incontro era quello di stimolare una riflessione condivisa sulla cultura, i valori, l'arte del saper fare e lo stile tipicamente italiano che connotano le produzioni eccellenza del nostro paese nel mondo.

A maggio si è invece tenuto un *webinar*, di taglio tecnico-specialistico, organizzato in collaborazione con il Laboratorio Chimico C.C.I.A.A. di Torino dal titolo "Competitività negli scambi internazionali - Regole e strumenti per la semplificazione doganale", con l'obiettivo di illustrare le più recenti novità introdotte in materia di semplificazione grazie agli strumenti oggi disponibili atti a dematerializzare l'intera gestione delle pratiche doganali (c.d. Dogana 4.0). E' stata svolta, anche in questo caso, un'azione di promozione dell'iniziativa presso le aziende che si erano in precedenza rivolte alla Camera per ottenere un supporto sulle materie oggetto del seminario.

1.3 Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio: cultura e turismo

La valorizzazione del territorio rappresenta una delle chiavi di successo attuali e potenziali più rilevanti della circoscrizione territoriale dell'Ente camerale e rappresenta, pertanto, una priorità che, alla luce delle funzioni riconosciute al sistema camerale, deve trovare la sua declinazione in azioni volte prioritariamente a valorizzare il patrimonio culturale e a sviluppare e promuovere il turismo, in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti.

Si tratta, come si è già avuto modo di osservare all'indomani della riforma, della formalizzazione di una funzione già svolta dal sistema camerale, che incontra una limitazione nel divieto di svolgere attività promozionali dirette all'estero e che richiede, ancor più che in passato, lo svolgimento in un'ottica integrata al fine di innescare un effetto moltiplicatore sull'intero sistema economico, valorizzando non solo le attrattive culturali in senso stretto ma anche gli elementi ambientali, la manifattura legata ai saperi del territorio, il design, le arti visive, l'agroalimentare di qualità e il commercio, il tutto in una prospettiva di sviluppo sostenibile (la sostenibilità ambientale rappresenta un fattore indispensabile per mantenere un vantaggio competitivo nel lungo periodo, stante che il turismo – nell'accezione allargata anzidetta - può portare benessere e ricchezza solo se sostenibile), pur nella consapevolezza delle difficoltà insite nell'attuale situazione di contesto.

Le attività poste in essere dalla Camera di commercio trovano il loro fondamento, in particolare, nell'art. 2, c. 2, lett. d-bis della L. 580/1993 così come modificata con la riforma del 2016 e vedono nella collaborazione con le Regioni un valore strategico per assicurare la convergenza degli interventi sul territorio, collaborazione che trova la sua implementazione in primo luogo nell'attuazione dei progetti nazionali di sistema.

Nell'ottica di cui sopra la Camera di commercio aderisce al **progetto nazionale "Turismo"**, finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale, le cui azioni vertono su tre assi prioritari:

- dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori
- promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali
- potenziare la qualità della filiera turistica.

Al fine di favorire la realizzazione di progetti territoriali di ampio respiro, nell'ambito del progetto è stato emanato uno specifico ***"Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e valorizzazione culturale del territorio".***

Il bando (approvato con D.G. n. 97 del 06.11.2024), con una dotazione complessiva di Euro 150.815,11 (di cui Euro 50.815,11 derivanti dalle somme non assegnate in relazione al "Bando per la concessione di contributi per l'installazione di dispositivi di ricarica elettrica da parte delle imprese turistiche", per il quale si veda oltre), ha inteso sostenere la realizzazione di iniziative nei seguenti ambiti:

- turismo culturale, con una particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO
- turismo attivo (*leisure*, sport, *bike tourism*, ecc.)
- turismo enogastronomico
- promozione delle tradizioni locali, dell'artigianato di qualità e del patrimonio naturale
- azioni di comunicazione, innesco e sviluppo dell'animazione territoriale
- eventi di animazione culturale con valenza in termini di attrattività dei flussi turistici
- formazione degli operatori turistici e culturali, con una particolare attenzione ai temi della doppia transizione digitale e *green* e del turismo sostenibile e inclusivo, nonché per le attività di promozione del turismo culturale.

Erano ammessi a presentare domanda:

- soggetti collettivi costituiti in forma di Consorzio con attività esterna, Società Consortile o Società Cooperativa che abbiano come finalità statutaria principale quella della promozione del territorio e/o della gestione di servizi turistici
- Fondazioni culturali inserite nella "Tabella delle Istituzioni Culturali di rilievo regionale" della Regione Toscana e iscritte al REA.

Sono pervenute quattro domande di finanziamento (n. 3 soggetti collettivi e n. 1 fondazione) per richieste complessive pari a Euro 137.932,00 integralmente ammesse a finanziamento:

- Consorzio Turistico A.P.M. Abetone Montagna Pistoiese – Progetto "*Enjoy Tuscany Mountain* 24/25"

  Il progetto si pone l'obiettivo di supportare il sistema di offerta turistica territoriale e identificare nuovi *target* cui proporre offerte e prodotti turistici, legati soprattutto al tema delle esperienze e del vivere a contatto del territorio valorizzandone il patrimonio, la cultura, le tradizioni e le sue comunità. In particolare le azioni previste sono volte a:

  – promuovere e valorizzare le molteplici proposte e offerte di servizi turistici presenti sul territorio, sia tradizionali che innovativi

  – esaltare i temi della sostenibilità, dell'inclusività e del *green*, fruendo di territori e paesaggi a stretto contatto con la natura e di siti culturali e artistici di primo rilievo.

- Consorzio Turistico per la Città di Pistoia - Progetto *"Enjoy Tuscany* 24/25"

  Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare le eccellenze del territorio di Pistoia e della zona collinare del Montalbano Pratese tenendo presente l'integrazione di prodotti turistici diversi ma relativi allo stesso territorio che di prodotti turistici analoghi ma fruibili su più aree comunali mediante:

  – l'organizzazione e/o la promozione di eventi di animazione territoriale e predisposizione di pacchetti turistici specifici

- la realizzazione di strategie e azioni di comunicazione per la promozione turistica del territori0, inclusa la predisposizione di materiale promozionale
- l'organizzazione di *educationa*l, *blogger* e *press tour*
- l'organizzazione e la partecipazione a meeting *BtoB* ed eventi *BtoC*, la partecipazione a fiere specializzate all'estero e in Italia.

- Turismo & Congressi scrl – Progetto "*Destination Management* tra Pistoia e Prato"

  Il progetto si pone l'obiettivo di attrarre nuovi flussi turistici sui territori di Pistoia e Prato attraverso azioni mirate e specifiche per le diverse tipologie di *target* turistico: turismo attivo *(leisure*, sport, *bike tourism*), turismo enogastronomico, turismo per famiglie, *wedding*.

  In continuità con le iniziative realizzate in attuazione del progetto ammesso a finanziamento sul bando 2023, attraverso eventi di animazione territoriale saranno valorizzati la città di Montecatini Terme riconosciuta come patrimonio Unesco, le tradizioni locali e dell'artigianato di qualità delle città di Pistoia e Prato (come per esempio i piatti delle batterie UFIP a Pistoia e la lavorazione del tessuto a Prato) e le risorse ambientali e naturali offerte dal territorio (Montagna pistoiese, il Padule di Fucecchio e il Montalbano).

- Fondazione Museo del Tessuto di Prato – Progetto "Programmazione culturale e turistica del Museo del Tessuto 2024-2025".

  Il progetto include la realizzazione della mostra "Walter Albini. Il talento, lo stilista" che, attraverso più di 300 oggetti – molti dei quali inediti – racconta oltre un ventennio di produzione di un pioniere assoluto del *Made in Italy*, padre del *prêt-àporter* e del *total look*, con la previsione di un ricco calendario di iniziative culturali con conferenze, *talk*, corsi e visite guidate tra cui:

  - conferenza "Albini e i tessuti", con l'obiettivo di indagare lo stretto rapporto di Albini con le tante aziende tessili che hanno accompagnato la sua produzione creativa;
  - presentazione del volume "Ritratti di Donna. Vesti e gioielli nella Firenze del '400", ricco di spunti e pensato non solo per esplorare l'arte di grandi maestri, ma anche per comprendere, attraverso la moda dell'epoca, i meccanismi di una società dinamica e concorrenziale, in cui le donne erano divenute veri e propri vessilli viventi di *status* familiari in continua tensione per la propria affermazione;
  - corso di analisi e identificazione dei tessuti nei dipinti e dal vero, con l'obiettivo di avvicinare studiosi, operatori e creativi dei settori tessile e moda, restauratori e persone interessate ad approfondire le loro conoscenze, al riconoscimento visuale dei diversi materiali e delle tecniche artistiche rappresentati nella pittura europea dal Rinascimento al Settecento;
  - adesione a manifestazioni quali "ApritiModa" (19-20 ottobre 2024) e "Di Mano In Mano" (13-14 dicembre 2024)" e spettacoli.

I progetti dovranno concludersi entro il mese di aprile 2025.

In chiave di potenziamento della qualità della filiera turistica e di valorizzazione delle eccellenze produttive dei territori la Camera ha inoltre avviato, a beneficio delle strutture ricettive localizzate sul territorio, un percorso finalizzato all'ottenimento della ***certificazione "Ospitalità Italiana – 2025/2026"*** rilasciata da ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, società del sistema camerale per lo sviluppo di progetti strategici in ambito turistico.

Sono pervenute 28 manifestazioni di interesse di cui 27 ammesse da ISNART. all'avvio del percorso di certificazione, che si concluderà nel 2025.

Il percorso di certificazione, anche in caso di mancato rilascio della certificazione stessa, rappresenta comunque un'occasione per le imprese turistiche di migliorare le loro *performance* in termini di posizionamento e di mercato.

La certificazione "Ospitalità Italiana", infatti, integra il percorso certificativo con un sistema di *rating*, studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in KPI (*Key Performance Index*), indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono non solo di verificare se l'azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione ma anche di analizzare il livello a cui si attesta l'azienda in quattro aree di indagine, pesando e assegnando a ciascuna azienda coinvolta il livello raggiunto rispetto agli standard richiesti dal rating Ospitalità Italiana.

Le aree di indagine sono così individuate:

- qualità del servizio (esprime il livello di qualità offerta dalle strutture turistiche)
- promozione del territorio (racconta la capacità della struttura di «connettere» il cliente con il territorio in cui è localizzata)
- identità (incrocia la coerenza tra l'offerta dichiarata dalla struttura sul proprio sito web, negli strumenti promozionali, sui social, ecc. con l'offerta realmente fruita dalla clientela)
- notorietà (esprime il livello di gradimento della struttura da parte della clientela, attraverso una rilevazione multicanale, dai social alle guide).

La presenza di strutture certificate sul territorio, inoltre, rappresenta un elemento di promozione del territorio stesso.

*****

Nella medesima ottica ricordata nelle premesse del presente paragrafo, la Camera ha aderito al progetto a valere sul **programma "Sostegno del turismo" finanziato con le risorse del Fondo nazionale di perequazione 2021-2022,** coordinato da Unioncamere Toscana, che si è concluso nel mese di marzo con la realizzazione della "Giornata del Turismo" regionale tenutasi in data 22.03.2024 in occasione della quale sono stati presentati i principali risultati dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio e delle due indagini dirette, sui turisti e sulle imprese condotte in Toscana durante l'estate e l'autunno 2023.

Nell'ambito del progetto è stata curata la promozione del percorso di *Capacity Building* rivolto ai titolari e alle figure apicali delle aziende turistiche, realizzato da ISNART in partenariato con *Universitas Mercatorum*, articolato quattro moduli di due lezioni ciascuno, fruibili *on-line*:

- *Budgeting*, controllo di gestione e dei costi
- Comunicazione
- Accoglienza professionale
- Sostenibilità e efficientamento energetico.

Nel mese di luglio hanno preso avvio le attività dell'analogo progetto a valere sul **programma finanziato con le risorse del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024.**

Il progetto si pone l'obiettivo di capitalizzare i risultati derivanti dalle azioni condotte in occasione delle precedenti edizioni al fine di dare dare continuità e concretezza alle azioni realizzate negli anni scorsi, sia sotto il profilo della specializzazione dell'osservazione delle molteplici variabili socio-economiche che caratterizzano il fenomeno turistico, sia sul versante dell'efficientamento e qualificazione delle imprese attive nel settore.

La nuova edizione del progetto è articolata nelle seguenti macro-attività:

- Attività 1: L'osservazione socio-economica del fenomeno turistico per sostenere lo sviluppo dell'offerta sui territori e della capacità competitiva delle imprese della filiera
- Attività 2: Favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi
- Attività 3: Promuovere la qualificazione della filiera.

Nel corso del 2024 è stata realizzata, nell'ambito della macro-attività n. 1, l'indagine socio-economica sui comportamenti turistici e di consumo dei vacanzieri. L'indagine ha coinvolto circa 3.150 turisti italiani e stranieri a livello regionale che, durante l'estate 2024, ovvero nel periodo natalizio, hanno soggiornato per almeno 2 notti in Toscana sia in strutture ricettive che in abitazioni. Il report di sintesi dei principali risultati e le schede statistiche con i dati elementari di dettaglio sono in corso di elaborazione e verranno diffusi nei primi mesi del 2025.

L'indagine, unitamente a quella rivolta alle imprese turistiche, che sarà realizzata nel mese di marzo 2025, rientra nelle attività dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di commercio realizzato a livello nazionale da IS.NA.R.T. S.c.p.a. I risultati raccolti contribuiranno ad alimentare "Stendhal", la piattaforma digitale del sistema camerale progettata per esplorare i dati del turismo in Italia e per effettuare analisi di tipo comparativo sugli aspetti strutturali e sulle recenti tendenze evolutive dell'offerta e delle destinazioni e/o prodotti turistici del nostro paese.

Le restanti attività previste dal progetto, già definite nei dettagli e in parte calendarizzate, saranno realizzate nel corso del 2025.

*****

Nel 2024 si è altresì dato avvio alle attività del progetto **"Vetrina Toscana"** per l'annualità 2024-2025. Il progetto pur rientrando nell'ambito di attuazione del progetto nazionale "Turismo", beneficia di un autonomo stanziamento di bilancio che vede il cofinanziamento dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.

Il progetto è nato nel 2000 per valorizzare l'identità territoriale attraverso produzioni tipiche, produttori, ristoranti e botteghe, avvalendosi della collaborazione dei CAT (Centri di Assistenza Tecnica) territoriali in considerazione delle loro finalità di assistenza tecnica, di formazione e di aggiornamento a favore delle imprese, suscettibili di facilitare il rapporto con le imprese stesse nel realizzare programmi di attività per la qualificazione della rete distributiva e lo sviluppo di politiche per la promozione commerciale e per la tutela dei consumatori, così come previsto dalla L.R. 23/11/2018 n. 62 (Codice del Commercio).

Il progetto si pone, in particolare, l'obiettivo di valorizzare gli attrattori eno-gastronomici nell'ambito di più ampie azioni di qualificazione dell'offerta turistica regionale. Un'attenzione particolare è dedicata all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane, da promuovere attraverso lo sviluppo di legami quanto più possibile solidi e duraturi tra la filiera dell'accoglienza e la produzione agroalimentare.

A seguito di specifico avviso pubblicato da Toscana Promozione Turistica l'Ente camerale ha presentato due progetti territoriali, entrambi ammessi a cofinanziamento, progetti conclusisi il 28 febbraio 2025 e attualmente in fase di rendicontazione:

- "L'offerta turistica ed enogastronomica del territorio pistoiese – Vetrina Toscana 2024/2025", realizzato in collaborazione con il C.A.T. Confcommercio Pistoia e Prato e il C.A.T. Confesercenti Pistoia;
- "L'offerta turistica ed enogastronomica del territorio pratese – Vetrina Toscana 2024/2025", realizzato in collaborazione con il C.A.T. Confcommercio Pistoia e Prato e il C.A.T. Confesercenti Prato.

I progetti - ciascuno relativamente all'ambito territoriale di riferimento e in continuità con i progetti relativi all'annualità 2023/2024 conclusisi a febbraio 2024 -, si ponevano l'obiettivo di favorire l'integrazione tra

ristorazione di qualità, produzioni tipiche toscane e accoglienza territoriale in termini di offerta turistica e culturale e, in particolare:

- valorizzare il marchio di Vetrina Toscana
- promuovere le attività aderenti alla rete di Vetrina Toscana
- sostenere e rilanciare le tipicità enogastronomiche e non solo delle due province e del territorio regionale nel suo complesso
- integrare le iniziative con il sistema di promozione turistica, la valorizzazione del patrimonio culturale e il settore agricolo
- promuovere a livello turistico luoghi poco conosciuti, destinazioni meno battute, per creare per il turista una modalità di vivere il territorio esperienziale e attrattiva
- valorizzare i prodotti tradizionali, le ricette e la cultura del territorio
- promuovere l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese coinvolte.

Il costo complessivo delle attività previste da ciascuno dei due progetti ammonta a Euro 32.000,00 (Euro 16.000,00 a valere sul cofinanziamento di Toscana Promozione Turistica ed Euro 16.000,00 coperto da risorse proprie dell'Ente camerale), per un totale pari a euro 64.000,00.

*****

Nell'ambito del **protocollo d'intesa tra l'Ente camerale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per la promozione del turismo eco-sostenibile** stipulato nel mese di agosto 2023 è stato emanato un bando finalizzato a promuovere l'installazione di dispositivi di ricarica elettrica da parte delle imprese turistiche della circoscrizione territoriale di competenza, al fine di favorire l'utilizzo di veicoli a emissioni nulle o bassissime allo scarico.

Al bando, approvato con D.G. n. 42 del 22.04.2024, è stata assegnata una dotazione finanziaria di Euro 59.226,00 pari alle risorse non assegnate sul precedente "Bando per la concessione di contributi per l'installazione di dispositivi di ricarica elettrica da parte delle imprese alberghiere" comprensive delle somme resesi disponibili a seguito di minori rendicontazioni sui contributi concessi.

Entro il termine di scadenza del 29.11.2024 sono pervenute n. 3 domande di contributo per complessivi Euro 8.410,89. Le risorse residue (Euro 50.815,11) sono state portate ad incremento del plafond destinato al "Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e valorizzazione culturale del territorio" finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale.

*****

La Camera, inoltre, per mezzo dei propri rappresentanti a livello politico e/o tecnico:

- partecipa al **"Tavolo permanente della Cultura della provincia di Pistoia"** promosso dall'Amministrazione provinciale allo scopo di definire priorità di intervento nell'ambito di una visione più generale di sviluppo del territorio;
- partecipa, in qualità di invitato permanente, alle riunioni dei tre Ambiti Turistici (ora Comunità di Ambito Turistico) esistenti sul territorio di competenza.

Si ricorda infine che L'Ente aderisce al "Protocollo di intesa per la collaborazione allo sviluppo del **progetto TIPO - Turismo Industriale Prato**", progetto promosso dal Comune di Prato, dalla Fondazione Museo del Tessuto Prato nonché dalla Fondazione CDSE Centro di Documentazione Storico-Etnografica, che si pone l'obiettivo di valorizzare il territorio mediante la realizzazione di azioni volte a promuovere il "turismo industriale", mettendo a disposizione i propri canali istituzionali per la sua promozione.

*****

Il Museo del tessuto, di cui la Camera è socio fondatore, ha avuto un programma di eventi particolarmente ricco nel 2024; a gennaio si è chiusa la bellissima mostra "**KIMONO – Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente**" patrocinata dall'Ambasciata del Giappone in Italia.

Il 23 aprile è stata inaugurata la mostra "**Walter Albini. Il talento, lo stilista**", il risultato di un intenso lavoro di studio e ricerca condotto dal Museo sull'intera vicenda professionale di Albini, assoluto protagonista della moda italiana tra la fine degli anni Sessanta e i primi Ottanta del Novecento e considerato "l'inventore" del prêt-à-porter italiano, confermando l'importante ruolo del Museo del Tessuto di Prato nella valorizzazione del patrimonio tessile e moda italiano. La mostra si è chiusa il 30 novembre con un grande successo in termini di visitatori e di immagine.

Nel mese di dicembre ha preso avvio il ricco programma di eventi per celebrare i primi cinquant'anni dalla fondazione del Museo, con l'inaugurazione della mostra "Tesori di seta. Capolavori tessili dalla donazione Falletti", la prima esposizione composta con le opere provenienti dalla **collezione** del medico fiorentino **Giovanni Falletti**, collezionista eclettico e cultore di diverse discipline, che in *cinquant'anni di appassionata ricerca*, ha conservato e raccolto manufatti tessili, ricami, libri, stampe, monili, armi storiche e maschere rituali provenienti dall'Europa e da molti paesi asiatici e africani

1.4 Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese

1.4.1 Sostenibilità ambientale

Per quanto concerne le attribuzioni in materia ambientale, sono state gestire le domande **MUD** e le attività connesse (istanze di rimborso, trasmissione dati, ecc.), nonché il **registro pile e accumulatori** e il **registro apparecchiature elettriche ed elettroniche**, per un totale di n. 19 pratiche, nonché la tempestiva risposta ai quesiti posti telefonicamente o via mail dall'utenza. E' stata svolta attività informativa sul nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.Ri.) e sul Registro F-gas.

Per quanto riguarda **l'agricoltura**, i principali settori di intervento sono quello **dell'olio** e quello del **vino**. Nel corso del 2024 sono state gestite 8 commissioni di degustazione vino tenutesi presso la sede di Prato, una delle quali sotto sorveglianza ACCREDIA, per un totale di 155 campioni degustati. È stato inoltre gestito, per quanto di competenza, l'Elenco regionale degli esperti degustatori dei vini a D.O. della Regione Toscana, nell'ambito del quale è pervenuta una domanda di nuova iscrizione.

Per quanto concerne invece **l'olio**, come ogni anno, di concerto con il Capo Panel, si sono svolti presso la sede di Pistoia il Ring Test, superato con il massimo del punteggio, e gli assaggi indispensabili per consentire al Comitato di assaggio di mantenere il riconoscimento da parte del Ministero anche per il 2025. Notevole rilevanza hanno assunto le attività che hanno fatto seguito alla **riqualificazione** del **comitato di assaggio professionale**, portata avanti nel corso del 2023 e formalizzata con nota del CREA di febbraio 2024. In particolare sono state organizzate e gestite n. 3 sedute di allenamento ad hoc convocate tra aprile a maggio e sono stati effettuati i passaggi formali necessari alla nomina di un vice capo panel. Il panel di assaggio camerale ha collaborato con **Slow Food**, per la selezione degli oli da inserire nella Guida Oli Extravergini Slow Food sia per il 2024 che per il 2025.

Tra settembre e ottobre sono pervenute due domande di iscrizione **nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergin**i – articolazione regionale toscana (di cui una per trasferimento da altra regione), che sono state gestite nei tempi previsti con la richiesta delle necessarie integrazioni e la formalizzazione dell'iscrizione a tutti i soggetti interessati.

Nell'ambito delle attività legate alla valorizzazione delle produzioni tipiche, merita di essere segnalata l'organizzazione dell'edizione 2024 dell'**Oleum Nostrum**, con particolare riferimento al coordinamento con il Capo panel e all'individuazione di nuove imprese e stakeholders da coinvolgere nella promozione dell'evento, aperto dal 2023 ai produttori sia della provincia di Prato che di quella di Pistoia. In particolare, per **l'edizione 2024** l'attività è consistita nella predisposizione del bando di selezione e

nella sua diffusione presso gli operatori del territorio. Grazie all'attività di promozione realizzata è stato possibile registrare un consistente aumento delle domande di partecipazione, passate da n. 21 del 2023 a n. 33 del 2024. La cerimonia di premiazione dell'**edizione 2023** ha avuto luogo in data 14 marzo alla presenza della Presidente, Dalila Mazzi, di sindaci e assessori di 12 comuni delle province di Prato e Pistoia, chiamati a premiare le 21 aziende partecipanti al concorso, e di oltre 40 partecipanti, costituiti soprattutto da rappresentanti delle suddette aziende e da assaggiatori. La cerimonia è stata caratterizzata dall'intervento dal Prof. Parenti, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze, sugli aspetti nutrizionali dell'olio evo quale elemento centrale nella dieta mediterranea.

Infine lo **Sportello Etichettatura** ha gestito n. 15 quesiti e ha promosso n. 12 focus nazionali organizzati dal nostro partner tecnico, il Laboratorio chimico di Torino, che hanno visto la partecipazione di n. 134 soggetti.

La Camera ha aderito al progetto a valere sul **programma "Transizione Energetica" finanziato con le risorse del Fondo nazionale di perequazione 2021-2022**.

L'iniziativa, volta a supportare le imprese del territorio e i principali stakeholder nella realizzazione di progetti per la transizione ecologica, l'efficientamento energetico e lo sviluppo di modelli innovativi di produzione e consumo dell'energia, è stato realizzato a livello regionale con il coordinamento di Unioncamere Toscana.

In particolare, con il progetto "Transizione Energetica" le Camere di commercio hanno inteso promuovere la nascita sul territorio di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), un modello innovativo di utilizzo di fonti rinnovabili in grado di coinvolgere attori pubblici e privati quali imprese, comuni, associazioni di categoria, cittadini, generando benefici ambientali, sociali ed economici per tutti i suoi aderenti e per il territorio.

I servizi offerti nell'ambito del progetto si sono articolati in tre ambiti principali: formazione alle imprese, consulenza individuale e ricognizione di esperienze sul territorio per favorire la nascita e la costituzione effettiva di Comunità energetiche.

L'informazione e la formazione per imprese, professionisti, enti locali e cittadini sui temi della transizione energetica e delle Comunità Energetiche Rinnovabili è stata realizzata attraverso la realizzazione di webinar, eventi e seminari che hanno visto il coinvolgimento di autorevoli esperti, imprese e soggetti pubblici qualificati. In particolare, nel corso del 2024, sono stati realizzati 4 webinar concernenti i seguenti aspetti:

- Forme giuridiche e aspetti fiscali: casi pratici
- Approfondimenti sul fisco di una Comunità Energetica
- Come progettare una CER e ottimizzare l'energia condivisa
- Le principali modalità di finanziamento di una comunità energetica.

Per quanto concerne la consulenza individuale gratuita su richiesta è proseguita l'operatività, a livello regionale, dello "Sportello energia" attivato nel 2023, servizio gratuito *on-line* rivolto a tutte le imprese del territorio, finalizzato a fornire orientamento, assistenza tecnica e consulenza sui temi dell'efficienza e del risparmio energetico nell'ambito del quale per il nostro territorio è stata erogata, nel 2024, una consulenza on-line, cui si aggiungono 35 incontri in presenza effettuati in occasione dell'evento regionale conclusivo del progetto tenutosi il 27 marzo 2024 presso la sede di Pistoia della Camera di commercio. Nel corso dell'evento sono stati approfonditi i contenuti del decreto del MASE n. 414 del 7 dicembre 2023 che ha posto fine al regime transitorio e dato il via al nuovo quadro regolatorio sulle Comunità Energetica Rinnovabili: grazie ai contributi dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse, dell'Università di Pisa e di altri esperti del mondo dell'energia sono state analizzate le novità più

rilevanti rispetto alla precedente normativa, fornendo le prime anticipazioni sulle regole operative per la registrazione delle Comunità Energetiche presso il GSE.

La Camera ha altresì aderito alla **nuova annualità del progetto a valere sulle risorse del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024**.

In continuità con l'annualità precedente è proseguita l'attività di formazione/informazione con il ciclo di *webinar* "Il novembre delle CER" nell'ambito del quale sono state analizzate le seguenti tematiche:

- *Comunità Energetiche in Toscana: un caso di studio* - dedicato alla presentazione di un esempio concreto di CER toscana, la CER Isola d'Elba, costituitasi con successo e accreditata presso il GSE: sono state ripercorse le tappe più significative del percorso di costituzione e di sviluppo della CER, con approfondimenti dedicati agli aspetti gestionali, tecnologici e relativi alla ripartizione e utilizzo della tariffa incentivante;
- *Lo stato dell'arte delle CER in Toscana*: una prima ricognizione - una panoramica dello stato dell'arte delle CER in Toscana, con una mappatura delle principali configurazioni energetiche che si stanno sviluppando in regione realizzata dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR);
- *La gestione di una CER: gli aspetti ambientali e sociali* – illustrazione dei principali elementi necessari per la definizione delle modalità di gestione di una CER al fine di orientare i benefici economici generati dalla condivisione dell'energia alla realizzazione di progetti per la promozione della sostenibilità ambientale del territorio e il benessere delle comunità locali;
- *I bandi per la Transizione Energetica delle Imprese della Regione Toscana* - approfondimento delle misure FESR della Regione Toscana a supporto della transizione energetica delle imprese.

Sempre attivo anche lo "Sportello energia" tramite il quale è stata erogata un'ulteriore consulenza *on-line.*

1.4.2 Infrastrutture

Come indicato nell'ambito del programma di mandato la Camera di commercio, raccogliendo le istanze del mondo imprenditoriale e in raccordo con le Associazioni di rappresentanza delle stesse, dovrà agire nelle competenti sedi istituzionali, per quanto in suo potere, al fine di sollecitare la realizzazione delle opere ritenute di interesse strategico per lo sviluppo del sistema economico locale nell'ambito delle funzioni propositive riconosciutele dalla legge, anche al fine di attrarre sul territorio specifiche fonti di finanziamento a ciò destinate.

Quanto sopra muovendo dalla considerazione secondo la quale la competitività delle imprese passa prima di tutto dallo sviluppo del sistema di trasporto e delle reti viarie di comunicazione e, più in generale, dalla disponibilità di un sistema di infrastrutture adeguate.

Al fine di avviare un percorso coerente con le finalità più sopra esposte, la Camera aveva partecipato al progetto finanziato dal Fondo di perequazione 2019-2020 "Infrastrutture" che ha portato, tra l'altro, alla redazione di un "libro bianco" sulle priorità infrastrutturali per il sistema economico toscano presentato alla Regione Toscana.

Il libro bianco è stato realizzato coinvolgendo a più riprese imprese e Associazioni di categoria registrando, nel territorio di competenza, un forte interesse.

In considerazione di tale interesse la Camera ha successivamente aderito al progetto coordinato da Unioncamere Toscana realizzato in collaborazione con Uniontrasporti (società del sistema camerale nata per sostenere lo sviluppo del sistema dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture) nell'ambito del **programma "Infrastrutture" a valere sul Fondo nazionale di perequazione 2021-2022**, predisposto in continuità con la precedente annualità, conclusosi a marzo 2024 con l'aggiornamento del "libro bianco" all'esito del percorso partecipativo avviato nel 2023.

La Camera ha altresì aderito alla **terza annualità del progetto a valere sul Fondo nazionale di perequazione 2023-2024**, sempre coordinato da Unioncamere Toscana, che ha visto – nel 2024 – la sola realizzazione della fase di progettazione.

1.4.3 Credito

La scarsità di risorse economiche disponibili non ha consentito di realizzare interventi diretti in materia di finanza aziendale.

L'intervento camerale, anche nel 2024, è stato pertanto orientato al consolidamento degli **sportelli informativi in materia di opportunità finanziarie** che garantiscono anche – con valenza trasversale – le attività di orientamento in materia previste dai diversi progetti di sistema.

In particolare lo "**Sportello informativo finanziamento regionali, nazionali e comunitari**", in virtù di competenze ormai consolidate tanto presso gli uffici della sede di Pistoia quanto presso quelli operativi nella sede di Prato, è attrezzato per fornire ad aspiranti imprenditori e imprese già esistenti un servizio di primo orientamento e assistenza nelle fasi di avvio di una nuova esperienza imprenditoriale e nella ricerca di eventuali opportunità di finanziamento. Le funzioni dello sportello sono espletate sia attraverso un'attività *back office* di aggiornamento costante delle informazioni e delle schede illustrative presenti sul sito internet della Camera, sia attraverso la presa in carico delle richieste, giunte via mail e/o telefono, provenienti dall'utenza.

È stata aggiornata regolarmente la pagina del sito internet camerale dedicata alle opportunità di contributo e/o agevolazione rivolte alle imprese: al momento nella **"banca dati agevolazioni"** sono presenti 61 schede, ciascuna delle quali è strutturata secondo uno schema standardizzato e contiene tutti gli elementi tipici di un provvedimento di natura agevolativa (beneficiari, spese ammissibili, tipologia ed entità dell'agevolazione, modalità e termini di presentazione delle domande, ecc.). Le schede offrono la possibilità di procedere in autonomia nel percorso di approfondimento di ciascuna misura riportando *link* diretti alla documentazione e alle piattaforme dei gestori di riferimento.

A seguito degli eventi alluvionali del mese di novembre 2023 è stata creata una sezione dedicata della banca dati con l'obiettivo di fornire tempestivamente alle imprese colpite informazioni sulle agevolazioni e, più in generale, sulle iniziative di sostegno attivate a livello nazionale, regionale e locale, tempestivamente aggiornata nel corso dell'anno.

Lo sportello ha messo altresì a disposizione dell'utenza il **"Portale agevolazioni delle Camere di Commercio"** (https://start.portaleagevolazioni.eu/embedded/richiedi-agevolazioni) realizzato da Unioncamere in collaborazione don Promos Italia, Dintec, Assocamerestero, Unioncamere Bruxelles e Innexta oltre a *partner* privati in attuazione di un protocollo sottoscritto nel giugno 2022 con la ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di informare e accompagnare le imprese all'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il portale è stato presentato agli imprenditori/aspiranti imprenditori del territorio di competenza della Camera in occasione di un *webinar* tenutosi il 24 ottobre in collaborazione con alcuni *partner* di progetto, al quale hanno partecipato 78 utenti.

L'ufficio operativo presso la sede di Pistoia cura altresì - in collaborazione con l'Amministrazione provinciale – la redazione e la diffusione della **newsletter mensile** "**Newsbandi**" al fine di proporre una raccolta sistematica e aggiornata delle opportunità di finanziamento a beneficio di privati, imprese e pubbliche amministrazioni. Al suo interno vengono infatti riportate, in forma snella e accessibile, le ultime novità in materia di bandi europei e dei principali strumenti agevolativi proposti a livello nazionale, regionale e locale. Pubblicata in formato elettronico, la *newsletter* offre la possibilità, attraverso link mirati, di accedere direttamente alle schede di approfondimento presenti sul sito della Camera e sui siti delle amministrazioni promotrici. Nel corso del 2024 sono stati diffusi 12 numeri di "Newsbandi".

È proseguita inoltre l'attività dello "**Sportello di primo orientamento all'avvio di impresa**". Il servizio, erogato a titolo gratuito, è svolto in collaborazione con alcuni Ordini professionali presenti sul territorio e si propone di offrire agli utenti, in genere aspiranti imprenditori, le informazioni di base relative all'avvio di attività di impresa quali, a titolo di esempio:

- adempimenti amministrativi necessari per avviare l'impresa (apertura Partita Iva; iscrizione INPS, INAIL, ecc.)
- requisiti professionali e autorizzazioni necessari per iniziare l'attività
- possibili forme giuridiche dell'iniziativa imprenditoriale (impresa individuale, società, di persone, società di capitali, cooperative, ecc.)
- analisi della fattibilità economica del progetto d'investimento
- informazioni sulla normativa previdenziale in materia di rapporti di lavoro, di costi e obblighi previdenziali per l'impresa e per i suoi dipendenti.

I contenuti e le modalità di erogazione del servizio sono disciplinati da un'apposita Convenzione stipulata con gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia, dei Consulenti del Lavoro di Pistoia e dei Consulenti del Lavoro di Prato.

Con l'intento di ampliare ulteriormente la gamma di servizi offerti all'utenza è stato avviato a livello sperimentale un nuovo **servizio di analisi e valutazione preliminare del progetto imprenditoriale**. Il servizio, basato sull'applicazione concreta della teoria del *Business Model Canvas*, è stato testato nel 2024 su quattro aziende che dopo un colloquio in presenza di circa un'ora, hanno ricevuto un *report* approfondito sulle opportunità e sugli indicatori da monitorare per implementare l'idea di *business*. Il è attivo, per il momento, solo presso la sede di Prato.

Sempre nell'ambito delle attività e/o iniziative tese a favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità è proseguita l'operatività, presso entrambi le sedi della Camera di commercio, dello "**Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego**" come disciplinato dall'Atto di impegno con l'Ente Nazionale per il Microcredito sottoscritto nel 2022.

Nel mese di maggio è invece cessata la collaborazione con **Fidi Toscana** che ha chiuso lo sportello aperto presso la sede di Prato dell'Ente camerale, tramite il quale forniva attività di consulenza e assistenza alle imprese, con particolare riferimento alle politiche della Regione Toscana per l'accesso al credito.

1.4.4 Imprenditoria femminile

Unioncamere nazionale e il sistema camerale sono impegnati da anni per **promuovere l'imprenditoria femminile**, quale componente fondamentale del tessuto imprenditoriale, e per promuovere la cultura imprenditoriale presso le donne.

A tal fine è stata favorita – a partire dal 1999 anno di firma del primo protocollo di intesa tra l'Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico – l'istituzione dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile (CIF) presso tutte le Camere di commercio, Comitati in cui siedono imprenditrici individuate dalle Associazioni imprenditoriali di categoria e dalle Organizzazioni sindacali impegnate nella promozione dell'imprenditoria femminile, oltre a componenti in rappresentanza del Consiglio camerale.

Su impulso del CIF della Camera di commercio di Pistoia-Prato, ricostituito con D.G. n. 16/24 del 27.02.2024 come integrata con D.G. n. 32/24 del 08.04.2024 a seguito dello scadere del mandato del Comitato precedentemente nominato, nel 2024 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione di un seminario dal titolo “Contengo moltitudini”, con lo scopo di offrire una prima riflessione su come riconoscere quelle parti di noi che possono portarci a sperimentare l'eccellenza;
- promozione del percorso di educazione finanziaria “Donne in attivo” realizzato da Unioncamere e finanziato da Ministero delle Imprese e del Made in Italy, finalizzato ad apprendere a gestire (meglio) le proprie finanze e guadagnare autonomia e serenità nelle piccole e grandi decisioni economiche della vita, che si tratti di acquisti, risparmi o investimenti.

  Il percorso, avviato in via sperimentale nel 2021 e poi consolidatosi negli anni successivi ha visto, nel 2024, la realizzazione di quattro *webinar* che hanno esplorato gli aspetti teorici e pratici della gestione del denaro, per aiutare le imprenditrici ad affrontare le questioni finanziarie legate alla vita quotidiana:

  – Le competenze economico-finanziarie. Focus sulle frodi finanziarie
  – La gestione delle finanze nel medio e lungo periodo
  – La sostenibilità di un’iniziativa imprenditoriale
  – La gestione dei rischi di un’attività economica e di un’impresa sociale;
- promozione del percorso formativo “Donne in digitale”, promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia e Unioncamere volto ad approfondire metodologie e strumenti strategici utili ad accrescere la professionalità manageriale e migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto in ottica di contrasto al *gender gap*.

1.4.5 Studi e statistica – Osservatorio economico di area vasta

Tra le indagini e rilevazioni condotte dall’ente camerale un ruolo di assoluto rilievo è rappresentato dall’insieme di attività riconducibili al **sistema informativo Excelsior**. Anche per il 2024 in continuità con gli anni precedenti, la Camera ha collaborato alla realizzazione del progetto, coordinato a livello nazionale da Unioncamere, in collaborazione con Anpal e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Con riferimento alle attività di rilevazione sono state realizzate durante l’anno, come di consueto, 12 indagini condotte a cadenza mensile. La numerosità del campione previsto per ciascuna di esse è stata pari a 150 imprese, equamente suddivise tra le province di Pistoia e di Prato.

Come previsto dal progetto sono state inoltre realizzate iniziative di disseminazione dei risultati delle indagini, di divulgazione e di consolidamento dei *network* territoriali già presenti nelle due province. Le iniziative dirette di disseminazione/divulgazione organizzate durante il 2024 sono state in tutto 10. Alle iniziative svolte in presenza hanno partecipato complessivamente circa 800 persone, tra rappresentanti delle istituzioni/associazioni, docenti e studenti. Di queste, oltre 700 erano studenti di età inferiore ai 25 anni.

E’ stata regolarmente aggiornata la sezione del sito camerale dedicata con la tempestiva pubblicazione dei bollettini e delle tavole statistiche contenenti i risultati delle indagini condotte mensilmente nelle province di Pistoia e di Prato.

L’ufficio Relazioni esterne ha inoltre curato la presentazione del progetto e di “Excelsior Orienta”, la nuova piattaforma che Unioncamere ha ideato per aiutare gli studenti a orientarsi nel mondo del lavoro (https://excelsiorienta.unioncamere.it/), con una serie di uscite dedicate sulla newsletter camerale “Obiettivo Impresa”, distribuita mensilmente ad una platea di oltre 20.000 utenti inseriti nella piattaforma CRM della Camera.

E' altresì proseguita la campagna di comunicazione *ad hoc* incentrata sui *social network* più diffusi presso il pubblico giovanile: i risultati e le diverse iniziative riguardanti Excelsior sono stati oggetto di una serie di post mirati pubblicati sui profili Facebook, Instagram e X della Camera di commercio.

Nella sua qualità di **ufficio aderente al Sistema Statistico Nazionale (Sistan)**, nel corso del 2024 l'ufficio Studi e Statistica ha inoltre curato, per la parte di competenza, la realizzazione delle seguenti indagini inserite nel Programma Statistico Nazionale:

- rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori
- rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
- rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan
- indagine annuale sulla Grande distribuzione: de-specializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); specializzata (Grandi Superfici Specializzate).

Nell'ambito delle **funzioni in materia di prezzi**, oltre alle rilevazioni Sistan richiamate sopra, nel corso del 2024 si è provveduto:

- alla rilevazione quindicinale e pubblicazione del Listino prezzi dei prodotti petroliferi in provincia di Pistoia: 24 rilevazioni e relativa pubblicazione sul sito internet dell'Ente
- alla rilevazione mensile e pubblicazione del Listino dei prezzi all'ingrosso praticati sulla piazza di Prato: 11 rilevazioni e relativa pubblicazione sul sito internet dell'Ente
- alla ricezione delle domande di deposito dei listini prezzi e al rilascio dei visti di conformità su preventivi, offerte e fatture: n. 3 listini e/o tariffari depositati.

1.5 Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro

La Camera, nel solco del ruolo riconosciuto al sistema camerale in materia dalla riforma, si pone quale obiettivo il potenziamento delle iniziative volte a favorire la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - anche mediante la corresponsione di incentivi economici alle imprese ospitanti - nonché la certificazione delle competenze e i processi di *placement* proponendosi come possibile punto di raccordo tra esigenze delle imprese del territorio in termini di figure professionali e offerta formativa al fine di facilitare la riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro.

La Camera ha pertanto aderito al **progetto nazionale di sistema** finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale **"Formazione e lavoro"** il quale si pone l'obiettivo di agire, *in primis*, sull'importanza dell'acquisizione e del rafforzamento delle competenze da parte dei giovani per poter sperimentare e sviluppare tutte quelle abilità e capacità del proprio bagaglio culturale utile nell'avvicinarsi al mutevole mercato del lavoro.

Il progetto prevede quattro linee strategiche di azione da attuarsi progressivamente nell'ambito dell'intero triennio progettuale:

- certificazione di parte terza delle competenze nei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro)
- supporto allo sviluppo delle ITS Academy, al fine promuovere e rafforzare tale offerta formativa
- imprese innovative e start up innovative, fin dagli anni della formazione scolastica, al fine contrastare la tendenza alla riduzione della base imprenditoriale giovanile
- storie di alternanza e formazione duale, con particolare riferimento al Premio "Storie di alternanza", un'iniziativa di Unioncamere per dare visibilità a racconti di alternanza e/o

apprendistato realizzati nell'ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali o di PCTO, elaborati e realizzati con il contributo di docenti, studenti e giovani degli Istituti Tecnici Superiori, degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e formazione e dei Centri di formazione professionale, con la collaborazione dei tutor esterni/aziendali.

Con riferimento alla prima delle linee strategiche sopra riportate il sistema delle Camere di commercio ha sviluppato nel corso degli ultimi anni un progetto per poter giungere alla certificazione delle competenze apprese dai giovani nei percorsi formativi scolastici.

L'iniziativa punta ad avviare un ***servizio di certificazione delle competenze*** acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, per determinati settori economici, a partire da: turismo (in collaborazione con la Rete nazionale istituti alberghieri- RE.NA.I.A.), meccatronica (in collaborazione con la Rete italiana tra istituti, scuole e aziende del settore della meccanica, meccatronica e automazione – Rete M2A), tessile-abbigliamento-moda (in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti settori tessile, abbigliamento. Moda – Rete TAM) e agrario-agroindustria (in collaborazione con la Rete degli istituti agrari italiani – RE.N.IS.A), ai quali già dal 2023 si è aggiunto il percorso di PCTO finalizzato alla certificazione delle "Competenze di cittadinanza per le transizioni e il futuro" con un focus su *green* e sostenibilità, finalizzato a valorizzare e riconoscere le capacità e le conoscenze acquisite dalla persona nella sua esperienza formativa, lavorativa e di vita attraverso un percorso di ricostruzione e valutazione di tali esperienze. Ciò in considerazione del fatto che tutte le indagini, a partire dal sistema informativo Excelsior, evidenziano in modo sempre più rilevante la crescente domanda di competenze legate alla *green economy*, sottolineando come la transizione verde sia un passaggio pervasivo che sta caratterizzando le politiche pubbliche e modificando i modelli di *business* in tutti i settori.

Nel 2024 sono state poste, infine, le basi per l'attivazione di un nuovo percorso inerente la certificazione delle "Competenze imprenditive".

Per la realizzazione di queste attività sono state sottoscritte, dalla stessa Unioncamere, intese con Federmeccanica, FIPE, Federalberghi e Confindustria moda. Accordi con altre associazioni di categoria potranno essere siglati in seguito.

Alla Camera è richiesta, oltre ad attività di supporto al modello nazionale appena descritto, l'attivazione di appositi tavoli operativi con la finalità strategica di predisporre azioni di animazione del territorio con il coinvolgimento degli *stakeholder*, sviluppare filiere collaborative a supporto delle transizioni scuola-lavoro ed evidenziare sinergie interne alla Camera e buone pratiche. Tale attività si integra perfettamente con il percorso previsto nell'ambito del progetto di consolidamento della rete territoriale fra i soggetti che operano nel "sistema scuola" e nel "sistema lavoro" avviato dalla Camera (si veda oltre).

A livello territoriale, pertanto, in linea con i *target* di progetto sono stati attivati fin dal 2023 quattro tavoli per la certificazione delle competenze secondo il modello standard nazionale con riferimento ai settori turismo (n. 3 riunioni nel 2024), agrario-agricoltura (n. 1 riunione), meccatronica (n. 5 riunioni), cittadinanza sostenibile (n. 5 riunioni), cui si è aggiunto, nel 2024, il tavolo relativo al settore tessile-abbigliamento-moda (n. 3 riunioni). I tavoli hanno visto il coinvolgimento complessivo di undici istituti scolastici delle due province con sei dei quali sono stati stipulati appositi accordi di collaborazione (Istituto Professionale Francesco Datini di Prato per il settore turismo; Istituto di Istruzione Superiore Paolo Dagomari di Prato, Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari Luigi Einaudi di Pistoia, Liceo Statale Niccolò Forteguerri di Pistoia, Istituto Tecnico Statale Marchi-Forti di Pescia per la realizzazione del progetto di certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, Istituto Tecnico Tecnologico Fedi-Fermi di Pistoia per il settore meccatronica).

Nel 2024 sono stati certificati i primi studenti:

- n. 16 studenti nell'ambito del settore turismo

– n. 27 studenti nell'ambito del percorso relativo alle competenze di cittadinanza per le transizioni e il futuro.

Al fine di promuovere il nuovo modello di certificazione e, più in generale, la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e di *stage* curriculari è stato emanato un ***"Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e per la certificazione delle competenze"***.

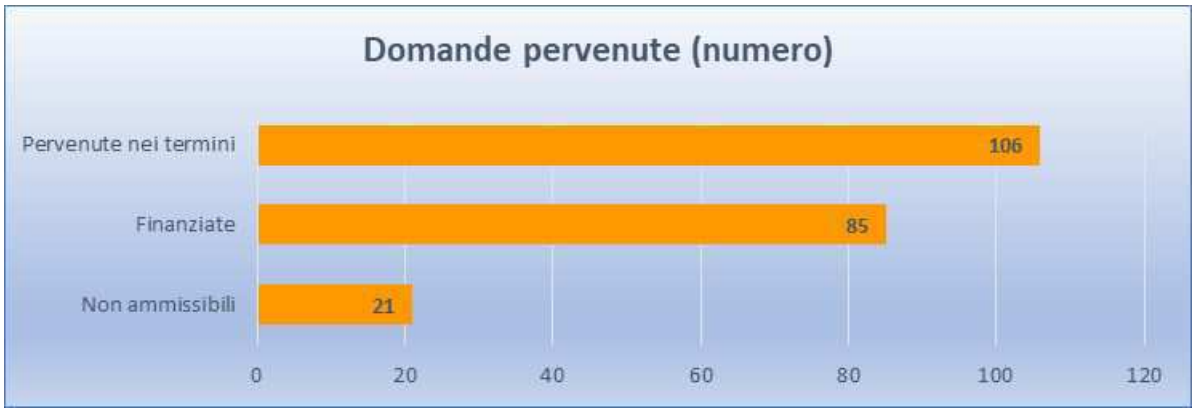
Il Bando (approvato con D.G. 59/24 del 26.06.2024 come modificata con D.G. n. 74/24 del 24.07.2024), con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 125.000,00 comprensiva delle risorse non utilizzate nell'annualità precedente, prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto a valere su tre linee di intervento:

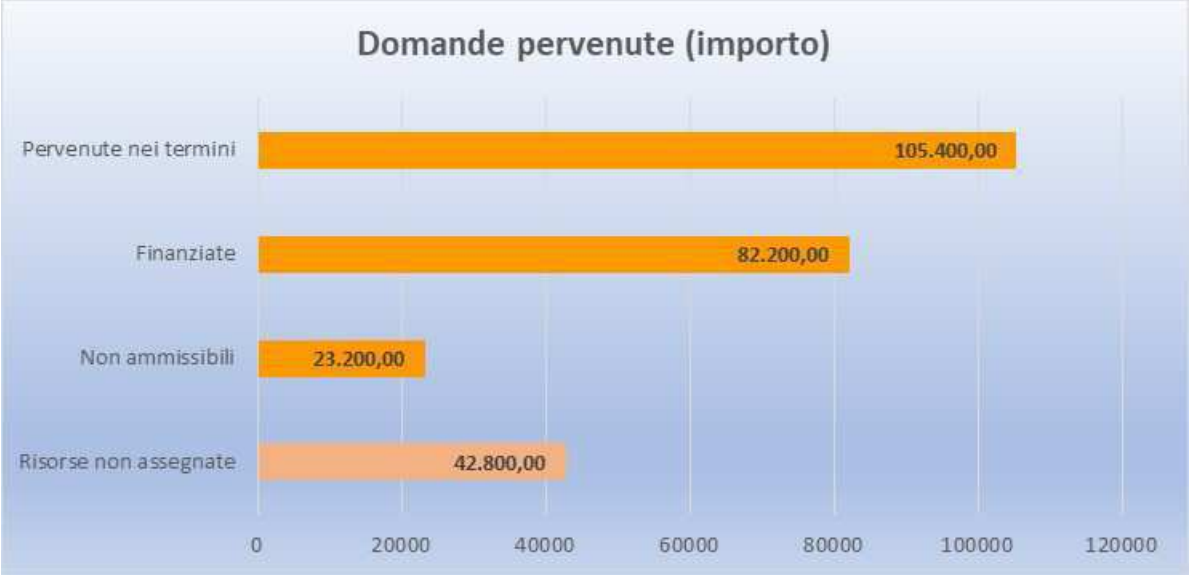
- linea 1 - attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO finalizzati alla certificazione del sistema camerale per le competenze in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275: Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)
- linea 2 - realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- linea 3 - realizzazione di stage curriculari sulla base di convenzioni stipulate fra impresa e ITS (Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy), IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), Università, scuole e/o agenzie formative che realizzano corsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale).

Ciascuna impresa poteva presentare una sola domanda di contributo anche relativa a più linee.

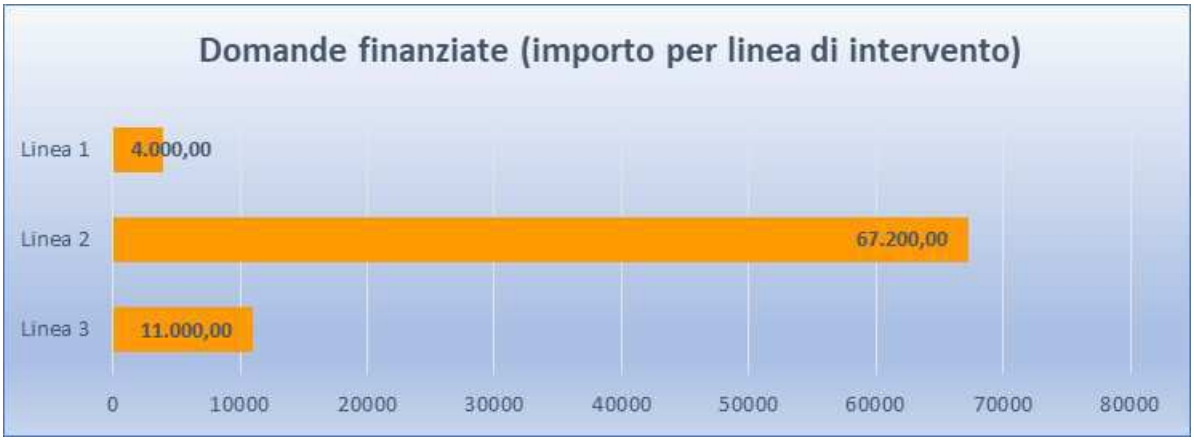
Sono pervenute solamente 85 domande finanziabili che hanno consentito l'assegnazione di contributi per circa 2/3 del plafond disponibile.

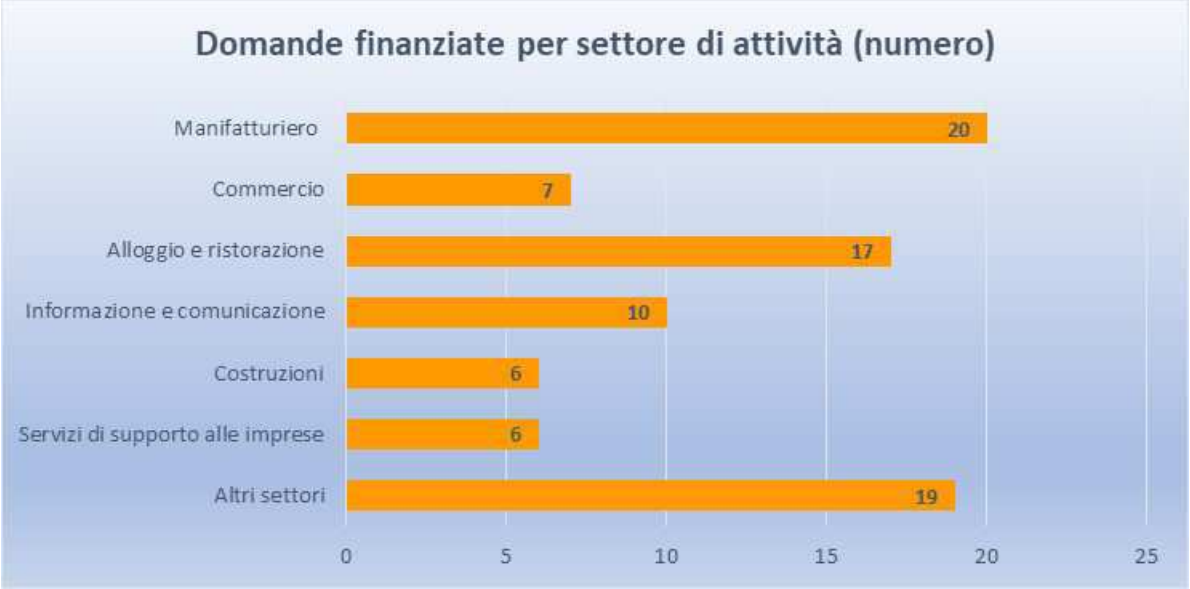
La partecipazione al bando da parte delle imprese del territorio – seppure in crescita rispetto all'edizione 2023 del Bando - ha risentito della fase ancora sperimentale del progetto nazionale di certificazione che vede, al momento, ancora una ridotta adesione da parte di imprese e istituti scolastici:





* Il totale è superiore al numero di domande finanziate in quanto ciascuna domanda poteva riguardare più linee.





Nell'ambito della seconda linea strategica del progetto nazionale "Formazione e lavoro" (***supporto allo sviluppo delle ITS Academy***) la Camera di Commercio:

- ha realizzato un evento di presentazione degli ITS della Toscana ai docenti del territorio (sede di Prato, 19 marzo 2024), evento che ha visto anche la presenza del portavoce del Presidente della Regione Toscana nonché della Responsabile del Settore Istruzione e formazione professionale e tecnica superiore, sempre della Regione Toscana, che ha curato un intervento sulle prospettive dell'attuazione della riforma nazionale degli ITS Academy in Toscana;
- ha collaborato con l'Istituto Datini di Prato per l'organizzazione di una presentazione di alcuni ITS in data 8 aprile 2024 presso l'Istituto stesso;
- partecipa al tavolo di lavoro coordinato dal Comune di Pistoia per la promozione e lo sviluppo di corsi dell'ITS Prime (nato per rispondere alla richiesta delle aziende di tecnici altamente qualificati in ambito meccanico, meccatronico e informatico) a Pistoia, data l'importanza dei settori di competenza per l'economia provinciale;

- partecipa al gruppo di lavoro per la promozione dei percorsi formativi organizzati dalle fondazioni ITS costituito da Unioncamere Toscana su impulso di Unioncamere nazionale.

In data 10 ottobre la Camera, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Prato, ha organizzato l'evento "Obiettivo Orientamento" presso l'*auditorium* della sede di Prato: una giornata di orientamento in uscita per aiutare gli studenti a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Presenti gli ITS della Toscana, alcune università (Università degli Studi di Firenze, PIN Polo Universitario Città di Prato, UNISTRASI, Scuola Superiore Sant'Anna), Forze Armate (Esercito Italiano, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri), Polizia municipale di Prato e il Servizio Civile del Comune di Prato, ARTI Centro per l'impiego di Prato e il Servizio Nuove Imprese della Camera.

Le presenze sono state 588 nell'intera giornata, comprendenti studenti di quarta e quinta superiore, docenti accompagnatori e soggetti interessati.

In data 7 e 8 novembre, unitamente alla Provincia di Pistoia e all'Ufficio Scolastico Provinciale di Pistoia, la Camera ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "Orientati: scegli il tuo futuro" organizzato presso il Centro Mati 1909 di Pistoia, che ha riscosso un notevole successo di presenze. L'evento si rivolgeva agli studenti in uscita dalle Scuole Medie Inferiori e a quelli in uscita dagli Istituti Superiori (scuole secondarie di II grado), di qualsiasi tipologia (licei, istituti tecnici, istituti professionali).

I due eventi sono stati realizzati avvalendosi anche di risorse e strumenti messi a disposizione dal progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" a valere sulle risorse del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024, stante la complementarietà delle azioni previste dai due progetti.

In stretta correlazione con le attività più sopra illustrate e sempre nell'ambito del progetto nazionale "Formazione e lavoro" la Camera ha promosso l'***edizione 2024 del Premio "Storie di alternanza"*** in relazione al quale, tuttavia, non sono pervenute domande di partecipazione da parte degli istituti scolastici del territorio.

*****

Nel mese di marzo 2024 si è concluso il progetto a valere sul **programma "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" finanziato con le risorse del Fondo nazionale di perequazione 2021-2022** aveva l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di nuova imprenditorialità anche grazie al supporto di una rinnovata rete del Servizio Nuove Imprese.

Il programma del Fondo di perequazione prevedeva, tra le altre attività, la realizzazione di attività formative per le imprese, aspiranti imprenditori e studenti.

Conformemente alla programmazione operativa, oltre ad una attività di formazione e orientamento per gli aspiranti imprenditori, sono state realizzate attività formative e di orientamento/educazione all'imprenditorialità, da proporre nei percorsi scolastici, per sviluppare le attitudini del "fare impresa" e per far maturare competenze manageriali e imprenditive.

In particolare è stato strutturato un percorso formativo (PCTO) della durata complessiva di 16 ore inerente alle seguenti tematiche:

- Analisi di mercato: analisi della situazione e strategia di marketing (con riferimento anche alla *Marketing experience*)
- Analisi di fattibilità organizzativa: dal modello di business ai passi operativi. I nuovi modelli di crescita collaborativa
- Analisi di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria
- Struttura del *Business Plan* e descrizione dell'azienda

- Modelli di investimento formali e informali (3f, *crowdfunding*, *seed capital*, *corporate venture*, etc.): dal *fund raising* al *reporting*, fasi e tecniche di presentazione *elevator pitch*
- Comunicazione interna ed esterna.

Nel mese di febbraio 2024 sono state realizzate due edizioni del percorso, che hanno seguito la prima edizione tenutasi nel mese di dicembre 2023.

Sono stati inoltre ideati e progettati ulteriori due brevi video esplicativi (aggiuntivi rispetto ai 3 video prodotti nel 2023, sempre nell'ambito del medesimo progetto) che, attraverso un mix di grafica, testimonianze e immagini, si pongono l'obiettivo di descrivere le diverse tappe del percorso dall'idea all'impresa. Grazie a un *format* semplice ed efficace, e con una durata di circa tre minuti ciascuno, i video (*storytelling*) si propongono di focalizzare l'attenzione tanto sulle problematiche quanto sulle opportunità di un percorso di autoimprenditorialità, sottolineando l'esigenza di acquisire personalmente o sul mercato specifiche competenze legate a servizi finanziari, amministrativi, contabili e di *marketing* strategico. I video sono tati pubblicati sul portale "SNI – Servizio Nuove Imprese", piattaforma predisposta da Unioncamere nell'ambito delle attività centralizzate previste dal progetto:

- "La pubblicità è l'anima del commercio" - Definire la comunicazione e la presenza digitale
- "Saper fare, saper delegare" - Oneri e onori del fai da te.

Nel 2024 sono state avviate le attività relative alla **nuova annualità del programma a valere sul Fondo nazionale di perequazione 2023-2024** che hanno visto, in particolare, la predisposizione di ulteriori materiali resi fruibili tramite il portale SNI e la progettazione delle iniziative che saranno realizzate nel 2025 in coerenza con il prototipo definito da Unioncamere.

*****

Oltre alle attività realizzate in attuazione dei progetti di sistema più sopra menzionati la Camera ha altresì realizzato le seguenti attività inerenti le funzioni di orientamento:

- Partecipazione, in qualità di *partner*, al progetto **"Officina Impresa Giovani: sapere per fare"** promosso dal Comune di Prato in partenariato - oltre che con la Camera - con i Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo, Confcommercio Pistoia-Prato, PIN Polo Universitario Città di Prato e alcuni istituti scolastici superiori del territorio e risultato tra i vincitori dell'avviso pubblico di ANCI Giovani e Impresa per proposte progettuali dei comuni rivolte ad orientare la popolazione giovanile verso la cultura di impresa; il progetto ha quindi ottenuto il co-finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

  Nell'ambito delle azioni previste dal progetto, è stata curata la progettazione e realizzazione di alcuni seminari e/o *webinar*. In particolare nel mese di marzo si è tenuto, grazie alla collaborazione avviata nel 2023 con lo Yunus Social Business Centre University of Florence[2], un primo incontro sui temi dell'impatto sociale ed ambientale del fare impresa. Nel mese di settembre si è invece tenuto un ciclo di tre seminari, denominato "Coltiva la tua impresa! Extra", realizzato in collaborazione con Fondazione CARIPT, Fondazione Un raggio di luce ETS e coordinato, anche in questo caso, dallo Yunus Social Business Centre dell'Università di Firenze. Il ciclo è stato concepito al fine di approfondire le tematiche più sfidanti dell'impresa sociale e capire quali siano gli strumenti utili per la conduzione responsabile di un'impresa dal punto di vista sociale ed ambientale. I seminari, oltre a prevedere una sessione formativa con esperti in materia, sono stati un'occasione di confronto e di scambio di esperienze attraverso le testimonianze di imprese socialmente responsabili:

[2] Con deliberazione n. 55/23 del 30.05.2023 la camera di commercio di Pistoia Prato ha aderito all'«Alleanza sostenibile e per la parità di genere» di cui fanno parte la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e la Fondazione Un Raggio di Luce Onlus, unitamente allo Yunus Social Business Centre dell'Università di Firenze
Lo scopo è quello di promuovere la costituzione di una rete di soggetti impegnati nell'ambito del sociale o nel tessuto imprenditoriale locale per lo sviluppo di modelli più sostenibili per l'ambiente, orientati alla generazione di impatti sociali positivi e attenti alla parità di genere.

- Bilancio sociale e valutazione di impatto sociale
- Gestione della diversità in azienda
- La sostenibilità ambientale nella gestione aziendale.

Le attività sono proseguite nel 2025 (il progetto si è concluso il 28 febbraio 2025);

- prosecuzione delle attività formative collegate al *format* **"L'alternanza che crea - A scuola in Camera di commercio"** nell'ambito del quale sono stati realizzati 9 incontri che hanno visto la partecipazione, nel complesso, di 309 studenti. Il *format*, condiviso con l'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Toscana e con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, è concepito per offrire un'esperienza orientativa e professionalizzante, che permetta agli studenti di entrare in stretto contatto con il mondo esterno alla scuola e con il territorio.

La Camera, inoltre, aderisce al **"Patto locale per lo sviluppo delle competenze", promosso dal Comune di Prato** nell'ambito della più ampia strategia "Prato Circular City" e che vede l'adesione anche di Regione Toscana e delle parti sociali quale "strumento per l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione, della ricerca e volta a favorire il lavoro […]".

Analogo patto è stato sottoscritto nel 2023 per quanto concerne la **provincia di Pistoia**, con il coordinamento dell'Amministrazione provinciale. Nell'ambito del patto la Camera di commercio si è impegnata, nel solco delle attività dalla stessa svolte, a:

- contribuire alla promozione, alla costituzione e alla formalizzazione di alleanze formative volte a dar vita ad una rete integrata da attivare sul territorio
- contribuire alla valutazione ed organizzazione di iniziative di orientamento al lavoro, all'autoimprenditorialità e alla formazione professionale anche nelle scuole superiori della città
- collaborare con la Regione Toscana per la realizzazione del sistema regionale delle competenze
- rendere disponibili ai partecipanti al Patto i rapporti del sistema informativo Excelsior sui fabbisogni professionali delle imprese, promuovendo anche iniziative informative e formative al riguardo.

*****

Sempre nell'ambito delle funzioni di orientamento nel corso il 2024 ha visto l'ulteriore sviluppo del **progetto** di formazione e orientamento **"Prepara il tuo futuro"**, progetto ideato dall'ente camerale sulla base di analoghe esperienze realizzate in altre province, che si pone l'obiettivo di consolidare la rete territoriale creata nelle due province fra i soggetti operanti nel "sistema scuola" e nel "sistema lavoro" e rafforzare il legame tra i due sistemi mediante il potenziamento delle relazioni su entrambi i territori, al fine di favorire la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro.

Il progetto, avviato nel 2022 e coordinato dalla Camera di commercio, ha visto la stipula di una convenzione con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nei settori scuola e lavoro alla quale hanno aderito, al momento, 48 soggetti: l'Ufficio Scolastico Regionale, ARTI di Pistoia e di Prato, 12 associazioni di categoria, 16 ordini e collegi professionali, 3 associazioni dei consumatori, 4 Organizzazioni Sindacali, 9 ITS Academy e 1 fondazione operante nel campo dell'istruzione.

Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, è stato possibile realizzare un primo catalogo per l'anno scolastico 2023-24 composto da 71 proposte formative gratuitamente disponibili per tutti gli Istituti Secondari di Secondo Grado delle province di Pistoia e di Prato, proposte che sono salite a 99 nell'ambito del catalogo per l'anno scolastico 2024-25.

Nel 2024 hanno fruito delle proposte formative 10 istituti scolastici con 123 classi e oltre 2000 studenti. Sono state realizzate 157 edizioni dei 48 corsi attivati.

Il nuovo catalogo formativo è stato presentato agli istituti scolastici delle due province nel mese di ottobre. Le 99 proposte formative sono così ripartite per macro-argomenti:

1. Creazione d'impresa – 24 proposte
2. Universo digitale – 15 proposte
3. Orientamento post-diploma – 10 proposte
4. Lavoro, economia del territorio, settori e loro opportunità – 25 proposte
5. Professioni – 11 proposte;
6. Sviluppo sostenibile – 14 proposte.

1.6 Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato

La soluzione alternativa delle controversie (ADR)

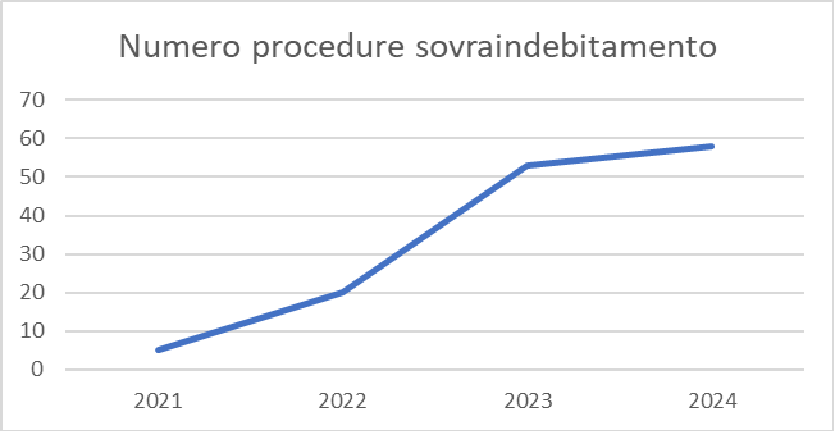
Il Servizio di Mediazione della Camera di Commercio di Pistoia-Prato è iscritto al n. 38 del registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia e opera da anni assistendo cittadini e imprese nella risoluzione stragiudiziale delle controversie. Nel corso del 2024 sono state depositate e gestite n. 254 domande per procedure di media/conciliazione, confermando il trend di crescita rispetto agli anni precedenti.

Per lo scorso anno meritano inoltre di essere segnalate le attività relative al procedimento per il mantenimento dell'iscrizione nel **registro degli organismi di mediazione** ex art. 42 del D.M. n. 150/2023 (verifica e predisposizione per l'attestazione dei requisiti di onorabilità, serietà ed efficienza, predisposizione del regolamento di procedura e trasmissione al Ministero della Giustizia). In particolare il **Responsabile dell'Organismo** ha ottenuto la **qualifica di mediatore**, frequentando un percorso formativo di 88 ore e un ulteriore corso di approfondimento di 12 ore, sostenendo con profitto i relativi esami.

Deve infine essere segnalata la prosecuzione dell'azione di **recupero crediti** tramite le ingiunzioni fiscali di cui al R.D. 14/04/1910 n. 639, già avviata negli anni precedenti. Nel corso dell'anno sono state depositate presso l'UNEP di Pistoia **n. 35 (più una rinotifica) ingiunzioni** per la relativa notifica. Anche l'ADR di Prato si è fatto carico della stesura e del deposito presso l'UNEP di **10 ingiunzioni** di pagamento (**oltre a quattro rinotifiche**); tale attività ha consentito per il momento di procedere al recupero solo di parte dei crediti esistenti e, comunque, di predisporre la documentazione necessaria all'avvio delle procedure esecutive con l'**invio a ruolo dei crediti non riscossi**. Alla fine dell'anno delle 70 complessive ingiunzioni emesse tra il 2023 e il 2024 sono state pagate 21, con un incassato di € 11.827,18 su un dovuto di € 40.176,49; le ingiunzioni non pagate sono indirizzate a ruolo.

La Camera gestisce **l'Organismo per la Composizione delle Crisi da sovraindebitamento** (c.d. OCC) iscritto al numero 148 del Registro degli Organismi di cui all'art. 4 del D.M. n. 202/2014 tenuto dal Ministero della Giustizia, la cui competenza territoriale copre entrambe le province.

Nel corso del 2024 si è assistito a un ulteriore incremento delle istanze depositate (n. 58 rispetto a n. 53 del 2023 e n. 20 del 2022) come evidenziato nel grafico che segue.



Oltre all'attività ordinaria derivante dalla gestione sia delle nuove procedure che di quelle non ancora chiuse relative agli anni 2019 – 2023, nel corso del 2024 è proseguita la formazione del personale interessato, integrata con ripetuti confronti con i colleghi di altri OCC camerali. A questo proposito si segnala un incontro on line promosso e organizzato dallo stesso OCC della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per un confronto relativo in primis alla posizione assunta da alcuni tribunali, tra cui quello di Pistoia, in ordine ai crediti prededucibili vantati dall'Organismo. L'incontro on line era stato preceduto da un confronto con i giudici del **Tribunale di Pistoia** avente ad oggetto l'eventuale adeguamento della prassi seguita dall'organismo camerale nella formulazione dei preventivi.

Sanzioni e vigilanza

La Legge n. 580/1993 indica espressamente la cosiddetta vigilanza sui prodotti, cioè il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative relative ad alcune tipologie di prodotti, fra i compiti istituzionali delle Camere di Commercio.

Tali attribuzioni, che si collocano nel quadro delle funzioni di tutela del mercato conferite alle Camere, mirano a creare un contesto in cui circolino liberamente soltanto i prodotti dotati dei necessari requisiti di sicurezza e muniti delle informazioni prescritte, al fine di tutelare la sicurezza dei consumatori, consentire loro di effettuare scelte consapevoli e assicurare da questo punto di vista una leale concorrenza fra imprese.

Sono proseguite le attività legate al "**Progetto Vigilanza**" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) e da Unioncamere. In particolare, nel corso dell'anno sono state effettuate n. 4 ispezioni e sono state acquistate n. 8 bambole di plastica, che sono state poi trasmesse al laboratorio incaricato per le relative analisi; tutte le attività sono rendicontate e rimborsate a valere sulla specifica Convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato – anno 2024 – Sicurezza dei giocattoli.

Inoltre, nel corso del 2024 la CCIAA di Pistoia-Prato è stata inserita come **autorità nazionale di vigilanza** nei programmi europei **CASP 2024** e **JACOP 2024:** il primo ha avuto ad oggetto la vigilanza su "*slime toys*" (acquistando 14 campioni da 4 diverse imprese del territorio), mentre il secondo ha avuto ad oggetto "*ice cream freezers*", di cui sono stati acquistati 4 esemplari da due diverse aziende. Il ruolo camerale è stato altresì confermato nel 2025, nel corso del quale proseguiranno le attività dei due progetti relativamente ad altre categorie di prodotti.

Per quanto concerne l'attività sanzionatoria, nel corso del 2024 l'ufficio ha adottato **n. 1.150 ordinanze,** oltre ad aver costantemente collaborato (nel rispetto dei ruoli previsti dalla legge 689/1981) con gli organi accertatori di volta in volta competenti (esterni oppure interni alla stessa Camera).

Legalità

Sono state inoltre realizzate le seguenti iniziative nell'ambito del **progetto BILL Patto di Rete Pistoia** di cui l'Ente camerale è socio fondatore:

- Il 2 febbraio si è tenuto un incontro formativo sui temi della legalità a cura di Chiara Pinton, del coordinamento nazionale BILL, a cui hanno partecipato tre classi delle Scuole Medie pistoiesi;
- Il 21 marzo si è svolta la cerimonia per la lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia con gli studenti delle Scuole Medie pistoiesi e i cittadini interessati;
- nel pomeriggio del 21 marzo è stata data lettura di alcuni testi tratti dal fondo BILL aperta a tutti i giovani interessati;
- il 14 novembre l'autore Edoardo Marzocchi (Dirigente della D.I.A.) ha incontrato gli studenti di alcune Scuole Superiori di Pistoia, per dialogare con loro sui temi della mafia e della lotta alla mafia, partendo dal suo ultimo libro "La mafia spiegata a mia figlia"; sono intervenuti il Sindaco di Pistoia e il Consigliere Regionale Capecchi;
- il 5 dicembre l'autrice Gabriela Jacomella ha incontrato gli studenti delle Scuole Medie per dialogare con loro sul mondo dell'informazione, con particolare attenzione al tema delle fake news, partendo dal suo ultimo libro "Missione Reporter".

Infine, allo scopo di promuovere la trasparenza e la legalità, è stata organizzata la **Giornata della Trasparenza camerale,** per la quale si veda il relativo paragrafo nella sezione “Trasparenza e anticorruzione”.

Metrologia

Sono state svolte le attività relative ai rinnovi delle autorizzazioni ai 9 centri tecnici della circoscrizione camerale. Per quanto concerne gli **orafi**, l’ufficio ha provveduto a inizio anno ai **rinnovi dei marchi** di identificazione dei metalli preziosi richiesti dai fabbricanti delle province di Prato e Pistoia e all’invio nel mese di dicembre, previa verifica di tutte le singole posizioni, di una nota informativa su modalità e tempistica del rinnovo 2025, comprensiva dell’apposito avviso PagoPA. Si è inoltre svolta regolarmente la campagna rinnovi dei marchi di identificazione dei metalli preziosi; in proposito, a dicembre sono stati predisposti gli atti necessari a formalizzare, a inizio 2025, la cancellazione di un iscritto dal registro.

Nel corso del 2024 l’Ente ha sottoscritto una **convenzione con Unioncamere** per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e di vigilanza del mercato, con particolare riferimento alla metrologia legale, nell’ambito della quale l’ufficio ha rendicontato n. 3 controlli casuali, di cui n. 1 effettuato nel corso del 2024.

Da segnalare inoltre che l’attività dell’ufficio è stata interessata dall’approvazione del **decreto legislativo 12 luglio 2024 n. 103**, recante la disciplina di semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all’art. 27 comma 1 della legge 5 agosto 2022, n. 118, in merito al cui ambito di applicazione alle attività metrologiche camerali sono in corso approfondimenti con Unioncamere e Ministero competente.

Legalità e armonizzazione del mercato

Lo **Sportello Condominio** (gestito sulla base di una convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio e da ANACI Prato e Pistoia, valida fino al 31.12.2024) ha fornito 23 richieste di consulenza, rispettando pienamente il target relativo ai tempi medi di risposta. È inoltre proseguita l’assistenza offerta alle richieste d’informazione di varia natura formulate, soprattutto telefonicamente e via mail, dagli **utenti dello Sportello Consumatori**.

Dal 2022 le funzioni di tutela del mercato e della fede pubblica, sia quelle volte alla repressione della concorrenza sleale e alla costituzione di parte civile dell'Ente, sia quelle per il controllo clausole vessatorie, sono svolte con il supporto di un'unica **commissione**, nominata a marzo 2023 e composta da due avvocati e un commercialista. Nel corso del 2024 la Commissione si è riunita per 4 volte, di cui 2 in presenza presso la sede di Prato, controllando principalmente i materiali raccolti dalla segreteria in occasione del monitoraggio periodico dei documenti con potenziali riflessi sul mondo consumeristico posti in pubblica consultazione da istituzioni e authority nazionali. Il suddetto monitoraggio si è svolto attraverso un **controllo mensile di 13 diversi siti**, che ha portato la segreteria a **esaminare ben 106 documenti** posti in pubblica consultazione. Alla luce della natura della documentazione esaminata dalla segreteria e dei tempi di pubblicazione della stessa, sono stati posti all'attenzione della Commissione n. 2 documenti; al loro esame ha fatto seguito la formalizzazione di un riscontro all'Autorità di regolazione dei trasporti riguardante il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto aereo possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami.

Per quanto riguarda il settore delle sanzioni ai **mediatori**, nel corso del 2024 è pervenuta un'unica segnalazione, relativa però a un abusivo operante nel Comune di Monsummano. Il tema dell'abusivismo e della promozione della legalità nel settore immobiliare è stato affrontato in occasione di un evento riservato agli agenti immobiliari organizzato a dicembre da FIMAA con il supporto degli uffici camerali e con il patrocinio dell'Ente (l'evento, dal titolo "Guida per un incarico sicuro", è stato preceduto da due incontri di coordinamento con i referenti di Confcommercio).

Infine, sempre in merito all'impegno dell'ente per il contrasto alla pubblicità ingannevole e la promozione di un consumo consapevole, è stato organizzato un ciclo di incontri con un totale di 6 classi dell'Istituto Dagomari di Prato, nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro, dal titolo "LA PUBBLICITA' ….. E ALTRE SPLENDIDE FAVOLE: regole e trucchi della comunicazione d'impresa". In totale gli studenti coinvolti sono stati circa 100, con un gradimento più che soddisfacente.

La prevenzione delle crisi di impresa

Il D.L. 24 agosto 2021 n. 118 ha introdotto il nuovo strumento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, avviato il 15 novembre 2021.

La nuova procedura ha un carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali e agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e poggia su due pilastri: l'esperto chiamato a comporre la situazione di crisi aziendale e la piattaforma telematica nazionale messa a disposizione dal sistema camerale. La piattaforma è rappresentata da un portale internet (www.composizionenegoziata.camcom.it) che rende disponibili due aree principali. L'area pubblica contiene gli elementi informativi per l'accesso alla composizione negoziata, tra cui la lista particolareggiata con le indicazioni per la redazione del piano di risanamento e il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento. La parte ad accesso riservato, invece, contiene le funzionalità che consentono la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter, garantendo l'accesso al rappresentante legale dell'impresa, ai delegati autorizzati dall'imprenditore stesso, all'organo di controllo e al revisore, al Segretario Generale della Camera, all'esperto e agli altri aventi diritto secondo la normativa vigente.

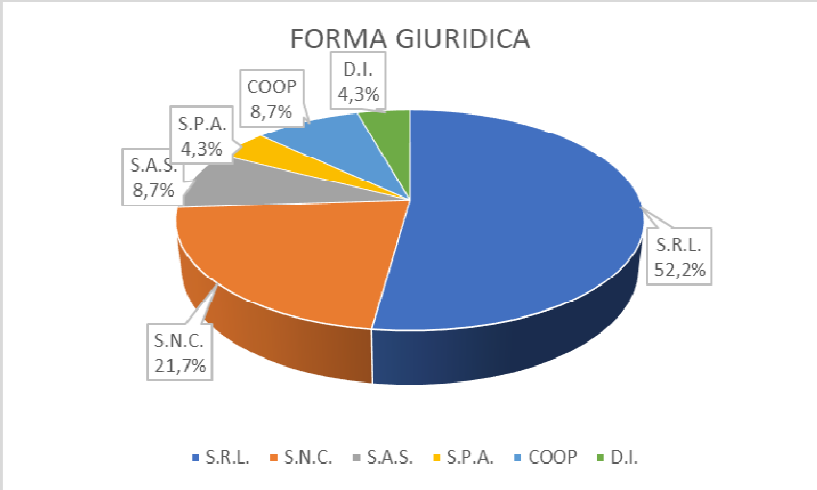
Nel terzo anno di applicazione, l'istituto della composizione negoziata presso la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha riscosso un crescente interesse da parte degli operatori.

Le domande formalmente presentate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono state 11 (undici) di cui 8 negli ultimi mesi dell'anno, cioè dopo l'entrata in vigore del terzo correttivo al codice della crisi, che ha introdotto lo strumento della transazione fiscale, facendo quindi ipotizzare una crescita dello strumento anche negli anni a venire.

I numeri raccontano un incremento delle domande rispetto ai due anni precedenti: come detto sono, infatti, 11 le domande avanzate nel terzo anno di operatività dello strumento, vale a dire il 57% in più rispetto a quelle registrate nell'anno precedente (7) per un totale complessivo di 23 istanze:

ANNO	N. ISTANZE	N. istanze archiviate	Prato	Pistoia
2022	5	5	3	2
2023	7	1	5	2
2024	11	1	5	6

Il grafico successivo rappresenta la percentuale di distribuzione della forma giuridica nel triennio 2022-2024.



Si tratta in tutti i casi di imprese sopra soglia, con un numero di addetti estremamente variabile (si va da 1 a 45), e con fatturati variegati, che vanno da 200 mila fino a 30 milioni di euro, e appartenenti a diversi settori economici.

Per quanto riguarda l'analisi relativa ai risultati in termini di procedure "completate", il 56,5% delle istanze presentate nel triennio 22-24 è stato archiviato senza che le trattative abbiano portato a una soluzione positiva della composizione, invece, per il restante 43,5% delle istanze il percorso di risanamento risulta essere ancora in corso (le istanze attualmente in gestione sono infatti 10/23).

1.7 Intervento straordinario a favore delle imprese colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2023

Come evidenziato in altra parte della relazione nel 2024 è stata data attuazione ad una specifica linea di intervento a carattere straordinario a favore delle imprese colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2023, sia mediante l'erogazione di contributi a parziale ristoro dei danni subiti che mediante la gestione di uno sportello informativo telematico sulle modalità di ricognizione dei danni e sulle agevolazioni progressivamente messe in atto a livello nazionale, regionale e locale.

Gli eventi del 2 novembre 2023, che si sono ripetuti anche nei giorni successivi, hanno prodotto esondazioni, allagamenti diffusi ed estesi, frane e criticità idrogeologiche, causando vittime e provocando ingenti danni a edifici e attività produttive appartenenti a tutti i settori economici.

Particolarmente colpito il distretto industriale tessile pratese che ricomprende i comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio in provincia di Prato, i comuni di Agliana, Montale e Quarrata in provincia di Pistoia oltre ai comuni di Calenzano e Campi Bisenzio in provincia di Firenze con pesanti effetti diretti e indiretti sull'intera filiera produttiva che hanno superato il perimetro delle imprese effettivamente danneggiate.

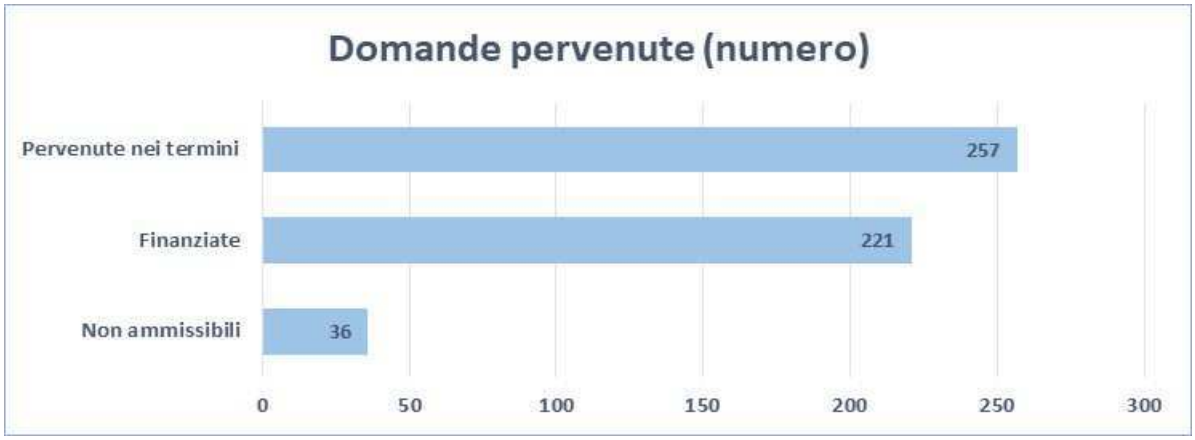
La Camera ha messo da subito in atto una misura finalizzata al parziale ristoro delle le spese sostenute dalle imprese del territorio per mitigare/riparare i danni subiti grazie anche alla solidarietà della Camera di commercio di Roma (che ha messo a disposizione risorse per 333.333,00 Euro) e al contributo del Fondo nazionale di perequazione per le calamità naturali (Euro 430.000,00). Tali risorse, unite a quelle reperite nell'ambito del bilancio camerale, hanno consentito di approvare, già nel dicembre 2023 (D.G. n. 128/23 del 21.12.2023) uno specifico bando con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.379.000,00.

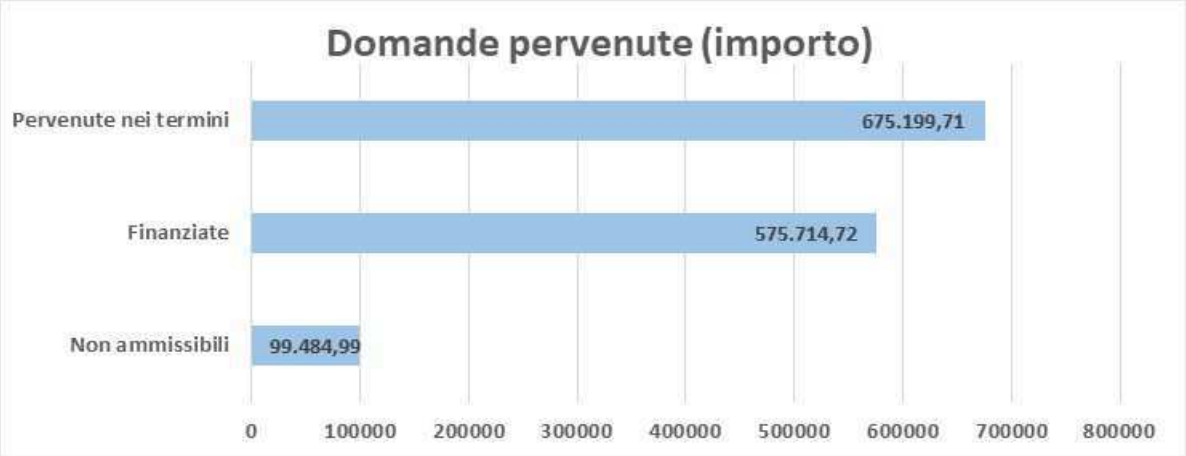
Il Bando, finalizzato al parziale ristoro delle le spese sostenute dalle imprese del territorio per mitigare/riparare i danni subiti, è rimasto aperto dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025. Nonostante le numerose proroghe risultano assegnati contributi pari a poco più del 40% delle risorse disponibili.

Molte aziende, infatti, stanno ancora oggi cercando di rialzarsi dagli effetti degli eventi calamitosi e si trovano di fronte a problematiche di liquidità che hanno impedito loro di procedere al pagamento delle spese per ottenere la documentazione necessaria ad accedere al contributo camerale. Sull'esito del bando ha pesato altresì l'incertezza sulla natura e sulle modalità dei ristori a valere sulle risorse nazionali attivate solo a fine 2024.

Grazie alla proroga a tutto il 2025 concessa dalla Camera di Roma per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione le stesse saranno indirizzate ad un nuovo bando, cofinanziato con le risorse proprie della Camera che ancora residuano.

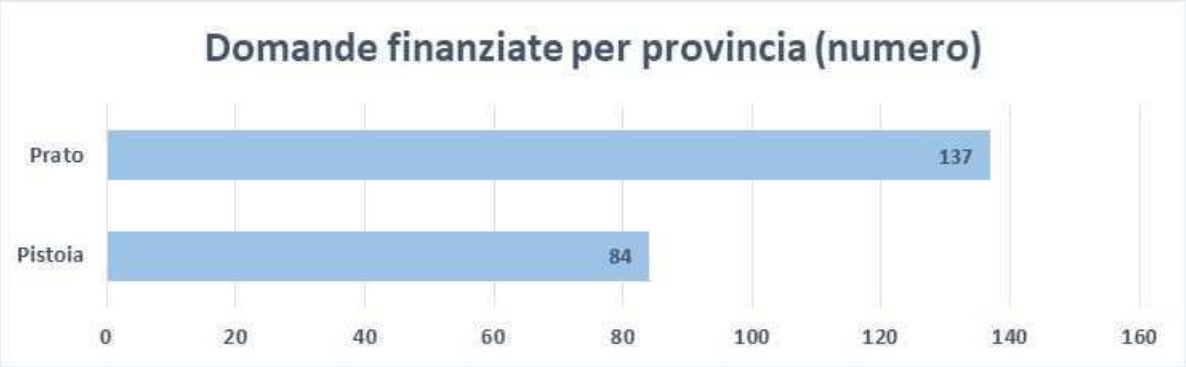
Si riportano, di seguito, i principali dati di sintesi del bando chiusosi lo scorso 31 gennaio che ha visto, nel complesso, il finanziamento di 221 domande per Euro 575.714,72 (al 31.12.2024 erano state finanziate 205 domande per Euro 538.638,58):

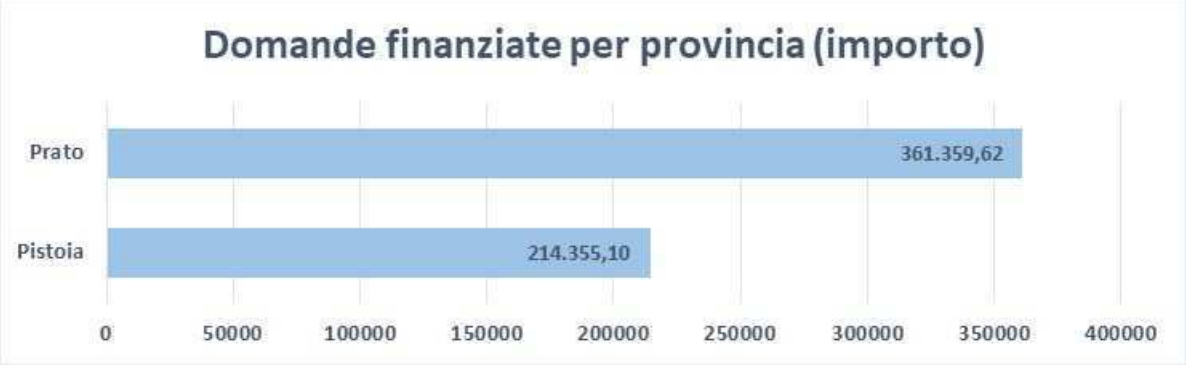



Domande pervenute (importo)
Pervenute nei termini
675.199,71
Finanziate
575.714,72
Non ammissibili
99.484,99
0
100000
200000
300000
400000
500000
600000
700000
800000

Domande finanziate per settore di attività (numero)
Manifatturiero
112
Costruzioni
17
Commercio
50
Alloggio e ristorazione
16
Servizi alle imprese
14
Servizi alle persone
12
0
20
40
60
80
100
120

Domande finanziate per settore di attività (importo)
Manifatturiero
291.227,46
Costruzioni
39.769,04
Commercio
132.423,12
Alloggio e ristorazione
44.662,81
Servizi alle imprese
38.104,27
Servizi alle persone
29.528,02
0
50000
100000
150000
200000
250000
300000
350000


Domande finanziate per provincia (numero)
Prato
137
Pistoia
84
0
20
40
60
80
100
120
140
160


Domande finanziate per provincia (importo)
Prato
361.359,62
Pistoia
214.355,10
0
50000
100000
150000
200000
250000
300000
350000
400000

AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-governement

2.1 Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese

Nel corso del 2024, la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha proseguito con determinazione il percorso di semplificazione e sburocratizzazione delle procedure amministrative, con l'obiettivo di offrire servizi più efficienti e tempestivi alle imprese e ai professionisti del territorio.

L'attività a favore della trasformazione digitale della Camera e in particolare quella dedicata alla realizzazione di azioni a favore della semplificazione degli oneri burocratici a carico delle imprese si è realizzata su diversi fronti:

a) Iniziative per la trasformazione digitale dei servizi

b) Infrastrutture;

c) Attività e strumenti adottati per l'efficienza.

Iniziative per la trasformazione digitale dei servizi **–** La Camera ha intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale declinata nella propria mission sia come realizzazione dei servizi di eGovernment fruibili on line dalle imprese, sia come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese. Complementare a questi impegni è, inoltre, la connessione digitale tra pubbliche amministrazioni per la valorizzazione dei dati e la valorizzazione del principio di semplificazione "once only".

Tra i servizi digitali – oltre a quanto già illustrato in precedenza in merito ai servizi PID – occorre dar conto delle numerose attività svolte nell'ambito dei servizi anagrafico certificativi.

Il **Registro delle Imprese e il Repertorio Economico Amministrativo (REA)** rappresentano strumenti fondamentali per la trasparenza e l'efficienza del sistema economico e imprenditoriale. L'ufficio gestisce annualmente un elevato volume di pratiche, garantendo la registrazione, la modifica e la cancellazione delle imprese e assicurando così il sistema di pubblicità legale previsto dal nostro ordinamento. Attraverso un attento monitoraggio dei procedimenti e l'impiego di strumenti per il recupero dell'efficienza, si è registrato un significativo miglioramento nei tempi di evasione delle pratiche. Questo ha permesso di ridurre i tempi di attesa per imprese e professionisti, assicurando un servizio più rapido e performante.

La semplificazione delle procedure di cancellazione d'ufficio introdotta con il D.L. 70/2020 con l'attribuzione della competenza al Conservatore, consente di gestire i procedimenti in tempi certi. L'ufficio ha effettuato le cancellazioni d'ufficio per imprese non più operative, sia utilizzando dei sistemi di estrazione di liste di imprese potenzialmente cancellabili, sia utilizzando le numerose segnalazioni inviate da altre amministrazioni (in primis SUAP, guardia di finanza, polizia municipale). L'attività di pulizia del Registro ha riguardato anche il domicilio digitale: dopo aver cancellato d'ufficio i domicili digitali non più operativi (PEC revocate o non attive), l'Ufficio del Registro delle Imprese ha provveduto ad assegnare il domicilio digitale con contestuale applicazione della sanzione amministrativa.

La Camera ha operato su più fronti per promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali.

È stato incentivato l'uso di **DIRE**, l'ambiente unico di compilazione per le pratiche relative al Registro Imprese, facilitando la presentazione telematica delle istanze e riducendo gli oneri burocratici. Attraverso webinar periodici gratuiti per imprese, professionisti, associazioni di categoria, sono state illustrate le modalità di utilizzo della piattaforma e le novità introdotte con gli ultimi rilasci. A questo strumento si accompagna l'avvio del **SARI**, servizio di Supporto Specialistico che mette a disposizione di imprese, professionisti e associazioni, le informazioni inerenti i principali adempimenti pubblicitari e la predisposizione delle pratiche telematiche nei confronti del Registro delle Imprese e delle altre Pubbliche Amministrazioni destinatarie della Comunicazione Unica. Oltre alla descrizione degli adempimenti già contenuti nella guida nazionale sugli adempimenti societari, il sistema è stato arricchito da schede informative dedicate a specifiche tipologie di pratiche (artigianato, leggi speciali, adempimenti REA,

imprese individuali e specifici approfondimenti oltre a fac-simile e modelli di dichiarazione). Il lavoro ha portato ad una migliore condivisione dei criteri sui controlli in sede di istruttoria che rappresenta un primo tassello verso la riorganizzazione dell'Area Anagrafe e Semplificazione, compiuta nei primi mesi del 2025.

L'introduzione del SARI ha consentito anche la completa armonizzazione delle modalità di erogazione del servizio informazioni agli utenti su entrambe le sedi.

Dal 4 novembre 2024, è stata attivata la nuova piattaforma per la gestione delle pratiche relative alla richiesta dei certificati di origine e dei visti per l'estero, che andrà a sostituire progressivamente il portale Cert'O. La presentazione della nuova Suite commercio estero, in occasione di due eventi in presenza presso le due sedi dell'Ente, ha fornito l'occasione per mettere a punto dei criteri operativi di semplificazione e di armonizzazione delle procedure degli uffici. Si registra una crescita della modalità di rilascio dei certificati di origine con la modalità "stampa in azienda", che si attesta sul 54,66% (fonte cruscotto transizione digitale).

Un'altra iniziativa che è stata promossa nel corso del 2024 è la consultazione del Cassetto Digitale dell'Imprenditore ("Impresa Italia"), disponibile anche in APP, che permette agli imprenditori di consultare in tempo reale e senza costi i documenti ufficiali della propria azienda, migliorando la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni. La percentuale di adesione è del 53,27%, con un tasso annuale di crescita del 9,47% (fonte cruscotto transizione digitale).

Fra i servizi erogati allo sportello, restano particolarmente significativi il rilascio dei dispositivi di firma digitale e quello di vidimazione. All'utente è data la possibilità di ottenere la firma digitale con riconoscimento da remoto, servizio erogato direttamente da Infocamere, oppure recandosi presso gli sportelli camerali o presso incaricati esterni convenzionati. Il servizio viene erogato su appuntamento presso entrambe le sedi della Camera di Commercio e Il numero di dispositivi di firma emessi rispetto al totale imprese registrate è il 12,45% a fronte di una media nazionale del 6,03%. Il numero totale di dispositivi rilasciati allo sportello nel 2024 è di 8.135 a fronte di 814 dispositivi rilasciati on line.

Servizio simile è il rilascio della Carta tachigrafica, un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica", con accesso tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA. Nel 2024 sono state emesse 373 nuove carte azienda, conducente o officina, e rinnovate per scadenza 984 carte (azienda, conducente, officina, controllo).

Il servizio di vidimazione e bollatura ha vidimato oltre 888 mila pagine, sistema privilegiato dalle imprese, anche se viene offerta la possibilità di utilizzare il servizio "libri digitali", completamente online realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

Il servizio è stato presidiato con attività di supporto e informazione ed è erogato a pagamento. La piattaforma informatica ha garantito un livello di servizio regolare, pur con bassi livelli di utilizzo.

Un maggiore utilizzo è invece riservato al servizio VI.VI.FIR. (Vidimazione Virtuale dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti), sistema attivo dall'8 marzo 2021 che permette a imprese ed enti di produrre e vidimare autonomamente il formulario di identificazione del rifiuto, avvalendosi di un servizio reso disponibile on line dalle Camere di Commercio oppure con l'integrazione al sistema gestionale in dotazione all'azienda, previa registrazione e senza alcun costo. Al servizio si accede tramite identità digitale (CNS, SPID, CIE) e anticipa la dematerializzazione delle scritture ambientali: le imprese non dovranno più recarsi

fisicamente allo sportello della Camera di Commercio per la vidimazione dei formulari e dei registri, con riduzione dei costi e delle emissioni legate alla mobilità urbana. Con il RENTRI, il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'art. 188-bis del Decreto Legislativo 152 del 2006 gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sarà adottato un nuovo sistema di tracciabilità, previsto dalla Strategia nazionale per l'economia circolare. Il RENTRI permetterà di acquisire e monitorare i dati ambientali, rendendoli fruibili non solo per le attività di vigilanza e controllo, ma anche per le politiche ambientali adottate dal Ministero. Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D. Lgs. n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico, consentendo attraverso la messa a sistema delle informazioni contenute in questi documenti, un costante monitoraggio dei flussi dei rifiuti e di materia, basato sulla verifica di ogni codice EER e di ciascun punto di generazione del rifiuto.
La Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha promosso, con la collaborazione dell'Albo Gestori ambientali, alcuni webinar informativi sul nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.

La Camera di Commercio è presente su alcuni tavoli nazionali, tutti impegnati nei processi di semplificazione a favore delle imprese. Oltre alla redazione della guida nazionale degli adempimenti del registro imprese, si riunisce periodicamente un gruppo di lavoro per alimentare e migliorare i contenuti degli adempimenti connessi all'esercizio dell'attività (ateco.infocamere.it). Quest'anno il gruppo di lavoro è stato coinvolto da Unioncamere nel processo di adozione della nuova classificazione ATECO 2025. Utilizzando una tabella di raccordo Ateco 2007-2022/Ateco 2025, condivisa con Istat, è stata decisa la corretta corrispondenza dei codici attuali con quelli di nuova adozione (in particolare nei casi cosiddetti "1:N" dove il vecchio codice trova una corrispondenza plurima nella nuova classificazione). L'individuazione del codice corretto è necessaria perché il sistema camerale (a differenza dell'Agenzia delle Entrate), procederà ad assegnare in automatico i nuovi codici, pur lasciando in visura, per un certo periodo, anche la classificazione precedente.
Con la nuova codifica ATECO 2025, in vigore dal 1.04.2025, si verificheranno alcune perdite di informazioni importanti rispetto ad oggi quali ad esempio quelle relative al canale di vendita per il commercio e alla tipologia di attività per gli intermediari (mediatori, agenti e procacciatori).
A fine anno è stata lanciata una campagna di comunicazione nazionale per tutte le imprese che vedrà l'invio di una prima PEC informativa sulla nuova classificazione, mentre successivamente alla riclassificazione, l'impresa troverà nel cassetto digitale dell'imprenditore, una comunicazione più puntuale. Qualora in sede di riclassificazione si sia reso necessario salire di livello nel codice, sarà data la possibilità alle imprese, tramite una procedura semplificata, di indicare il codice che meglio le indentifica.

Nel trattare degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese, non si può trascurare il registro dei titolari effettivi che dalla sua entrata in vigore ha subito diverse battute d'arresto. Si tratta di una misura finalizzata a prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Secondo il decreto antiriciclaggio Dlgs n. 231/2007, per titolare effettivo si intende la persona fisica (una o più) che, in ultima istanza, possiede o controlla un'entità giuridica ovvero ne risulta beneficiaria.

L'art. 21 del citato decreto prevede che le imprese dotate di personalità giuridica iscritte al Registro Imprese (Srl, Spa, Cooperative, ecc) e le persone giuridiche private (fondazioni e associazioni riconosciute) devono comunicare al Registro Imprese le informazioni relative ai propri titolari effettivi. Analogo obbligo è posto in capo alle fiduciarie e ai trust rilevanti ai fini fiscali.

Dopo l'avvio del registro a fine 2023 c'è stato un primo ricorso di alcune associazioni di fiduciarie che hanno ottenuto la sospensiva. In data 9 aprile 2024 il TAR Lazio ha respinto i ricorsi delle fiduciarie. Le decisioni del TAR sono state impugnate con richiesta di sospensiva che è stata concessa con ordinanza del Consiglio di Stato del 17.05.2024.

Il Consiglio di Stato, dopo l'udienza pubblica che si è tenuta il 19.09.2024, ha disposto con ordinanze del 15.10.2024 di sottoporre al vaglio della Corte di Giustizia dell'Unione Europea alcune questioni pregiudiziali, chiedendo la trattazione accelerata della causa. Unioncamere ha interpellato il MIMIT per avere indicazioni uniformi per tutte le Camere di Commercio nell'attesa della decisione e il ministero, in data 28.11.2024 ha risposto: "aderendo al conforme parere previamente acquisito presso l'Avvocatura generale dello Stato, «le pronunce cautelari rese dal TAR del Lazio prima e dal Consiglio di Stato poi, continuano a determinare la sospensione del termine per adempiere, e conseguentemente l'applicazione delle eventuali sanzioni da parte delle Camere di Commercio, nonché della possibilità di consultazione dei dati, per scongiurare il rischio di un irreparabile pregiudizio in ragione dell'ostensione dei dati personali presenti nel registro», in ciò, dunque, nulla innovando rispetto alla situazione di diritto a esse precedente, come determinata dalle pronunce cautelari rese dal TAR Lazio prima e dal Consiglio di Stato poi.

Con riserva di integrare le presenti indicazioni operative, che si prega di voler diffondere presso gli Enti del Sistema camerale, non appena sarà stato acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla gestione delle problematiche connesse all'adempimento della conferma annuale dei dati, di cui all'articolo 3, comma 3, secondo e terzo periodo, del decreto 11 marzo 2022, n. 55."

In sostanza il canale di comunicazione resta aperto, mentre sono sospesi I termini, le sanzioni, gli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni, l'accreditamento e la possibilità di accesso ai dati del Registro da parte di tutti i soggetti.

Nel 2024 si è concluso positivamente il programma di attività previsto dal progetto ammesso a finanziamento sulla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"; è stato quindi attivato il servizio di iscrizione on line agli esami mediatori a cui potranno aggiungersi altri servizi nel 2025. Il programma è stato rendicontato e interamente liquidato nei primi mesi del 2025.

L'attività di trasformazione digitale ha riguardato anche altri ambiti, grazie al supporto tecnologico di Infocamere e alle professionalità interne; solo per citarne alcuni:

- la piattaforma digitale per la composizione negoziata d'impresa;
- il calcolo ed il pagamento del diritto annuale, attraverso un portale che consente i pagamenti elettronici, tramite il sistema PagoPA, dei diritti previsti dalle norme per le Camere Commercio.
- il servizio gratuito di fatturazione elettronica per le piccole e medie imprese, consente di compilare, inviare, tramite l'integrazione con il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, e conservare a norma per 10 anni, senza limiti di spazio e con la garanzia delle Camere di Commercio, le fatture elettroniche. Il servizio è gratuito e accessibile on line tramite SPID e CNS.
- la Piattaforma Pago PA che permette l'integrazione dei servizi on line con il sistema di pagamento pagoPA;
- Moduli web per la creazione guidata di format sviluppati dal personale interno; sono stati sviluppati moduli per guidare la compilazione di domande di contributo su bandi camerali e quest'anno anche la compilazione di domande di partecipazione alle selezioni di personale. Se da una parte hanno ridotto i margini di errore e semplificato la compilazione da parte degli utenti di queste tipologie di istanze, dall'altra si sono rivelate molto utili nella gestione del back Office delle stesse da parte degli uffici, in quanto consentendo di poter prelevare nativamente dal sito web i dati contenuti nell'istanza stessa, riducono i tempi delle istruttorie e soprattutto riducono i margini di errore nella gestione delle stesse. Anche questa innovazione, ha consentito la gestione dei bandi a ampia partecipazione nei tempi programmati.
- Gestione degli appuntamenti sportelli camerali -La Camera ha sviluppato grazie alle professionalità presenti nella struttura un'applicazioni attestata sul sito internet camerale, per la gestione degli appuntamenti dello sportello emissione carte tachigrafiche e CNS (front office), ed il riutilizzo della stessa anche per altre tipologie di sportelli o servizi camerale.

Infrastrutture - Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

Il processo di armonizzazione delle infrastrutture tecnologiche e delle policy di utilizzo delle due sedi camerali è ancora in corso.

Nel 2024 è proseguita l'attività di razionalizzazione dei server gestiti dal servizio sistemi informativi. Nello specifico l'azione è stata rivolta al consolidare e razionalizzare le risorse nel tempo acquisite sul Cloud di Infocamere, mentre presso il CED dell'Ente è rimasto il web server per lo sviluppo del sito camerale. Per tutti i server è previsto un servizio di backup e ripristino gestito direttamente da Infocamere, mentre gli aggiornamenti di sistema e le configurazioni specifiche per l'utilizzo sono effettuate direttamente.

È stato realizzato il progetto di rinnovamento e potenziamento della copertura della rete wi-fi delle sedi di Prato e di Pistoia. Tutti gli access point installati presso le sedi di Prato (n. 19) e Pistoia (n.4) erano prossimi all'EOL ed in virtù di ciò attuato un piano per la completa sostituzione di quelli di Prato e al rinnovo e potenziamento (n. 11 ulteriori access point) di quelli di Pistoia, in modo da garantire la copertura integrale delle due sedi.

Complessivamente nel corso del 2024 su entrambi le sedi è stato avviato un progetto di migrazioni delle stazioni a MS Windows 11 in quanto Microsoft ha annunciato da tempo il prossimo termine del supporto per il sistema operativo Windows 10. Ciò ha comportato la migrazione di 55 postazioni di lavoro (installazione ex novo e riconfigurazione complessiva) che, grazie alle procedure a suo tempo definite dal servizio, è stata attuata senza interruzione di servizi per l'utenza, se non il tempo strettamente necessario per verificare le nuove configurazioni predisposte. Parallelamente, si è colta l'occasione per standardizzare il set degli applicativi ammessi sulle stazioni e quindi installabili, eliminando differenziazioni e disomogeneità difficili da gestire a livello sistemistico.

Dopo l'implementazione del nuovo centrali VO.IP. sono stati messi un uso n. 35 postazioni portatili, in una logica di digital work place; in tal senso le postazioni mobili sono dotate di altrettante cuffie con connessione USB che consentono di gestire il terminale telefonico dal computer, nonchè grazie al sistema T-VOX (softphone).

Attività e strumenti adottati per l'efficienza - La continua evoluzione del contesto nel quale operano le Camere, ha di fatto portato a un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

Si è pertanto avviato un processo di costante attenzione al recupero di margini di efficienza dei processi interni dell'Ente, promuovendo soluzioni innovative che potessero sostenere l'evoluzione digitale in modo coerente alle priorità del sistema camerale. Le applicazioni, prodotte dalla struttura, sia sulla intranet (per i processi interni) sia su internet (per le relazioni con gli utenti), hanno consentito di recuperare margini di efficienza e ottimizzare i tempi. Si tratta di un processo continuo con ampi margini di sviluppo.

Ricadono in questo ambito:

- lo sviluppo di una nuova applicazione sulla intranet per il processo delle trasferte;
- l'implementazione della applicazione sulla intranet per la formazione automatica del fascicolo personale relativo alla formazione;
- l'ulteriore sviluppo del progetto di *digital work place*;
- la web application YSEL per la gestione degli istituti contrattuali sull'orario di lavoro;
- l'armonizzazione delle procedure in tema di cancellazione imprese ex art. 2.6 e 3.5 DPR 247;
- la gestione documentale digitale;
- la piattaforma di contabilità camerale, pagamenti digitali;
- il servizio di Istituto cassiere;
- lo stop alla riscossione in contanti allo sportello su entrambe le sedi dal 1 gennaio 2025;

- Il servizio di Customer Relationship Management per i contatti e la gestione dei rapporti con l'utenza camerale.

AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

3.1 Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata su quattro Aree dirigenziali, oltre all'area afferente il Segretario Generale, ed è così delineata

- Area 1 - Risorse e organizzazione
- Area 2 - Tutela del mercato e legalità
- Area 3 - Promozione e sviluppo economico
- Area 4 - Anagrafe e semplificazione

in modo da consentire all'azione camerale di ottenere risultati migliori, sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia, a favore del sistema imprenditoriale e dei consumatori, e mirando altresì ad una migliore valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane disponibili, pur perseguendo un criterio di economicità ed efficienza di non duplicazione delle attribuzioni di responsabilità eventualmente risultanti dai preesistenti assetti e/o nella macro struttura temporaneamente delineata alla nascita del nuovo Ente.
L'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità alle Aree dirigenziali e degli uffici di Staff è così articolata:

Area Dirigenziale	Funzioni
Area 1. Risorse e organizzazione	Servizi interni e di supporto, tecnici ed amministrativi
	Servizi amministrativi contabili
	Gestione risorse umane
	Gestione del patrimonio
	Gestione sistemi informativi
	Archivio e Protocollo
Area 2. Tutela del mercato e legalità	Vigilanza e attività sanzionatoria
	Composizione delle controversie
	Tutela del mercato e dei consumatori
	Funzioni in materia di ambiente
	Metrologia legale
Area 3. Promozione e Sviluppo Economico	Studi e informazione economica
	Funzioni di informazione economica
	Supporto all'internazionalizzazione
	Turismo e cultura
	Supporto alle imprese nei processi di digitalizzazione
	Tutela proprietà industriale
	Funzioni promozionali dell'economia e del territorio
	Funzioni di servizio alle imprese
	Orientamento al lavoro e alle professioni
Area 4. Anagrafe e Semplificazione	Tenuta del Registro delle Imprese e REA

	Funzioni anagrafiche e certificative
	Funzioni di certificazione per il commercio estero
	Funzioni pubblicitarie e informative Protesti
	Servizi informativi per l'utenza
	Servizio rilascio dispositivi identità e firma digitale e carte tachigrafiche
	Funzioni per la semplificazione a favore delle imprese

In staff al Segretario Generale rimangono gli affari generali, gli uffici generali e assistenza agli organi di governo, le funzioni di controllo di gestione e supporto all'OIV, le funzioni di comunicazione e informazione, l'OCRI [*rectius* la composizione negoziata delle crisi di impresa] e le partecipate.

A tre anni dal primo intervento attuativo della macro struttura definita dalla Giunta e sopra rappresentata, anche per rispondere a circostanze di particolare delicatezza, emerse agli inizi di settembre, è stato dato avvio a un processo di riorganizzazione su tutta l'organizzazione che ha portato a una diversa meta e micro struttura a far data dal 1 gennaio 2025. Le posizioni di Elevata Qualificazioni già individuate nel 2023 sono risultate coerenti con l'assetto organizzativo.
Si è continuato inoltre nel percorso di armonizzazione delle procedure di gestione delle risorse umane, con la smaterializzazione e digitalizzazione della gestione delle trasferte, la rendicontazione degli interventi formativi per l'alimentazione automatizzata del fascicolo del personale. Sono state adottate la "Disciplina per lo svolgimento delle progressioni tra le aree" e la "Disciplina per gli incentivi funzioni tecniche – Art. 45 codice dei contratti pubblici", ed è stato stipulato il 12.11.2024 contratto integrativo per il 2024-2020, che va a integrare il CCI vigente per il triennio 2023-2025 del 22.12.2023.
E' stato anche stipulato il 12.11.2024 il CCI 2024-2026 per la dirigenza camerale, in attuazione del nuovo CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16.07.2024; il nuovo CCI sostituisce il precedente contratto aziendale del triennio 2021-2023 firmato il 10.10.2022.
Nel 2024 sono stati confermati gli accordi individuali con i lavoratori c.d. "fragili", secondo i criteri del Decreto del Ministero della Salute del 4 febbraio 2022.

3.2 Accrescimento e valorizzazione delle competenze del personale

Diventa ancora più strategico ogni sforzo organizzativo volto a contenere l'impatto della drastica riduzione delle risorse, al fine di mantenere gli standard dei servizi e implementare le attività e i servizi innovativi come viene chiesto dalla riforma del sistema camerale. L'investimento sulla crescita delle professionalità interne è essenziale e deve essere preservato e, ove possibile, aumentato, perché soltanto con lo sviluppo e il potenziamento delle risorse interne sarà possibile rispondere in modo adeguato alle esigenze delle imprese e all'imperativo di rinnovamento dettato dal Legislatore.

Per mantenere allineato lo sviluppo professionale delle risorse camerali con i processi di cambiamento e di trasformazione del settore pubblico, è stata quindi posta particolare attenzione alle azioni di affiancamento e di formazione del personale. In particolare, la Camera ha aderito al Piano formativo progettato e attuato da Unioncamere, volto a consolidare e sviluppare le tecnicalità e le competenze del personale camerale. La formazione è stata erogata esclusivamente su piattaforme on line.

All'interno del PIAO 2024-2026 è stato adottato un ampio programma di formazione rivolto a tutto il personale camerale e attuato ricorrendo anche alle professionalità interne; sono stati organizzati tredici interventi formativi rivolti a tutto il personale per un totale di oltre 44 ore, oltre ai corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e per il personale preposto a processi a medio/alto rischio corruttivo.

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), al quale competono funzioni di proposta e consultive su materie di interesse per lo sviluppo delle risorse umane, ha operato con puntualità e ha presidiato i suoi ambiti di competenza.

È stata condotta l'analisi stress lavoro correlato che ha confermato una sostanziale tenuta della struttura organizzativa, anche in un contesto (interno e esterno) complesso e in continua evoluzione.

Sono state realizzate una serie di attività in chiave di performance management: è stato confermato, salvo alcune precisazioni e puntualizzazioni che tuttavia non incidono minimamente sull'impianto complessivo e sui criteri generali di valutazione della performance, il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che, con il parere favorevole dell'OIV, era stato adottato nei primi mesi del 2021. Poiché l'intervento di riorganizzazione non ha inciso sulle Aree dirigenziali, non è stato necessario intervenire sulla graduazione delle posizioni dirigenziali utilizzando l'apposita metodologia adottata dalla Giunta nel 2023 (DG 24/2023 del 01.03.2023).

La Camera ha partecipato alle annuali campagne di rilevazione sui fenomeni gestionali promosse da Unioncamere ("Osservatorio Camerale", "Osservatorio Bilanci" e "Kronos"); emerge con ogni evidenza la necessità di semplificare i processi di rilevazione e di integrare le banche dati.

3.3 Compliance

Trasparenza e anticorruzione

La Camera di Commercio ha dato attuazione al disposto normativo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo le linee guida di ANAC derivanti prima di tutto dal PNA 2019 e poi dal PNA 2022.

L'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato conferito, per il triennio 2023-2025, con delibera di Giunta n. 106 del 5 dicembre 2022.

Con delibera di Giunta n. 5/24 del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**) valido per il periodo 2024-26, il quale contiene tra l'altro la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", che costituisce il documento di riferimento per tutte le attività dell'ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. In vista dell'aggiornamento annuale della sezione, approvata nel mese di gennaio 2025, si è proceduto all'elaborazione di una nuova mappatura dei processi e all'aggiornamento dell'allegato relativo agli obblighi di trasparenza (modificato secondo le indicazioni ANAC).

Entro la stessa data del 31 gennaio è stata poi redatta, pubblicata nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale e trasmessa all'organo di indirizzo e all'OIV, la **Relazione Finale del RPCT** prevista dall'art. 1 comma 14 della legge 190/2012. La Relazione ha evidenziato come, pur in un contesto di crescenti difficoltà legate alle sopraggiunte incombenze, le misure di prevenzione della corruzione individuate dall'Ente abbiano efficacemente contribuito alla riduzione del rischio.

Nel corso dell'anno è stato fatto un **monitoraggio** periodico in merito al rispetto delle disposizioni previste dalla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e dal Codice di Comportamento, riportando poi le risultanze nella Relazione Finale che il RPCT ha compilato a consuntivo della sua attività entro lo scorso 15 gennaio. In particolare, sono stati monitorati tra l'altro: lo stato di attuazione del Codice di Comportamento; il rispetto dei tempi dei procedimenti; l'assenza di potenziale conflitto d'interessi derivante dallo stato dei rapporti del personale coinvolto con i soggetti fornitori e affidatari di incarichi e beneficiari di provvidenze economiche; lo stato di attuazione delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente.

Si è inoltre collaborato con l'OIV a proposito dell'**attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione** relativi all'anno 2024, riportando poi un risultato positivo.

Nel corso dell'anno è stata somministrata **l'attività formativa** prevista dalla legge in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, distinguendo il personale tra basso e medio/alto rischio, così come individuato dalla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO. Ai primi è stato somministrato un corso di tre ore, mentre nei confronti dei secondi si è proceduto con un'attività formativa di sei ore. Il RPCT e i componenti della task force in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza hanno inoltre frequentato corsi dedicati in materia. In particolare, il RPCT ha frequentato un corso di 40 ore nell'ambito dell'iniziativa "INPS Valore PA" sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza, organizzato dall'Università degli studi di Firenze.

Si è infine realizzata la **Giornata della Trasparenza**, consueto appuntamento annuale che ha lo scopo di condividere e comunicare le attività e i progetti svolti dalla Camera di commercio, oltre alle performance raggiunte, garantendo trasparenza e intellegibilità verso tutti i propri interlocutori: dalle imprese alle associazioni, dalle istituzioni ai singoli cittadini. Nel 2024 l'iniziativa è stata realizzata on line e ha previsto la somministrazione di un breve questionario finalizzato alla rilevazione delle opinioni sui temi trattati. Il questionario è stato pubblicato dall'8 al 24 novembre e il Report è stato pubblicato nell'apposta sezione Amministrazione Trasparente in data 27 novembre.

Al personale di ciascun ufficio sono stati assegnati degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e il loro raggiungimento è stato motivo di valutazione della performance individuale.

Tutela dei Dati Personali

Le attività sono state gestite direttamente dal personale camerale, grazie all'apporto del RPD e della Struttura di supporto appositamente costituita, un team di personale interno con competenze interdisciplinari, capace di coadiuvare il responsabile nell'espletamento delle funzioni e dei compiti previsti dalla normativa vigente o attribuiti dal titolare.

Il DPO della Camera di Pistoia-Prato, componente anche del gruppo di lavoro dei Responsabili della protezione dei dati presso Unioncamere, supporta gli uffici per problematiche varie attinenti la tutela dei dati personali.

Anche quest'anno si è proceduto all'aggiornamento del Registro dei trattamenti predisponendo le modifiche e integrazioni sulla base delle novità intervenute in corso d'anno. Durante l'analisi dei processi, è stata effettuata una valutazione dei rischi, mettendo in relazione i potenziali impatti sulla protezione dei dati personali, valutati dal punto di vista degli interessati, con la probabilità di accadimento delle minacce. Questo processo ha permesso di identificare eventuali rischi superiori alla soglia di accettabilità e di individuare azioni specifiche per la loro mitigazione. Il testo è stato condiviso con i Dirigenti responsabili delle 4 Aree organizzative ed è stato formalmente approvato con determinazione del Segretario Generale, come previsto dal Modello Organizzativo adottato con delibera di Giunta n. 17/2021 del 17.02.2021.

E' stata anche condotta una valutazione d'impatto sul trattamento relativo alla gestione del personale, sulla quale il RPD ha espresso il proprio parere. Nella DPIA si è tenuto conto del provvedimento del Garante del 6 giugno 2024 relativo alla gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e gestione dei metadati [doc.web. 10026277]. Il Garante ha suggerito di conservare i metadati/log3 delle email per un periodo limitato, indicando orientativamente il termine di 21 giorni.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato utilizza per i servizi di posta elettronica la Gmail, dove Google assume il ruolo di sub-responsabile nell'ambito del Servizio in cloud "Google Wordspace" adottato da Infocamere, nella sua qualità di erogatore di servizi informatici alle Camere, a seguito di una apposita gara. Unioncamere ha comunicato a tutte le Camere di Commercio con nota del 23 ottobre, che InfoCamere quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, accede a detti dati esclusivamente per finalità di sicurezza e per fornire eventuale assistenza alle Camere di Commercio, a fronte di una richiesta scritta motivata dalla gravità della violazione riscontrata, nell'ambito di un arco temporale di 21 giorni.

La formazione del personale è rimasta una priorità. E' stato organizzato un corso di formazione rivolto a tutto il personale, sui principi fondamentali della protezione dei dati personali. Inoltre, è stato organizzato un corso specifico sulla sicurezza informatica, intitolato "Governance della cybersecurity e autodifesa digitale negli Enti locali", dedicato agli aspetti di governance e alle competenze pratiche di protezione digitale.

Nel corso dell'anno non si sono registrati incidenti di sicurezza. Non sono state presentate richieste di accesso o esercitati altri diritti da parte degli interessati.

3.4 Economicità, efficienza ed efficacia della gestione

La riduzione delle risorse a disposizione a cominciare dal taglio del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica ha reso necessario una sempre maggiore attenzione agli aspetti finanziari, siano essi rivolti al reperimento di nuove risorse ovvero alla razionalizzazione della spesa.

Sul fronte del reperimento di risorse, è vigente la convenzione con il Comune di Prato per la gestione dei bandi attuativi del D.M. 5 agosto 2022, attuativo dell'art. 1 commi 658 e 659 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (di cui già si è detto), con la quale si riconosce un contributo ai costi diretti per la gestione dei bandi di 200 mila euro nell'arco di validità della convenzione medesima.

Per sostenere le imprese colpite dagli eventi alluvionali, la Camera ha raccolto 430 mila euro presentando domanda – già nel mese di novembre – a Unioncamere per attingere al fondo perequativo destinato alle calamità naturali; e 333 mila euro grazie alla solidarietà della Camera di Commercio di Roma. L'esaurimento di tali risorse avverrà nel 2025.

Tutti i progetti presentati a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024 sono stati ammessi a finanziamento.

Il progetto ammesso a finanziamento sulla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" è stato rendicontato e liquidato.

E' tuttora in corso il progetto EEN – Enterprise Europe Network – per il periodo 2022-2025. I servizi previsti dal progetto EEN possono essere erogati anche dalla singola Camera di commercio a favore delle PMI del territorio di riferimento, sui temi dell'internazionalizzazione e l'innovazione, e la Camera potrà ottenere un rimborso del 60% del costo del personale interno dedicato fino a un massimo di 30 mila euro.

Sul fronte di costi, la Camera ha avviato un processo di revisione della spesa volta a individuare possibili interventi di contenimento, i cui effetti sono evidenti questo anno. Su questo tema si rinvia ai dati economici di bilancio e quanto di seguito illustrato

3.5 Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)

In ottica di razionalizzazione ed efficientamento la Camera ha svolto un presidio puntuale delle partecipate, monitorate attraverso le comunicazioni e gli atti che le stesse trasmettono.

Nelle norme che disciplinano compiti e funzioni delle Camere di commercio, diversamente da quanto previsto dal Testo Unico Enti Locali, non è prevista l'adozione di un sistema di controlli interni teso a monitorare gli adempimenti delle società e alla gestione delle società stesse. Tuttavia la Camera di Commercio presta particolare attenzione nell'esercizio dei diritti sociali e nell'adozione dei relativi atti. Tale attività si concretizza in occasione della partecipazione all'assemblea, che deve essere preceduta da una deliberazione della Giunta camerale, e nel piano di razionalizzazione annuale che viene adottato ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico sulle società pubbliche. Laddove la Camera abbia propri rappresentanti negli organi di amministrazione o di gestione, è possibile monitorare con più attenzione l'andamento generale

della società o dell'organismo.

La gestione delle partecipazioni comporta inoltre l'assolvimento degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni: censimento delle società e dei rappresentanti sul portale del MEF, comunicazioni al Ministero dello Sviluppo Economico in caso di assunzione o cessazione di partecipazioni, resa del conto dei titoli azionari in qualità di agente contabile. E' stata predisposta la relazione sullo stato di attuazione del piano precedentemente approvato ed è stato adottato il Piano di Razionalizzazione per l'anno 2025. I documenti sono stati trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti, alla Struttura di supporto del MEF e al MIMIT.

Per le società partecipate direttamente dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato, la Giunta aveva previsto per la società Interporto della Toscana Centrale s.p.a., nella quale la quota di partecipazione è pari al 11,40%, di arrivare alla definizione con gli altri soci pubblici (Regione Toscana, Comune di Prato e Camera di Commercio di Firenze) di un patto parasociale per formalizzare il coordinamento del controllo congiunto. All'esito di una serie di incontri tra i competenti uffici delle amministrazioni socie, è stato definito il contenuto del patto e, con deliberazione n. 101/2023 del 26.10.2023, la Giunta ne ha approvato lo schema. Dell'approvazione è stata data comunicazione agli altri soci pubblici; a tutt'oggi il patto non è stato stipulato.

Fra le partecipate da monitorare, la Giunta aveva individuato anche la società Firenze Fiera S.p.A. che nel 2023 aveva predisposto un piano di risanamento, chiedendo ai soci alcuni interventi e di concorrere all'aumento di capitale insieme ad un socio privato. La procedura di selezione del socio privato non è andata a buon fine e l'esigenza di aumento di capitale si è ridimensionata grazie ai risultati del bilancio di esercizio 2023, che ha chiuso con un utile. Nel piano di razionalizzazione Firenze Fiera è stata mantenuta, con un alto livello di attenzione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, in relazione alle decisioni dei soci proprietari della Fortezza in merito al canone di concessione e ai lavori di ristrutturazione che sono a carico della società.

Si segnala che la Camera di Commercio di Pistoia-Prato non è più socia del PIN, società che gestisce il polo universitario di Prato e che nel corso del 2024 si è trasformata in fondazione di partecipazione. La Camera ha esercitato il diritto di recesso e la quota è stata liquidata nei primi mesi di gennaio 2025.

Nel piano di razionalizzazione è stata inoltre presa la decisione di uscire da SALT s.p.a. poiché la società non gestisce più alcuna tratta autostradale in Toscana e quindi è venuta meno la sua strategicità in relazione alle funzioni dell'Ente.

In relazione alle altre partecipate non si segnalano criticità o avvenimenti di particolare rilievo che attengono alla sfera delle relazioni con e/o tra i soci.

In merito al patrimonio immobiliare - che si ricorda essere composto dalle due sedi, dal complesso degli ex Magazzini Generali a Prato, dall'ex vivaio forestale di Villanova a Vaiano e da un terreno nell'area urbana di Prato – è stato registrato l'atto ricognitivo per la trascrizione degli immobili in testa al nuovo ente ed è stata conclusa la complessa attività di razionalizzazione degli spazi in locazione presso terzi, con il rilascio ben prima del previsto dell'archivio di via Ciliegiole. Sono state svolte le operazioni peritali di due cespiti, il terreno di Prato e l'ex vivaio di Vaiano, che sono stati messi all'asta. Sono stati realizzati ovviamente gli interventi manutentivi, programmati e non. Nel paragrafo che segue "*Il quadro delle risorse. Il patrimonio immobiliare e mobiliare*" si illustrano in modo analitico composizione, caratteristiche e attività relative al patrimonio immobiliare.

La Camera di commercio, oltre ad essere un luogo aperto al dialogo e al confronto, è anche uno spazio fisico con l'auditorium della sede di Prato, sempre più veicolo della sua immagine e del territorio. Uno spazio che rende l'Ente un polo attrattivo che contribuisce allo sviluppo del turismo congressuale pratese.

Complessivamente gli spazi camerali sono stati utilizzati così:

ANNO	N. INIZIATIVE	di cui a pagamento	N. PRESENZE
2021	23	9	1.179
2022	55	25	5.541
2023	107	54	10.246
2024	101	48	14.356

3.6 Comunicazione istituzionale

Nell'ambito del modello organizzativo della Camera di commercio di Pistoia-Prato, la responsabilità della comunicazione esterna e del public engagement è attribuita all'ufficio Relazioni Esterne, in staff al Segretario Generale.

La comunicazione è concepita come una funzione strategica e trasversale che persegue la promozione e il consolidamento dell'immagine istituzionale dell'Ente. Essa è altresì deputata a garantire una diffusione capillare e trasparente delle informazioni relative alle attività istituzionali verso i diversi stakeholders, fornendo supporto ai processi di interfaccia con gli utenti e gestendo l'ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Il percorso strategico intrapreso sin dalla nascita della nuova Camera di commercio di Pistoia-Prato per armonizzare la comunicazione su entrambi i territori è un processo dinamico e continuo.

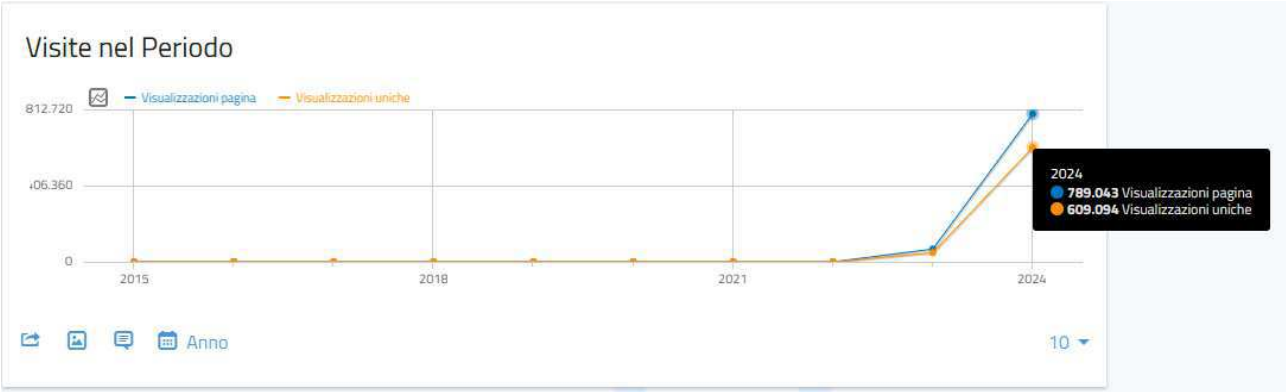
Proseguono con sistematicità le azioni di miglioramento del sito web istituzionale della Camera di commercio di Pistoia-Prato (www.ptpo.camcom.it), che rappresenta l'elemento centrale di tutta la comunicazione e l'informazione rivolta ai diversi pubblici di rifermento. In tale contesto, si segnala la migrazione a un nuovo server, motivata da esigenze sicurezza.

Un comitato di redazione si occupa dell'aggiornamento, monitoraggio e sviluppo strategico dei contenuti del sito. I contenuti sono continuamente rivisti nell'ottica della semplificazione e dell'accessibilità, per migliorare l'esperienza dell'utente. Il nuovo sito è inoltre progettato con un design responsive, garantendo una fruizione ottimale su dispositivi mobili, e rispetta integralmente le direttive in materia di accessibilità web.

Tra le operazioni svolte dal Comitato nel corso dell'anno, in linea con gli obiettivi di armonizzazione e semplificazione amministrativa, si evidenziano le modifiche sostanziali apportate al sito web per la transizione ai soli pagamenti elettronici a partire dal 1° gennaio 2025, l'uniformazione degli orari di risposta al pubblico da parte degli uffici Registro Imprese delle due sedi e l'implementazione di SARI, un servizio specialistico di supporto dedicato al Registro delle Imprese.

L'implementazione nel 2024 della piattaforma avanzata di monitoraggio statistico WAI ha consentito di avviare l'analisi dei dati di navigazione del sito istituzionale. Le prime rilevazioni indicano che, nel corso del 2024, il portale ha registrato un notevole afflusso, con 470.733 visite complessive.

L'analisi del traffico web evidenzia inoltre un elevato interesse per i contenuti proposti, con 609.094 pagine uniche visualizzate e un totale di 789.043 visualizzazioni di pagina.



Il Comitato di Redazione attua un monitoraggio continuo del feedback degli utenti raccolto attraverso il sistema "Mettiamoci la Faccia". Per l'anno 2024, la Camera di Commercio ha registrato un tasso di engagement dell'86%, indicativo di un elevato livello di gradimento e interazione con i contenuti del proprio sito web.

Le pagine Google My Business dedicate alle due sedi camerali, la sede di Pistoia e la sede di Prato, sono state arricchite di informazioni. In forte crescita le chiamate e le ricerche di indicazioni stradali derivanti proprio da Google My Business per entrambe le sedi.

La Camera di commercio utilizza anche i social media per informare, comunicare ed ascoltare. E', infatti, presente su: Facebook, Twitter, Instagram e YouTube. Tutti gli strumenti di comunicazione sono curati con risorse interne, che li amministrano e provvedono al loro aggiornamento. Il numero dei "follower" è in continua crescita, anche grazie al costante impegno nel mantenimento di questi canali (6.850 a fine anno).

L'ente è dotato di un Custom Relationship Management (CRM), il cui database è costantemente popolato con gli indirizzari in possesso, facendo un attento lavoro di qualificazione dei contatti. Al 31 dicembre 2024 gli indirizzi caricati sono più di 21.000.

Attraverso la piattaforma CRM sono realizzate campagne di comunicazione per specifiche iniziative. Per le campagne dirette, nell'anno 2024, il tasso di apertura medio raggiunge il 33% e la percentuale d'iscritti che fanno clic su un collegamento ipertestuale è del 5,5% (CTOR – Click-to-Open Rate). È redatta e diffusa la newsletter camerale mensile "Obiettivo Impresa", con cui sono divulgate iniziative, novità e attività dell'Ente. Inoltre, è divulgata la "Newsbandi", una guida mensile dedicata alle novità sulle agevolazioni economiche per imprese, privati e pubbliche amministrazioni.

Nonostante la Camera di commercio non sia provvista di un ufficio stampa, si è cercato di garantire una

buona comunicazione con i media, sia generalisti, per la più ampia visibilità e divulgazione delle attività dell'Ente, che di settore, per approfondire specifiche.

E' stata fatta quotidianamente una rassegna stampa con quanto uscito non solo sulla carta stampata, ma anche su blog e su siti di informazione, che ormai rappresentano uno strumento di comunicazione irrinunciabile. Sono stati raccolti 573 articoli in cui si parla della Camera di commercio di Pistoia-Prato.

La Camera di commercio, inoltre, collabora con due emittenti televisive, una per ciascuna provincia, con lo scopo di dare ampia diffusione alle principali attività e iniziative della Camera. Nell'arco dell'anno 2024 sono stati registrati più di 25 servizi TV.

Nell'ottica di una strategia finalizzata a porre l'utente al centro dei servizi e al loro continuo miglioramento, è stata realizzata l'indagine di Customer Satisfaction della Camera di commercio, sia online che allo sportello, con la finalità di rilevare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti, ma anche per favorire l'emersione di nuovi bisogni per poter verificare l'efficacia delle proprie politiche. Su 22.902 utenti invitati a partecipare, hanno risposto al questionario 1.523 utenti (solo 52 allo sportello) con un voto complessivo di 8,2 su 10. È stata inoltre svolta l'indagine di clima interno che ha fornito informazioni e spunti interessanti per il management camerale per il miglioramento dell'organizzazione.

Per favorire la partecipazione degli utenti alle iniziative camerali, molte di queste sono realizzate online. Il webinar si conferma lo strumento che consente una formazione veloce e immediata, diventando sempre più fondamentale nel dialogo con gli utenti. Nel 2024 i webinar gestiti da risorse interne sono stati 26.

È stato dedicato particolare impegno nel rafforzare l'immagine delle sedi camerali e dell'ente nel suo complesso, presentandole come spazi "aperti" alla città, luoghi dove spazi, risorse e competenze sono messi a disposizione del territorio.

Nell'ambito del progetto TIPO la Camera di commercio ha aperto le porte della propria sede di Prato, oggetto di un importante progetto di recupero industriale. L'evento si è concretizzato in un itinerario dimostrativo, svoltosi il 24 febbraio, che ha accolto circa quaranta partecipanti.

Al fine di illustrare al meglio il processo di riqualificazione industriale della sede di Prato, è stato realizzato un video dedicato.

La Camera di commercio, inoltre, ha aderito al progetto TIPO School, spin off didattico del progetto TIPO di Turismo industriale, che la vedrà coinvolta, durante l'anno 2025, in uno dei tour di TIPO School destinati agli studenti che vogliono approfondire i temi della rigenerazione urbana, della storia e filiera del tessile.

****

Nel corso del 2024, la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha intensificato il proprio impegno nello sviluppo di collaborazioni strategiche con gli attori chiave del territorio, consolidando la sua capacità di sinergia con diverse realtà locali.

Ne è un esempio la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e il PIN, Polo universitario della città di Prato, al progetto Punto di Partenza, un progetto nato per dare nuovo slancio ed efficaci strumenti a quanti operano nell'ambito, sempre più complesso, del sociale.

La Camera di commercio di Pistoia-Prato ha, inoltre, collaborato con Banca d'Italia, ospitando un evento di significativa rilevanza per la comprensione del contesto economico regionale, attraverso l'organizzazione della Presentazione del Rapporto sull'Economia Toscana di Banca d'Italia. Nel corso dell'incontro, oltre all'approfondita analisi dei fattori strutturali potenzialmente in grado di favorire la competitività e la crescita del territorio, un'attenzione particolare è stata dedicata alla presentazione di un'incisiva ricerca monografica incentrata sulla fragilità idrogeologica del territorio e sulla sua vulnerabilità agli eventi climatici estremi.

Infine la Camera di commercio ha avuto il privilegio di collaborare ed ospitare una tappa significativa del **Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale di Milano**, un evento di primaria importanza per la divulgazione di tematiche cruciali quali l'innovazione e la sostenibilità. L'iniziativa, intitolata "Verso

un'impresa circolare e sociale: strategie e buone pratiche", ha affrontato con competenza la complessa tematica dell'economia circolare, con particolare riferimento alle sue applicazioni nel cruciale settore tessile locale, e ha sensibilizzato il pubblico sull'importanza strategica delle questioni di genere e dell'inclusione della diversità per la crescita e la competitività delle imprese.

****

Nell'anno 2024 è stato riaperto da Unioncamere il bando Registro nazionale Imprese Storiche, istituito nel 2011 in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di valorizzare tutte le imprese che hanno già compiuto 100 anni. Per l'apertura dell'anno 2024 si sono iscritte al Registro nazionale due imprese, una di Pistoia e l'altra di Prato.

Il quadro delle risorse

Le risorse economiche

Il conto economico di seguito esposto è redatto secondo lo schema allegato C richiamato dall'articolo 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dimostra il risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi reddituali.

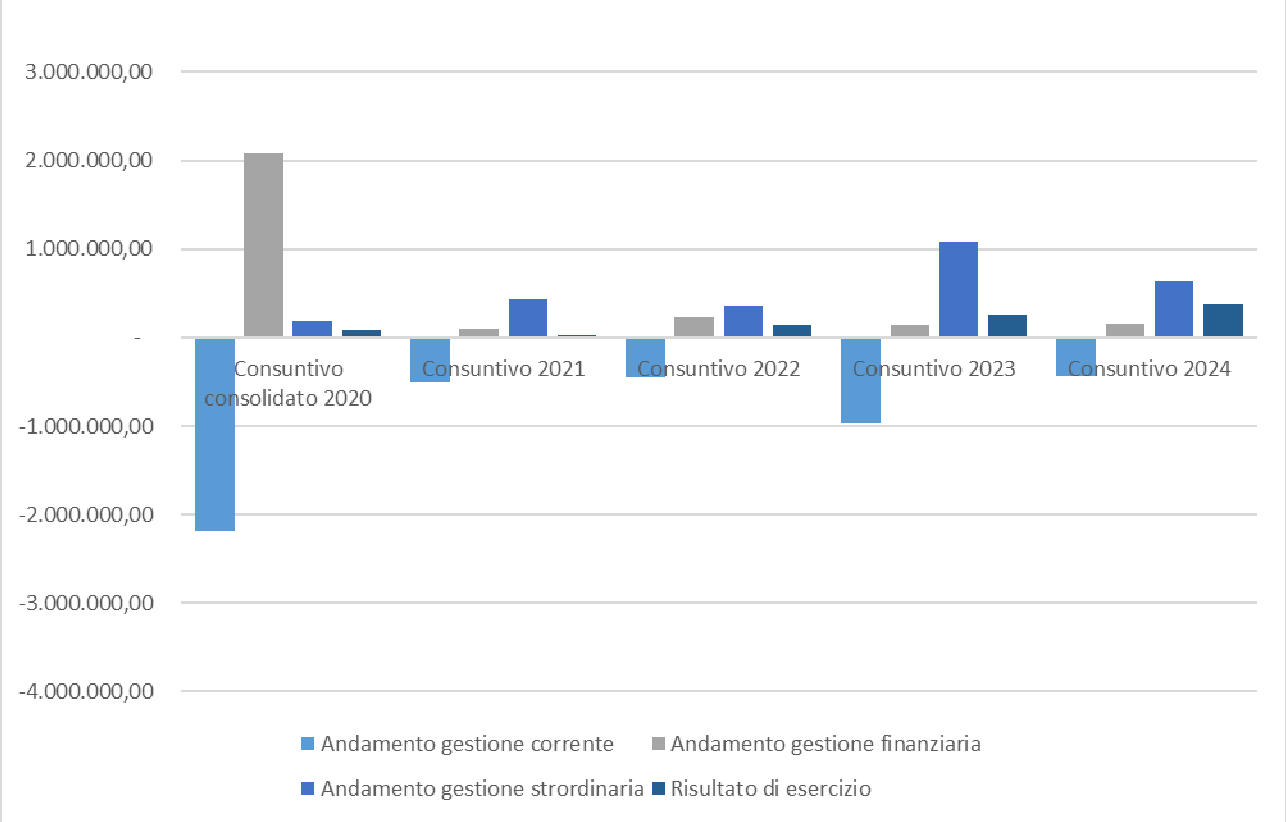
Bilancio d'esercizio	**Consuntivo 2021**	**Consuntivo 2022**	**Consuntivo 2023**	**Consuntivo 2024**	***Confronto 2024/2023***
PROVENTI					
Diritto Annuale	7.856.827	7.995.410	*8.486.530*	*8.224.349*	*(262.181)*
Diritti di Segreteria	2.971.229	3.011.483	*3.487.584*	*3.210.485*	*(277.100)*
Contributi trasferimenti e altre entrate	360.843	355.837	*6.816.399*	*1.309.138*	*(5.507.261)*
Proventi da gestione di beni e servizi	144.160	147.480	*216.721*	*363.209*	*146.488*
Variazione delle rimanenze	(10.687)	(4.403)	*(9.797)*	*14.383*	*24.180*
Totale proventi correnti	**11.322.372**	**11.505.807**	***18.997.437***	***13.121.564***	***(5.875.873)***
ONERI					
Personale	4.624.016	4.865.469	*4.851.184*	*4.694.076*	*(157.108)*
Funzionamento	2.652.767	2.721.495	*2.453.125*	*2.577.090*	*+123.964*
Interventi economici	1.289.969	1.047.587	*8.357.481(*)*	*2.294.360(*)*	*(6.063.121)*
Ammortamenti e accantonamenti	3.262.474	3.325.094	*4.301.335*	*3.987.258*	*(314.077)*
Totale oneri correnti	**11.829.226**	**11.959.644**	***19.963.125***	***13.552.784***	***(6.410.342)***
Risultato della gestione corrente	**(506.854)**	**(453.837)**	***(965.688)***	*(431.220)*	**534.468**
Risultato della gestione finanziaria	**104.190**	**227.613**	***147.876***	***157.718***	***9.842***
Risultato della gestione straordinaria	**428.139**	**364.954**	***1.078.206***	***641.087***	***(437.118)***
Differenza rettifiche attività finanziaria		**(662)**			
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	**25.474**	**138.067**	***260.393***	***367.585***	***107.192***

(*) Risorse straordinarie D.M. 5.8.2022 nel 2023: 6,5 milioni di euro; nel 2024 1 milione di euro

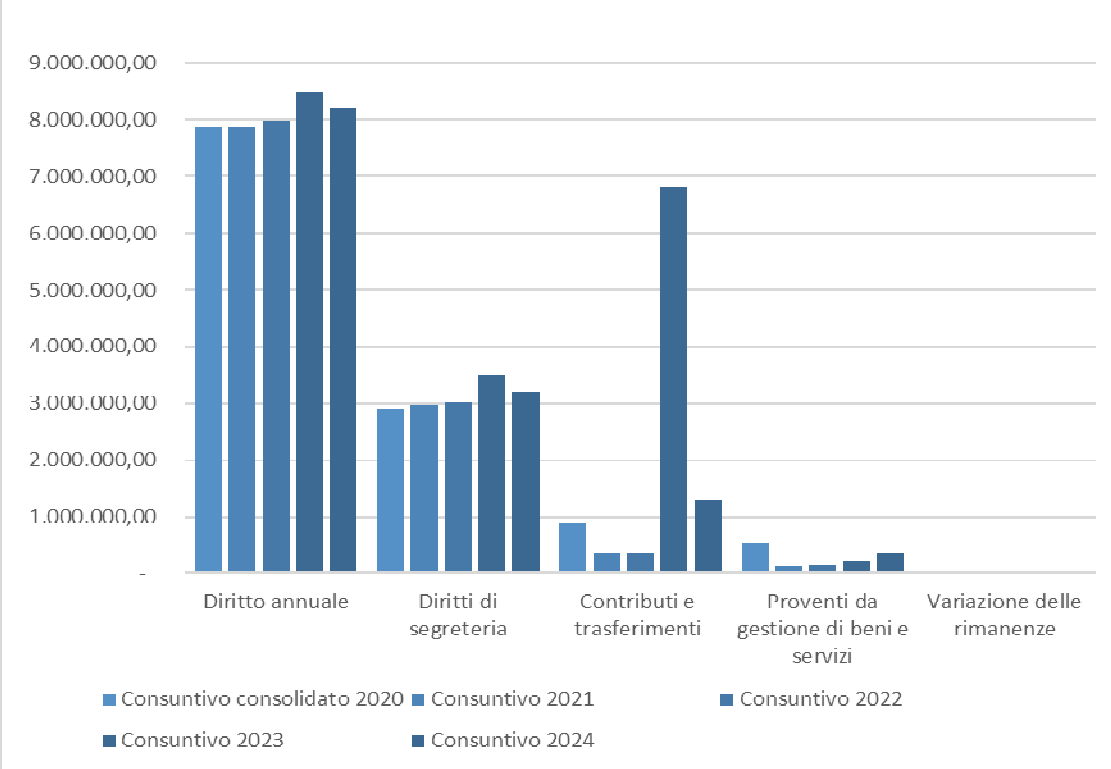
La gestione corrente evidenzia i risultati ottenuti dall'ente relativamente alle attività caratteristiche realizzate sulla base delle funzioni attribuite dalla legge 580/1993 alle camere di commercio. In particolare la gestione corrente esprime i risultati delle iniziative dell'ente sia in ambito istituzionale, quelle prevalenti, che in ambito commerciale, delle quali si tratterà in apposita sezione della presente relazione.

La gestione corrente comprende le principali voci di costo e di provento dell'ente e dovrebbe tendere ad un risultato in pareggio, quale espressione della capacità di coprire con i proventi della gestione caratteristica i relativi oneri.

La gestione corrente, in **disavanzo di euro *431.220***, risente fortemente dell'impatto del mastro ammortamenti e accantonamenti e dell'effetto inflattivo sui costi, ma riprende il trend del 2021-2022 verso la linea di pareggio. Si sintetizzano nei grafici che seguono gli elementi caratteristici della gestione dell'anno.



Le risorse economiche a disposizione della Camera, in una lettura sistemica di tutto l'esercizio, possono essere così illustrate:



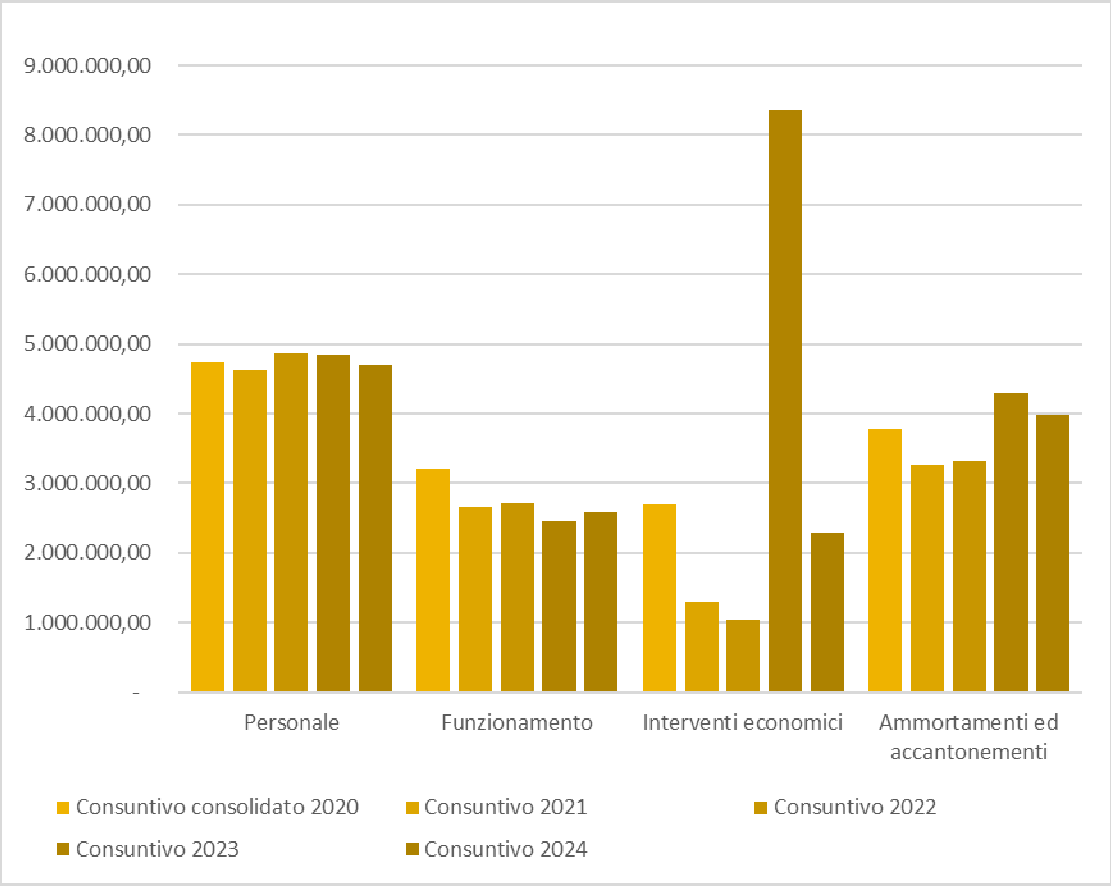
Le risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale, principale componente delle entrate camerali, segnano un lieve ma costante trend positivo; il taglio del 50% delle misure del diritto annuale continua a produrre i effetti negativi sul bilancio e se tutti gli sforzi di razionalizzazione della spesa hanno portato la Camera su una traiettoria di equilibrio economico-finanziario, le risorse destinate agli interventi economici continuano a risentire in modo significativo del taglio e soltanto il reperimento di risorse non-ordinarie (la maggiorazione del 20%, i contributi del fondo perequativo e le risorse di soggetti terzi) consente di svolgere una significativa – in termini economici – azione sul territorio.

Per il triennio 2023-2025 è stata deliberata la maggiorazione del diritto annuale, a norma dell'art. 18 L.580/93 novellata dal D.Lgs. 219/2016, destinando le maggiori risorse così acquisite al finanziamento dei progetti deliberati dalle preesistenti camere di commercio e approvati dal MIMIT. Le quattro progettualità finanziate con la maggiorazione del 20% sono le seguenti: a) Digitalizzazione, b) Internazionalizzazione, c) Cultura e Turismo, d) Formazione lavoro. Le modalità di impiego di tali risorse sono già state illustrate nei paragrafi che precedono.

Il calo dei diritti di segreteria, determinato dallo stop alla riforma del Titolare Effettivo, è comunque contenuto e conferma il timido trend di crescita rispetto all'andamento 2020-2022.

I proventi derivanti da contributi nell'ambito della realizzazione di progetti accolgono i versamenti del Comune di Prato per l'attuazione della convenzione stipulata il 30 dicembre 2022 e di cui si è già detto; mentre i proventi da rimborsi e gestione di servizi di natura commerciale continuano a stentare una ripresa a livelli precovid.

Le risorse economiche sono utilizzate per le seguenti finalità:



Sul fronte degli **impieghi**, la spesa del personale segna un decremento, a causa delle mancate assunzioni programmate per il 2024. I contratti collettivi nazionali di riferimento sono: per il personale non dirigente il CCNL FL del 21 maggio 2018 (triennio 2016-2018) e 16 novembre 2022 (triennio 2019-2021); per il personale di qualifica dirigenziale il CCNL Area FL del 17 dicembre 2020 (2016-2018) e 16 luglio 2024 (2019-2021). Sono quindi attesi i nuovi contratti per il triennio 2022-2024 a fronte dei quali sono stati previsti gli opportuni accantonamenti.

Le spese di funzionamento (spese per prestazione servizi e spese per godimento beni di terzi), strettamente legate al funzionamento della "macchina", sono in lieve aumento rispetto al 2024 per l'aumento dei costi dei servizi

Si evidenzia che permangono le disposizioni normative che impongono **misure di contenimento della spesa** corrente[3] con obbligo di riversamento allo Stato dei risparmi così conseguiti, misure che essendo determinate su dati storici delle preesistenti camere, si sommano a gravare il bilancio della nuova Camera senza possibilità di ridurne l'impatto.

La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 591, stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Il comma 592 stabilisce che le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico si era già espresso, con nota n. 0190345 del 13 settembre 2012, in sede di applicazione della norma di contenimento per tali categorie di spesa introdotta dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135. In tale sede, ai fini dell'individuazione della base imponibile per il calcolo dei versamenti relativi alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, furono esclusi gli interventi di promozione economica inseriti nelle voci del conto economico B7a in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi, delle attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "mission istituzionale" degli enti camerali. Per tali motivazioni, si è ritenuto di escludere dal contenimento gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni del triennio 2016-2018. Tale lettura è stata espressamente confermata dal MiSE con nota n. 885550 del 25 marzo 2020.

Il limite di spesa complessivo per l'anno 2020 è determinato dalla somma dei limiti di spesa delle preesistenti Camere di Commercio, così come evidenziati nei documenti di bilancio al 30 settembre 2020, per un totale di 1.267.385, meno le spese per energia elettrica e carburanti (Circolari RGS 23 del 19.05.2022, 42 del 7.12.2022 e 29 del 3.11.2023), per un totale netto di **1.140.658,37**; stante che la spesa totale 2024 è di euro 1.080.542,75, la norma di contenimento della spesa pubblica di cui alla L. 160/2019 è pienamente rispettata, senza dover ricorrere alla verifica di maggiori proventi così come sarebbe consentito dalla citata Legge di Bilancio. Si evidenzia inoltre che il limite di spesa per i compensi agli organi è fissato in € 173.500 (rif. DC 10/2023); stante che la spesa totale 2024 (compreso il costo per l'IRAP) ammonta a €

[3] Con l'emanazione della Legge 27/12/2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" viene introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento della spesa nella pubblica amministrazione che si sono susseguite nel tempo, eliminando numerose disposizioni che incidevano su diverse tipologie di spesa attraverso l'abrogazione espressa di un elenco di norme, indicate in un apposito allegato. Il nuovo meccanismo definito dalla Legge di Bilancio 2020 stabilisce un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Le norme chiariscono che resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti sui vincoli relativi alla spesa di personale.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

156.051,00, la norma di contenimento sui compensi agli organi è pienamente rispettata e non occorre fare ricorso alla clausola di salvaguardia suggerita dal Ministro delle imprese e del Made in Italy, con nota n. 197414 del 14 giugno 2023.

A ottobre 2022 la Corte costituzionale, con la pronuncia n. 210/2022 pubblicata il 14 ottobre 2022, ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, limitatamente al periodo 2017/2019.

In conseguenza del pronunciamento del Giudice delle Leggi, il Mimit ha rimborsato le somme versate nel 2017 e 2018, rispettivamente nel 2023 e nel 2024; non risultano definiti i tempi e le modalità per il recupero delle somme versate nel dalle preesistenti camere di commercio di Pistoia e di Prato, anche se è ragionevole ipotizzare che ciò avverrà nel 2025.

E' di ogni evidenza che l'orientamento espresso dalla Corte Costituzionale possa produrre degli effetti indiretti anche sull'applicazione delle norme di contenimento vigenti negli anni 2020 e seguenti.

La Camera ha provveduto al versamento dei risparmi di spesa per gli anni 2020-2022 mentre per l'anno 2023 le risorse determinate in attuazione della L. 160/2019 sono state accantonate in apposito fondo di bilancio (rif. provvedimento del Segretario Generale n. 129/23 del 27.06.2023); l'anno 2024 è stato invece versato, in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra P.A. ex art. 97 della Costituzione, in quanto richiesto con nota del MIMIT n. 83658 del 2.10.2024.

Relativamente ai risparmi di spesa degli anni 2020 e seguenti, la Camera ha aderito a un'azione collettiva presso il Tribunale di Roma per il recupero delle somme versate nel triennio 2020-2022 e per il riconoscimento della non debenza dei risparmi di spesa maturati negli anni 2023 e seguenti; il Tribunale Civile di Roma ha fissato l'udienza per il passaggio in decisione della causa per il 7 ottobre 2025, senza sollevare – come auspicato – la questione di legittimità costituzionale.

Accanto a ciò anche l'imposizione tributaria sul patrimonio (IMU, Tari, IRES e IRAP) pesa in modo significativo sul conto economico: gli oneri fiscali ammontano a euro 582.278 di cui 265.281 per IRAP.

La **gestione finanziaria** contribuisce positivamente a contenere il risultato negativo della gestione corrente, chiudendo con un saldo positivo di euro **157.718**. L'ente non sostiene alcun genere di onere finanziario; i proventi finanziari sono da imputare esclusivamente ai dividendi delle partecipate, mentre la redditività delle giacenze liquide – ora in Tesoreria Unica – è praticamente nulla.

La **gestione straordinaria** contribuisce positivamente a contenere il risultato negativo della gestione corrente, chiudendo con un saldo positivo di euro **641.087**, che tiene conto del rimborso di 380 mila euro da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle somme versate nell'anno 2018 dalle preesistenti Camere di commercio per risparmi di spesa così come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 sopra ricordata, nonché di sopravvenienze attive su fondi accantonamento personale e riallineamento crediti/debiti diritto annuale.

Il patrimonio immobiliare e mobiliare

Da un rapido esame sugli aspetti patrimoniali emerge una situazione di considerevole solidità dell'Ente, attestata dalla consistenza sia del patrimonio netto che ammonta a € 45.753.702,52 a fronte di passività di € 18.732.985,66, sia della liquidità che, alla stessa data, è pari a € 33.479.583,99. Al riguardo occorre dar conto del fatto che i dati patrimoniali risentono della gestione della convenzione stipulata con il Comune di Prato per l'attuazione delle misure straordinarie a favore del distretto tessile pratese, già sopra menzionata; per cui a fronte di un aumento della liquidità generato dal riversamento delle somme necessarie a coprire il plafond dei bandi approvati nel corso dell'esercizio, corrisponde anche un aumento delle passività generate dai contributi concessi alle imprese e in attesa di rendicontazione.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato è proprietaria di un importante patrimonio immobiliare che è esposto in bilancio per un valore complessivo, al netto del fondo ammortamento e della svalutazione del terreno di viale Montegrappa, di € 24.690.137,90. Ne fanno parte:

- la sede legale di Prato, in Via del Romito 71 (PO), l'Auditorium e le relative aree esterne
- la sede di Pistoia, in Corso Fedi 36 (PT)
- un terreno in Viale Montegrappa (PO)
- fabbricati e relative aree esterne in Via Nicastro (PO), noti come ex Magazzini Generali
- fabbricato e terreni in Via Faltugnano a Vaiano (PO), noti come ex Vivaio di Villanova.

Assume particolare rilevanza la valutazione strategica degli asset patrimoniali dell'ente, perché se da un lato le due sedi camerali e l'ex vivaio forestale di Villanova, loc. Faltugnano in provincia di Prato, hanno una finalizzazione chiara e definita, dall'altro occorrerà adottare adeguate iniziative per la valorizzazione del terreno di viale Montegrappa e del complesso immobiliare di via Nicastro (ex area magazzini generali), entrambi nel comune di Prato.

E' evidente che le modalità di impiego di tali beni potranno avere conseguenze importanti sulla gestione economico-patrimoniale dell'ente; al momento la loro gestione (manutenzione, sicurezza ecc.) incide sul conto economico dell'ente senza alcuna redditività. Da qui la scelta dell'organo esecutivo di procedere all'alienazione degli assett non strategici, prima l'ex Vivaio di Villanova (delibera di Giunta n. 3 del 31.1.2024 e n. 67 del 9.7.2024) e poi il terreno di Viale Montegrappa (delibera di Giunta n. 070 del 24.7.2024).

La **sede di Prato** è un complesso di archeologia industriale, posto appena fuori dalla cinta muraria della città, al quale è riconosciuta una grande rilevanza architettonica legata soprattutto all'intervento di riqualificazione del complesso, che gli ha restituito, attraverso un linguaggio contemporaneo, una nuova funzione e un nuovo aspetto.

La sede ha un volume di circa 25.750 mc. ed una superficie di circa 4.700 mq. (di cui si rilevano 1.700 mq. circa di superficie destinata ad uffici, 150 mq. circa a sala Consiglio, 110 mq. circa a sala convegni, 1.200 mq. circa a spazi e corridoi a comune), oltre a vani tecnici e ad un parcheggio privato interrato di circa 810 mq. L'auditorium ha una superficie di circa 840 mq. ed una capienza massima di 412 posti. È disposto su due piani con un ampio foyer al piano terra ed una scala elicoidale di forte impatto visivo che permette l'accesso alla sala. È inoltre dotato di spazi di accoglienza, guardaroba e stanza catering. Il complesso è facilmente raggiungibile sia con mezzi privati che pubblici, vista la vicinanza dalla stazione ferroviaria e dalle fermate dei bus. Sono presenti ampie aree di parcheggio pubblico.

La sede, pertanto, si è prestata, sin dalla sua inaugurazione ad ospitare oltre gli uffici camerali e alle attività dell'ente, anche convegni, meeting aziendali, congressi, corsi, incontri ed eventi culturali, generando benefici per il territorio, promuovendo, diffondendo e valorizzando l'immagine della città.

La **sede di Pistoia** è nell'ex Palazzo Agati, un edificio storico nel centro della città trasformato dall'arch. Raffaello Brizzi negli anni Trenta del '900, in base ai dettami dell'estetica e dell'architettura fasciste, e oggetto di un accurato e fedele intervento di restauro e di ristrutturazione completato nell'ottobre del 2012. Il bene è tutelato, possiede i requisiti di interesse storico artistico ed è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma1 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42.

L'edificio è strutturato su quattro piani ed ha una superficie complessiva di circa 2.750 mq. Ospita gli uffici della Camera di Commercio oltre ad alcune salette per riunioni: la più capiente accoglie massimo 70 persone.

Il **compendio degli ex Magazzini Generali** insiste su un'aera di circa 13.200 mq. È costituito da due corpi di fabbrica adiacenti:
- un primo corpo di fabbrica, sul lato Nord-Ovest, in due piani fuori terra a destinazione commerciale, comprendente una serie di magazzini deposito, per una superficie complessiva di 13.500 mq. circa, compresi servizi ed accessori;
- un secondo corpo di fabbrica, sul lato sud-ovest, in cinque piani fuori terra, a destinazione commerciale (uffici) della superficie complessiva di 1.270 mq. circa, compresi servizi ed accessori.

Il compendio, per ragioni di sicurezza, non è più allacciato ai servizi di fornitura di luce e gas.

Nell'ultimo periodo il bene è stato oggetto di interesse, manifestato più volte con richieste di informazioni di carattere generale e urbanistico. Il bene dovrà essere oggetto di nuova perizia, considerato che l'ultima risale a oltre dieci anni fa, così da attuare quanto già formulato dall'organo esecutivo nel programma di razionalizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2025-2027 (D.G. 107/2024).

Il Piano Strutturale adottato dal Consiglio Comunale in data 27 luglio 2023 con DCC n. 48, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 32 del 9 agosto 2023 conferma sostanzialmente quanto previsto dal precedente[4] e dal piano operativo vigente, in quanto emerge chiaramente la necessità di riqualificare il comparto urbano che comprende, oltre agli ex MMGG, la stazione centrale, lo stadio comunale e le aree ferroviarie. Pertanto, considerato lo stato degli ex MMGG, oramai vetusto, non antisismico e con problemi strutturali è ragionevole ipotizzare l'uso di uno strumento urbanistico attuativo che abbia lo scopo di ridefinire e rigenerare il tessuto urbanistico dell'area, fronteggiando la situazione di fatto e tenendo conto anche delle generali e mutate esigenze di pianificazione del territorio comunale, proseguendo il confronto fattivo e di dialogo instaurato con l'amministrazione comunale. Sarà successivamente necessario affidare un incarico per la redazione di una nuova perizia estimativa del bene.

Il **terreno di Viale Montegrappa** ha una superficie territoriale di circa 9.400 mq ed attualmente è tenuto a verde. Il terreno è ubicato in zona di elevatissima appetibilità commerciale. Il Piano Operativo vigente del Comune di Prato consente nuova edificazione, a fronte della quale, con funzioni miste (residenziale, commerciale e direzionale) è prevista la cessione delle aree per il completamento del parco a nord e la realizzazione di un parcheggio pubblico sul Viale Montegrappa. Ricade nelle aree tutelate per legge, difatti il Piano Operativo ed in particolare la mappa dei "Beni Culturali e Paesaggistici", individua l'intero terreno tra le aree a rischio archeologico ed in parte, circa un terzo della sua superficie, tra i territori contermini ai laghi (art. 142 comma 1 lettera b) del D. Lgs.42/04.

I parametri di progetto per l'edificazione indicano una superficie utile lorda di 5.350 mq (3.210 mq residenza oltre 1.070 mq commercio al dettaglio e 1.070 direzionale servizi) su una superficie fondiaria di 2.669 mq. Come standard sono individuati 2.224 mq di parcheggi alberati e la cessione del 48% della superficie territoriale.

A fine luglio 2024 è stata acquisita la perizia estimativa del bene e la Giunta ha deliberato l'avvio della procedura di alienazione; nel corso del 2024 è stato esperito il primo tentativo, cui ne è seguito un secondo nel marzo 2025, entrambi andati deserti per quanto siano pervenute richieste di informazioni e manifestazioni di interesse.

Il compendio dell'ex **Vivaio Forestale di Villanova** si trova in località Faltugnano, Comune di Vaiano ed è costituito da una tenuta di circa due ettari, su cui insistono un piccolo fabbricato e annessi agricoli. Il

[4] I **magazzini generali** sono classificati nel Piano Operativo del 2019 come Tessuti Produttivi, "edifici isolati su lotto o adiacenti ad altri edifici / tessuti, non relazionati a questi per funzione e tipologia", e rientrano nelle "Urbanizzazioni contemporanee monofunzionali i macro-tessuti di formazione recente la cui destinazione risulta essere specifica industriale-artigianale/direzionale /commerciale/ ricettivo e composto da un edificato complesso anche pianificato"

complesso immobiliare si compone di un piccolo edificio a due piani fuori terra ed un ampio terreno terrazzato con muri di contenimento in "pietra a secco".

Il complesso è stato realizzato circa 90 anni fa dall'Azienda di Stato Foreste Demaniali, in occasione del rimboschimento di Monte Cagnani, sulla dorsale della Calvana, per il quale produsse il postime forestale. Il vivaio è rimasto in attività fino all'inizio degli anni 70, producendo sempre piantine da rimboschimento. L'arredo vegetale è costituito da piante d'alto fusto e da arbustame di vario genere, in parte preesistenti alla realizzazione del vivaio, in parte residuali delle vecchie coltivazioni ed in parte piantate con finalità ornamentali. Nel complesso, il patrimonio arboreo appare di notevole valore, composto da piante d'alto fusto di grosse dimensioni, come le querce monumentali (roverelle) poste a ridosso del perimetro superiore, o appartenenti a specie perlomeno insolite per la nostra zona, come un'esemplare di sequoia, alcuni cedri dell'Atlante, un abete greco, diversi ontani napoletani, un abete americano, ecc..., chiaramente piantate all'epoca dell'attività del vivaio forestale con funzione ornamentale o di rassegna botanica.

Il 28.11.2022 il bene, dato in concessione nel 2012, è rientrato in possesso dell'Ente. Il bene è stato oggetto di interesse, manifestato più volte con richieste di informazioni di carattere generale e urbanistico.

A gennaio 2024 è stata acquisita la perizia estimativa del bene e la Giunta ha deliberato l'avvio della procedura di alienazione; nel corso del 2024 sono stati esperiti due tentativi andati deserti, da qui la decisione di cambiare le modalità di pubblicizzazione del pubblico incanto e il terzo tentativo, avvenuto il 31 marzo 2025, conclusosi con l'aggiudicazione provvisoria al miglior offerente.

Particolarmente significativo è anche il **patrimonio mobiliare**, costituito da un sistema di partecipazioni societarie strategiche per il sostegno all'economia della circoscrizione di riferimento e allo sviluppo del territorio, in bilancio per un valore complessivo di € 4.066.286,92.
Le partecipazioni sono state oggetto di un'attenta revisione, così come previsto dalla normativa vigente (art. 20 del D. Lgs. 175/2016), a cura della Giunta nel mese di dicembre. In nota integrativa è dettagliatamente illustrato il portafoglio delle partecipazioni camerali che si riassume nel seguente schema:

Settore di attività	Denominazione società
Infrastrutture aeroportuali	Toscana Aeroporti S.p.a.
Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari	Società autostrada ligure toscana p.a.[5]
	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
Infrastrutture altre	Tecno Holding S.p.a.
	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.(in liquidazione)
Infrastrutture: Polo fieristico	Firenze Fiera S.p.a.
Servizi - Formazione	Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)
	Ic Outsourcing S.c.rl.
	Società consortile energia elettrica S.c.r.l.
	Sviluppo industriale s.p.a. (in liquidazione)
	Tecnoservicecamere s.c.p.a.

[5] Il piano di razionalizzazione 2025 prevede la cessione della quota di partecipazione in SALT spa.

Settore di attività	Denominazione società
	Toscana piante e fiori s.c.r.l. (in liquidazione)
	C.I.I. Pistoia s.c.r.l. Centro Impresa e Innovazione (in liquidazione)
Servizi - Studi e ricerche	ISNART S.c.p.a. Istituto Nazionale delle ricerche Turistiche

La Camera inoltre è socio fondatore della Fondazione Museo del Tessuto, alla luce delle sue innegabili potenzialità per la valorizzazione dell'immagine di Prato nel mondo e potenzialità in termini di attrattività turistica, con significative ricadute sul piano economico; aderisce al Centro di Firenze per la Moda Italiana, un'associazione senza scopo di lucro costituita con l'obiettivo di promuovere e internazionalizzare il sistema moda.

Le risorse umane

La Camera di Commercio ha risorse competenti, con punte di eccellenza, motivate e fortemente orientate al servizio all'utenza, grazie alle quali – nonostante le innegabili difficoltà del momento storico e istituzionale che l'ente sta attraversando – è stato possibile erogare i servizi senza soluzione di continuità con livelli qualitativi soddisfacenti.

Sul versante organizzativo – funzionale, la complessità organizzativa e istituzionale della Camera di Commercio – nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie – e il contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale svolge la sua attività, richiedono all'ente una costante capacità di adeguare la propria struttura affinché le strategie di intervento possano essere sempre coerenti con le attese del sistema imprenditoriale locale.

La struttura è stata oggetto di un incisivo riassetto organizzativo, rimanendo valida la macro organizzazione delineata dalla Giunta nel 2021 e che va a assestare la riorganizzazione del 2021 volta a meglio definire una struttura armonica con ruoli e responsabilità chiaramente individuati, razionale nell'impiego delle risorse sempre più limitate. Le misure più significative - volte all'armonizzazione del quadro giuridico e dei procedimenti - possono dirsi concluse nel 2024, ma il reale processo di unificazione – fatto di valori, di comportamenti e di pratiche condivise - è un percorso ancora lontano dalla sua conclusione ma la sua traiettoria è chiara.

Permangono le forti criticità derivanti dalle scoperture dell'organico che stanno causando una forte pressione sulla struttura che fino ad oggi ha profuso ogni sforzo per garantire gli standard dei servizi, come attestano i gratificanti risultati della customer satisfaction sopra ricordati. Le assunzioni previste dal PIAO – per quanto non siano sufficienti a coprire il turn over – sicuramente potranno consentire un alleggerimento del carico.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'organico camerale con le relative scoperture al 31 dicembre 2024:

Cat. Giuridica / Posizione di ingresso	Dotazione Organica DM 16.2.18	01/10/2020	31/12/2023	Nuova Dotazione Organica 1.1.2025	Personale in servizio al 31/12/2024
Segretario generale e Dirigenti	3	*3*	3	5	3
Funzionari e EX (ex cat. D)	30	*26*	24	30	25
Istruttori (ex cat. C)	55	*50*	43	55	40
Operatori Esperti (ex cat. B)	14	*12*	10	11	10
Operatori (ex cat. A)	2	*2*	2	0	0
Totali	104	*93*	**82**	101	78

Ulteriori cessazioni sono programmate / intervenute nel corso del 2025 (n. 2 funzionari e n. 1 operatore esperto). Nel corso dell'anno è stato indetto – come previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale approvato dalla Giunta nell'ambito di PIAO 2023-2025 – un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di tre istruttori che non è andato a buon fine, ragion per cui è stata bandita una nuova selezione in corso di svolgimento così come sono aperte ulteriori procedure così come previsto dai Piani vigenti. Nel 2024 è stata svolta una selezione per progressione tra le aree, con l'inquadramento di un nuovo funzionario.

Al 31 dicembre risultano 78 unità, sempre in calo rispetto agli anni precedenti, di cui 75 dipendenti del comparto con contratto a tempo indeterminato e 3 dirigenti (compreso il Segretario Generale), tutti con contratto a tempo indeterminato.

Analisi di solidità patrimoniale

Si è proceduto all'analisi della solidità patrimoniale dell'Ente, attraverso una comparazione fra lo stato patrimoniale "consolidato", attraverso anche la valorizzazione di appositi indicatori riferiti ai primi anni di "vita" della nuova camera di commercio.

Gli indicatori che ne risultano sono i seguenti:

MARGINI DI STRUTTURA

MARGINE DI STRUTTURA (PN+Passivo Fisso) / Attivo Fisso	2020	2021	2022	2023	2024
Valori CCIAA	1,58	1,59	1,66	1,94	1,85
TARGET	>1	>1	>1	>1	>1

Il margine indica quanta parte degli investimenti strutturali è finanziata con capitale proprio, il valore maggiore di 1 indica la capacità dell'ente di autofinanziarsi.

I margini di struttura sopra riportati evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e in miglioramento costante. Si evidenzia che il Passivo Fisso per la Camera è prevalentemente rappresentato dal fondo TFR per il personale dipendente.

MARGINI DI TESORERIA

MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / Passività correnti)	2020	2021	2022	2023	2024
Valori CCIAA	7,60	5,41	6,41	7,89	3,55
TARGET	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8

MARGINE DI TESORERIA 2 (Attivo Circolante/Passività Correnti)	2020	2021	2022	2023	2024
Valori CCIAA	8,01	5,65	6,80	8,17	3,67
TARGET	2	2	2	2	2

I margini di tesoreria invece evidenziano la capacità dell'ente di far fronte ai propri debiti. In particolare, l'indicatore n. 1 esprime la capacità immediata di far fronte alle passività correnti con le giacenze di liquidità; l'indicatore n. 2 esprime la capacità immediata dell'Ente di far fronte a passività correnti con la liquidità disponibile (cassa e crediti a breve termine).

I margini di tesoreria, sia primario sia secondario, sono evidentemente positivi e confermano il trend positivo anche rispetto all'anno scorso. Gli ottimi margini di tesoreria rassicurano in merito all'equilibrio finanziario dell'Ente nel medio periodo.

ANALISI RIGIDITA' ECONOMICA

RIGIDITA' ECONOMICA STRUTTURA (Funzionamento + Personale / Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	2020	2021	2022	2023	2024
Valori CCIAA	0,86	0,83	0,84	0,45	0,69
TARGET	<1	<1	<1	<1	<1

L'indicatore di "rigidità economica di struttura" conferma il recupero di margini di flessibilità del costo di struttura. Il risultato evidenzia un sostanziale equilibrio della capacità dell'ente di sostenere con i proventi correnti le spese di struttura.

Incidono in modo sempre più significativo le poste per ammortamenti e per accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale, che determinano un irrigidimento del conto economico; tuttavia anche l'indicatore di rigidità economica (che rapporta il totale oneri correnti sul totale proventi correnti) evidenzia un recupero tornando nei limiti considerati accettabili.

RIGIDITA' ECONOMICA 1 (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti / Proventi correnti	2020	2021	2022	2023	2024
Valori CCIAA	0,96	0,93	0,95	0,61	0,86
TARGET	<1	<1	<1	<1	<1

Infine l'indicatore di rigidità economica n. 2 che va invece ad analizzare in modo prudenziale l'equilibrio economico dell'ente, andando a rapportare gli oneri correnti ai proventi correnti, depurati dell'accantonamento a svalutazione crediti rilevato in bilancio.

RIGIDITA' ECONOMICA 2 (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti (solo a f.do rischi) / Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Valori CCIAA	**0,95**	**0,91**	**0,93**	**0,54**	**0,82**
TARGET	***<1***	***<1***	***<1***	***<1***	***<1***

Tutti gli indicatori di rigidità economica evidenziano un significativo trend positivo, confermando la bontà del percorso di razionalizzazione intrapreso.

Ai fini della verifica della insussistenza di squilibri strutturali di bilancio, in attuazione del D.M. 13.07.2022 "Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all'incarico di segretario generale delle camere di commercio", si evidenzia che l'indice di equilibrio strutturale è 3,99%, superiore al limite minimo dell'1% fissato dal citato decreto, a conferma della solidità economico-finanziaria dell'Ente.

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Bilancio di esercizio 2024
Relazione sulla gestione e sui risultati

Allegato 1

Consuntivo ripartito per funzioni istituzionali, ex art. 24 DPR 254/2005

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Consuntivo - Articolo 24
Anno 2024

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			6.742.834,00	7.014.838,45			1.281.776,54	1.209.510,73	8.024.610,54	8.224.349,18
2 Diritti di Segreteria	1.000,00	3.024,00			3.110.570,00	3.194.211,76	14.010,00	13.249,00	3.125.580,00	3.210.484,76
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		1.420,21	17.351,60	31.121,69	46.601,20	42.256,82	2.564.465,71	1.234.339,53	2.628.418,51	1.309.138,25
4 Proventi da gestione di beni e servizi	32.500,00	35.643,50	11.000,00	16.552,83	216.920,00	311.012,62			260.420,00	363.208,95
5 Variazione delle rimanenze			0,00	-1.983,81	0,00	16.366,64	0,00		0,00	14.382,83
Totale Proventi Correnti A	33.500,00	40.087,71	6.771.185,60	7.060.529,16	3.374.091,20	3.563.847,84	3.860.252,25	2.457.099,26	14.039.029,05	13.121.563,97
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-466.956,71	-455.255,73	-1.272.702,70	-1.235.217,41	-2.444.986,58	-2.348.230,64	-655.777,76	-655.372,31	-4.840.423,76	-4.694.076,10
7 Funzionamento	-936.171,59	-848.986,63	-858.693,43	-719.130,62	-971.793,53	-861.129,45	-158.507,15	-147.842,98	-2.925.165,70	-2.577.089,68
8 Interventi Economici	-104.440,00	-101.128,90			-75.550,00	-32.086,34	-3.648.776,51	-2.161.144,66	-3.828.766,51	-2.294.359,90
9 Ammortamenti e accantonamenti	0,00	-13.193,88	-3.189.627,00	-3.636.943,97	-1.800,00	-25.044,44	-303.528,00	-312.075,77	-3.494.955,00	-3.987.258,05
Totale Oneri Correnti B	-1.507.568,31	-1.418.565,14	-5.321.023,13	-5.591.292,01	-3.494.130,11	-3.266.490,87	-4.766.589,42	-3.276.435,72	-15.089.310,97	-13.552.783,73
Risultato della gestione corrente A-B	-1.474.068,31	-1.378.477,43	1.450.162,47	1.469.237,15	-120.038,91	297.356,97	-906.337,17	-819.336,46	-1.050.281,92	-431.219,76
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	100.020,00	116.111,22	21.100,00	39.612,98	1.232,00	1.871,41	0,00	122,00	122.352,00	157.717,61
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	100.020,00	116.111,22	21.100,00	39.612,98	1.232,00	1.871,41	0,00	122,00	122.352,00	157.717,61
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	1.665,67	32.032,74	62.501,89	913.370,40	7.697,08	39.294,94	12.795,28	29.774,48	84.659,91	1.014.472,55
13 Oneri Straordinari	-111,67	-141,96	-428,89	-370.806,69	-3.313,58	-2.247,21	-148,89	-189,29	-4.003,02	-373.385,15
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.554,00	31.890,77	62.073,00	542.563,71	4.383,50	37.047,72	12.646,39	29.585,19	80.656,89	641.087,40

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Consuntivo - Articolo 24
Anno 2024

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.372.494,31	-1.230.475,44	1.533.335,47	2.051.413,84	-114.423,41	336.276,11	-893.690,78	-789.629,27	-847.273,03	367.585,25
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali		1.316,38	5.000,00						5.000,00	1.316,38
F Immobilizzazioni Materiali			479.300,00	135.954,95	300,00		100,00		479.700,00	135.954,95
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00								0,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	0,00	1.316,38	484.300,00	135.954,95	300,00		100,00		484.700,00	137.271,33

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Bilancio di esercizio 2024
Relazione sulla gestione e sui risultati

Allegato 2

Rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA)

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Consuntivo 2024

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

PREMESSA

Il ***Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come "*le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate".*
Ciascuna amministrazione […] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese";
- Missione 012 – "Regolazione del mercato";
- Missione 016 – "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";
- Missione 033 – "Fondi da ripartire"

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come **"***gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche".*

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

1) la denominazione del programma 011.005 "*Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale"* è stata modificata in "*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";*
2) con riferimento al programma 032.004 *"Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche",* il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

La programmazione 2024

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.
Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui s'ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione, ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- ***TRE AMBITI STRATEGICI***

- **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
- **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
- **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

  - ***OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:***

1. Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (**digitalizzazione - innovazione**)
2. Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (**internazionalizzazione)**
3. Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio (**cultura e turismo** – marketing territoriale - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)
4. Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese (**sostenibilità ambientale** – economia circolare **– Infrastrutture –** aggregazioni) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito).
5. Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese (ASL - mercato del lavoro **– nuova impresa**) e Supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro (**analisi degli scenari**)
6. Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e **tutela del mercato**
7. Promozione dell'**e-government** per la competitività delle Imprese e **Semplificazione** e **sburocratizzazione** degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese
8. Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza anche attraverso forme di collaborazione con enti e sistema camerale (efficientamento processi interni/esterni – **trasparenza e prevenzione corruzione**) e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – immobili)

Di seguito si riportano i progetti realizzati nel 2024.

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_01_OS01 - La doppia transizione digitale ed ecologica (pgt 20%)				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**100,00%**
	20,00%	01_01_OS01_02_2024 - Ampiezza delle attività di assesment	Numero di assesmnent (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti dai PID sulla doppia transizione"	282	>= 80 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_01_OS01_01_2024 - "Ampiezza delle azioni di diffusione e sensibilizzazione realizzate dal PID per l'accrescimento della cultura d'impresa sulla doppia transizione	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinair, incontri di formazione, ecc) sulla doppia transizione	7 N.	>= 4 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_01_OS01_03_2024 - "Capacità di affiancare le imprese	Numero di incontri ""one to one"" realizzati dal PID per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assesment, ecc)	23 N.	>= 15 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_01_OS01_05_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (doppia transizione 20%)	Risorse utilizzate/risorse stanziate e budget (doppia transizione 20%)	99,9%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_01_OS01_04_2024 - Supporto finanziario alla ""doppia transizione""	Numero bandi predisposti nell'anno	1 N.	>= 1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_01_OS02 - Bando per sostegno alle imprese a seguito di emergenza				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**91,49%**
	16,70%	01_01_OS02_01_2024 - "Adozione del bando	Termine per l'adozione del bando "emergenza"	24-01-2024	Entro 31-01-2024	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,70%	01_01_OS02_03_2024 - Capacità di attrazione risorse bando emergenza	Contributi esterni ricevuti/plafond del bando emergenza*	55,33%	>= 40,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,70%	01_01_OS02_02_2024 - Efficace gestione del bando	Rispetto dei termini previsti nel bando per l'istruttoria delle domande (bando emergenza)	99,60%	100,00 %	n.d.	n.d.	**99,60%**
	16,50%	01_01_OS02_06_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (bando emergenza)	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (bando emergenza)	39,5%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**49,37%**
	16,70%	01_01_OS02_04_2024 - Presentazione del bando emergenza	Realizzazione eventi di divulgazione/informazione (bando emergenza)	2	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,70%	01_01_OS02_05_2024 - Sportello informativo emergenza	Gestione sportello emergenza	Sì	Sì	n.d.	n.d.	**100,00%**

*Nel 2024 non sono stati rilevati né costi né ricavi. I contributi erogati sono a carico del fondo accantonato nel 2023. Per contributi ricevuti si intendono invece quelli riconosciuti.

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_01_OS03 - Gestione della convenzione con il Comune di Prato per la gestione di bandi				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**97,20%**
	16,70%	01_01_OS03_04_2024 - Adozione dei bandi (Convenzione Comune)	Termine per l'adozione dei bandi (Convenzione Comune)	100,00 %	100,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,70%	01_01_OS03_01_2024 - Attuazione della convenzione con il Comune di Prato 2024	Numero bandi predisposti nell'anno (Convenzione Comune)	N. 2	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,70%	01_01_OS03_03_2024 - Capacità di attrazione risorse (Convenzione Comune)	Contributi ricevuti/contributi previsti" (Convenzione Comune)	100,00 %	100,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,70%	01_01_OS03_02_2024 - Efficace gestione dei bandi (Convenzione Comune)	Rispetto dei termini previsti nel bando per l'approvazione delle graduatorie	100,00 %	100,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	16,50%	01_01_OS03_06_2024 - "Grado di utilizzo delle risorse (Convenzione Comune)	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (Convenzione Comune)	66,54%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**83,17%**
	16,70%	01-01_OS03_05_2024 - Presentazione dei bandi (Convenzione Comune)	Realizzazione eventi di divulgazione/informazione (Convenzione Comune)	N. 2	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_01_OS04 - Transizione energetica (progetto FNP 2021-2022) - progetto regionale				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**80,00%**
	20,00%	01_01_OS04_02_2024 - Desk - coinvolgimento imprese 2024	Numero complessivo di imprese partecipanti ai desk" 2024	39 N	>= 30 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01-01_OS04_01_2024 - Desk 2024	Numero di desk di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili 2024	1 N	>= 1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	Grado di utilizzo delle risorse (Transizione energetica FP)	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (Transizione energetica FP)	0%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**0,00%**
	20,00%	01_01_OS04_04_2024 - Rispetto cronoprogramma definito a livello regionale 2024	Numero attività effettuate nei termini/numero attività programmate 2024	100%	100,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_01_OS04_03_2024 - Sportello energia 2024	Numero imprese seguite 2024	36 N	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_02_OS01 - Internazionalizzazione: i Punti S.E.I. (pgt 20%)				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**100,00%**
	33,30%	01_02_OS01_01_2024 - Ampiezza delle azioni di preparazione e accompagnamento (Internazionalizzazione 20%)	Numero di imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti di assesment, formazione e primo orientamento con riferimento all'export, alle tematiche del digitale a sostegno dell'export e alla partecipazione a tender europei e gare	10 N.	>= 10 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	33,30%	01_02_OS01_02_2024 - Capacità di affiancare le imprese (internazionalizzazione 20%) 2024	Numero di imprese che hanno realizzato, grazie ad azioni di avvio o accelerazione da parte della CCIAA, attività di promozione diretta verso l'estero (BtoB, Fiere, Incoming, percorsi integrati)	11 N.	>= 8 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	33,40%	01_02_OS01_03_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (internazionalizzazione 20%)	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (internazionalizzazione 20%)	98,5%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_03_OS01 - Turismo (progetto 20%)				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS01_02_2024 - Capacità di incentivare la partecipazione delle imprese	Numero di aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	38 N.	>= 25 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS01_03_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (turismo 20%) 2024	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (turismo 20%)	84,1%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS01 - Partecipazione alle azioni di valorizzazione dell'attrattività turistica del territorio 2024	Numero di iniziative di valorizzazione/promozione dell'offerta turistica e/o culturale del territorio 2024	4 N.	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS01_05_2024 - Potenziamento della qualità della filiera turistica - Marchio Ospitalità Italiana 2 2024	Numero di percorsi di certificazione avviati (incluso rinnovi) 2024	27 N.	>= 20 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS01_04_2024 - Potenziamento della qualità della filiera turistica - Marchio Ospitalità Italiana 2024	Numero di iniziative di valorizzazione/promozione dell'offerta turistica e/o culturale del territorio 2024	1 N.	>= 1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_03_OS02 - Sostegno del turismo (progetto FP) - Progetto regionale				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**86,00%**
	20,00%	01_03_OS02_04_2024 - Diffusione dei risultati del progetto (Turismo FP) 202	Organizzazione della giornata del turismo a livello regionale (Turismo FP) 2024	1	1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS02_01_2024 - Formazione funzionari camerali addetti all'Osservatorio sul turismo 2024	Ore di formazione effettuate nel 2024/ore di formazione erogate nel 2024 (Turismo FP)	100%	>= 70,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS02_05_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (Turismo FP) 2024	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (Turismo FP) 2024	24,0%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**30,01%**
	20,00%	01_03_OS02_03_2024 - Promozione dell'efficientamento e qualificazione della filiera turistica 2024	Realizzazione/diffusione iniziative formative (Turismo FP) 2024	4	>= 1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_03_OS02_02_2024 - "Rispetto cronoprogramma definito a livello regionale (Turismo FP) 2024	Numero attività effettuate nei termini/numero attività programmate (Turismo FP) 2024	100%	100,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_04_OS01 - Valorizzazione degli spazi camerali e dell'Auditorium				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**99,09%**
	20,00%	01_04_OS_01_01_2024 - Attrattività eventi realizzati 2024	Numero di partecipanti ad eventi realizzati presso le sedi 2024	14.356 N.	>= 7.500 N.	>= 7.500 N.	>= 7.500 N.	**100,00%**
	20,00%	01_04_OS01_03_2024 - Eventi Audiorium 2024	Numero di eventi realizzati e/o ospitati presso l'Auditorium 2024	47 N.	>= 35 N.	>= 35 N.	>= 35 N.	**100,00%**
	20,00%	01_04_OS01_02_2024 - Eventi Spazi camerali 2024	Numero di eventi realizzati e/o ospitati presso gli spazi camerali 2024	101 N.	>= 80 N.	>= 80 N.	>= 80 N.	**100,00%**
	20,00%	01_04_OS01_04_2024 - Grado di autofinanziamento spazi camerali	Totale proventi gestione sale/costi gestione Auditorium 2024	67,8%	>= 71,00 %	>= 71,00 %	>= 71,00 %	**95,46%**
	20,00%	01_04_OS01_05_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (Spazi camerali)	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (Spazi camerali)	115%	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_04_OS02 - Infrastrutture (progetto FP) Programma regionale				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**82,65%**
	33,40%	01_04_OS02_03_2024 - "Grado di utilizzo delle risorse (Infrastrutture) 2024	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (Infrastrutture) 2024	38,4%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**47,95%**
	33,30%	01_04_OS02_01_2024 - Rispetto cronoprogramma definito a livello regionale	Numero attività effettuate nei termini/numero attività programmate 2024 (Infrastutture)	100,00 %	100,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	33,30%	01_04_OS02_02_2024 - Roadshow camerale (evento finale regionale)	Numero partecipanti (imprese e/o associazioni di categoria) del territorio di pertinenza (Infrastrutture)	77 N	>= 20,00	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	VALORI MISURE	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_05_OS01 - Formazione lavoro (pgt 20%)					2024	2024	2025	2026	96,29%
	12,50%	01_05_OS02_01_2024 - Capacità di coinvolgimento di stakeholder territoriali (Formazione 20%)	Incontri realizzati nell'ambito di ciascun tavolo (Formazione 20%)	3 N.	3 N.	>= 3 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	12,50%	01-05_OS01_04_2024 - Capacità di fornire risposte sui temi delle competenze, ITS, Imprese innovative, alternanza e duale, supporto al placement 2 2024	Realizzazione di attività in relazione alle tipologie di azioni attivate 2024	5 N.	5 N.	>= 5 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	12,50%	01_05_OS01_03_2024 - Capacità di fornire risposte sui temi delle competenze, ITS, Imprese innovative, alternanza e duale, supporto al placement 2024	Realizzazione di azioni quali pubblicazione bandi, sessioni di certificazione 2024	4 N.	4 N.	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	12,50%	Grado di utilizzo delle risorse (formazione 20%)	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (formazione 20%)	56%	56%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**70,29%**
	12,50%	01_04_OS02_07_2024 - Progetto ""Prepara il tuo futuro"" 2024	Numero di corsi organizzati (Formazione 20%) 2024	48 N.	48 N.	>= 32 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	12,50%	01_04_OS02_06_2024 - Progetto "Prepara il tuo futuro" 2024	Numero istituti scolastici aderenti 2024	10 N.	10 N.	>= 8 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	12,50%	01_05_OS01_02_2024 - Servizio di certificazione delle competenze 2024	Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale per gli studenti coinvolti nei percorsi PCTO 2024	43 N.	43 N.	>= 30 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	12,50%	01_05_OS01_05_2024 - Supporto finanziario alla certificazione delle competenze	Numero bandi predisposti nell'anno 2024	1 N.	1 N.	>= 1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
01_05_OS02 - Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (progetto FP)				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**100,00%**
	20,00%	01_05_OS02_03_2024 - Consolidamento sportello nuove imprese 2024	Numero di studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese, sia tramite lo sportello fisico che l'hub virtuale 2024	39	>= 18 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_05_OS02_04_2024 - "Formazione operatori SNI 2024	Numero di partecipanti alla formazione organizzata nell'anno 2024 per operatori SNI	2	>= 2 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_05_OS02_05_2024 - Grado di utilizzo delle risorse (Giovani e lavoro FP) 2024	Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget (Giovani e lavoro FP) 2024	100%	>= 80,00 %	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_05_OS02_01_2024 - Redazione news dai SNI territoriali 2024	Numero di informazioni, novità, aggiornamenti iniziative, eventi promozioni 2024	36	>= 36 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**
	20,00%	01_05_OS02_02_2024 - Storytelling imprenditoriale 2024	Caricamento e condivisione di video o altri materiali comunicativi di prima informazione e orientamento al fare impresa 2024	2	>= 1 N.	n.d.	n.d.	**100,00%**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
02_01_OS01 - Semplificazione e digitalizzazione				2024	2024	2025	2026	85,41%
	12,50%	02_01_OS01_01_2024 - Cassetto digitale 2024	Totale imprese registrate al cassetto digitale 2024	64.488 N.	>= 65.281 N.	n.d.	n.d.	98,79%
	12,50%	02_01_OS01_07_2024 - Certificati d'origine 2024	Percentuale di certificati stampati in azienda 2024	54,66 %	>= 46,70 %	n.d.	n.d.	100,00%
	12,50%	02_01_OS01_04_2024 - Dispositivi per la firma digitale 2024	Dispositivi emessi su sportello on line/ Dispositivi emessi 2024	10,14 %	>= 8,28 %	n.d.	n.d.	100,00%
	12,50%	02_01_OS01_02_2024 - Grado di adesione al cassetto digitale 2024	Numero totale di imprese aderenti al Cassetto digitale rispetto al totale delle imprese registrate 2024	53,27 %	>= 43,26 %	n.d.	n.d.	100,00%
	12,50%	02_01_OS01_03_2024 - Nuove adesioni al cassetto digitale 2024	Nuove adesioni al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese registrate 2024	8,69 %	>= 10,55 %	n.d.	n.d.	82,37%
	12,50%	02_01_OS01_08_2024 - Orientamento al lavoro 2024	Numero di cittadini/studenti su imprese registrate 2024	0,11%	>= 5,20 %	n.d.	n.d.	2,12%
	12,50%	02_01_OS01_06_2024 - PID 2024	Partecipanti ad eventi in rapporto al numero delle imprese 2024	8,12 %	>= 7,57 %	n.d.	n.d.	100,00%
	12,50%	02_01_OS01_05_2024 - Registro Imprese 2024	% visure on line 2024	72,44 %	>= 67,50 %	n.d.	n.d.	100,00%

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			TARGET
03_01_OS01 - Processo di riorganizzazione derivante dalla riforma e dell'accorpamento				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**92,38%**
	14,30%	03_01_OS01_05_2024 - Comunicazione interna 2024	Comunicazioni di servizio 2024	9	>= 15 N.	>= 15 N.	>= 15 N.	**46,67%**
	14,30%	03_01_OS01_04_2024 b - Contrattazione integrativa 2024 2	Sottoscrizione contratti integrativi 2024 2	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	**100,00%**
	14,20%	03_01_OS01_07_2024 - Customer satisfaction 2024	Valore medio di ente 2024	8,40 N.	> 8 N.	> 8 N.	> 8 N.	**100,00%**
	14,30%	03-01_OS01_01_2024 - Indagine di benessere organizzativo 2024	Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti 2024	93,03	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %	**100,00%**
	14,30%	03_01_OS01_02_2024 - Intranet 2024	Implementazione della nuova intranet	1 N	>= 1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	**100,00%**
	14,30%	03_01_OS01_06_2024 - Piano integrato di attività e organizzazione 2024	Approvazione del documento PIAO 2024	31-01-2024	Entro 31-01-2024	Entro 31-01-2025	Entro 31-01-2026	**100,00%**
	14,30%	03_01_OS01_03_2024 - Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024	Aggiornamento ed approvazione del SMVP 2024	31-01-2024	Entro 31-01-2024	Entro 31-01-2025	Entro 31-01-2026	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
03_01_OS02 - Salute organizzativa				2024	2024	2025	2026	94,38%
	8,30%	03_01_OS02_03_2024 - Anzianità media di servizio del personale 2024	somma anzianità/totale personale 2024	25,6 N.	>= 26 N.	>= 27 N.	>= 28 N.	**98,46%**
	8,30%	03_01_OS02_09_2024 - Assenteismo malattie brevi 2024	Giorni di assenza per malattie / totale dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza) 2024	4,79	<= 3 N.	<= 3 N.	<= 3 N.	**40,33%**
	8,30%	03_01_OS02_01_2024 - Dimensionamento del personale 2024	Copertura della dotazione organica 2024	75,00 %	>= 79,00 %	>= 79,00 %	>= 79,00 %	**94,94%**
	8,30%	03_01_OS02_04_2024 - Esperienza del personale 2024	Numero dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale 2024	100,00 %	>= 96,00 %	=100%	=100%	**100,00%**
	8,30%	03_01_OS02_02_2024 - Età media del personale 2024	Somma età / totale personale" 2024	56,5 N.	<= 57 N.	<= 58 N.	<= 59 N.	**100,00%**
	8,30%	03_01_OS02_07_2024 - Formazione del personale 2024	Numero partecipanti effettivi all'evento formativi / numero destinatari dell'intervento 2024	97,80%	>= 99,00 %	>= 99,00 %	>= 99,00 %	**98,79%**
	8,30%	03_01_OS02_05_2024 - Incidenza dipendenti laureati 2024	Numero di dipendenti laureati/totale personale (sui transitati) 2024	35,37%	>= 33,00 %	>= 33,00 %	>= 33,00 %	**100,00%**
	8,30%	03_01_OS02_06_2024 - Part time 2024	Grado di copertura posti a part time 2024	47,37%	>= 43,84 %	>= 43,84 %	>= 43,84 %	**100,00%**
	8,30%	03_01_OS02_10_2024 - Qualità dei luoghi di lavoro 2024	Numero di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere) 2024	0 N.	0 N.	0 N.	0 N.	**100,00%**
	8,30%	03_01_OS02_08_2024 - Soddisfazione per interventi formativi 2024	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi 2024	5,5 N	>= 4 N.	>= 4 N.	>= 4 N.	**100,00%**
	8,70%	03_01_OS02_0122024 - Tasso di assenza 2024	Tasso di assenza del personale anno n/anno n-1 2024	0,90 N.	<= 1 N.	<= 1 N.	<= 1 N.	**100,00%**
	8,30%	03_01_OS02_11_2024 - Valutazione stress lavoro correlato 2024	Punteggio finale, secondo metodologia INAIL, in area di non rilevanza 2024	1 N.	1 N.	1 N.	1 N.	**100,00%**

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
03_01_OS03 - Trasparenza e anticorruzione				**2024**	**2024**	**2025**	**2026**	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_02_2024 - Codice di comportamento 2024	Verifica annuale sull'attuazione 2024	1 N.	1 N.	1 N.	1 N.	**100,00%**
	11,10%	0301_OS03_04_2024 - Formazione specialistica su anticorruzione 2024	Ore di formazione del personale - medio/alto rischio 2024	6 h	>= 6 h	>= 6 h	>= 6 h	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_03_2024 - Formazione su anticorruzione 2024	Ore di formazione del personale - base 2024	3 h	>= 3 h	>= 3 h	>= 3 h	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_01_2024 - Giornata della Trasparenza 2024	Realizzazione Giornata della Trasparenza 2024	27-11-2024	Entro 30-11-2024	Entro 30-11-2025	Entro 30-11-2026	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_08_2024 - Grado di trasparenza dell'amministrazione	Completezza del contenuto sezioni AT 2024	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_05_2024 - Misure organizzative in materia di trasparenza 2024	Monitoraggi effettuati 2024	2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.	**100,00%**
	11,20%	03_01_OS03_09_2024 - Monitoraggio conflitto d'interessi 2024	Verifica annuale rapporti con soggetti che stipulano contratti con l'ente 2024	15,00 %	>= 15,00 %	>= 15,00 %	>= 15,00 %	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_07_2024 - Sezione PIAO ""prevenzione della corruzione""2024	Termine del processo partecipativo 2024	08_01_2024	Entro 20-01-2024	Entro 20-01-2025	Entro 20-01-2026	**100,00%**
	11,10%	03_01_OS03_06_2024 - Tempi dei procedimenti 2024	Monitoraggi effettuati procedimenti 2024	2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.	**100,00%**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	DESCRIZIONE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
03_04_OS04 - Compliance					2024	2024	2025	2026	100,00%
	12,50%	03_01_OS04_06_2024 - Antiriciclaggio - formazione del personale 2024	Realizzazione di un intervento formativo 2024	Realizzazione di un intervento formativo 2024	1 N.	1 N.	1 N.	1 N.	100,00%
	12,50%	03_01_OS04_08_2024 - Antiriciclaggio - misure organizzative 2024	Revisione misure organizzative antiriciclaggio 2024	Revisione misure organizzative antiriciclaggio 2024	19-12-2025	Entro 31-12-2024	Entro 31-12-2025	Entro 31-12-2026	100,00%
	12,50%	03_01_OS04_07_2024 - Antiriciclaggio - relazione annuale 2024	Trasmissione della relazione del GSA al RPCT 2024	Trasmissione della relazione del GSA al RPCT 2024	22-11-2024	Entro 30-11-2024	Entro 30-11-2025	Entro 30-11-2026	100,00%
	12,50%	03_01_OS04_03_2024 - "Privacy - audit interno 2024	Audit interno e relazione al responsabile del trattamento 2024	Audit interno e relazione al responsabile del trattamento 2024	1 N.	1 N.	1 N.	1 N.	100,00%
	12,50%	03_01_OS04_02_2024 - Privacy - formazione del personale 2024	Organizzazione di un corso privacy per il personale 2024	Organizzazione di un corso privacy per il personale 2024	1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	100,00%
	12,50%	03_001_OS04_04_2024 - "Privacy - misure di sicurezza 2024	Verifica adeguatezza misure minime di sicurezza 2024	Verifica adeguatezza misure minime di sicurezza 2024	1 N.	1 N.	1 N.	1 N.	100,00%
	12,50%	03_01_OS04_01_2024 - Privacy - Registro dei trattamenti 2024	Aggiornamento registri 2024	Aggiornamento registri 2024	31-12-2024	Entro 31-12-2024	Entro 31-12-2025	Entro 31-12-2026	100,00%
	12,50%	03_01_OS01_05_2024 - Revisione ordinaria partecipazioni pubbliche (art. 20 TUSP) 2024	Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano 2024	Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano 2024	29-11-2024	Entro 30-11-2024	Entro 30-11-2025	Entro 30-11-2026	100,00%

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
03_01_OS05 - Pari opportunità				2024	2024	2025	2026	96,67%
	7,70%	03_01_OS05_11_2024 - Adozione di un modello strutturato di definizione, introduzione e sviluppo delle modalità di lavoro agile	Definizione di un documento di sintesi sugli interventi effettuati al 31.12 anno n-1"	31-01-2024	Entro 28-02-2024	Entro 28-02-2025	Entro 28-02-2026	100,00%
	7,70%	03-01_OS05_09_2024 - Benessere organizzativo 2024	Diffusione dei risultati (mail,incontri, etc) benessere organizzativo 2024	1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_04_2024 - "Conciliazione tempi di vita e di lavoro	Dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto 2024	76,47 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_10_2024 - CUG 2024	Trasmissione informazioni al CUG 2024	26-03-2024	Entro 28-02-2024	Entro 28-02-2025	Entro 28-02-2026	56,67%
	7,70%	03_01_OS05_02_2024 - Distribuzione del personale per genere 2024	Numero di dipendenti donna/totale dei dipendenti (calcolato sul personale transitato nell'anno) 2024	64,63%	>= 63,00 %	>= 63,00 %	>= 63,00 %	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_01_2024 - Distribuzione della dirigenza per genere 2024	Numero di dirigenti donna/totale dei dirigenti (calcolato sul personale transitato nell'anno) 2024	33,30 %	>= 33,00 %	>= 33,00 %	>= 33,00 %	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_05_2024 - PDR 125:2022 - Indicatori area VI Ricorso all'utilizzo di congedi di paternità	Numero di uomini che beneficiano effettivamente dei congedi di paternità nei primi 12 anni di vita del bambino/ Numero totale di uomini potenzialmente beneficiari di tali congedi	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_06_2024 - PDR 125:2022 - Indicatori area VI utilizzo di congedi di paternità	Numero totale di giorni di paternità obbligatoria fruiti/numero di giorni potenziali previsti dalla legge	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_08_2024 - Favorire la partecipazione dei dipendenti alle iniziative formative 2024	Numero di dipendenti che hanno partecipato almeno ad corso di formazione/totale dipendenti 2024	100,00 %	>= 99,00 %	>= 99,00 %	>= 99,00 %	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_07_2024 - Formazione del personale su parti opportunità 2024	Realizzazione di interventi formativi su proposta del CUG 2024	1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_03_2024 - Indagine di clima interno 2024	Valore medio riportato nella sezione ""Le discriminazioni""" 2024	5,20 N.	>= 5 N.	>= 5 N.	>= 5 N.	100,00%
	7,70%	03_01_OS05_12_2024 - Valorizzazione ruolo del CUG	Termine per aggiornamento dei contenuti sezione intranet dalla richiesta del CUG	2,50 gg	<= 10 gg	<= 10 gg	<= 10 gg	100,00%
	7,60%	03_01_OS05_13_2024 - Valorizzazione ruolo del CUG 2	Numero di comunicazioni inviate al personale (CUG)	2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.	100,00%

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE	ALGORITMO	CONSUNTIVO	TARGET			PERFORMANCE
03_01_OS06 - Salute finanziaria				2024	2025	2026	2027	98,56%
	10,00%	03_01_OS06_04_2024 - Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia (funzione D)	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi di promozione e sviluppo dell'economia 2024	147.842,98	<= 153.365 N.	<= 153.365 N.	<= 153.365 N.	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_03_2024 - Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore (funzione C) 2024	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore 2024	861.129,45	<= 991.894,00 €	<= 991.894,00 €	<= 991.894,00 €	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_02_2024 - Costi di struttura 2024	costi del personale + costi di funzionamento"	7.271.165,78	<= 7.825.999,00 €	<= 7.825.999,00 €	<= 7.825.999,00 €	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_08_2024 - Indebitamento 2024	debiti di finanziamento 2024	0	0	0	0	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_05_2024 - Indice di equilibrio strutturale 2024	(proventi strutturali-oneri strutturali)/proventi strutturali 2024	2,39%	>= -5,05 %	>= -5,05 %	>= -5,05 %	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_06_2024 - Indice di struttura primario 2024	patrimonio netto/Immobilizzazioni 2024	153,44%	>= 146,83 %	>= 146,83 %	>= 146,83 %	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_09_2024 - Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (PCC)	Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive espresso in giorni, calcolato su n volume di pagamenti pari ad almeno l'80% dell'importo delle fatture ricevute (v. circolare 1/2024 RGS)	-21,77	<= 0 N.	<= 0 N.	<= 0 N.	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_07_2024 - Solidità finanziaria 2024	Patrimonio netto/passivo totale 2024	2,44	>= 2,68	>= 2,68	>= 2,68	**91,13%**
	10,00%	03_01_OS06_10_2024 - ''Tempo medio di pagamento fatture (PCC) 2024	Indica il tempo medio di pagaento delle fatture come da piattaforma PCC 2024	15,63	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg	**100,00%**
	10,00%	03_01_OS06_01_2024 - Valore della produzione 2024	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze 2024	10.588.742,08	>= 11.205.947,00 €	>= 11.205.947,00 €	>= 11.205.947,00 €	**94,49%**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Bilancio di esercizio 2024
Relazione sulla gestione e sui risultati

Allegato 3

Attestazione circa i tempi medi di pagamento

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
INFOCAMERE-SOC.CONS. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	1000 VVA 230	31/12/23	12/01/24	25/03/24	12/02/24	MN-341 (Riscontro)	FATT. 1000 VVA 23017639/2024 - SERVIZIO CENTRALIZZATO BACK OFFICE PER SUPPORTO ISTRUTTORIA PRATICHE DI COMUNICAZIONE TITOLARE EFFETTIVO SEDI DI PRATO E PISTOIA PER IL 4° TRIMESTRE 2024 - DSG 28/20232	972,00	31	sospesa in attesa chiarimenti su importi fatturati
PUBLIACQUA S.P.A.	702301200007	13/10/23	21/10/23	12/02/24	29/01/24	MN-213 (Riscontro)	FATT. 7023012000025600/2024 ; 7023012000021329/2023 - CONSUMI ACQUA SERVIZI SEDE VIA DEL ROMITO A PRATO PERIODO DAL 13.10.2023 AL 29.12.2023 CON CONGUAGLIO DAL 14.04.2023 AL 12.10.2023 - UTENTE 250000889500 (EX UTENTE 200002342535) - SCADENZA 12/02/2024	12.997,40	100	sospesa in attesa riconoscimento perdita acqua
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	21	12/01/24	18/01/24	17/03/24	22/02/24	MN-435 (Riscontro)	FATT. 21/2024 - SERVIZI DI GLOBAL SERVICE PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE EXTRA-CANONE SVOLTO A NOVEMBRE 2023 PER RIPRISTINO FUNZIONAMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE SEDE DI PISTOIA - DSG 122/2023	3.350,21	35	sospesa in attesa completamento del servizio
TNT EVENTS S.R.L.	269	31/12/23	10/01/24	05/04/24	20/03/24	MN-594 (Riscontro)	FATT. 269/2024 - FORNITURA INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI IMPIANTI AUDIO-VIDEO PER L'AUDITORIUM DI PRATO E PER LA SALA CONSIGLIO DELLA SEDE DI PISTOIA - DSG 218/2023	34.614,70	70	sospesa in attesa collaudo definitivo beni fatturati
CON.SE.A. PRATO - CONFESERCENTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI S.R.L.	1/2024/PA	15/04/24	15/04/24	29/06/24	12/06/24	MN-1132 (Riscontro)	FATT. 1/2024/PA/2024 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "VETRINA TOSCANA 2023/2024 PER LA PROVINCIA DI PRATO" - DSG 159/2023	13.114,75	58	sospesa in attesa regolarità DURC
INFOCAMERE-SOC.CONS. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	1000 VVA 240	11/04/24	12/04/24	12/07/24	27/05/24	MN-1042 (Riscontro)	FATT. 1000 VVA 24003593/2024 ; 1000 VVA 24004705/2024 ; 1000 VVA 24003600/2024 - COMPENSAZIONE PER CONSUMI SERVIZI DEL 1° TRIMESTRE 2024 CON DIRITTI DI SEGRETERIA VERSATI A MAGGIO 2024	4.646,07	45	sospesa in attesa chiarimenti su importi fatturati
INFOCAMERE-SOC.CONS. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	1000 VVA 240	11/04/24	12/04/24	10/06/24	27/05/24	MN-1042 (Riscontro)	FATT. 1000 VVA 24003593/2024 ; 1000 VVA 24004705/2024 ; 1000 VVA 24003600/2024 - COMPENSAZIONE PER CONSUMI SERVIZI DEL 1° TRIMESTRE 2024 CON DIRITTI DI SEGRETERIA VERSATI A MAGGIO 2024	693,78	45	sospesa in attesa chiarimenti su importi fatturati

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
PUBLIACQUA S.P.A.	702401200000	16/04/24	18/04/24	31/05/24	20/05/24	MN-1028 (Riscontro)	FATT. 7024012000007745/2024 - CONSUMI ACQUA ANTINCENDIO SEDE VIA DEL ROMITO A PRATO PER IL PERIODO DAL 13.01.2024 AL 15.04.2024 - UTENTE 250000890452 (EX 200002342534) - scadenza 31.05.2024	170,60	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	0074528421	07/05/24	08/05/24	22/06/24	19/06/24	MN-1149 (Riscontro)	FATT. 0074528421/2024 - ABBONAMENTO 2024 A "PACCHETTO UNICO ENTI" RELATIVO AD ELABORAZIONE DICHIARAZIONI FISCALI PER UFFICIO RAGIONERIA - DSG 290/2023	840,00	42	sospesa in attesa di nota di credito per doppia fatturazione
EDISON ENERGIA S.P.A.	5751783830	12/07/24	17/07/24	22/08/24	20/08/24	MN-1390 (Riscontro)	FATT. 5751783830/2024 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL MESE DI GIUGNO 2024 PER LA SEDE DI PRATO - ACCORDO QUADRO REGIONE TOSCANA EE 2024 ORDINATIVO LOTTO 1 - DSG 245/2023 - SCADENZA 22.08.2024	4.307,72	34	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
EDISON ENERGIA S.P.A.	5751785293	12/07/24	17/07/24	22/08/24	20/08/24	MN-1389 (Riscontro)	FATT. 5751785293/2024 - SEDE DI PISTOIA - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL MESE DI GIUGNO 2024 - ACCORDO QUADRO REGIONE TOSCANA EE 2024 ORDINATIVO LOTTO 2 - DSG 245/2023 - SCADENZA 22.08.2024	1.751,19	34	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - G.S.E. S.P.A.	2024017458	14/05/24	15/05/24	04/09/24	04/09/24	MN-1496 (Riscontro)	FATT. 2024023560/2024 ; 2024017458/2024 - CORRISPETTIVI PER COSTI DI GESTIONE TARIFFA INCENTIVANTE E SERVIZIO DI SCAMBIO SUL POSTO 2024 IMPIANTO FOTOVOLTAICO (COMPENSATI CON CONTRIBUTO PRODUZIONE DI MAGGIO 2024)	56,56	112	compensata da GSE con contributi su impianto fotovoltaico
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - G.S.E. S.P.A.	2024023560	21/05/24	24/05/24	04/09/24	04/09/24	MN-1496 (Riscontro)	FATT. 2024023560/2024 ; 2024017458/2024 - CORRISPETTIVI PER COSTI DI GESTIONE TARIFFA INCENTIVANTE E SERVIZIO DI SCAMBIO SUL POSTO 2024 IMPIANTO FOTOVOLTAICO (COMPENSATI CON CONTRIBUTO PRODUZIONE DI MAGGIO 2024)	82,41	103	compensata da GSE con contributi su impianto fotovoltaico
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	ZVA/2400122	23/05/24	23/05/24	23/08/24	05/07/24	MN-1220 (Riscontro)	FATT. ZVA/24001221/2024 - CONGUAGLIO A DEBITO 2023 PER SERVIZI DI PREPARAZIONE E TRASPORTO PALLET AL DEPOSITO DI PADOVA PER TRASFERIMENTO DI DOCUMENTI CARTACEI DALL'ARCHIVIO DELLA SEDE DI PISTOIA - DSG 96/2023	669,90	43	sospesa in attesa versamento conguagli a credito

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
LEASYS S.P.A.	00002024300	03/07/24	05/07/24	28/08/24	09/08/24	MN-1388 (Riscontro)	FATT. 0000202430035855/2024 ; N.C.0000202430039286/2024 - SEDE DI PISTOIA - NOLEGGIO TRIENNALE VETTURA FIAT PANDA VAN TWIN AIR 0.9 TARGA GB 921LK (CONVENZIONE CONSIP AUTOVEICOLI IN NOLEGGIO 14 - LOTTO 3) - CANONE DAL 1 AL 13.06.2024	213,47	35	sospesa in attesa di nota di credito a storno parziale
LEASYS S.P.A.	00002024300	05/08/24	07/08/24	16/10/24	17/09/24	MN-1557 (Riscontro)	FATT. 0000202430040547/2024 - NOLEGGIO QUINQUENNALE VETTURA FIAT PANDA VAN HYBRID 1.0 S&S 70 CV PER LA SEDE DI PISTOIA (ACCORDO QUADRO CONSIP VEICOLI IN NOLEGGIO 2 - LOTTO 3) - CANONE PER IL PERIODO DAL 12.06.2024 AL 31.07.2024 - DSG 31/2024	387,09	41	sospesa in attesa chiarimenti su importi fatturati
KIEBACK & PETER ITALIA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	672/E	30/09/24	07/10/24	16/11/24	08/11/24	MN-1781 (Riscontro)	FATT. 672/E/2024 - SERVIZI DI MANUTENZIONE SPECIALISTICA DEL SISTEMA DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI MECCANICI DELLA SEDE DI PRATO PER IL PERIODO DAL 11.02.2024 AL 10.05.2024 - DSG 180/2021	522,29	32	sospesa in attesa regolarità DURC
KIEBACK & PETER ITALIA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	673/E	07/10/24	07/10/24	16/11/24	08/11/24	MN-1782 (Riscontro)	FATT. 673/E/2024 - SERVIZI DI MANUTENZIONE SPECIALISTICA DEL SISTEMA DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI MECCANICI DELL'AUDITORIUM DI PRATO PER IL PERIODO DAL 11.02.2024 AL 10.05.2024 - DSG 180/2021	107,20	32	sospesa in attesa regolarità DURC
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1014	30/04/24	03/05/24	28/12/24	06/12/24	MN-1947 (Riscontro)	FATT. 1014/2024 - SERVIZI DI GLOBAL SERVICE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE EXTRA-CANONE SVOLTI A MARZO 2024 PER RIPRISTINO FUNZIONAMENTO CONDIZIONATORE SALA SERVER E RIPARAZIONE CASSETTA BAGNO DISABILI PIANO TERRA SEDE DI PISTOIA (OFF. 264) - DSG 122/2023	1.285,20	217	sospesa in attesa completamento del servizio

INDICATORI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

4° TRIMESTRE 2024	-21,71
INDICATORE ANNUALE AL 31.12.2024	-21,77

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato E

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Conto economico riclassificato

Pagine 3 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.728.239,01		12.684.905,96
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	6.754.124,56		1.250.072,02	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	6.754.124,56		1.250.072,02	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.486.529,97		8.224.349,18	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.487.584,48		3.210.484,76	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-9.797,06		14.382,83
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		278.995,47		422.275,18
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	278.995,47		422.275,18	
Totale valore della produzione (A)		**18.997.437,42**		**13.121.563,97**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-9.619.739,98		-3.637.781,91
a) Erogazione di servizi istituzionali	-8.357.480,65		-2.294.359,90	
b) Acquisizione di servizi	-1.038.433,12		-1.055.147,05	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-47.980,77		-104.725,35	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-175.845,44		-183.549,61	
8) Per godimento di beni di terzi		-23.374,34		-19.508,32
9) Per il personale		-4.851.184,42		-4.694.076,10
a) Salari e stipendi	-3.545.794,39		-3.474.671,13	
b) Oneri sociali	-825.852,71		-835.807,99	
c) Trattamento di fine rapporto	-437.856,08		-344.696,35	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.681,24		-38.900,63	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.449.359,54		-3.451.107,41
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.980,52		-4.561,33	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-519.104,57		-524.039,08	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-385.624,01	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.926.274,45		-2.536.882,99	

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-851.975,44		-536.150,64
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.167.491,65		-1.214.159,35
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.167.491,65		-1.214.159,35	
Totale costi (B)		**-19.963.125,37**		**-13.552.783,73**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-965.687,95**		**-431.219,76**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		147.875,62		157.717,61
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	109.488,99		112.050,12	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.386,63		45.667,49	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**147.875,62**		**157.717,61**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.184.036,16		1.014.472,55
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-105.830,54		-373.385,15
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.078.205,62**		**641.087,40**
Risultato prima delle imposte		260.393,29		367.585,25
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**260.393,29**		**367.585,25**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato F

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Conto consuntivo di cassa

Pagine 19 (compresa la copertina)

CAMERA DI COMMERCIO PISTOIA-PRATO

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.084.238,03
1200	Sanzioni diritto annuale	142.942,09
1300	Interessi moratori per diritto annuale	51.835,77
1400	Diritti di segreteria	3.417.119,68
1500	Sanzioni amministrative	48.723,28
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	765,37
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	409.853,12
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	379.882,92
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	1.560.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	15.200,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	87.053,42
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	28.573,04
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	72.202,67
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	10.407,64
4205	Proventi mobiliari	112.050,12
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	1.883,50
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	32.994,54
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.820.833,33

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 14.282.558,52

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	281.990,78
1103	Arretrati di anni precedenti	3.194,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	100.351,70
1302	Contributi aggiuntivi	72,75
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.807,08
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	318,39
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.590,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	433,84
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	29,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.104,24
2104	Altri materiali di consumo	285,28
2107	Lavoro interinale	35.527,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	751,09
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.845,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.635,83
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	182,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.835,79
2121	Spese postali e di recapito	1.556,86
2122	Assicurazioni	2.448,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.810,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	24,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	762,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	101.157,48
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	101,56
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.342,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.249.567,54
4201	Noleggi	1.968,61
4202	Locazioni	555,00
4401	IRAP	33.504,43
4405	ICI	8.528,94
4499	Altri tributi	7.141,74
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	68,36
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.964,53
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	1.291.880,70
7500	Altre operazioni finanziarie	177.593,58
	TOTALE	**3.413.933,28**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	634.479,28
1103	Arretrati di anni precedenti	7.187,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	225.791,89
1302	Contributi aggiuntivi	414,05
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.674,33
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	716,37
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	66.267,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	108.569,92
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	145,26
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.272,22
2104	Altri materiali di consumo	8.326,96
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.626,51
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	74.226,51
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.054,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	912,12
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	49.226,39
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	717,18
2121	Spese postali e di recapito	7.784,33
2122	Assicurazioni	12.244,54
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	180.631,57
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.807,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	108,86
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	663,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.545,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	305,94
4201	Noleggi	4.427,02
4202	Locazioni	2.775,00
4401	IRAP	75.384,05
4405	ICI	42.644,70
4499	Altri tributi	35.223,75
4507	Commissioni e Comitati	891,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	497,75
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.420,16
	TOTALE	**1.591.962,90**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	399.486,94
1103	Arretrati di anni precedenti	4.525,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	142.165,71
1302	Contributi aggiuntivi	385,18
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.059,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	451,06
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	32.409,07
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	743,40
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	49,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	778,72
2104	Altri materiali di consumo	502,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.947,32
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.448,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.197,28
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	312,11
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.876,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.174,22
2121	Spese postali e di recapito	3.001,05
2122	Assicurazioni	8.798,12
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.568,30
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.960,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	113.870,11
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.881,09
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.812,50
4201	Noleggi	1.496,65
4202	Locazioni	952,00
4401	IRAP	47.464,32
4405	ICI	14.621,04
4499	Altri tributi	12.556,71
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.616,90
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.449,73
	TOTALE	**873.562,21**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	93.996,86
1103	Arretrati di anni precedenti	1.065,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.451,85
1302	Contributi aggiuntivi	24,32
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.001,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	106,14
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	196,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	247,48
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	16,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	259,56
2104	Altri materiali di consumo	162,75
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	257,76
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.483,21
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.066,78
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	103,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.625,02
2121	Spese postali e di recapito	889,04
2122	Assicurazioni	1.399,38
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	951,74
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	436,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.753,48
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	58,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	363.054,01
4201	Noleggi	495,19
4202	Locazioni	317,00
4401	IRAP	11.168,49
4405	ICI	4.873,68
4499	Altri tributi	4.025,57
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	39,06
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.988,16
	TOTALE	**558.514,47**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	281.990,78
1103	Arretrati di anni precedenti	3.194,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	100.351,61
1302	Contributi aggiuntivi	1.157,46
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.507,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	318,39
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	29.505,21
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.053,53
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	70,56
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.332,76
2104	Altri materiali di consumo	692,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.827,51
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.542,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.779,94
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	441,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.911,27
2121	Spese postali e di recapito	3.781,53
2122	Assicurazioni	5.947,34
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.698,34
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.847,84
2126	Spese legali	3.072,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.980,54
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	247,62
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	170.468,73
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	196.693,71
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	30.190,94
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	106,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.037,00
4201	Noleggi	2.121,33
4202	Locazioni	1.348,00
4401	IRAP	33.504,45
4405	ICI	20.713,14
4499	Altri tributi	24.068,78
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	9.654,09
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	49.011,38
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	30.999,19
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	27.087,96
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.708,48

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	511,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18.955,31
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.316,38
7405	Concessione di crediti a famiglie	420,00
	TOTALE	**1.228.167,90**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	657.978,50
1103	Arretrati di anni precedenti	7.455,48
1301	Contributi obbligatori per il personale	234.155,63
1302	Contributi aggiuntivi	169,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.695,31
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	742,89
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	74.671,56
1599	Altri oneri per il personale	9.326,18
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.549,79
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	103,76
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.965,36
2104	Altri materiali di consumo	1.606,48
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.611,06
2112	Spese per pubblicità	2.665,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	58.788,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.232,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	774,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.175,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.199,18
2121	Spese postali e di recapito	11.511,03
2122	Assicurazioni	8.746,09
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	90.744,14
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	175.996,96
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.459,80
2126	Spese legali	10.785,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	32.913,14
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.779,70
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	545,60
4101	Rimborso diritto annuale	40.494,85
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.071,03
4201	Noleggi	3.121,67
4202	Locazioni	1.983,00
4401	IRAP	78.174,16
4402	IRES	44.732,00
4405	ICI	78.910,50
4499	Altri tributi	460.458,64
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.621,98
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.917,20
5102	Fabbricati	75.023,17

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5103	Impianti e macchinari	68.539,27
5149	Altri beni materiali	38.174,66
5152	Hardware	6.423,49
7500	Altre operazioni finanziarie	4.948,85
	TOTALE	**2.406.944,68**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	255.805,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	732.473,79
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	30.619,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	40,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	77.396,32
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	31.355,91
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	352,73
7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	105,60
7500	Altre operazioni finanziarie	1.694.301,90
	TOTALE	**2.829.950,94**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **3.413.933,28**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.591.962,90**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **873.562,21**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **558.514,47**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.228.167,90**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.406.944,68**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.829.950,94**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE **12.903.036,38**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato G

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Prospetti SIOPE

Pagine 8 (compresa la copertina)

Ente Codice	032122545
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-mar-2025
Data stampa	28-mar-2025
Importi in EURO	

032122545 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		**9.744.858,85**	**9.744.858,85**
1100	Diritto annuale	6.084.238,03	6.084.238,03
1200	Sanzioni diritto annuale	142.942,09	142.942,09
1300	Interessi moratori per diritto annuale	51.835,77	51.835,77
1400	Diritti di segreteria	3.417.119,68	3.417.119,68
1500	Sanzioni amministrative	48.723,28	48.723,28
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**410.618,49**	**410.618,49**
2201	Proventi da verifiche metriche	765,37	765,37
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	409.853,12	409.853,12
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**2.070.709,38**	**2.070.709,38**
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	379.882,92	379.882,92
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	1.560.000,00	1.560.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	15.200,00	15.200,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	87.053,42	87.053,42
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	28.573,04	28.573,04
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**194.660,43**	**194.660,43**
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	72.202,67	72.202,67
4204	Interessi attivi da altri	10.407,64	10.407,64
4205	Proventi mobiliari	112.050,12	112.050,12
OPERAZIONI FINANZIARIE		**1.861.711,37**	**1.861.711,37**
7300	Depositi cauzionali	1.883,50	1.883,50
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	32.994,54	32.994,54
7500	Altre operazioni finanziarie	1.820.833,33	1.820.833,33
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**14.282.558,52**	**14.282.558,52**

Ente Codice	032122545
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-mar-2025
Data stampa	28-mar-2025
Importi in EURO	

032122545 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		**4.525.298,60**	**4.525.298,60**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.349.923,14	2.349.923,14
1103	Arretrati di anni precedenti	26.620,48	26.620,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	255.805,45	255.805,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	732.473,79	732.473,79
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	30.619,24	30.619,24
1301	Contributi obbligatori per il personale	836.268,39	836.268,39
1302	Contributi aggiuntivi	2.223,73	2.223,73
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	25.745,52	25.745,52
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.653,24	2.653,24
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	253.639,44	253.639,44
1599	Altri oneri per il personale	9.326,18	9.326,18
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**1.525.467,73**	**1.525.467,73**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	112.597,96	112.597,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	415,04	415,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.712,86	8.712,86
2104	Altri materiali di consumo	11.575,78	11.575,78
2107	Lavoro interinale	35.527,81	35.527,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.021,25	10.021,25
2112	Spese per pubblicita'	2.665,93	2.665,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	228.333,82	228.333,82
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	51.966,74	51.966,74
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.725,76	2.725,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	140.651,24	140.651,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	34.090,58	34.090,58
2121	Spese postali e di recapito	28.523,84	28.523,84
2122	Assicurazioni	39.584,38	39.584,38
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	318.404,83	318.404,83
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	176.020,96	176.020,96
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.275,24	23.275,24
2126	Spese legali	13.858,33	13.858,33
2298	Altre spese per acquisto di servizi	280.783,61	280.783,61
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	5.731,77	5.731,77
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**2.071.902,53**	**2.071.902,53**
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	170.468,73	170.468,73
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	197.239,31	197.239,31
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	1.342,00	1.342,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.642.852,49	1.642.852,49
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00	60.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI		**1.413.787,19**	**1.413.787,19**
4101	Rimborso diritto annuale	40.600,85	40.600,85
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.545,00	1.545,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.226,47	5.226,47
4201	Noleggi	13.630,47	13.630,47
4202	Locazioni	7.930,00	7.930,00
4401	IRAP	279.199,90	279.199,90
4402	IRES	44.732,00	44.732,00

032122545 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4405	ICI	170.292,00	170.292,00
4499	Altri tributi	543.475,19	543.475,19
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	9.654,09	9.654,09
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	49.011,38	49.011,38
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	30.999,19	30.999,19
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	27.087,96	27.087,96
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.708,48	3.708,48
4507	Commissioni e Comitati	891,84	891,84
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	91.751,37	91.751,37
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	62.695,09	62.695,09
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	31.355,91	31.355,91
INVESTIMENTI FISSI		**189.476,97**	**189.476,97**
5102	Fabbricati	75.023,17	75.023,17
5103	Impianti e macchinari	68.539,27	68.539,27
5149	Altri beni materiali	38.174,66	38.174,66
5152	Hardware	6.423,49	6.423,49
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.316,38	1.316,38
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		**1.291.880,70**	**1.291.880,70**
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	1.291.880,70	1.291.880,70
OPERAZIONI FINANZIARIE		**1.885.222,66**	**1.885.222,66**
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	352,73	352,73
7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.500,00	1.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	525,60	525,60
7500	Altre operazioni finanziarie	1.876.844,33	1.876.844,33
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**12.903.036,38**	**12.903.036,38**

Ente Codice	032122545
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-mar-2025
Data stampa	28-mar-2025
Importi in EURO	

032122545 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,74	0,74
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,74	0,74
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,26	0,26

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,47	0,47
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,22	0,22
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,16	0,16

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,17	0,17

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato H

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Rendiconto finanziario

Pagine 2 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Esercizio 2023	Esercizio 2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	**260.393**	**367.585**
Imposte sul reddito	56.820	52.202
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 38.387	- 45.667
(Dividendi)	- 109.489	- 112.050
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 100	2.218
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**169.238**	**264.287**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.978.372	1.187.206
Ammortamenti delle immobilizzazioni	523.085	528.600
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	385.624
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**2.670.695**	**2.365.718**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.797	- 14.383
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	269.739	386.322
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	6.985.674	275.561
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 279	- 825
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	75.477	3.093
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 174.495	- 472.709
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**9.836.607**	**2.542.777**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	27.946	40.137
(Imposte pagate)	- 54.180	- 44.732
Dividendi incassati	109.489	112.050
(Utilizzo dei fondi)	- 810.996	- 1.158.849
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**9.108.866**	**1.491.384**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**9.108.866**	**1.491.384**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 78.596	- 148.060
Prezzo di realizzo disinvestimenti	100	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	- 1.316
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 29.000	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	74.221	32.475
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**9.075.591**	**1.374.482**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**9.075.591**	**1.374.482**
Disponibilità liquide 1.1. anno n	**23.029.511**	**32.105.102**
Disponibilità liquide 31.12 anno n	**32.105.102**	**33.479.584**

Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Allegato I

Deliberazione di Consiglio n. 2/25
del 23.04.2025

Bilancio di Esercizio 2024
Relazione del Collegio dei Revisori

Pagine 9 (compresa la copertina)

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

L'anno duemilaventicinque giorno 11 del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, presso la sede di Pistoia, al fine di esaminare il Bilancio d'Esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2024.

Le funzioni di verifica su quanto esposto nel bilancio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, vengono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera d'urgenza della Giunta n. 016/25 del 19 marzo 2025.

Sono presenti la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, componente effettivo e presidente provvisorio, il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componente effettivo e il Dott. Girolamo Defelice, componente provvisorio fino alla nomina del revisore di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, la responsabile del Servizio Gestione Risorse Dott.ssa Giorgia Bugiani e la responsabile dell'Ufficio Ragioneria Sig.ra Ilaria Moretti.

Il bilancio dell'esercizio 2024 è costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005:

a) Stato patrimoniale
b) Conto economico
c) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio è corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, completa del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, del rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), e delle attestazioni di cui all'articolo 41 D.L. 66/2014. Le modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019) sono illustrate all'interno della relazione.

Sia lo schema di Stato Patrimoniale che quello del Conto Economico prevedono l'obbligo di riportare anche l'indicazione dei dati consuntivi al 31.12 dell'esercizio precedente.

Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale 2024 sono le seguenti:

ATTIVO			
	Anno 2023	Anno 2024	Scostamento 2024/2023
A) IMMOBILIZZAZIONI	30.709.874	29.786.539	-923.336
a) Immateriali	16.597	13.352	-3.245
b) Materiali	25.732.307	24.968.485	-763.821
c) Finanziarie	4.960.971	4.804.702	-156.270
B) ATTIVO CIRCOLANTE	33.682.580	34.685.124	1.002.543
d) Rimanenze	54.774	69.157	14.383
e) Crediti di funzionamento	1.522.705	1.136.383	-386.322
f) Disponibilità liquide	32.105.102	33.479.584	1.374.482
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.201	15.026	825
TOTALE ATTIVO	**64.406.655**	**64.486.688**	**80.033**
D) CONTI D' ORDINE	1.066.294	1.399.661	333.367
TOTALE GENERALE	**65.472.949**	**65.886.349**	**413.400**

Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del Regolamento dispone che "*Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi*", mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile. Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

"Immobilizzazioni Materiali" — Il Collegio prende atto che sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria: la sede di Prato è stata oggetto di lavori per la riparazione della copertura a seguito infiltrazioni, è stato sostituito il pavimento in parquet dell'Auditorium e della relativa scala di accesso elicoidale, mentre nella sede di Pistoia sono stati riparati e riverniciati gli infissi a piano terra e al primo piano. E' stato recintato il Terreno di Viale Montegrappa per la messa in sicurezza dello stesso Le spese per il ripristino del dissipatore di calore dell'impianto solare termico, la riparazione della vasca antincendio e l'adeguamento del Wi-Fi la sede di Pistoia sono state capitalizzate alla voce Impianti Generici. Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto alla sostituzione dell'impianto audio-video per l'auditorium e le sale conferenze della sede di Prato.

L'ente ha inoltre provveduto alla dismissione e alla conseguente cancellazione di beni dall'inventario, completamente ammortizzati, relativi ad arredi e attrezzature ormai obsolete in massima parte dell'ex magazzino di Via Ciliegiole a Pistoia.

A fine luglio 2024 è stata acquisita la perizia estimativa del Terreno di Viale Montegrappa, che ha evidenziato un valore di mercato più basso rispetto a quello contabile. Il Collegio prende atto che il valore contabile è stato adeguato a quello di stima.

A gennaio 2024 è stata acquisita la perizia estimativa dell'ex Vivaio di Villanova, che ha evidenziato un valore di mercato molto più alto rispetto a quello contabile. Il Collegio prende atto che il valore contabile è rimasto invariato.

"Immobilizzazioni Immateriali" - Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione di una licenza per l'applicativo Canva.

"Immobilizzazioni Finanziarie" - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di

valutazione delle partecipazioni della Camera di Commercio di Pistoia-Prato detenute al 1/1/2007 e di quelle acquisite successivamente.

Preliminarmente si precisa che la CCIAA di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate. Infatti anche le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito.

Per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata "congelata" al valore risultante al 31.12.2006 calcolato con il metodo del "patrimonio netto"). Non sono state rilevate movimentazioni per tali partecipazioni. Prudenzialmente è stato deciso di effettuare un accantonamento a fondo rischi per quelle società che presentano un valore di Patrimonio Netto inferiore al valore iscritto in bilancio. Il valore delle partecipazioni registrate sul conto 112004 ha subito variazioni nel corso dell'esercizio per effetto del recesso da **PIN S. cons. a r.l.** conseguente alla sua trasformazione in fondazione di partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione). Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 non si sono verificate movimentazioni. Prudenzialmente, nel corso dell'esercizio 2023 è stato deciso di effettuare un accantonamento a fondo rischi per quelle società che presentano un valore di Patrimonio Netto inferiore al valore iscritto in bilancio, che è stato riadeguato nel corso del 2024 al valore del Patrimonio Netto.

Non si registrano movimentazioni delle altre partecipazioni del **Fondo Sviluppo Nuove Imprese,** risultano accantonate prudenzialmente a fondo rischi tutte le somme pari all'intero valore residuo delle società ancora in essere.

Altri titoli Dopo la liquidazione finale del Fondo Sistema Infrastrutture (FSI) gestito dalla Hat Orizzonte SGR S.p.a. avvenuta nel 2021 mediante l'attribuzione ai sottoscrittori di un importo netto di liquidità e l'assegnazione diretta delle partecipazioni residue, in bilancio risultano attualmente iscritte ancora due società (Orizzonte Solare s.r.l. e Ambraverde 3 S.r.l.) che non hanno subito movimentazioni. Dall'analisi dei bilanci delle due società relative all'esercizio 2023, risulta che il valore determinato in base al patrimonio netto è inferiore rispetto a quello determinato al momento della perizia. Si è proceduto quindi ad accantonare la differenza a Fondo rischi.

Conferimenti di capitale in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate. Non si registrano movimentazioni, ma prudenzialmente è stata accantonata a F.do rischi l'intera quota della Fondazione Museo del Tessuto.

Prestiti e anticipazioni attive registra una diminuzione dovuta al recupero sull'IFR di prestiti di tre dipendenti cessati per circa € 30.000.

Complessivamente la variazione della voce Immobilizzazioni Finanziarie è pari a - **€ 156.270.**

"Crediti di funzionamento" — La voce più consistente è rappresentata dai crediti da diritto annuale. Il Collegio prende atto dell'elenco nominativo del credito per diritto annuale, sanzioni ed

interessi 2024 introdotto dal Documento 3 dei nuovi Principi Contabili ed estratto dall'applicativo Infocamere ai fini della determinazione del credito per diritto annuale per l'anno 2024. Ai fini dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti del diritto annuale, è stata calcolata la percentuale dell'85,50%, basata sul trend storico di mancata riscossione degli importi del diritto dei ruoli esattoriali. Nell'esercizio in corso è stato riallineato il fondo svalutazione crediti limitatamente, in via prudenziale, alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023.

"Disponibilità Liquide" - Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2024:

- tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2024 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2025, pari ad € 6.055,64, le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 33.479.583,99 con un incremento di € 1.374.482,20 rispetto al corrispondente saldo iniziale al 01.01.2024.
- NON tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2024 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2025, le disponibilità liquide ammontano a € 33.473.528,35.

Inoltre il Collegio ha riscontrato, attraverso il sito www.siope.it liberamente accessibile, la corrispondenza esistente fra il saldo di incassi e pagamenti SIOPE al 31.12.2024, pari ad € 1.379.522,14 e la differenza esistente fra la consistenza del saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2023 e lo stesso saldo al 31/12/2024, ovviamente senza tener conto degli incassi da regolarizzare, come risulta evidenziato dalle seguenti tabelle di sintesi:

	Saldo al 31.12.2023	Variazioni	Saldo al 31.12.2024
Banca	32.094.006,21	1.379.522,14	33.473.528,35
Incassi da regolarizzare	11.095,58	-5.039,94	6.055,64
Totale	**32.105.101,79**	**1.374.482,20**	**33.479.583,99**

Incassi Siope dal 1/1 al 31/12/2024	14.282.558,52
Pagamenti Siope dal 1/1 al 31/12/2024	12.903.036,38
DIFFERENZA	1.379.522,14

Consuntivo per cassa entrate dal 1/1 al 31/12/2024	12.903.036,38
Consuntivo per cassa uscite dal 1/1 al 31/12/2024	10.198.877,34
DIFFERENZA	1.379.522,14

"Conti d'ordine" - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

PASSIVO			
	Anno 2023	Anno 2024	Variazioni 2024/2023
A. PATRIMONIO NETTO	45.441.848	45.753.703	311.855
Patrimonio netto iniziale	29.624.198	29.624.198	0
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti	14.495.384	14.755.778	260.393
Avanzo/disavanzo esercizio	260.393	367.585	107.192
Riserve da partecipazioni	1.061.872	1.006.142	-55.730
B. Debiti di finanziamento	0	0	0
C. Trattamento Fine Rapporto	6.047.097	5.932.647	-114.449
D. Debiti di funzionamento	10.338.332	10.613.893	275.561
E. Fondi per rischi ed oneri	2.372.600	1.976.573	-396.027
F. Ratei e risconti passivi	206.779	209.873	3.093
TOTALE PASSIVO	**18.964.808**	**18.732.986**	**-231.822**
Totale Passivo e Patrimonio netto	64.406.655	64.486.688	80.033
G. Conti d'ordine	1.066.294	1.399.661	333.367
TOTALE GENERALE	**65.472.949**	**65.886.349**	**413.400**

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del Fondo Trattamento di Fine Rapporto, verificando che l'accantonamento è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo in servizio presso l'ente alla data del 31.12.2024.

La riserva da Partecipazioni risulta diminuita della quota accantonata negli esercizi passati per il PIN Scrl.

Il Collegio rileva che i Debiti di funzionamento registrano uno scostamento in diminuzione di € 396.027 rispetto al 2023 dovuto principalmente alla quota dei Risparmi di Spesa per l'anno 2024 che è stata versata al Bilancio dello Stato come richiesto con nota del MIMIT n. 83658 del 2.10.2024.

Il Patrimonio Netto rileva un aumento grazie alla contabilizzazione del risultato economico positivo conseguito nel periodo 1.1 - 31.12.2024.

Di seguito le risultanze del Conto Economico confrontate con l'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	Variazione 2024/2023
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	8.486.529,97	8.224.349,18	-262.180,79
2 Diritti di Segreteria	3.487.584,48	3.210.484,76	-277.099,72
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	6.816.398,88	1.309.138,25	-5.507.260,63
4 Proventi da gestione di beni e servizi	216.721,15	363.208,95	146.487,80
5 Variazione delle rimanenze	-9.797,06	14.382,83	24.179,89
Totale proventi correnti A	**18.997.437,42**	**13.121.563,97**	**-5.875.873,45**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-4.851.184,42	-4.694.076,10	157.108,32
a competenze al personale	*-3.545.794,39*	*-3.474.671,13*	71.123,26
b oneri sociali	*-825.852,71*	*-835.807,99*	-9.955,28
c accantonamenti al T.F.R.	*-437.856,08*	*-344.696,35*	93.159,73
d altri costi	*-41.681,24*	*-38.900,63*	2.780,61
7 Funzionamento	-2.453.125,32	-2.577.089,68	-123.964,36
a Prestazioni servizi	-1.086.413,89	-1.159.872,40	-73.458,51
b godimento di beni di terzi	*-23.374,34*	*-19.508,32*	3.866,02
c Oneri diversi di gestione	*-709.165,71*	*-716.134,01*	-6.968,30
d Quote associative	*-458.325,94*	*-498.025,34*	-39.699,40
e Organi istituzionali	*-175.845,44*	*-183.549,61*	-7.704,17
8 Interventi economici	-8.357.480,65	-2.294.359,90	6.063.120,75
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.301.334,98	-3.987.258,05	314.076,93
a Immob. immateriali	*-3.980,52*	*-4.561,33*	-580,81
b Immob. materiali	*-519.104,57*	*-909.663,09*	-390.558,52
c svalutazione crediti	*-2.926.274,45*	*-2.536.882,99*	389.391,46
d fondi rischi e oneri	*-851.975,44*	*-536.150,64*	315.824,80
Totale Oneri Correnti B	**-19.963.125,37**	**-13.552.783,73**	**6.410.341,64**
Risultato della gestione corrente A-B	**-965.687,95**	**-431.219,76**	534.468,19
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	147.875,62	157.717,61	9.841,99
11 Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	**147.875,62**	**157.717,61**	**9.841,99**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.184.036,16	1.014.472,55	-169.563,61
13 Oneri straordinari	-105.830,54	-373.385,15	-267.554,61
Risultato della gestione straordinaria	**1.078.205,62**	**641.087,40**	-437.118,22
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	**260.393,29**	**367.585,25**	**107.191,96**

L'articolo 21, comma 2 del Regolamento prevede che "Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile"; tale norma dispone che i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il Collegio rileva l'allineamento delle voci di provento alle indicazioni dei principi contabili e dei successivi orientamenti interpretativi, in particolar modo per la voce di provento riferita al diritto annuale. Medesimo rilievo sulla contabilizzazione degli oneri imputati al Mastro 8 "Interventi Economici", soprattutto per l'individuazione della specifica competenza economica dei contributi diretti e indiretti e delle spese sostenute per iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio.

Il risultato della Gestione Corrente mostra un incremento positivo dovuto principalmente ai minori accantonamenti per Fondi e Oneri e per svalutazione crediti. Si riscontra altresì una contrazione delle spese di personale, in massima parte dovute a cessazioni non coperte da mancate assunzioni preventivate nel corso del 2024. Lo scostamento sugli ammortamenti è invece dovuto principalmente alla svalutazione del Terreno dopo la perizia di stima.
Gli interventi economici, parimenti ai contributi trasferimenti ed altre entrate, risultano notevolmente inferiori rispetto al 2023 per effetto dei contributi relativi al progetto in collaborazione con il Comune di prato di cui al D.M. 5 agosto 2022 che hanno avuto la più evidente manifestazione economica nel corso del 2023.
Il risultato della gestione finanziaria è aumentato rispetto al 2023 per maggiori dividendi percepiti, mentre la gestione straordinaria presenta un incremento negativo per le consistenti rilevate insussistenze per cause legali che non si sono concretizzate nel corso dell'esercizio precedente.

L'esercizio 2024 si chiude infine con un avanzo economico di € 367.585,25 a fronte di un risultato stimato in sede di aggiornamento al preventivo di € 177.113,77.

Il risultato positivo dell'esercizio, sebbene ascrivibile ai risultati conseguiti nell'ambito della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, evidenzia una corretta gestione delle risorse e sta conducendo progressivamente al riequilibrio del bilancio e al riassorbimento dell'impatto dovuto alla riduzione del diritto annuale.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio prende atto che i versamenti di cui all'art.1 comma 594 della L. 160/2019 e di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 per l'importo complessivo di € 417.386,93 sono stati versati, limitatamente all'esercizio 2024 in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra P.A. ex art. 97 della Costituzione, in quanto richiesto con nota del MIMIT n. 83658 del 2.10.2024, pur nelle more dell'esito del ricorso al Tribunale Civile di Roma promosso dalla Camera di Commercio (R.G. 53276/2023), a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14.10.2022 (vedi D.S.G. n. 129/23 del 27.06.2023).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le attività di vigilanza nel corso dell'esercizio 2024, si è svolta in conformità alla normativa vigente partecipando, di norma con almeno un suo componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio. Dalla disamina dei provvedimenti adottati da tali organi non sono emerse irregolarità.
Il Collegio dà conto, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto rilevare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.
Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Premesso e considerato che:

- ✓ sono stati regolarmente predisposti e trasmessi al Collegio i documenti contabili e informativi previsti dal D.M. del 27 marzo 2013;
- ✓ è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ✓ sono state correttamente applicate le norme contabili, fiscali e previdenziali;

IL COLLEGIO,

visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio 2024 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Chiara Lesti (Presidente) _____

Dott. Andrea Niccolai (Componente) _____

Dott. Girolamo Defelice (Componente) _____